



*Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
del Friuli Venezia Giulia*

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 115 SEDUTA DELIBERATIVA DEL 7 GIUGNO 2011

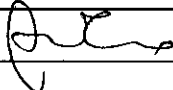
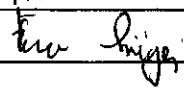
OGGETTO

ADOZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2010 E RENDICONTO FINANZIARIO ANNUALE.

**IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Lionello Barbina)**

nominato con decreto del Presidente della Regione n. 0259/Pres. del 28.09.2009

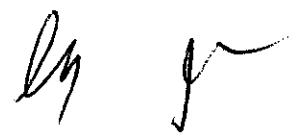
preso atto dei seguenti pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione:

RESP. DEL PROCEDIMENTO	RESP. DELLA STRUTTURA	RESP. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE
Data	Data 7.6.2011	Data 7.6.2011
Firma	Firma 	Firma 

CON LA PARTECIPAZIONE

del Direttore Amministrativo dott. Franco Sinigoj, nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 2 del 28.09.2009,
e del Direttore Tecnico-Scientifico dott. Giorgio Mattassi, nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 6 del 02.10.2009;

per l'espressione dei pareri di competenza



VISTI:

- la legge regionale 3 marzo 1998, n. 6, così come modificata ed integrata dalla legge regionale 15 dicembre 1998, n. 16, recante l'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
- il Regolamento di Organizzazione dell'ARPA, integrato e modificato con la deliberazione del Direttore Generale n. 112 dd. 25.05.2010, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1396 del 21 luglio 2010, riadottato con deliberazione del Direttore Generale n. 175 dd. 10.08.2010;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2930 dd. 22.12.2009 avente per oggetto "Indirizzi della Giunta regionale all'ARPA per il triennio 2010-2012";
- il Programma Triennale dei Lavori 2010-2012 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2010 dell'ARPA, adottati con deliberazione del Direttore Generale n. 110 dd. 28.12.2009;
- il programma annuale 2010 e triennale 2010-2012 adottati con deliberazione del Direttore Generale n. 113 dd. 31.12.2009, dichiarata, dalla Giunta regionale con delibera n. 266 dd. 11.02.2010, esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 6/98 e coerente agli indirizzi impartiti con la D.G.R. n. 2930/2009;
- il bilancio preventivo annuale 2010 e triennale 2010-2012 adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 31 dicembre 2009 e approvato da parte della Giunta Regionale con deliberazione n. 433 dell'11.03.2010;
- il processo di budget del 2010 adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 67 del 31.03.2010;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 176 del 12.08.2010 contenente lo stato di attuazione delle progettualità al 30.06.2010 e la definizione delle relative variazioni;

PREMESSO che il monitoraggio della gestione 2010 dell'ARPA è stato assicurato attraverso i seguenti provvedimenti:

- adozione del rendiconto economico e finanziario del I trimestre 2010 e proiezione al 31 dicembre 2010 come da deliberazione del Direttore Generale n.130 del 22.06.2010;
- adozione del rendiconto economico finanziario del II trimestre 2010 e proiezione al 31 dicembre 2010 come da deliberazione del Direttore Generale n. 196 del 03.09.2010;
- adozione del rendiconto economico finanziario del III trimestre 2010 e proiezione al 31 dicembre 2010 come da deliberazione del Direttore Generale n. 34 del 24 febbraio 2011;

DATO ATTO che:

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 3, lettera g) e dell'art. 11 comma 8, il Direttore Generale dell'ARPA FVG provvede, entro il 30 aprile di ogni anno, alla redazione del bilancio d'esercizio, costituito dalla relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, corredato dalla relazione del Collegio dei revisori contabili, e lo trasmette alla Giunta ed al Consiglio regionale per il tramite della Direzione Centrale ambiente e lavori pubblici;
- il successivo art. 22 stabilisce, al comma 2, che per la gestione economico patrimoniale si applicano all'ARPA, in quanto compatibili, le norme in materia di patrimonio e contabilità in vigore per le Aziende per i servizi sanitari del Friuli Venezia Giulia;
- anche per l'Agenzia, quindi, trova applicazione la L.R. 49/96, artt. 25 e 26, in forza dei quali a corredo del bilancio di esercizio viene allegata la relazione sulla gestione che esplicita, motiva e commenta i risultati conseguiti dall'azienda rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione;

RITENUTO:

- di adottare il bilancio di esercizio 2010, allegato A) facente parte integrante della presente deliberazione, composto da:

 F.S. 

- Allegato A1, contenente:
 - Conto economico;
 - Stato patrimoniale;
 - Nota integrativa
 - Rendiconto finanziario;

- Allegato A2, relativo alla Relazione sulla gestione;

2) di proporre, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 3, della L.R. 49/96, la seguente destinazione dell'utile di esercizio pari ad € 1.454.266,00:

- per la somma di € 394.252,98:
 - € 300.000,00 a un fondo destinato ad investimenti in conto capitale;
 - € 73.778,24 (€ 55.472,36 più € 18.405,88 di oneri), al fine di agevolare la realizzazione delle strategie della programmazione annuale, al "Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali" in forza della previsione di cui agli art. 24 e art. 39, comma 4, ultimo alinea, del vigente contratto collettivo integrativo aziendale per il personale del comparto;
 - € 20.474,74 (pari a € 15.394,54 più € 5.080,20 di oneri), al fine di agevolare la realizzazione delle strategie della programmazione annuale, al "Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale" in forza della previsione di cui agli art. 23 e art. 46, comma 4, del vigente contratto collettivo integrativo aziendale per il personale della dirigenza;
- per la restante somma di € 1.060.013,02 di riportare a nuovo la medesima al fine di migliorare il margine di struttura che evidenzia la capacità dell'Ente di garantire l'equilibrio tra i fabbisogni a lungo termine con le fonti aventi le medesime caratteristiche di scadenza oltre a consentire all'azienda, nel caso fossero necessari, di effettuare interventi di straordinaria manutenzione su fabbricati in seguito a necessità, al momento non prevedibili ma improcrastinabili per la sicurezza degli edifici in assenza di specifico finanziamento regionale;

3) di dare atto che il bilancio d'esercizio 2010 risulta rispettoso del parametro imposto dal patto di stabilità con la delibera della Giunta Regionale n. 555 dd. 25.03.2010 fissato a un valore non inferiore a 0,8979;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 5, comma 6, lett. b) dello Statuto, il bilancio d'esercizio, prima di essere trasmesso alla Giunta Regionale per le finalità di controllo di cui all'articolo 4, comma 1 della L.R. 6/98, viene inviato al Collegio dei Revisori contabili per l'acquisizione della relazione di accompagnamento;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Tecnico-Scientifico e del Direttore Amministrativo;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa

1) di adottare il bilancio di esercizio 2010, allegato A) facente parte integrante della presente deliberazione, composto da:


9 F.S. R

- Allegato A1, contenente:
 - Conto economico;
 - Stato patrimoniale;
 - Nota integrativa
 - Rendiconto finanziario;

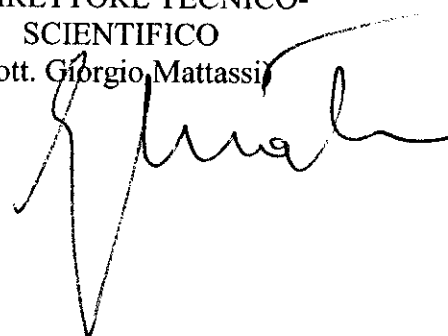
 - Allegato A2, relativo alla Relazione sulla gestione;
- 2) di proporre, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 3, della L.R. 49/96, la seguente destinazione dell'utile di esercizio pari ad € 1.454.266,00:
- per la somma di € 394.252,98:
 - € 300.000,00 a un fondo destinato ad investimenti in conto capitale;
 - € 73.778,24 (€ 55.472,36 più € 18.405,88 di oneri), al fine di agevolare la realizzazione delle strategie della programmazione annuale, al "Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali" in forza della previsione di cui agli art. 24 e art. 39, comma 4, ultimo alinea, del vigente contratto collettivo integrativo aziendale per il personale del comparto;
 - € 20.474,74 (pari a € 15.394,54 più € 5.080,20 di oneri), al fine di agevolare la realizzazione delle strategie della programmazione annuale, al "Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale" in forza della previsione di cui agli art. 23 e art. 46, comma 4, del vigente contratto collettivo integrativo aziendale per il personale della dirigenza;
 - per la restante somma di € 1.060.013,02 di riportare a nuovo la medesima al fine di migliorare il margine di struttura che evidenzia la capacità dell'Ente di garantire l'equilibrio tra i fabbisogni a lungo termine con le fonti aventi le medesime caratteristiche di scadenza, nonché di consentire all'azienda, nel caso fossero necessari, di effettuare interventi di straordinaria manutenzione su fabbricati in seguito a necessità, al momento non prevedibili ma improcrastinabili per la sicurezza degli edifici in assenza di specifico finanziamento regionale;
- 3) di dare atto che il bilancio d'esercizio 2010 risulta rispettoso del parametro imposto dal patto di stabilità con la delibera della Giunta Regionale n. 555 dd. 25.03.2010, fissato a un valore non inferiore a 0,8979;
- 4) di trasmettere il bilancio di esercizio di cui al punto 1 al Collegio dei Revisori contabili per l'acquisizione della relazione di accompagnamento e di inviarlo, per il tramite della Direzione centrale dell'Ambiente, alla Giunta Regionale per le finalità di controllo di cui all'articolo 4, comma 1 della L.R. 6/98.

Letto, approvato e sottoscritto

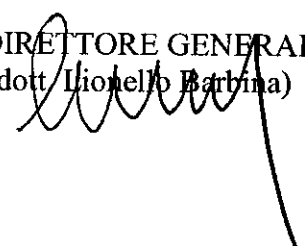
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(dott. Franco Sinigoj)



IL DIRETTORE TECNICO-
SCIENTIFICO
(dott. Giorgio Mattassi)

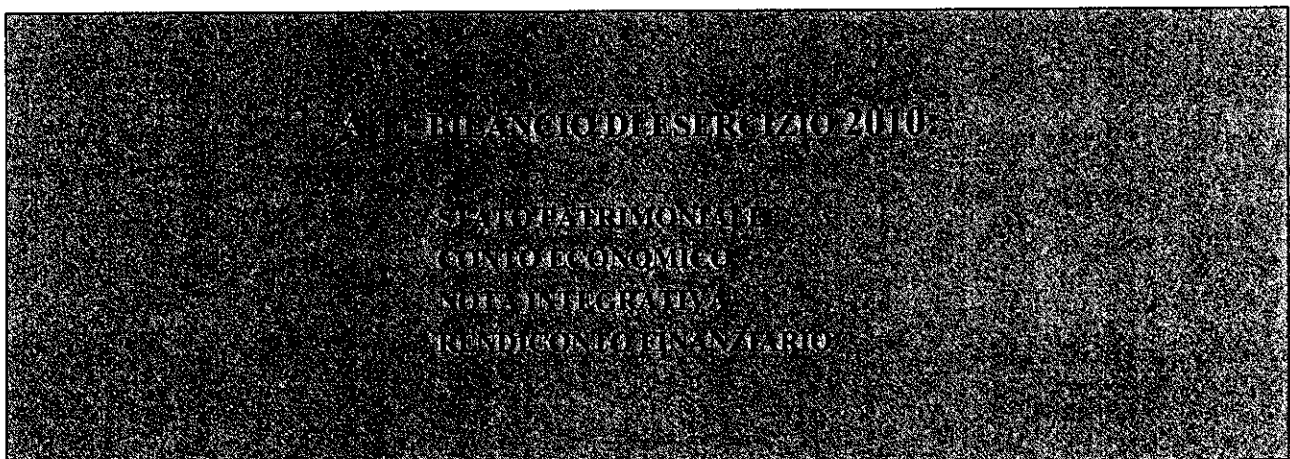


IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Lionello Barbina)





ALLEGATO A



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

ay FS. fu

INDICE

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale	pag. 2
Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione	pag. 4

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	pag. 11
Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione	pag. 12

NOTA INTEGRATIVA

Premessa	pag. 18
Stato Patrimoniale - Attivo	pag. 25
Stato Patrimoniale - Patrimonio Netto e Passivo	pag. 39
Conto Economico	pag. 46

RENDICONTO FINANZIARIO	pag. 68
-------------------------------	---------

*** STATO PATRIMONIALE**

*** PIANO DEI CONTI DI ALIMENTAZIONE**

En F.S. 1 h

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO	31/12/2010		31/12/2009		variazioni
	parziali	totali	parziali	totali	
A) IMMOBILIZZAZIONI					
A)I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
A)I)1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	-	-	-	0%
A)I)2) COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBL.	-	-	-	-	0%
A)I)3) DIR. DI BREV. E UTILIZ. OPERE D'INGEGNO	48.305	-	52.682	-	4.377
A)I)4) CONCESSIONI LICENZE MARCHI E DIRITTI SIMILI	-	-	-	-	0%
A)I)5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-	-	0%
A)I)6) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.435	-	1.675	-	240
Totale A)I)		49.741		54.357	-4.617
A)II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
A)II)1) TERRENI	-	-	-	-	0%
A)II)2) FABBRICATI	9.265.734	-	9.618.646	-	352.913
A)II)3) IMPIANTI E MACCHINARI	147.770	-	178.468	-	30.699
A)II)4) ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONI	1.307.486	-	1.449.868	-	142.382
A)II)5) MOBILI E ARREDI	132.655	-	167.159	-	34.504
A)II)6) MEZZI DI TRASPORTO	134.451	-	206.863	-	72.412
A)II)7) ALTRI BENI	487.617	-	358.335	-	129.281
A)II)8) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	190.581	-	144.303	-	46.278
Totale A)II)		11.666.294		12.123.643	-457.349
A)III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
A)III)1) CREDITI V/REGIONE	-	-	-	-	0%
A)III)2) CREDITI V/ALTRI	-	-	-	-	0%
A)III)3) TITOLI	-	-	-	-	0%
Totale A)III)		-		-	0%
Totale A)		11.716.034		12.178.000	-461.965
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
B)I) SCORTE					
B)I)1) SCORTE	3.865.187	-	4.060.442	-	195.255
B)I)2) FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO	-	-	-	-	0%
Totale B)I)		3.865.187		4.060.442	-195.255
B)II) CREDITI					
B)II)1) CREDITI V/REGIONE	10.159.909	-	9.543.567	-	616.342
B)II)2) CREDITI V/COMUNI	61.755	-	66.883	-	5.128
B)II)3) CREDITI V/PROVINCE	-	-	-	-	0%
B)II)4) CREDITI V/AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	250.287	-	379.677	-	129.390
B)II)5) CREDITI VERSO AZIENDE SANITARIE REGIONALI	22.580	-	568	-	22.013
B)II)6) CREDITI V/ERARIO	284.097	-	257.680	-	26.418
B)II)7) CREDITI V/PRIVATI	2.764.327	-	2.556.621	-	207.706
B)II)8) CREDITI V/DIPENDENTI	-	-	-	-	0%
B)II)9) ALTRI CREDITI	17.171	-	21.862	-	4.691
B)II)10) FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	728.987	-	770.503	-	41.517
Totale B)II)		12.831.139		12.056.354	774.786
B)III) ATTIVITA' FINANZIARIE					
B)III)1) TITOLI A BREVE	-	-	-	-	0%
Totale B)III)		-		-	0%
B)IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE					
B)IV)1) CASSA ECONOMALE	1.977	-	876	-	1.101
B)IV)2) ISTITUTO TESORIERE	4.003.032	-	4.494.167	-	491.135
B)IV)3) ALTRI ISTITUTI DI CREDITO	-	-	-	-	0%
B)IV)4) DEPOSITI POSTALI	14.235	-	11.619	-	2.615
B)IV)5) CONTI TRANSITORI	-	-	-	-	0%
Totale B)IV)		4.019.244		4.506.662	-487.418
Totale B)		20.715.570		20.623.457	92.113
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI					
C)I) RATEI E RISCONTI	513.385	-	730.797	-	217.412
Totale C)		513.385		730.797	-217.412
TOTALE ATTIVO		32.944.990		33.532.254	-587.264

STATO PATRIMONIALE					
PASSIVO	31/12/2010		31/12/2009		variazioni
	parziali	totali	parziali	totali	
A) PATRIMONIO NETTO					
A)I) FONDO DI DOTAZIONE	3.826.470		3.865.912	-	39.442 -1%
A)II) CONTRIBUTI REGIONALI IN C/CAPITALE INDISTINTI	6		6	-	- 0%
A)III) CONTRIBUTI REGIONALI IN C/CAPITALE VINCOLATI	434.873		732.818	-	297.945 -41%
A)IV) ALTRI CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	7.599.005		7.778.310	-	179.304 -2%
A)V) CONTRIBUTI PER RIPIANI PERDITE	-		-	-	- 0%
A)VI) RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-		-	-	- 0%
A)VII) ALTRE RISERVE	1.821.588		1.684.888	-	136.700 8%
A)VIII) UTILI O PERDITE PORTATI A NUOVO	3.233.553		2.757.796	-	475.758 17%
A)IX) UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.454.266		775.758	-	678.508 87%
Totale A)		18.369.762		17.595.487	774.275 4%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI					
B)1) FONDO IMPOSTE E TASSE	-		-	-	- 0%
B)2) FONDO PER ONERI AL PERSONALE DA LIQUIDARE	897.805		1.242.292	-	344.487 -28%
B)3) FONDO RISCHI SU LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI	1.232.609		1.056.350	-	176.259 17%
B)4) FONDO ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI	-		79.235	-	79.235 0%
B)5) FONDO ONERI PERSONALE IN QUIESCENZA	-		-	-	- 0%
B)6) FONDI RETTIFICATIVI DELLE ATTIVITA'	-		-	-	- 0%
B)7) ALTRI FONDI - DIRIGENZA	506.805		621.165	-	114.360 -18%
Totale B)		2.637.219		2.999.043	- 361.824 -12%
C) DEBITI					
C)1) DEBITI VERSO PRIVATI	2.103.804		2.379.793	-	275.989 -12%
C)2) DEBITI VERSO ISTITUTI DI CREDITO	4.872.218		5.997.478	-	1.125.260 -19%
C)3) ACCONTI SU CONTRIBUTI	1.746.760		1.891.000	-	144.240 -8%
C)4) DEBITI VERSO ENTI PUBBLICI	981.583		922.793	-	58.790 6%
C)5) DEBITI VERSO ERARIO E CONCESSIONARI DIVERSI	534.335		491.691	-	42.644 9%
C)6) DEBITI VERSO PERSONALE	305.867		160.991	-	144.877 90%
Totale C)		10.544.568		11.843.746	- 1.299.178 -11%
D) RATEI E RISCONTI PASSIVI					
D)1) RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.393.442		1.093.979	-	299.463 27%
Totale D)		1.393.442		1.093.979	299.463 27%
TOTALE PASSIVO		32.944.990		33.532.254	- 587.265 -2%
E) CONTI D'ORDINE					
E)1) CONTI D'ORDINE ATTIVI	4.353.702		4.353.702	-	- n.s.
E)2) CONTI D'ORDINE PASSIVI	4.353.702		4.353.702	-	- n.s.
Totale E)		4.353.702		4.353.702	- n.s.

3

Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione

conto	descrizione	2010	2009	variazioni
10 0 0	immobilizzazioni immateriali			
10 100 0	costi di impianto e ampliamento	-	-	-
10 200 0	costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'	-	-	-
10 300 0	diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	704.719	666.717	38.002
10 400 0	concessioni,licenze,marchi e dir. simili	-	-	-
10 500 0	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
10 600 0	altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
	totale mastro 10	364.350	364.350	-
20 0 0	immobilizzazioni materiali			
20 100 0	terreni	-	-	-
20 100 10	terreni disponibili	-	-	-
20 100 20	terreni indisponibili	-	-	-
20 200 0	fabbricati	-	-	-
20 200 10	fabbricati disponibili	1.382.310	1.382.310	-
20 200 20	fabbricati indisponibili	10.564.907	10.559.403	5.504
20 300 0	impianti e macchinari	-	-	-
20 300 10	impianti e macchinari	363.604	359.269	4.335
20 400 0	attrezzature e strumenti sanitari	-	-	-
20 400 10	attrezzature sanitarie	10.397.020	10.020.200	376.820
20 500 0	mobili ed arredi	-	-	-
20 500 10	mobili e arredi	647.020	637.537	9.483
20 600 0	mezzi di trasporto	-	-	-
20 600 10	automezzi	357.163	346.563	10.600
20 600 20	imbarcazioni e natanti	1.395.790	1.391.056	4.734
20 700 0	altri beni	-	-	-
20 700 10	attrezzature d'ufficio	206.213	203.913	2.301
20 700 20	attrezzature informatiche	994.047	938.097	55.950
20 700 30	altri beni	584.829	384.981	199.848
20 800 0	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
20 800 10	immobilizzazioni in corso e acconti	190.581	144.303	46.278
	totale mastro 20	27.083.485	26.367.632	715.853
30 0 0	immobilizzazioni finanziarie			
30 100 0	crediti verso regione	-	-	-
30 200 0	crediti verso altri	-	-	-
30 300 0	titoli	-	-	-
	totale mastro 30	-	-	-
100 0 0	scorte			
100 100 0	materie prime, sussidiarie e di consumo	225.281	255.558	30.277
100 200 0	lavori in corso	3.639.906	3.804.883	164.977
	totale mastro 40	3.865.187	4.060.442	195.255
110 0 0	crediti			
110 100 0	regione	-	-	-
110 100 10	crediti verso regione	10.060.770	9.543.567	517.203
110 100 20	crediti verso regione per fatture da emettere	99.139	-	99.139
110 100 30	crediti v/regione x note di deb. da em.	-	-	-
110 100 40	debiti v/regione x note di cr. da em.	-	-	-
110 200 0	provincia	-	-	-
110 200 10	crediti vs provincia	-	-	-
110 200 20	crediti v/provincia x fatture da em.	-	-	-
110 200 30	crediti v/provincia x note debito da em.	-	-	-
110 200 40	debiti v/provincia x note di cr. da em.	-	-	-
110 300 0	comuni	-	-	-
110 300 10	crediti v/comuni	49.408	44.393	5.015
110 300 20	crediti v/comuni per fatture da emettere	12.347	22.490	10.143
110 300 30	crediti v/comuni x note di debito da em.	-	-	-
110 300 40	debiti v/comuni x note di cr. da em.	-	-	-
110 400 0	amministrazioni pubbliche	-	-	-
110 400 10	crediti verso ministero della sanita'	-	-	-
110 400 20	crediti verso ministero dell'universita'	-	-	-
110 400 30	crediti v/ministreo della difesa	4.093	7.525	3.432
110 400 50	crediti verso enti previdenziali	-	-	-
110 400 60	pagamenti a personale per conto altri en	-	-	-
110 400 90	crediti v/altre amministrazioni pubbliche	230.170	361.311	131.141
110 400 95	crediti v/altre amministrazioni pubbliche per fatture da emettere	16.024	10.842	5.183

Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione

conto	descrizione	2010	2009	variazioni
110 400 96	crediti v/amm.pubbl. x note deb. da em.	-	-	-
110 400 97	debiti v/amm.pubbl. x note cr. da em.	-	-	-
110 500 0	aziende sanitarie della regione	-	-	-
110 500 10	crediti v/aziende sanitarie della regione	112	568	456
110 500 20	crediti v/aziende sanitarie della regione per fatture da emettere	22.469	-	22.469
110 500 30	crediti v/az. san. x note di deb. da em.	-	-	-
110 500 40	debiti v/az. san. x note di cr. da em.	-	-	-
110 600 0	erario	-	-	-
110 600 10	ires	121	1.014	892
110 600 11	ilor	-	-	-
110 600 12	irap	-	-	-
110 600 21	iva a credito	-	-	-
110 600 22	iva a credito per acquisti infra-cee	-	-	-
110 600 23	iva a credito per autofatture	-	-	-
110 600 24	iva in sospensione	-	-	-
110 600 90	imposte varie	-	-	-
110 700 0	crediti verso privati	-	-	-
110 700 10	privati paganti	2.103.917	1.763.957	339.960
110 700 15	crediti v/soggetti esteri	38.028	454	37.574
110 700 40	acconti e anticipi a fornitori	301.828	264.722	37.106
110 700 41	acconti e anticipi a fornitori iter economale	73.200	-	73.200
110 700 50	depositi cauzionali	43.400	41.030	2.370
110 700 90	altri crediti	12.395	12.395	-
110 700 91	crediti per fatture e ricevute da emettere	191.559	474.064	282.505
110 700 92	crediti per note debito da emettere	-	-	-
110 700 93	debiti per note di credito da emettere	-	-	-
110 800 0	crediti verso dipendenti	-	-	-
110 800 10	dipendenti c/prestiti	-	-	-
110 800 20	acconti al personale	-	-	-
110 800 30	anticipi al personale	-	-	-
110 800 40	arrotondamenti su stipendi	-	-	-
110 800 90	altri crediti vs il personale	-	-	-
110 900 0	altri crediti	17.171	21.774	4.603
totale mastro 110		13.276.150	12.570.103	706.047
120 0 0	attivitv' finanziarie			
120 100 0	titoli	-	-	-
totale mastro 120		-	-	-
130 0 0	disponibilitv' liquide			
130 100 0	cassa economale	-	-	-
130 100 10	cassa centrale palmanova	1.977	876	1.101
130 100 20	cassa udine	-	-	-
130 100 30	cassa pordenone	-	-	-
130 100 40	cassa gorizia	-	-	-
130 100 50	cassa trieste	-	-	-
130 100 60	cassa osmer	-	-	-
130 100 70	cassa - csa	-	-	-
130 100 90	conto bidone cassa economale	-	-	-
130 300 0	istituto tesoriere	-	-	-
130 300 10	cc di tesoreria	4.003.032	4.494.167	491.135
130 300 20	arpa interreg ii	-	-	-
130 300 25	arpa mutuo friuladria	-	-	-
130 300 30	interessi attivi da liquidare	-	-	-
130 400 0	altri istituti di credito	-	-	-
130 400 0	altri istituti di credito	-	-	-
130 600 0	depositi postali	-	-	-
130 600 10	cc postale	14.235	11.619	2.615
130 600 20	deposito affrancatrice	-	-	-
130 900 0	conti transitori	-	-	-
130 900 10	incassi c/transitorio	-	-	-
130 900 20	pagamenti c/transitorio	-	-	-
130 900 30	giroconti	-	-	-
130 900 31	giroconti note	-	-	-
130 900 32	giroconti cauzioni	-	-	-
130 900 33	giroconti documenti pagati	-	-	-

F.S. 

Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione

conto	descrizione	2010	2009	variazioni
130 900 34	giroconti protocolli errati	-	-	-
130 900 35	giroconti ritenute personale dipendente	-	-	-
130 900 36	giroconti ritenute personale esterno	-	-	-
130 900 37	giroconti ritenute personale convenz.to	-	-	-
130 900 38	giroconti ritenute personale altro	-	-	-
130 900 39	giroconti c.c. postale	-	-	-
130 900 90	soggetti non imputati	-	-	-
totale mastro 130		4.019.244	4.506.662	- 487.418
140 0 0	ratei e risconti			
140 100 0	ratei attivi	42	51	- 9
140 200 0	risconti attivi	513.343	730.746	- 217.403
140 300 0	altri crediti in maturazione			
140 300 20	altri cr. in maturazione x docu. da em.	-	88	- 88
140 300 30	altri cr. in matu. x integr. da emettere	-	-	-
140 300 40	altri deb. in matu. x docu. di cr. da em	-	-	-
totale mastro 140		513.385	730.885	- 217.500
totale conti dell'attivo		49.826.519	49.266.790	559.729

Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione

conto	descrizione	2010	2009	variazioni
195 0 0	conti d'ordine attivi			
195 400 0	beni di terzi	4.353.702	4.353.702	-
	totale mastro 195	4.353.702	4.353.702	-
200 0 0	patrimonio netto			
200 100 0	fondo di dotazione			
200 100 10	riserva per valutazione iniziale delle immobilizzazioni	3.826.470	3.865.912	- 39.442
200 100 20	riserva per valutazione iniziale delle g			-
200 200 0	contributi regionali in c/capitale indistinti	6	6	-
200 300 0	contributi regionali in c/capitale vincolati	434.873	732.818	- 297.945
200 400 0	altri contributi in conto capitale			-
200 400 10	contributi per rimborso mutui	3.181.234	3.181.234	-
200 400 11	altri contributi indistinti	3.909.809	4.049.350	- 139.541
200 400 90	altri contributi indistinti	5	5	-
200 400 91	altri contributi vincolati	507.958	547.721	- 39.763
200 500 0	contributi per ripiani perdite	-	-	-
200 600 0	riserve di rivalutazione	-	-	-
200 700 0	altre riserve	-	-	-
200 700 10	riserva per donazioni e lasciti	-	-	-
200 700 90	altre riserve	1.821.588	1.684.888	136.700
200 800 0	utile o perdita portati a nuovo	3.233.553	2.757.796	475.758
200 900 0	utile o perdita dell'esercizio	1.454.266	775.758	678.508
	totale mastro 200	18.369.762	17.595.487	774.275
210 0 0	fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali			
210 100 0	f.amm. costi di impianto e d'ampliamento	-	-	-
210 200 0	f.amm. costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità	-	-	-
210 300 0	f.amm. diritto di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	656.414	614.034	42.379
210 400 0	f.amm. concessioni, licenze, marchi e di	-	-	-
210 600 0	f.do amm.to altre immobilizzazioni immateriali	362.914	362.675	239
	totale mastro 210	1.019.328	976.710	42.618
211 0 0	fondi ammortamento immobilizzazioni materiali			
211 200 0	f.amm. fabbricati			
211 200 10	f.do amm.to fabbricati disponibili	451.627	410.157	41.469
211 200 20	f.do amm.to fabbricati indisponibili	2.229.857	1.912.910	316.947
211 300 0	f.do amm.to impianti e macchinari	215.834	180.801	35.034
211 400 0	f.do amm.to attrezzature sanitarie	9.089.533	8.570.332	519.202
211 500 0	f.do amm.to mobili e arredi	514.365	470.378	43.987
211 600 0	f.amm.mezzi di trasporto			
211 600 10	f.do amm.to automezzi	316.127	281.011	35.116
211 600 20	f.do amm.to imbarcazioni e natanti	1.302.376	1.249.745	52.631
211 700 0	f.amm.altri beni			
211 700 10	f.do amm.to attrezzature d'ufficio	186.353	177.256	9.098
211 700 20	f.do amm.to attrezzature informatiche	743.979	668.282	75.697
211 700 30	f.do amm.to altri beni	367.140	323.118	44.022
	totale mastro 211	15.417.191	14.243.989	1.173.202
220 0 0	fondi rettificativi delle attivita'			
220 100 0	fondo svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
220 200 0	fondo svalutazione magazzino	-	-	-
220 300 0	fondo svalutazione crediti	728.987	770.503	- 41.517
220 900 0	altri fondi rettificativi delle attivita'	-	-	-
	totale mastro 220	728.987	770.503	- 41.517
230 0 0	fondi rischi ed oneri			
230 100 0	fondo imposte e tasse	-	-	-
230 200 0	fondo per oneri al personale da liquidare	-	-	-
230 200 10	incentivazioni	402.620	455.276	- 52.656
230 200 20	straordinari	12.516	25.401	- 12.886
230 200 30	altre competenze accessorie	169.292	294.535	- 125.243
230 200 40	indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
230 200 90	altri oneri da liquidare	-	-	-
230 300 0	fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	1.232.609	1.056.350	176.259
230 400 0	fondo oneri per rinnovi contrattuali	-	79.235	- 79.235
230 500 0	fondo oneri personale in quiescenza	-	-	-
230 900 0	altri fondi			
230 900 10	dirigenza spta - fondo posizione/struttura complessa	73.097	216.337	- 143.240
230 900 20	dirigenza spta - fondo straordinario/disagio	43.040	49.829	- 6.789

F.S.


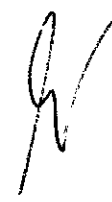
Lm

Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione

conto	descrizione	2010	2009	variazioni
230 900 30	dirigenza spta - fondo produttività	197.240	200.569	3.329
230 900 40	dirigenza medica - fondo posizione/struttura complessa	-	-	-
230 900 50	dirigenza medica - fondo straordinario/disagio	-	-	-
230 900 60	dirigenza medica - fondo produttività	-	345	345
230 900 70	dirigenza contatto di diritto privato - fondi e oneri	506.805	621.165	114.360
	totale mastro 230	2.637.219	2.999.043	361.824
250 0 0	debiti verso istituti di credito			
250 100 0	mutui - rate in scadenza oltre i 12 mesi	3.370.968	4.332.339	961.371
250 200 0	mutui - rate in scadenza entro i 12 mesi	961.371	913.102	48.269
250 300 0	istituto tesoriere	-	-	-
250 300 10	anticipazioni	-	-	-
250 300 20	interessi passivi da liquidare	-	-	-
250 400 0	altri istituti di credito	-	-	-
250 400 10	interessi passivi da liquidare	539.879	752.036	212.158
	totale mastro 250	4.872.218	5.997.478	1.125.260
255 0 0	acconti su contributi			
255 100 0	acconti su contributi in c/esercizio	-	-	-
255 100 10	da regione	1.746.760	1.891.000	144.240
255 100 90	da altri	-	-	-
255 200 0	acconti su contributi in c/capitale	-	-	-
	totale mastro 255	1.746.760	1.891.000	144.240
260 0 0	debiti verso enti pubblici			
260 100 0	debiti verso regione	-	-	-
260 100 10	debiti v/regione	67.856	67.399	457
260 100 20	debiti v/regione x fatture da ricevere	-	-	-
260 100 30	debiti v/regione x note di deb. da ric.	-	-	-
260 100 40	crediti v/regione x note di cred. da ric.	-	-	-
260 200 0	debiti verso aziende sanitarie della reg	-	-	-
260 200 10	debiti v/aziende sanitarie della regione	27.635	27.523	112
260 200 20	debiti v/aziende sanitarie della regione per fatture da ricevere	24.308	6.969	17.339
260 200 30	debiti v/az. sanitarie x note deb. da ric.	-	-	-
260 200 40	crediti v/az. sanitarie x note cr. da ric.	-	-	-
260 400 0	debiti verso comuni	-	-	-
260 400 10	debiti v/comuni	-	207	207
260 400 20	debiti v/comuni per fatture da ricevere	-	88	88
260 400 30	debiti v/comuni x note di deb. da ric.	-	-	-
260 400 40	crediti v/comuni xs note di cred. da ric.	-	-	-
260 500 0	debiti verso amministrazioni pubbliche	-	-	-
260 500 10	debiti v/amministrazioni pubbliche	132.539	57.734	74.804
260 500 20	debiti v/amm. pubbl. x fatture da ric.	56.462	136.074	79.611
260 500 30	debiti v/amm. pubbl. x note di deb. da ric.	-	-	-
260 500 40	crediti v/amm. pubbl. x note di cr. da ric.	-	-	-
260 600 0	debiti verso istituti di previdenza	-	-	-
260 600 10	inpdap	670.274	623.817	46.458
260 600 20	inps	2.159	2.702	543
260 600 30	inail	348	256	92
260 600 40	enpam	-	-	-
260 600 50	enpaf	-	-	-
260 600 60	onaosi	3	25	22
260 600 90	debiti v/altri istituti di previdenza	-	-	-
260 900 0	altri debiti	-	-	-
	totale mastro 260	981.583	922.793	58.790
265 0 0	debiti verso erario e concessionari diversi			
265 100 0	ires	-	-	-
265 110 0	ilor	-	-	-
265 112 0	irap	157.031	139.725	17.306
265 200 0	irpef c/ritenute	377.257	351.861	25.396
265 300 0	erario c/iva	283.976	256.666	27.310
265 310 0	iva a debito	-	-	-
265 320 0	iva a debito per acquisti intra-cee	47	106	58
265 330 0	iva a debito per autofatture	-	-	-
265 900 0	altri debiti tributari	-	-	-
	totale mastro 265	250.359	235.025	15.334
270 0 0	debiti verso personale			

Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione

conto	descrizione	2010	2009	variazioni
270 100 0	debiti v/personale dipendente	301.483	160.412	141.071
270 100 0	deb. vs. personale dipendente	-	-	-
270 200 0	debiti v/personale esterno	4.385	579	3.806
270 300 0	debiti v/organi direttivi e istituzionali	-	-	-
totale mastro 270		305.867	160.991	144.877
280 0 0	debiti verso privati			
280 100 0	fornitori			
280 100 10	fornitori nazionali	883.112	677.047	206.065
280 100 20	fatture e ricevute da ricevere	835.070	1.018.011	182.941
280 100 21	debiti per note di debito da ricevere	5.319	635	5.954
280 100 22	crediti per note di credito da ricevere	347	5.558	5.212
280 100 30	fornitori esteri	1.139	528	611
280 100 35	acconti ed anticipi da clienti	389.577	457.401	67.824
280 100 40	depositi cauzionali	-	-	-
280 100 50	per autofatture da emettere	-	-	-
280 200 0	assicurazioni	-	-	-
280 700 0	debiti per trattenute al personale	-	11.534	11.534
280 900 0	altri debiti	182	182	-
totale mastro 280		2.103.414	2.159.780	- 56.366
285 0 0	ratei e risconti passivi			
285 100 0	ratei passivi	27.615	23.466	4.149
285 200 0	risconti passivi	1.365.827	1.070.513	295.314
285 300 0	altri debiti in maturazione			
285 300 20	altri debiti in maturazione per documenti da ricevere	390	220.013	219.623
285 300 30	altri debiti in matu. x integr. da ric.	-	-	-
285 300 40	altri crediti x docu. di credito da ric.	-	-	-
totale mastro 285		1.393.832	1.313.992	79.840
290 0 0	conti di riepilogo			
290 100 0	stato patrimoniale di chiusura	-	-	-
290 200 0	stato patrimoniale di apertura	-	-	-
290 300 0	conto economico	-	-	-
totale mastro 290		-	-	-
totale conti del passivo		49.826.519	49.266.790	559.729
295 0 0	conti d'ordine passivi			
295 400 0	beni di terzi	4.353.702	4.353.702	-
totale mastro 295		4.353.702	4.353.702	-


 FS
 

*** CONTO ECONOMICO**

*** PIANO DEI CONTI DI ALIMENTAZIONE**

CONTO ECONOMICO			
	2010	2009	variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) CONTRIBUTI D' ESERCIZIO			
a) Quota funzionamento da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.a)	21.100.000	21.711.599	- 611.599
b) Quota funzionamento da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.a-bis)	1.310.000	0	1.310.000
c) Quota introiti ex L.R. 6/98, art. 21, c.1, lett. b)			
d) Contributi da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.c)	800.000	1.400.000	- 600.000
e) Contributi da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.d)	400.000	108.637	291.363
f) Altri contributi dalla Regione	0	0	-
g) Altri contributi in conto esercizio	57.844	82.874	- 25.030
Totale 1)	23.667.844	23.303.110	364.734
2) RICAVI PER PRESTAZIONI			
a) Prestazioni per attività svolte nei confronti di terzi	1.800.898	2.221.823	- 420.925
b) Altri ricavi propri operativi	463.074	607.720	- 144.645
c) Altri ricavi propri non operativi	0	0	-
d) Variazione attività in corso su progetti	-164.977	576.586	- 741.564
Totale 2)	2.098.995	3.406.129	1.307.134
3) COSTI CAPITALIZZATI	882.136	932.334	- 50.199
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	26.648.975	27.641.573	- 992.598
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
1) ACQUISTI			
a) Sanitari	390.718	485.137	- 94.419
b) Non sanitari	258.551	253.235	5.316
Totale 1)	649.269	738.372	- 89.103
2) ACQUISTI DI SERVIZI			
a) Acquisti di Servizi	1.270.266	1.238.818	31.448
b) Manutenzioni	1.248.806	1.137.000	111.806
c) Utenze	366.538	376.841	- 10.303
Totale 2)	2.885.611	2.752.660	132.951
3) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	484.261	717.689	- 233.428
4) COSTI DEL PERSONALE			
a) Personale sanitario	7.251.988	7.251.467	521
b) Personale professionale	567.906	527.184	40.722
c) Personale tecnico	5.807.560	5.550.928	256.632
d) Personale amministrativo	2.115.987	2.051.129	64.858
e) Altri costi del personale	1.752.247	2.173.506	- 421.259
Totale 4)	17.495.688	17.554.214	- 58.526
5) COSTI GENERALI ED ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
a) Compenso al Collegio dei Revisori	41.000	42.122	- 1.122
b) Spese generali ed amministrative	347.522	513.926	- 166.405
c) Imposte e tasse	1.852.871	1.750.635	102.236
Totale 5)	2.241.392	2.306.683	- 65.291
6) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.618	63.526	- 20.908
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.175.290	1.302.742	- 127.452
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	-
d) Svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	0	708.300	- 708.300
Totale 6)	1.217.909	2.074.568	- 856.660
7) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	30.277	114.751	- 84.473
8) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	403.250	719.522	- 316.272
9) ALTRI ACCANTONAMENTI	114.722	221.177	- 106.455
Totale B) COSTI DELLA PRODUZIONE	25.522.380	27.199.637	- 1.677.257
Totale A)+B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.126.595	441.936	684.659
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
1) PROVENTI FINANZIARI	213.852	280.221	- 66.369
2) ONERI FINANZIARI	251.154	298.800	- 47.646
Totale C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-37.302	-18.579	18.723
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) PROVENTI STRAORDINARI	463.208	1.139.051	- 675.843
2) ONERI STRAORDINARI	78.166	766.581	- 688.415
Totale D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	385.042	372.470	12.573
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.474.335	795.827	678.508
E) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	20.069	20.069	-
Utile o Perdita dell'esercizio	1.454.266	775.758	678.508

F.S.

Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico			es. 2010	es. 2009	variazioni
COSTI					
300	0	0	acquisti di prodotti sanitari		
300	100	0	prodotti farmaceutici		
300	200	0	mat. per la profilassi igienico-sanitaria		
300	300	0	mat. diagnostici/prodotti chimici per assist.		
300	400	0	207.149	266.599	- 59.451
300	500	0	presidi chirurgici e mater. sanit.		
			altri prodotti sanitari		
			183.570	218.538	- 34.968
			totale		
			390.718	485.137	- 94.419
305	0	0	acquisti di prodotti non sanitari		
305	100	0	prodotti alimentari		
305	200	0	mat. di guardaroba, di pulizia e di convivenza		
305	300	0	19.149	20.244	- 1.094
305	400	0	4.300	2.535	1.765
305	500	0	90.186	77.556	12.630
305	600	0	17.288	20.751	- 3.463
305	700	0	28.337	35.419	- 7.083
305	800	0	11.739	2.516	9.223
305	800	10	acquisti di materiali e accessori per manutenzione		
305	800	20	51.927	-	51.927
305	800	30	24.997	-	24.997
305	900	0	altri prodotti		
			10.628	10.943	- 316
			totale		
			258.551	169.965	88.586
310	0	0	manutenzioni		
310	100	0	acquisti di materiali e accessori per manutenzione		
310	100	10	materiali ed accessori sanitari		
310	100	20	materiali ed accessori non sanitari		
310	200	0	servizi per manutenzione di strutture edilizie		
310	200	10	impianti di trasmissione dati e telefonia		
310	200	20	6.316	10.644	- 4.328
310	200	30	72.670	60.538	12.133
310	200	40	17.193	11.615	5.578
310	200	50	220	-	220
310	300	0	servizi per manutenzione di attrezz. sanitarie		
310	400	0	451.053	442.096	8.957
310	400	10	servizi per manutenzione di altri beni		
310	400	20	5.773	6.470	- 698
310	400	30	1.489	3.292	- 1.803
310	400	40	42.333	20.642	21.692
310	400	50	11.322	20.377	- 9.055
310	400	60	13.822	13.482	340
310	400	70	imbarcazioni e natanti		
310	400	80	626.615	547.846	78.769
310	400	90	altro		
			totale		
			1.248.806	1.220.270	28.536
315	0	0	acquisti di servizi		
315	100	0	lavanderia		
315	200	0	8.048	7.247	801
315	300	0	423.292	393.659	29.633
315	400	0	172.308	190.686	- 18.378
315	500	0	14.036	7.784	6.251
315	500	10	servizi di elaborazione dati		
315	500	20	36.464	65.280	- 28.816
315	500	30	servizio informatico regionale		
315	600	0	altri servizi di elaborazione		
315	600	10	-	-	-
315	700	0	servizio trasporti e traslochi		
315	700	10	27.549	3.305	24.244
315	800	0	smaltimento rifiuti		
315	800	10	48.291	51.975	- 3.684
315	850	0	servizi di vigilanza		
315	900	0	10.640	9.223	1.417
315	900	10	servizi tematici analitici da terzi		
315	900	20	157.280	182.895	- 25.615
315	900	30	altri servizi		
315	900	40	consulenze sanitarie da professionisti		
315	900	50	oneri sociali su consulenze sanitarie da professionisti		
315	900	60	altri servizi		
			372.359	326.764	45.595
			totale		
			1.270.266	1.238.818	31.448
355	0	0	godimento di beni di terzi		
355	100	0	locazioni passive		
355	100	10	locazioni passive		
355	100	20	171.923	171.041	882
355	200	0	spese condominiali		
355	300	0	7.471	11.222	- 3.752
355	300	10	36.267	11.231	25.036
355	400	0	canoni hardware e software		
355	400	10	39.480	347.360	- 307.880
355	500	0	canoni noleggio apparecchiature sanitarie		
355	500	10	17.090	13.873	3.217
355	600	0	canoni fotocopiatici		
355	600	10	97.787	94.835	2.952
355	700	0	canoni di leasing		
355	700	10	canoni noleggio imbarcazioni e natanti		
355	800	0	70.850	53.483	17.367
355	800	10	canoni noleggio telefoni cellulari		
355	900	0	altri costi per godimento beni di terzi		
			43.394	14.644	28.750
			totale		
			484.261	717.689	- 233.428
410	0	0	personale ruolo sanitario		
410	100	0	competenze fisse		
		10	dirigenza medica e veterinaria		
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie		
		30	1.557.216	1.643.285	- 86.069
		40	comparto		
		50	2.433.772	2.518.360	- 84.588
	110	0	competenze fisse da fondi contrattuali		
		10	dirigenza medica e veterinaria		
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie		
		30	421.838	349.259	72.579
		40	comparto		
410	200	0	593.367	528.573	64.794
		10	competenze accessorie		
		20	dirigenza medica e veterinaria		

Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico		es. 2010	es. 2009	variazioni	
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	56.596	64.188	- 7.592
410	300	comparto	65.194	72.812	- 7.618
	0	incentivi			-
	10	dirigenza medica e veterinaria			-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	205.275	205.230	45
	30	comparto	251.850	288.624	- 36.773
410	400	straordinari			-
	10	dirigenza medica e veterinaria			-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	7.895	2.698	5.197
	30	comparto	20.553	11.763	8.790
410	500	altre competenze			-
	10	dirigenza medica e veterinaria			-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	8.723	10.821	- 2.098
	30	comparto	54.774	6.428	48.346
410	600	consulenze a favore di terzi, rimborsate			-
	10	dirigenza medica e veterinaria			-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	17.922	2.541	15.381
	30	comparto	31.440	15.514	15.925
410	700	oneri sociali			-
	10	dirigenza medica e veterinaria			-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	617.459	616.057	1.402
	30	comparto	908.114	915.315	- 7.201
410	800	accantonamenti ai fondi oneri differiti			-
410	800	40 indennita' di fine servizio <12 mesi			-
410	800	90 altri oneri da liquidare			-
		totale	7.251.988	7.251.467	521
420	0	personale ruolo professionale			
420	100	0 competenze fisse	269.466	287.909	- 18.443
	110	0 competenze fisse da fondi contrattuali	116.691	73.602	43.088
420	200	0 competenze accessorie	14.149	14.933	- 784
420	300	0 incentivi	46.471	37.044	9.427
420	400	0 straordinari	1.664	478	1.186
420	500	0 altre competenze	2.162	669	1.493
420	600	0 consulenze a favore di terzi, rimborsate	213	4.948	- 4.734
420	700	0 oneri sociali	117.091	107.602	9.489
420	800	0 accantonamenti ai fondi oneri differiti			-
420	800	40 indennita' di fine servizio <12 mesi			-
420	800	90 altri oneri da liquidare			-
		totale	567.906	527.184	40.722
430	0	personale di ruolo tecnico			
430	100	0 competenze fisse			
	10	dirigenza			
	20	comparto	3.580.006	3.455.424	124.582
	110	0 competenze fisse da fondi contrattuali			
	10	dirigenza			
	20	comparto	426.704	359.126	67.578
430	200	0 competenze accessorie			
	10	dirigenza			
	20	comparto	47.916	52.598	- 4.681
430	300	0 incentivi			
	10	dirigenza			
	20	comparto	407.599	398.293	9.306
430	400	0 straordinari			
	10	dirigenza			
	20	comparto	43.312	34.244	9.068
430	500	0 altre competenze			
	10	dirigenza			
	20	comparto	33.029	36.507	- 3.478
430	600	0 consulenze a favore di terzi, rimborsate			
	10	dirigenza	3.862		3.862
	20	comparto	25.160	6.588	18.572
430	700	0 oneri sociali			
	10	dirigenza			
	20	comparto	1.239.973	1.208.148	31.824
430	800	0 accantonamenti ai fondi oneri differiti			
430	800	40 indennita' di fine servizio <12 mesi			
430	800	90 altri oneri da liquidare			
		totale	5.807.560	5.550.928	256.632
440	0	personale ruolo amministrativo			
440	100	0 competenze fisse			
	10	dirigenza	42.618	108	42.510
	20	comparto	1.315.171	1.320.388	- 5.217
	110	0 competenze fisse da fondi contrattuali			
	10	dirigenza	6.832		6.832
	20	comparto	175.014	157.500	17.515
440	200	0 competenze accessorie			
	10	dirigenza	4.047		4.047
	20	comparto	132.861	140.704	- 7.843
440	300	0 incentivi			
	10	dirigenza			
	20	comparto	4.873	9.114	- 4.242
440	400	0 straordinari			
	10	dirigenza	298		298

DM




FS.

Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico			es. 2010	es. 2009	variazioni
440	500	20 comparto	4.301	1.294	3.006
		0 altre competenze	-	-	-
		10 dirigenza	-	-	-
		20 comparto	-	87	87
440	600	0 consulenze a favore di terzi, rimborsate	-	-	-
		10 dirigenza	-	-	-
		20 comparto	-	-	-
440	700	0 oneri sociali	-	-	-
		10 dirigenza	15.024	31	14.993
		20 comparto	414.949	421.903	6.954
440	800	0 accantonamenti ai fondi oneri differiti	-	-	-
440	800	40 indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
440	800	90 altri oneri da liquidare	-	-	-
		totale	2.115.987	2.051.129	64.858
445	0	0 accantonamenti relativi al personale			
445	50	0 accantonamenti per voci fisse	-	-	-
		15 dirigenza	-	-	-
		30 comparto	-	-	-
	100	0 accantonamenti per voci fisse da fondi contrattuali	-	-	-
		15 dirigenza	53.756	159.072	105.316
		30 comparto	84.943	150.617	65.674
445	200	0 accantonamenti per voci accessorie e straordinari	-	-	-
		15 dirigenza	32.336	37.465	5.129
		30 comparto	9.124	19.099	9.975
445	300	0 accantonamenti per incentivazioni	-	-	-
		15 dirigenza	130.409	139.165	8.755
		30 comparto	298.524	342.313	43.788
445	400	0 accantonamenti al fondo oneri per personale in quiescenza	-	-	-
		15 dirigenza	-	-	-
		30 comparto	-	-	-
445	500	0 accantonamento oneri sociali	-	-	-
		15 dirigenza	73.210	115.554	42.343
		30 comparto	132.394	173.488	41.094
445	900	90 altri oneri da liquidare	-	-	-
		totale	814.697	1.136.771	322.075
450	0	0 altri costi del personale			
450	50	0 personale esterno con contratto di diritto privato	82.458	227.534	145.076
450	100	0 rimborsi spese al personale di diritto privato	15	2.119	2.104
450	150	0 personale comandato da altri enti	163.717	141.758	21.960
450	200	0 oneri sociali su "altri costi del personale"	67.735	86.574	18.839
450	250	0 oneri sociali personale in quiescenza	-	110	110
450	400	0 costo contrattisti	26.317	30	26.287
450	600	0 indennita' per commissioni varie	3.952	5.643	1.691
450	700	0 accantonamento ai fondi oneri differiti	-	-	-
450	750	0 aggiornamento personale dipendente	114.329	118.462	4.132
450	800	0 compensi ai docenti	-	-	-
450	850	0 assegni studio agli allievi	-	-	-
450	900	0 altri costi del personale	-	-	-
450	900	10 premi di assicurazione personale dipendente	98.337	72.605	25.732
450	900	90 altri costi del personale	-	-	-
		totale	556.861	654.834	97.973
455	0	0 costi di esercizio delle attivita' libero professionali			
455	101	0 compensi diretti per attivita' libero profes. dirigit. sanit.	-	-	-
455	102	0 compensi diretti al personale di supporto	-	-	-
455	103	0 accantonamenti al f.do oneri diff. per att. libero profess.	-	-	-
		totale	-	-	-
460	0	0 compensi agli organi direttivi			
460	100	0 indennita'	350.468	354.973	4.505
460	200	0 rimborso spese	3.363	2.805	558
460	300	0 oneri sociali	26.858	24.123	2.735
		totale	380.689	381.901	1.212
461	0	0 compensi al collegio dei revisori			
461	100	0 indennita'	36.184	36.184	-
461	200	0 rimborso spese	3.239	4.441	1.202
461	300	0 oneri sociali	1.577	1.498	79
		totale	41.000	42.122	1.122
465	0	0 spese generali amministrative			
465	100	0 spese di rappresentanza	-	210	210
465	150	0 pubblicita' e inserzioni	23.929	9.155	14.774
465	200	0 consulenze legali	-	-	-
465	210	0 altre spese legali	-	-	-
465	250	0 spese postali	18.176	16.639	1.537
465	300	0 bolli e marche	-	-	-
465	350	0 abbonamenti e riviste	14.163	11.502	2.661
465	400	0 premi di assicurazione	217.802	280.443	62.640
465	450	0 consulenze fiscali, amministrative e tecniche	26.754	112.103	85.349
465	460	0 oneri sociali	73	1.583	1.509
465	500	0 libri	8.232	7.460	772
465	550	0 contravvenzioni	600	573	28

Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico			es. 2010	es. 2009	variazioni	
465	900	0	altre spese generali e amministrative	37.790	74.259	- 36.468
			totale	347.522	513.926	- 166.405
470	0	0	utenze			
470	100	0	energia elettrica	219.679	219.785	- 106
470	200	0	acqua	13.960	13.972	- 12
470	300	0	spese telefoniche	56.409	63.111	- 6.702
470	400	0	gas	74.987	79.603	- 4.616
470	500	0	internet	-	-	-
470	600	0	canoni radiotelevisivi	1.502	370	- 1.132
470	700	0	banche dati	-	-	-
470	900	0	utenze varie	-	-	-
			totale	366.538	376.841	- 10.303
480	0	0	ammortamenti immobilizzazioni immateriali			
480	100	0	costi di impianto e ampliamento	-	-	-
480	200	0	costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'	-	-	-
480	300	0	dir. di brev. e dir. di utiliz. delle opere d'ingegno	42.379	46.052	- 3.673
480	400	0	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
480	600	0	altre immobilizzazioni immateriali	239	17.474	- 17.235
			totale	42.618	63.526	- 20.908
482	0	0	ammortamenti immobilizzazioni materiali			
482	200	0	fabbricati	-	-	-
		10	disponibili	41.469	-	41.469
		20	indisponibili	316.947	358.251	- 41.304
482	300	0	impianti e macchinari	35.034	35.709	- 675
482	400	0	attrezzature di laboratorio / reti monitoraggio	519.202	589.943	- 70.742
482	500	0	ammortamento mobili e arredi	43.987	60.193	- 16.206
482	600	0	ammortamento mezzi di trasporto	-	-	-
482	600	10	ammortamento automezzi	35.116	73.691	- 38.575
482	600	20	ammortamento imbarcazioni e natanti	52.631	53.199	- 568
482	700	0	ammortamento altri beni	-	-	-
482	700	10	attrezzature d'ufficio	10.204	19.561	- 9.357
482	700	20	attrezzature informatiche	76.679	92.253	- 15.574
487	700	30	altri beni	44.022	19.942	- 24.080
			totale	1.175.290	1.302.742	- 127.452
485	0	0	svalutazioni			
485	100	0	svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
485	200	0	svalutazione crediti	-	708.300	- 708.300
485	300	0	svalutazione magazzino	-	-	-
485	900	0	altre svalutazioni	-	-	-
			totale	-	708.300	- 708.300
487	0	0	accantonamenti			
487	100	0	accantonamenti al fondo imposte e tasse	-	-	-
487	200	0	accantonamenti per oneri al personale da liquidare	-	-	-
487	200	10	accantonamento per oneri per rinnovo contrattuali - dirigenza	-	67.415	- 67.415
487	200	20	accantonamento per oneri per rinnovo contrattuali - comparto	-	-	-
487	200	30	accantonamenti al fondo oneri personale in quiescenza	-	-	-
487	200	50	accantonamenti al fondo equo indennizzo	-	-	-
487	200	91	accantonamenti al fondo altri oneri da liquidare	21.915	95.941	- 74.025
487	300	0	accantonamenti al fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	403.250	719.522	- 316.272
487	500	0	accantonamenti al retribuzione integrativa organi direttivi	92.807	57.821	- 34.986
			totale	517.972	940.699	- 422.727
500	0	0	oneri finanziari			
500	100	0	int. pass. per antic. di tesoreria	341	770	- 428
500	200	0	int. pass. su mutui	247.653	293.917	- 46.264
500	300	0	interessi passivi altre forme di credito art. 3, c. 5 lett. f) p. 2 DLgs 502/92	-	-	-
500	400	0	spese bancarie	2.996	3.298	- 302
500	500	0	interessi moratori	164	816	- 652
500	600	0	interessi legali	-	-	-
500	700	0	spese di incasso	-	-	-
500	900	0	altri oneri finanziari	-	-	-
			totale	251.154	298.800	- 47.646
510	0	0	sopravvenienze passive			
510	100	0	sopravvenienze passive	-	-	-
510	100	10	sopravvenienze passive	75.695	621.962	- 546.267
510	100	20	arrotondamenti passivi	2.255	202	- 2.053
510	100	30	sconti e abbuoni passivi	33	16	- 18
510	100	40	rivalutazioni monetarie	-	-	-
510	200	0	differenze passive di cambio	140	-	- 140
510	300	0	insussistenze dell'attivo	26	2	- 25
			totale	78.149	622.181	- 544.032
520	0	0	minusvalenze			
520	100	0	minusvalenze da alienazione ordinarie di immobilizzazioni	17	144.400	- 144.383
520	200	0	minusvalenze da alienazione straordinarie di immobilizzazioni	-	-	-
			totale	17	144.400	- 144.383
530	0	0	imposte e tasse			
530	50	0	iva indetraibile	737.100	646.522	- 90.578
530	100	0	ires	20.069	20.069	-

Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico			es. 2010	es. 2009	variazioni
530	150	0 irap	1.065.882	1.049.561	16.322
530	200	0 imposte di registro	972	734	238
530	300	0 imposte di bollo	2.352	4.397	2.044
530	400	0 tasse di concessione governative	14.821	15.156	336
530	500	0 imposte comunali	23.225	20.614	2.611
530	600	0 dazi	-	-	-
530	700	0 tasse di circolazione automezzi	4.467	4.483	16
530	800	0 permessi di transito e sosta	-	-	-
530	900	0 imposte e tasse diverse	4.052	9.169	5.117
		totale	1.872.940	1.770.704	102.236
535	0	0 altri oneri diversi di gestione	-	-	-
535	100	0 perdite su crediti	-	-	-
		totale	-	-	-
540	0	0 variazione delle rimanenze	-	-	-
540	100	0 variazione delle rimanenze	30.277	114.751	84.473
540	200	0 variazione delle rimanenze sui l.i.c.	164.977	576.586	741.564
		totale	195.255	461.836	657.090
		totale costi	26.036.746	27.708.501	1.671.755
RICAVI					
600	0	0 contributi in conto esercizio da regione	-	-	-
600	100	0 quota annuale di funzionamento art.21 c.1, lett. a) l.r. 6/1998	21.100.000	21.711.599	611.599
600	150	0 quota annuale di funzionamento art.21 c.1, lett. a-bis) l.r. 6/1998	1.310.000	-	1.310.000
600	175	0 quota annuale di funzionamento art.21 c.1, lett. b) l.r. 6/1998	-	-	-
600	200	0 contributi da regione art.21, comma 1, lettera c)	800.000	1.400.000	600.000
600	250	0 contributi da regione art.21, comma 1, lettera d)	400.000	108.637	291.363
600	300	0 altri contributi in conto esercizio da regione	-	-	-
600	300	10 contributi in conto interessi	204.686	245.862	41.176
		totale	23.814.686	23.466.097	348.589
610	0	0 altri contributi in conto esercizio	-	-	-
610	100	0 da amministrazioni statali	-	-	-
610	100	10 da ministero della sanita'	-	-	-
610	100	20 da ministero dell'universita'	-	-	-
610	100	30 da ministero della difesa	-	-	-
610	100	90 da altre amministrazioni statali	-	-	-
610	200	0 da altri enti	-	-	-
610	200	20 da provincia	20.070	-	20.070
610	200	30 da comuni	-	-	-
610	200	40 da altri enti	37.774	82.874	45.100
		totale	57.844	82.874	25.030
620	0	0 ricavi per prestazioni	-	-	-
620	100	0 servizio sistemi ambientali	-	-	-
620	100	10 sistema informativo e comunicazione	101.416	76.064	25.352
620	100	20 gestione e valutazione dati	-	-	-
620	200	0 servizio tematico analitico	-	-	-
620	200	10 suolo, rifiuti	268.765	651.243	382.478
620	200	20 inquinamento acustico, atmosferico	102.747	99.490	3.257
620	200	30 fisica-ambientale	550.655	433.143	117.512
620	200	40 biotossine algali	207	414	207
620	200	50 acque	301.391	505.059	203.668
620	200	60 alimenti	38.354	39.802	1.448
620	300	0 prestazioni di natura territoriale	-	-	-
620	300	10 servizio chimico ambientale	-	-	-
620	300	20 servizio biotossicologico	-	-	-
620	300	30 servizio impiantistico antifortunistico	-	-	-
620	400	0 servizio territoriale	-	-	-
620	400	10 vigilanza e controllo	-	-	-
620	400	20 ispezioni e prelievi	94.898	100.656	5.758
620	400	30 verifiche periodiche	-	-	-
620	500	0 servizio amministrativo e di segreteria	-	-	-
620	500	10 relazioni con il pubblico	-	-	-
620	600	0 direzione centrale	-	-	-
620	600	10 informazione, formazione, documentazione (l'area)	5.000	6.000	1.000
620	600	20 prevenzione e protezione	-	-	-
620	600	30 o.s.m.e.r.	614	14.830	14.217
620	700	0 direzione amministrativa	-	-	-
620	700	10 personale, controllo di gestione	-	-	-
620	700	20 bilancio contabilita', economato, provveditorato	-	-	-
620	700	30 affari generali, legali, amministrativi	-	-	-
620	800	0 direzione tecnico-scientifica	-	-	-
620	800	10 tutela aria, radiazioni ionizz./non ionizz.	18.717	124.872	106.155
620	800	20 tutela suolo, rifiuti	91.763	39.436	52.327
620	800	30 innovazione tecnologica-informatica	-	6.333	6.333
620	800	40 tutela acque, alimenti	226.371	124.482	101.890
		totale	1.800.898	2.221.823	420.925
630	0	0 prestazioni in favore di altri	-	-	-
630	300	0 prestazioni amministrative e gestionali	-	-	-
630	400	0 consulenze	-	-	-
		totale	-	-	-

Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico			es. 2010	es. 2009	variazioni
640	0	0			
640	100	0			
640	900	0			
640	900	10			
640	900	90	7.816	1.580	6.236
		totale	7.824	1.748	6.076
650	0	0			
650	100	0			
650	100	10	25.708	29.799	4.091
650	200	0			
650	200	5			
650	200	10			
650	200	15	74	69	4
650	200	20			
650	200	25			
650	200	30			
650	200	35	625	874	250
650	200	40	2.069	310	1.760
650	200	45			
650	200	50			
650	200	55	301.084	134.834	166.250
650	200	90	125.691	440.086	314.395
		totale	455.250	605.972	150.721
660	0	0			
660	100	0			
660	100	10			
660	100	90			
660	200	0			
660	400	0			
660	900	0			
		totale	-	-	-
670	0	0			
670	100	0			
670	100	10	322.291	752.985	430.695
670	100	20	13	52	39
670	100	30	703	23	680
670	200	0	18	20	2
670	300	0	140.183	385.971	245.787
		totale	463.208	1.139.051	675.843
680	0	0			
680	100	0			
680	200	0			
		totale	-	-	-
690	0	0			
690	100	0			
690	200	0			
690	300	0			
690	400	0			
		totale	-	-	-
700	0	0			
700	100	0			
700	200	0			
700	300	0	882.136	932.334	50.199
		totale	882.136	932.334	50.199
710	0	0			
710	100	0			
710	100	10	9.111	33.370	24.259
710	100	20	54	106	51
710	200	0		883	883
710	300	0			
		totale	9.166	34.359	25.194
		totale ricavi	27.491.012	28.484.259	993.246
		saldo ricavi - costi	1.454.266	775.758	678.508

Am FS M

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia, istituita ai sensi e per gli effetti della L.R. 3 marzo 1998 n. 6, così come modificata ed integrata, è un ente di diritto pubblico preposto all'esercizio delle funzioni e delle attività tecniche per la vigilanza e il controllo ambientale, all'esercizio delle attività di ricerca e di supporto tecnico scientifico, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario.

È dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia tecnico – giuridica, amministrativa e contabile ed è sottoposta agli indirizzi ed alla vigilanza della Regione.

L'Agenzia svolge, anche attraverso le sue articolazioni territoriali ed i settori tecnici, le seguenti attività tecnico-scientifiche per la protezione dell'ambiente in ambito regionale:

- a) controllo dei fattori fisici, chimici e biologici che regolano gli ecosistemi naturali e antropizzati, al fine di qualificare, quantificare e prevenire i fattori di inquinamento;
- b) funzioni tecniche, anche a supporto delle amministrazioni competenti, di controllo sul rispetto delle norme vigenti in campo ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti;
- c) controllo ambientale delle attività connesse all'uso pacifico dell'energia nucleare ed in materia di protezione dalle radiazioni ionizzanti;
- d) controllo ambientale in materia di protezione dall'inquinamento elettromagnetico;
- e) espletamento delle funzioni relative alla disciplina dell'igiene ambientale, comprese le diverse articolazioni funzionali dell'igiene del suolo, delle acque, dell'aria, nonché dell'igiene tecnica;
- f) gestione di reti di monitoraggio e di altri sistemi di indagine, in collegamento con il sistema informativo dei Dipartimenti di prevenzione delle Aziende per i servizi sanitari territoriali;
- g) formulazione, su richiesta delle autorità amministrative competenti, di pareri concernenti gli aspetti tecnici e scientifici connessi alle funzioni di protezione e risanamento ambientale;
- h) raccolta, elaborazione e diffusione dei dati e delle informazioni di interesse ambientale, nonché promozione di programmi di divulgazione e formazione in materia ambientale, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati;
- i) educazione ambientale ed informazione pubblica sulla prevenzione dei rischi ambientali e sanitari, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, attivando anche adeguati sistemi informativi;
- l) collaborazione alle attività di formazione, informazione ed aggiornamento professionale degli operatori del settore ambientale, con particolare riguardo ai dipendenti regionali e degli enti locali;
- m) attività di studio, ricerca e controllo sui fenomeni fisici che caratterizzano l'ambiente marino e costiero;
- n) attività di studio, ricerca e controllo per la tutela dall'inquinamento atmosferico prodotto dagli impianti termici in ambienti di vita;
- o) realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- p) collaborazione con l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (A.N.P.A.) – ora ISPRA - ed altri enti ed istituzioni operanti nel settore della prevenzione ambientale ed igienico-sanitaria;
- q) collaborazione a livello tecnico-scientifico con gli organi competenti per gli interventi di protezione civile ed ambientale nei casi di emergenza;
- r) supporto tecnico-scientifico agli organi preposti alla valutazione ed alla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi ad attività produttive;

s) supporto tecnico-scientifico alla Regione ai fini dell'elaborazione dei piani regionali di intervento per la prevenzione ed il controllo ambientale e la verifica della salubrità degli ambienti di vita;

t) supporto tecnico di indirizzo generale alle amministrazioni competenti all'approvazione di progetti e al rilascio di autorizzazioni in materia ambientale;

u) supporto tecnico e validazione scientifica, ove richiesti, relativamente ai dati ambientali descritti nei progetti proposti, per gli uffici regionali incaricati dell'analisi degli studi di impatto ambientale e della gestione della procedura per la valutazione dell'impatto ambientale, di cui alla legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, nonché collaborazione alla redazione di manualistica, modellistica e linee-guida per l'elaborazione omogenea degli studi di impatto ambientale;

v) supporto tecnico-scientifico ai progetti di ricerca e diffusione di tecnologie ecologicamente compatibili, di prodotti e sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale, anche finalizzato all'attuazione del regolamento (CEE) n. 880/1992 del Consiglio, del 23 marzo 1992, sul marchio di qualità ecologica (ecolabel) e del regolamento (CEE) n. 1836/1993 del Consiglio, del 29 giugno 1993, sul sistema di ecogestione ed audit;

z) supporto tecnico alla Regione ed agli enti locali, nell'esercizio delle funzioni inerenti la promozione dell'azione di risarcimento del danno ambientale, di cui all'articolo 18 della legge 8 luglio 1986, n. 349.

Svolge inoltre la sua attività ogni qual volta ne sia richiesto il supporto tecnico nell'ambito di procedimenti la cui titolarità compete ad altre amministrazioni pubbliche in ottemperanza a specifiche disposizioni di legge o regolamentari.

Infine, l'Agenzia eroga, compatibilmente con l'esercizio delle attività di istituto, prestazioni in materia ambientale e sanitaria anche nei confronti dei soggetti privati applicando, in tal caso, i corrispettivi previsti dal tariffario così come approvato dalla Giunta Regionale con delibera 2945 del 28 agosto 2002.

L'Agenzia è operativa dal 1° luglio 1999 ed ha redatto i bilanci per gli esercizi dal 1999 al 2009.

Om FS
19 N

NORME E PRINCIPI DI RIFERIMENTO

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 22, comma 2 della L.R. 4 marzo 1998 n. 6 ai sensi del quale *“per la gestione economico patrimoniale si applicano, in quanto compatibili, le norme in materia di patrimonio e contabilità in vigore per le aziende per i servizi sanitari della Regione Friuli Venezia Giulia”* e dell'articolo 32 – Norme contabili - del Regolamento di Organizzazione approvato con Delibera della Giunta regionale 21 luglio 2010 n. 1396, il bilancio al 31 dicembre 2010 è stato predisposto in ossequio alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità. Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si precisa inoltre quanto segue:

- non si sono verificati nel corso dell'esercizio casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- l'Agenzia ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente;
- l'importo delle voci dell'esercizio precedente relative allo stato patrimoniale sono comparabili con quelle del presente esercizio così come quelle del conto economico;
- Con riferimento agli stati di avanzamento delle attività riguardanti i Siti inquinati di Interesse Nazionale (SIN), in continuità con i criteri di rappresentazione definiti in sede di redazione del bilancio per l'esercizio 2009, l'Agenzia ha provveduto ad esporre tra le rimanenze dei lavori in corso (voce variazione attività in corso su progetti del Conto Economico) il valore attribuibile alle validazioni in corso alla fine dell'esercizio riprendendo il medesimo valore nel fondo rischi. Per quanto riguarda l'attività di validazione conclusa nell'esercizio l'Agenzia ha provveduto, in analogia a quanto fatto negli esercizi precedente, a inserire i relativi valori tra i ricavi dell'esercizio.

ELENCO DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DALL'AGENZIA

Per quanto concerne l'attività svolta dall'Agenzia e gli obiettivi si rimanda alla relazione sulla gestione del Direttore Generale.

PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO

Nell'ambito del processo di riassetto organizzativo dell'Agenzia iniziato nel periodo commissariale e che, nelle linee condivise con l'Amministrazione regionale porterà alla realizzazione del Laboratorio Unico Regionale (L.U.R.), si colloca l'acquisizione della disponibilità dei locali del compendio "ex Centro pilota vitivinicoltura" collocato in via Terza Armata a Gorizia e destinato ad accogliere le strutture precedentemente localizzate in via Duca d'Aosta.

L'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (cd Legge finanziaria regionale per il 2009) ha disposto che "al fine del razionale impiego delle risorse e della riduzione dei costi, per il necessario rafforzamento del sistema regionale integrato di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità ai sensi della legge regionale 64/1986, nonché per soddisfare le esigenze di accesso a dati di carattere meteorologico espresse dai settori regionali della prevenzione e protezione ambientale, dell'agricoltura, della gestione forestale e territoriale, del turismo, dei trasporti e della sanità, le reti di monitoraggio meteorologico, idrometeorologico e agrometeorologico, il radar meteorologico, i sistemi tecnico-scientifici, tecnologici, trasmissivi e informatici, le attrezzature e i beni immobili relativi ai siti operativi, le pertinenze, i contratti in essere, le sedi operative ed i beni mobili, dell'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente (ARPA) - Osservatorio meteorologico regionale (OSMER), sono trasferiti in proprietà alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la gestione operativa da parte della Protezione civile della Regione". Il successivo comma 26 prevede inoltre "Il personale tecnico dell'ARPA - OSMER preposto all'utilizzo dei sopra menzionati sistemi è messo a disposizione presso la Protezione civile della Regione, previa espressa richiesta della medesima Protezione civile e secondo le modalità definite con apposita convenzione.

Nelle more del subentro della Protezione Civile nei rapporti giuridici facenti capo all'Agenzia per i servizi connessi alla gestione operativa dei beni trasferiti, le spese per garantire l'operatività dei servizi in campo meteorologico sono state anticipate dall'A.R.P.A. e rappresentate a bilancio fra i crediti verso l'Amministrazione regionale come meglio descritto nei paragrafi successivi.

Sono tuttora in corso di definizione gli strumenti giuridico amministrativi prodromici alla concreta applicazione delle disposizioni richiamate

Con l'intenzione di creare un polo unico di attrazione per la fauna ittica al largo di Lignano Sabbiadoro nell'ambito del progetto comunitario "Adri.Blu" sono state posizionate per conto dell'Amministrazione regionale delle barriere sommerse nonché creata una rete informatica presso l'Osservatorio Alto Adriatico del Dipartimento di Trieste dell'Agenzia. Tali beni con atto dell'Amministrazione regionale sono stati trasferiti in proprietà all'Agenzia in forza delle disposizioni di cui all'art. 30, comma 8, della L.R. 10/1997 al fine di garantire continuità alle attività di controllo e monitoraggio iniziate con l'adesione all'iniziativa promossa con risorse comunitarie.

Con la L.R. 21 ottobre 2010 n. 17 sono state apportate delle modifiche alla L.R. 3 marzo 1998 n. 6 istitutiva dell'Agenzia. L'intervento normativo ha introdotto modifiche al processo di programmazione e controllo e, in particolare, ha abrogato la previsione secondo la quale trascorso il termine di sessanta giorni dal ricevimento degli atti soggetti a controllo e vigilanza gli stessi diventavano esecutivi.

Impianti di comunicazione elettronica

L'ARPA, nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione degli impianti di comunicazione elettronica disciplinati dal D.Lgs. 259/2003 e dalla L.R. 28/2004 (impianti di telefonia mobile), provvede al rilascio dei pareri preventivi e all'esercizio dell'attività di controllo.

Tali attività sono state sinora soggette a pagamento in base a quanto previsto dal Tariffario vigente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2945 dd. 28.08.2002.

La materia è stata oggetto di diverse sentenze della Corte costituzionale, tra le quali la recente pronuncia n. 270/2010, che si è nuovamente soffermata sulla legittimità dei costi per l'attività svolta dall'ARPA posti a carico dei gestori in forza di norme di legge regionale.

La Consulta ha confermato che l'art. 93 del citato D.Lgs. 259/2003, laddove stabilisce che solo con legge possono essere previsti oneri o canoni a carico dei gestori, contiene una riserva di legge statale, sottolineando che la ratio della norma deriva dalla necessità di salvaguardare i principi di non discriminazione e di uniformità di trattamento degli operatori del settore sul territorio nazionale.

Pertanto, non avendo lo Stato previsto alcun costo per le attività svolte dall'ARPA nell'ambito del procedimento autorizzativo, ha dichiarato illegittime le norme regionali che prevedono il pagamento di tali prestazioni.

Am

F.S.

L'Avvocatura, con nota prot. 579/AVV/c19-9105/10 dd. 11.02.2011 ha rilevato che secondo la Corte Costituzionale l'art. 93, nel prevedere che "le pubbliche amministrazioni, le Regioni, le Province e i Comuni non possono imporre, per l'impianto di reti o per l'esercizio di servizi di comunicazione elettronica, oneri o canoni che non siano stabiliti per legge" (intesa esclusivamente come legge statale), è norma, di derivazione comunitaria, che costituisce espressione di un principio fondamentale secondo il quale va garantito a tutti gli operatori un trattamento uniforme e non discriminatorio.

Conseguentemente, prosegue l'Avvocatura, "trattandosi di principio posto a tutela della concorrenza, non residua spazio neppure per le Regioni a Statuto speciale di legiferare in materia, attraverso l'imposizione di oneri e canoni agli operatori del settore" e quindi "nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione degli impianti di comunicazione elettronica disciplinati dal D.Lgs 259/2003 e dalla L.R. 28/2004 non possa essere consentito porre a carico dei gestori oneri o canoni quali, ad esempio, quelli attinenti alle attività di controllo effettuate dall'ARPA".

Il legislatore regionale, con la L.R. 18.03.2011, n. 3 recante "Norme in materia di telecomunicazioni", ha disciplinato il procedimento relativo agli impianti per la radiodiffusione televisiva e sonora, agli impianti di telefonia mobile ed alle infrastrutture per la banda larga ed ha abrogata la precedente L.R. 28/2004.

La nuova normativa, tuttavia, prevede che siano a carico dell'operatore gli oneri relativi alla prima verifica che deve essere effettuata dall'ARPA a seguito dell'installazione o modifica degli impianti per la radiodiffusione televisiva e sonora (art. 11, c. 6) e degli impianti di telefonia mobile (art. 26, c. 5).

Ciò stante, è stata inviata all'Avvocatura la richiesta di parere con nota prot. 3032/2011/AG/48 dd. 12.04.2011 al fine di conoscere se sia corretto che l'ARPA provveda a fatturare le prestazioni che le citate norme della L.R. 3/2011 pongono in capo all'Agenzia rispetto a quanto sancito dalla Corte Costituzionale e contenuto nel parere dalla stessa precedentemente emanato.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 1° gennaio 2011 è entrata in vigore la L.R. 29 dicembre 2010 n. 22 (pubblicata sul B.U.R. in data 5 gennaio 2011). L'articolo 3 della stessa contiene delle disposizioni (commi 9, 10, 15 e 16) che modificano radicalmente la disciplina e la natura giuridica di alcuni finanziamenti a favore dell'Agenzia già a suo tempo normati e disciplinati, per quanto concerne le reciproche obbligazioni fra Agenzia ed Amministrazione regionale, da specifici contratti/convenzioni. Di ciò si terrà conto, in termini di rappresentazione a bilancio, nel corso del 2011, esercizio di entrata in vigore della richiamata normativa. Conseguentemente, nel presente bilancio, le somme in esame sono rappresentate secondo la loro natura giuridica antecedente la riforma normativa fra i crediti verso l'Amministrazione regionale e descritti analiticamente nel commento alla voce crediti verso Regione.

A seguito di due proposte della Commissione Provinciale di Conciliazione di Udine e dell'accettazione delle parti, l'ARPA ha corrisposto nel corso del mese di aprile 2011 a titolo transattivo novativo rispettivamente la somma lorda di € 14.770 e di € 14.165 in relazione al contenzioso iniziato con la richiesta del pagamento del compenso incentivante per l'anno 2008 derivante da due rapporti contrattuali privatistici.

Le relative somme trovavano già evidenza negli accantonamenti relativi ai fondi destinati alla dirigenza di diritto privato.

Con sentenza 250/10, notificata in data 18 febbraio 2011, la Corte d'Appello di Trieste ha deciso il parziale accoglimento dell'appello proposto da una ex dipendente dell'Agenzia contro la sentenza del Tribunale di Pordenone n. 168/2006.

Am *F.S.* *h*

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.C.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Con riferimento alla continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione e dei principi contabili si rappresenta che, limitatamente alle attività di validazione dei Siti inquinati di Interesse Nazionale, l'Agenzia ha provveduto ad esporre tra le rimanenze dei lavori in corso (voce variazione attività in corso su progetti del Conto Economico) il valore attribuibile alle validazioni in corso alla fine dell'esercizio riprendendo il medesimo valore nel fondo rischi. Per quanto riguarda l'attività di validazione conclusa nell'esercizio l'Agenzia ha provveduto, in analogia a quanto fatto negli esercizi precedente, a inserire i relativi valori tra i ricavi dell'esercizio.

Di seguito vengono descritte le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico; le tabelle riportate in calce a ciascuna voce consentono una più agevole analisi delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Avvertenza

I valori contenuti nel conto economico e nello stato patrimoniale, redatti secondo le regole di cui all'art. 2423 e segg. del codice civile in unità di euro, possono presentare differenze di 1, ovvero 2 euro, rispetto a riclassificazione e tabelle contenute nella parte descrittiva, nonché rispetto alle cosiddette "alimentazioni", le quali ultime sono redatte sulla base degli esatti valori muniti di cifre decimali poiché riportano le effettive risultanze contabili.

STATO PATRIMOMIALE - ATTIVO


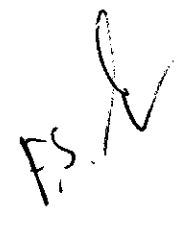
A) IMMOBILIZZAZIONI

A)I) Immateriali

Saldo al 31/12/2010	49.741
Saldo al 01/01/2010	54.357
Variazioni	<u>- 4.616</u>

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

<i>Descrizione costi</i>	<i>Valore al 01/01/2010</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Ammortamento esercizio</i>	<i>Valore al 31/12/2010</i>
Impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-
Diritti brevetti industriali	52.682	38.002	-	42.379	48.305
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre	1.675	-	-	239	1.436
	<u>54.357</u>	<u>38.002</u>	<u>-</u>	<u>42.618</u>	<u>49.741</u>

 25 

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo ammortamento	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-
Diritti brevetti industriali	666.717	614.034	-	-	52.682
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre	364.350	362.675	-	-	1.675
	1.031.067	976.709	-	-	54.357

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione. Nel costo di acquisto sono computati anche gli oneri accessori. Il costo di realizzazione comprende tutti i costi direttamente imputabili alla formazione dell'immobilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Sono comprese nei valori iscritti anche quelle trasferite a titolo gratuito da altri Enti per effetto del trasferimento di competenze all'Agenzia previste nella legge istitutiva ed in disposizioni normative successive.

A)II) Materiali

Saldo al 31/12/2010	11.666.294
Saldo al 01/01/2010	12.123.643
Variazioni	<u>- 457.349</u>

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento; non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie. Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori e, in particolare, il trasporto e l'imballo.

Le variazioni più significative intervenute nell'esercizio hanno riguardato le seguenti voci:

- Attrezzature e strumentazioni: acquisizioni per euro 376.820;
- Altri beni: sono state rilevate in questa voce le barriere artificiali sommerse trasferite dall'Amministrazione regionale all'Agenzia ex art. 30, c. 8 della L.R. 10/1997 e destinate alla creazione di un polo di attrazione per la fauna ittica il cui controllo e monitoraggio è demandato all'Agenzia in forza di specifiche convenzioni che di anno in anno vengono sottoscritte dalle due amministrazioni; il valore corrispondente all'acquisizione è di € 202.144 e comprende anche le attrezzature informatiche.
- Immobilizzazioni in corso e acconti: il saldo al 31 dicembre è costituito, nella sostanza, da:
 - oneri per la progettazione inerente la realizzazione della nuova sede per il dipartimento provinciale di Udine per complessivi € 104.883;
 - valore del progetto acquistato dall'Università degli Studi di Udine per € 38.427 e relativo alla ristrutturazione del III° piano dei locali di via Colugna in Udine sede del Dipartimento Provinciale;
 - valore degli stati di avanzamento lavori e degli oneri di progettazione e direzione lavori inerenti la realizzazione del parcheggio di pertinenza della sede del dipartimento di Pordenone.

Con delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n. 50 del 14 marzo u.s. è stata approvata la relazione in accompagnamento al conto finale – certificato di regolare esecuzione (atto unico) e del relativo quadro economico della spesa sostenuta.

Totale movimentazione delle immobilizzazioni materiali

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	26.367.632
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	14.243.990
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2010	12.123.642
Acquisizione dell'esercizio	717.957
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	2.104
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	2.088
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	1.1175.290
Saldo al 31/12/2010	11.666.294

Am 27 F.S. h

Dinamica delle singole voci relative alle immobilizzazioni materiali

Fabbricati

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	11.941.713
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	2.323.067
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2010	9.618.646
Acquisizione dell'esercizio	5.504
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	354.416
Saldo al 31/12/2010	9.265.734

Impianti e Macchinari

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	359.269
Ammortamenti esercizi precedenti	180.801
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2010	178.468
Acquisizione dell'esercizio	4.335
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	35.033
Saldo al 31/12/2010	147.770

Attrezzature e strumentazioni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	10.020.200
Ammortamenti esercizi precedenti	8.570.332
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2010	1.449.868
Acquisizione dell'esercizio	376.820
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	519.202
Saldo al 31/12/2010	1.307.486

FS. R
M

Mobili e arredi

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	637.537
Ammortamenti esercizi precedenti	470.378
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2010	167.159
Acquisizione dell'esercizio	9.483
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	43.987
Saldo al 31/12/2010	132.655

Automezzi

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	346.563
Ammortamenti esercizi precedenti	281.011
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2010	65.552
Acquisizione dell'esercizio	10.600
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	35.116
Saldo al 31/12/2010	41.036

Imbarcazioni e natanti

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	1.391.056
Ammortamenti esercizi precedenti	1.249.745
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2010	141.311
Acquisizione dell'esercizio	4.734
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	52.631
Saldo al 31/12/2010	93.414

Riepilogo mezzi di trasporto

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	1.737.619
Ammortamenti esercizi precedenti	1.530.756
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2010	206.863
Acquisizione dell'esercizio	15.335
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	87.747
Saldo al 31/12/2010	134.451

FS. h
dy

Attrezzature d'ufficio

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	203.913
Ammortamenti esercizi precedenti	177.256
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2010	26.657
Acquisizione dell'esercizio	3.407
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	1.106
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	1.106
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	10.204
Saldo al 31/12/2010	19.860

Attrezzature informatiche


<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	938.097
Ammortamenti esercizi precedenti	668.282
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2010	269.815
Acquisizione dell'esercizio	56.948
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	998
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	982
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	76.679
Saldo al 31/12/2010	250.068

Altri beni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	384.981
Ammortamenti esercizi precedenti	323.118
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2010	61.863
Acquisizione dell'esercizio	199.848
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	44.022
Saldo al 31/12/2010	217.689

Riepilogo altri beni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	1.526.991
Ammortamenti esercizi precedenti	1.168.656
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2010	358.335
Acquisizione dell'esercizio	260.203
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	- 2.104
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	2.088
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	130.905
Saldo al 31/12/2010	487.617

F.S. 



Immobilizzazioni in corso e acconti

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Saldo al 01/01/2010	144.303
Acquisizione dell'esercizio	46.278
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2010	190.581

A)III) Finanziarie

Nessun valore iscritto.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B)I) Scorte: € 3.865.187

Materie prime, sussidiarie e di consumo: € 225.281

Con il criterio del "costo medio ponderato" sono state valutate in € 225.281 le giacenze di materiali di consumo (prodotti sanitari, cancelleria e stampati, materiali di consumo per l'informatica ed altri prodotti).

Lavori in corso

Attività in corso su convenzioni e contratti: € 3.639.906

In ossequio al P.C. OiC n. 11 del 30.05.2005 secondo il quale i ricavi "[...] devono essere riconosciuti quando [...] il processo produttivo [...] dei servizi è stato completato" (prestazioni ultimate) in questa voce sono stati anche contabilizzati i servizi pattuiti come oggetto unitario erogati dall'Agenzia ma non conclusi alla data di chiusura del bilancio di esercizio (c.d. lavori in corso) per € 3.124.763. Nel caso in cui il contratto o la convenzione prevedano prestazioni divisibili in fasi, o in parti autonome, i ricavi sono stati considerati come conseguiti al completamento di ogni singola fase se, per essa, sono stabiliti corrispettivi specifici. Per quanto concerne i servizi non ultimati alla data di chiusura del bilancio, la valutazione per competenza di tali servizi è stata effettuata secondo le seguenti modalità:

- quando sia possibile stimare con ragionevole certezza il risultato economico di un contratto, costi e corrispettivi sono rilevati per competenza in base alla percentuale di completamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio;
- quando il risultato economico di un contratto o convenzione non sia stimabile con ragionevole certezza si tiene conto dei ricavi (o contributi) fino a concorrenza dei costi sostenuti e che sia possibile recuperare.
- infine, in ossequio al principio della prudenza, nel caso in cui si dovesse prevedere una perdita come risultato finale (costi sostenuti e da sostenere superiori ai corrispettivi - contributi) questa viene imputata nel conto economico dell'esercizio in cui emerge tale previsione e per l'intero ammontare previsto.

Attività in corso su attività di validazione in materia di Siti inquinati di Interesse Nazionale

Dall'esercizio in corso al 31.12.2009 sono inoltre valutate con il criterio dello stato di avanzamento lavori le attività inerenti i SIN; ciò incide sulla voce in esame per € 515.143. In tal modo la rappresentazione delle attività in corso consente di illustrare in modo trasparente il contributo delle attività di validazione al Valore della Produzione.

B)II) Crediti

Sono stati valutati e iscritti prudenzialmente secondo il loro presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

In sede di redazione del Bilancio di esercizio, tenuto conto di:

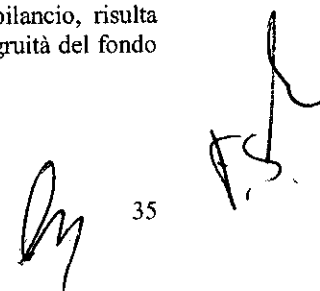
- situazioni di inesigibilità già manifestatesi
- altre inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti e comunque ragionevolmente prevedibili in ossequio ai principi di prudenza e competenza

e, considerato l'ammontare già stanziato negli esercizi precedenti e le integrazioni al fondo rischi di seguito evidenziate in materia di pareri ex D.Lgs. 259/2003 e L.R. 28/2004, non si è ritenuto necessario integrare il Fondo Svalutazione crediti.

Il procedimento di svalutazione si è basato sull'analisi dei singoli crediti (metodo analitico) verso la clientela pubblica e privata ed ha tenuto conto degli effetti delle attività intraprese per il recupero delle somme non percepite per stimarne la probabilità di riscossione. In particolare, è stata stimata un'inesigibilità pari al 100% sia per tutti quei crediti maturati fino alla data del 31.12.2003 e per i quali le procedure mediante l'azione di recupero del legale di fiducia non hanno sortito esito positivo sia per tutte quelle posizioni interessate da procedure fallimentari per le quali sia intervenuta la sentenza dichiarativa. Per quanto concerne i crediti affidati all'Avvocatura della Regione per il recupero, la stima della residua inesigibilità, basata sull'efficacia progressiva, è pari al 61%. Elemento cautelativo adottato è l'indirizzo espresso che vedrà incaricata del recupero dei crediti dell'Agenzia, previo esperimento delle azioni esecutive dell'Avvocatura regionale e/o dell'Agenzia stessa mediante la funzione Affari Legali, dell'intervento di Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.A..

Con riferimento ai crediti per attività sui S.I.N. si è riscontrata una sostanziale regolarità dei pagamenti di tutte le prestazioni fatturate a far data dal 2010 in relazione alle quali, alla data di redazione del bilancio, risulta incassato circa il 90% di quanto addebitato. Di ciò si è tenuto conto ai fini del calcolo della congruità del fondo svalutazione crediti.

Il dettaglio dei crediti evidenzia:



B)II)1) Crediti verso la Regione

La voce evidenzia un credito complessivo di € 10.159.909. In particolare l'importo comprende:

- € 774.686 quale credito residuo relativo al finanziamento concesso dalla Regione a copertura degli oneri, in linea capitale (€ 719.286) ed interessi (55.400), del mutuo undecennale stipulato dall'Agenzia per la sistemazione degli immobili di proprietà con la Banca Popolare Udinese;
- € 3.249.922 quale credito residuo relativo al finanziamento concesso dalla Regione a copertura degli oneri, in linea capitale (€ 2.765.443) ed interessi (484.479), del mutuo decennale stipulato dall'Agenzia con la Banca Popolare di Vicenza per l'acquisizione della sede Centrale in Palmanova;
- € 3.045.929 a saldo del contributo di funzionamento per l'esercizio 2009 (D.G.R. 794/2009) – incassato in data 10.01.2011;
- € 50.283 relativi al “Programma di monitoraggio per il controllo dell'ambiente marino costiero prospiciente la Regione Friuli Venezia Giulia - Convenzione n. 8404 dd. 14.10.04 indagini suppletive come da Vostra richiesta Prot. ALP/9-10468 TS/IS/20 dd. 21.03.2006” – il credito in esame rientra fra le posizioni creditorie oggetto degli interventi normativi introdotti con l'art. 3 della L.R. 22/2010 (commi 15 e 16) e richiamati nell'analisi dei fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- € 498.401 a titolo di rimborso degli oneri annotati nel corso del 2009 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (cd Legge finanziaria regionale per il 2009) – incassato in data 10.01.2011;
- € 356.573 a titolo di rimborso degli oneri annotati nel corso del 2010 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (cd Legge finanziaria regionale per il 2009);
- € 367.500 a titolo di finanziamento per il “Programma 2009 delle attività di supporto tecnico scientifico alla Direzione Centrale dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici per la predisposizione e l'approvazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque della Regione Friuli Venezia Giulia;
- € 500.000 a titolo di finanziamento per il “Programma 2010 delle attività di supporto tecnico scientifico alla Direzione Centrale dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici per la predisposizione e l'approvazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque della Regione Friuli Venezia Giulia;
- € 200.000 a titolo di finanziamento per la realizzazione del Catasto Regionale delle Emissioni in Atmosfera (C.R.E.A.) - Rendicontazione semplificata e richiesta di contributo inoltrata con Prot. n. 10958/2010/DG/24 dd 13/12/2010;
- € 616.187 a saldo del contributo di funzionamento per l'esercizio 2010 (D.G.R. 318 e 433/2010);
- € 246.914 addebitate con fattura CS/00/75 del 17.11.10 e relative al saldo per le prestazioni svolte dall'Agenzia in ossequio a quanto richiestole dall'Amministrazione regionale in relazione alle attività di cui alla convenzione del 22.11.07 fra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Ministero dell'Ambiente il credito in esame rientra fra le posizioni creditorie oggetto degli interventi normativi introdotti con l'art. 3 della L.R. 22/2010 (commi 9 e 10); con riferimento alla presente posizione creditoria e tenuto conto di quanto comunicato dall'amministrazione regionale, è stato accantonato a fondo rischi l'importo di € 31.410,11 (nota Prot. n. SINCF/7054/TS/IS/2011);
- € 80.000 addebitate con fattura CS/00/76 del 17.11.2010 inerenti l'incarico per lo svolgimento delle attività previste e disciplinate con la convenzione n. 8763 del 21.11.06 (inquinamento da clorurati a sud di Udine);
- € 73.487 a titolo di rimborso degli oneri per il personale comandato.

Figurano inoltre iscritte fra i crediti verso l'Amministrazione regionale i crediti derivanti dagli oneri sostenuti dall'Agenzia per la partecipazione dei propri dipendenti all'attività dei corsi di laurea in “tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro”, “altre attività didattiche” e “professioni sanitarie” per complessivi € 99.139.

B)II)2) Crediti verso Comuni

La voce riassume i crediti verso le Amministrazioni Comunali per prestazioni effettuate dai Dipartimenti Provinciali per complessivi € 61.755 (di cui € 12.347 relativi a fatture da emettere). La voce in esame origina dalle prestazioni effettuate nei confronti delle amministrazioni locali nonché i crediti che l'Agenzia vanta nei confronti del Comune di Visco (€ 16.869) in relazione alle spese dalla stessa anticipate per conto dell'Ente locale sopra menzionato (spese di ristrutturazione dei locali in affitto) e che vengono regolarmente compensati all'atto del pagamento dei canoni semestrali di locazione; quest'ultima posizione creditoria sarà oggetto di subentro a favore dell'Amministrazione regionale ex art. 14 c. 25 della LR 17/2008.

B)II)4) Crediti verso Amministrazioni Pubbliche

L'ammontare complessivo è di € 250.287 (di cui € 16.024 per fatture da emettere) e comprende, quali poste maggiormente significative:

- crediti verso l'I.S.P.R.A (ex A.P.A.T.) (€ 4.485) per le attività di approfondimento in materie comuni alle Agenzie territoriali;
- crediti verso altre Agenzie per la Protezione dell'Ambiente in relazione ad attività e progetti comuni per € 17.771;
- crediti verso il Ministero per i beni e le attività culturali per € 96.763 relativi agli oneri sostenuti per il personale comandato;
- crediti verso l'Amministrazione provinciale di Gorizia (€ 41.009);
- crediti verso l'Amministrazione provinciale di Udine (€ 60.157).

B)II)5) Crediti verso Aziende Sanitarie della regione: € 22.580

Figurano crediti per complessivi € 22.580 di cui € 22.469 per fatture da emettere per prestazioni di servizi.

B)II)6) Crediti verso l'erario: € 284.097

- Credito Ires per € 121 pari alla differenza fra gli acconti versati nel corso dell'esercizio, le ritenute subite dalle amministrazioni condominiali per le attività di verifica svolte nei loro confronti e l'imposta dovuta per l'anno in corso e liquidata con l'aliquota del 27,50%;
- Erario c/iva per € 283.976. La dinamica del saldo rappresentato può essere così sintetizzata:

descrizione	dare	avere
credito da dichiarazione da Unico 2010	264.043	-
imposta liquidata nel corso dell'esercizio	-	248.723
versamenti effettuati	248.723	-
versamento acconto 12/2010	25.258	-
minor credito da ricalcolo % di detraibilità	-	5.941
iva a debito del periodo 12/2010	616	-
compensazioni orizzontali dell'esercizio	-	-
Totale (crediti e debiti)	538.640	254.664
saldo contabile al 31.12.2010	283.976	
versamento iva a saldo del periodo 12/2010	-	
credito complessivo	283.976	
credito da dichiarazione Unico2011	283.976	

B)II)7) Crediti verso privati: € 2.764.327

La voce riassume le seguenti risultanze:

- Privati paganti € 2.103.917 per fatture emesse su prestazioni rese.
- Crediti verso soggetti esteri € 38.028 relativi prevalentemente ad attività svolte nell'ambito di progetti comunitari (iMonitraf ed IncaCe) e riferiti a rendicontazioni prodotte e certificate dall'organismo competente;
- Acconti ed anticipi a fornitori € 301.828;
- Acconti ed anticipi a fornitori con iter economale € 73.200;
- Depositi cauzionali € 43.400;
- Altri crediti € 12.395;
- Fatture e ricevute da emettere € 191.559 su prestazioni rese al 31 dicembre 2010;

Nella voce "privati pagamenti" è ricompresa la somma di € 328.535 prelevata dalla Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, istituto bancario di riferimento dell'Agenzia, in adempimento della sentenza del Tribunale di Udine - sezione lavoro - n. 50/2008 e degli atti conseguenti. Nelle more dell'esito del ricorso, che si auspica favorevole, tale importo è stato riclassificato fra i crediti e, al contempo, se ne è tenuto conto in termini di valutazione del rischio insito al procedimento in sede di determinazione del relativo fondo iscritto nel passivo. Nella stessa voce figurano altresì crediti verso soggetti in relazione ai quali sono intervenute sentenze di fallimento (€ 548.289) fra le quali si segnala la posizione riferita alla Caffaro s.p.a. che ammonta a € 500.869. Delle stesse si è tenuto conto, come sopra precisato in sede di determinazione del fondo svalutazione crediti.

B)II)8) Crediti verso Dipendenti:

Nessun valore iscritto

B)II)9) Altri crediti: € 17.171 dei quali, in particolare, € 12.214 a titolo di recupero dei compensi percepiti negli anni 2003 e 2004 per attività libero professionale svolta da un dipendente a favore di società e privati senza la necessaria autorizzazione dell'Ente (Nota del Dipartimento Funzione Pubblica DFP IFP RA 0000025 del 09/01/2009).

Figurano inoltre crediti verso l'Istituto bancario di riferimento per le competenze nette maturate nel corso dell'ultimo trimestre 2010 (€ 3.143).

B)II)10) Fondo svalutazione crediti: il valore nominale dei crediti è adeguato al valore presunto di realizzo attraverso apposito fondo che al 31 dicembre ammonta ad € 728.987. Si rimanda al commento di cui alla voce "B II Crediti".

Dinamica del Fondo svalutazione crediti

Saldo al 01.01.2010 di cui relative a sentenze di fallimento emesse nel 2010 € 548.289 (riferite alla posizione Caffaro s.r.l. € 500.869)		770.503
- variazioni in diminuzione storno della quota accantonata su posizioni creditorie per prestazioni ex L.R. 28/2004 – D.Lgs. 259/2003 e riprese, per il loro ammontare complessivo, a fondo rischi		- 31.606
da aggiornamento analisi puntuale dei crediti		- 9.911
- altri utilizzi nell'esercizio		-
+ variazioni in aumento svalutazioni dell'esercizio		-
Saldo al 31.12.2010		728.987

Con riferimento alla posizione creditoria verso la Caffaro s.r.l. l'Agenzia ha eseguito, a supporto dell'attività del Ministero dell'Ambiente e in favore della ditta stessa, attività di analisi delle acque e dei terreni e di validazione delle indagini di caratterizzazione relative al sito inquinato di Torviscosa, inserito nella perimetrazione del Sito Inquinato di Interesse Nazionale della Laguna di Marano e Grado, sul quale grava l'attività della ditta, nonché l'emissione di un parere su un impianto di produzione da insediare, per l'importo complessivo, I.V.A. inclusa, di Euro 500.869.

La CAFFARO s.r.l. non ha mai pagato l'importo sopra indicato.

La società è stata nel frattempo ammessa all'amministrazione straordinaria ai sensi del D.Lgs. 270/1999 con sentenza del Tribunale di Udine 9-22/07/2009, n. 72/09 che ne ha dichiarato lo stato di insolvenza.

In data 04.11.2009 l'ARPA ha presentato il ricorso per l'ammissione allo stato passivo del fallimento per l'importo di € 505.824 per capitale ed interessi.

Il giudice, con decreto del 22.12.2009 ha accolto l'istanza, di ARPA ma non ha ritenuto di riconoscere il credito come privilegiato.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 32 dd. 11.02.2010 è stato conferito l'incarico di proporre opposizione al decreto del Giudice dell'esecuzione al fine di ottenere l'iscrizione del credito dell'ARPA ammesso allo stato passivo del fallimento della CAFFARO s.r.l. tra i crediti garantiti da privilegio ex art. 253 del D.Lgs. 152/2006.

Alla data di redazione del presente documento, il giudizio sull'opposizione dell'ARPA è ancora pendente.

Dinamica dei crediti

VOCI	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Regione	9.543.567	35.512.368	34.896.026	10.159.909
Comuni	66.883	323.789	328.917	61.755
Province	-	-	-	-
Amministrazioni pubbliche	379.677	807.850	937.240	250.287
Aziende sanitarie della Regione	568	66.334	44.322	22.580
Aziende sanitarie extra - regionali	-	-	-	-
Erario	257.680	806.773	1.348.550	284.097
Crediti verso privati	2.556.634	14.006.566	13.798.873	2.764.327
Crediti verso dipendenti	-	-	-	-
Verso altri	21.862	59.326	64.017	17.171
Fondo svalutazione crediti	770.504	-	41.517	728.987
TOTALE CREDITI	12.056.367	51.583.006	51.459.462	12.831.139

B)III Attività finanziarie

Nessun valore iscritto

B)IV) Disponibilità liquide

L'importo dei depositi bancari e postali è stato verificato sulla base di appositi prospetti di riconciliazione e coincide con i rispettivi saldi degli estratti conto al 31 dicembre 2010. L'importo della cassa economale corrisponde alle risultanze delle registrazioni effettuate dall'economista e trova riscontro nelle risultanze dell'estratto conto bancario.

VOCI	VALORE INIZIALE	Incrementi	Decrementi	VALORE FINALE
Cassa economale	876	1.101	-	1.977
Istituto tesoriere	4.494.167	-	491.135	4.003.032
Altri istituti di credito	-	-	-	-
Depositi postali	11.619	2.616	-	14.235
Conti transitori	-	-	-	-
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.506.662	3.717	491.135	4.019.244

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e Risconti attivi: € 513.385

Risconti attivi: € 42

Risconti attivi: € 513.343. Sono stati iscritti, sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi comuni a due o più esercizi.

Si evidenzia in particolare che questa voce accoglie per € 498.327 la rettifica del costo per interessi passivi sui mutui di competenza economica degli esercizi futuri. Il rimanente importo, marginale, è riferibile alla sospensione di costi riferibili a canoni di manutenzione, abbonamenti a riviste e quotidiani, premi assicurativi, canoni di locazione di immobili.

STATO PATRIMOMIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto pari a € 18.366.762 è costituito da:

A) I) Fondo di dotazione:

evidenzia per € 3.826.470 il valore netto (sterilizzato) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali trasferite a titolo gratuito da altri Enti; nel corso dell'esercizio il fondo è stato addebitato per € 241.586 relativamente alla sterilizzazione degli ammortamenti riferiti ai beni trasferiti, nei precedenti esercizi, dalla Regione all'Agenzia. Il fondo risulta, inoltre, incrementato per € 202.144 in relazione al conferimento da parte dell'Amministrazione Regionale ex art. 30, c. 8 della L.R. 10/1997 delle barriere artificiali sommerse destinate alla creazione di un polo di attrazione per la fauna ittica nonché delle attrezzature informatiche necessarie a garantirne il controllo e il monitoraggio.

A) II) Contributi regionali in c/capitale indistinti:

€ 6: evidenzia il valore "residuo" (non ancora "destinato" ad investimenti) del contributo regionale straordinario per l'anno 2002 ottenuto dall'Agenzia ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 23/2002.

A) III) Contributi regionali in c/capitale vincolati:

€ 434.873: rappresenta il valore al netto delle sterilizzazioni delle somme riferite a contributi regionali associati a specifici investimenti nel corso degli esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato addebitato per € 297.945 relativamente alla sterilizzazione degli ammortamenti riferiti ai beni trasferiti, nei precedenti esercizi, dalla Regione all'Agenzia.

A) IV) Altri contributi in c/capitale: € 7.599.005

- **Contributi per rimborso mutui (€ 3.181.234):**
rappresenta la sommatoria delle quote capitale residue (cioè al netto delle somme già destinate che sono state iscritte alla voce "Contributi per rimborso mutui vincolati" del contributo regionale a sollievo degli oneri per l'ammortamento del mutuo contratto dall'Agenzia per l'ammodernamento delle sedi dipartimentali. Non si sono registrate movimentazioni legate a investimenti inerenti le risorse in argomento nel corso del 2010;
- **Contributi per rimborso mutui vincolato (€ 3.909.809):**
accoglie le quote del mutuo di cui al punto precedente, al netto delle sterilizzazioni operate, già destinate al finanziamento degli investimenti dell'Agenzia. Accoglie altresì il valore del contributo regionale stanziato a fronte del finanziamento contratto dall'Agenzia per il finanziamento parziale dell'acquisto della nuova sede centrale. Le sterilizzazioni iscritte nell'esercizio ammontano a € 139.541.
- **Altri contributi indistinti (€ 5).**
- **Altri contributi vincolati (€ 507.958):**
individua l'importo, al netto delle sterilizzazioni (€ 39.764), dei contributi erogati dagli Enti Locali utilizzati per la manutenzione straordinaria delle centraline di monitoraggio dell'aria, il contributo erogato dall' A.S.S. n. 1 e destinato al finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria del Dipartimento provinciale di Trieste nonché la quota utilizzata del contributo concesso dall'A.P.A.T. nell'ambito del progetto "P.F.R. – Punto Focale Regionale" destinato a politiche di investimento e, per € 54.744, il valore relativo al trasferimento, dal Centro Servizi Agrometeorologici per il F.V.G., del fondo di riserva del Centro Meteorologico Regionale per la conduzione ed il potenziamento delle attività (art. 6, c. 18 L.R. 2/2000 e art. 47 L.R. 29/1996).

A) VII) Altre riserve: € 1.821.588

Altre riserve: la voce all'inizio dell'esercizio presentava un saldo di € 1.684.888 frutto della destinazione dell'utile degli esercizi 2000 e 2002 (al netto della copertura della perdita dell'esercizio 2001 pari ad € 82.859). Come definito nei documenti di programmazione, le immobilizzazioni immateriali e materiali acquisite sia nel corso dell'esercizio 2009 sia nel 2010 sono sottoposte al processo di ammortamento e sterilizzazione con addebito alla voce del patrimonio netto in esame. Il valore complessivo delle acquisizioni, già illustrate nelle tabelle inerenti l'attivo immobilizzato, ammonta a € 786.122 per l'esercizio 2009 e a € 591.817 per l'esercizio 2010. Le sterilizzazioni associate ai relativi ammortamenti per l'esercizio sono quantificate in € 163.300. Come deliberato in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2009 (delibera del D.G. 142 del 7 luglio 2010 – approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 1922 del 30 settembre 2010), una quota dell'utile 2009 pari a € 300.000 è stata destinata ad un fondo investimenti in conto capitale e, quindi, riclassificati nella voce in esame che, a fine esercizio presenta un saldo di € 1.821.588.

A) VIII) Utili o perdite portati a nuovo: € 3.233.553

L'importo all'inizio dell'esercizio pari a € 2.757.796 era composto per € 2.541.939 riferiti all'utile dell'esercizio 2003, € 403.945 derivanti dall'utile 2004, € 4.141 relativi all'utile 2005, € 38.480 riferiti al risultato 2006, ed € 3.036 ascrivibile al risultato dell'esercizio 2007 tutti in attesa di formale destinazione mentre nel corso dell'esercizio 2009 si è provveduto ad addebitare per € 233.744 a titolo di copertura della perdita maturata nel 2008. Nel 2010, come deliberato in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2009 (delibera del D.G. 142 del 7 luglio 2010 – approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 1922 del 30 settembre 2010), una quota dell'utile 2009 pari a € 475.758 è stata riportata a nuovo nelle more di un provvedimento successivo che ne definisca da destinazione; con quest'ultimo stanziamento, la voce riporta un saldo di € 3.233.553.

A)IX) Utile (o perdita dell'esercizio): evidenza in € 1.454.266 la variazione positiva (utile) verificatasi nel patrimonio netto iniziale per effetto della gestione economica.

MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO					
VOCI	VALORE INIZIALE	Riclassificazioni	Incrementi	Utilizzo a fronte ammortamenti	VALORE FINALE
Fondo di dotazione					
Riserva per valutazione iniziale immobilizz.ni	3.865.912	-	202.144	241.586	3.826.470
Riserva per valutazione iniziale giacenze	-	-	-	-	-
Contributi c/capitale da Regione indistinti	6	-	-	-	6
Contributi c/capitale da Regione vincolati	732.818	-	-	297.945	434.873
Altri contributi in c/capitale					
Contributi per rimborso mutui	3.181.234	-	-	-	3.181.234
Contributi per rimborso mutui vincolato	4.049.349	-	-	139.541	3.909.808
Altri contributi indistinti	5	-	-	-	5
Altri contributi vincolati	547.721	-	-	39.764	507.957
Contributi per ripiani perdite	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-
Altre riserve					
Riserva per donazioni e lasciti	-	-	-	-	-
Altre riserve	1.684.888	300.000	-	163.300	1.821.588
Utili (perdite) portati a nuovo	2.757.796	475.758	-	-	3.233.553
Utile (perdita) dell'esercizio	775.758	- 775.758	1.454.266	-	1.454.266
Totale	17.595.487	-	1.656.410	882.136	18.369.762

F.S.

Am

M

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

B)2) Fondo per oneri al personale da liquidare: € 897.805

accoglie nel dettaglio, gli stanziamenti ai conti intestati, relativamente al comparto, a:

incentivazioni € 402.620;
straordinari € 12.516;
altre competenze accessorie € 169.292

nonché gli accantonamenti per fondi contrattuali relativi alla dirigenza di ruolo per le seguenti voci:

- dirigenza SPTA – fondo posizione/struttura complessa € 73.097;
- dirigenza SPTA – fondo straordinari e disagio € 43.040;
- dirigenza SPTA – fondo produttività € 197.240;

B)3) Fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti:

Il fondo stanziato ammonta a complessivi € 1.232.609 derivante dall'analisi delle seguenti fattispecie:

- rischi per contenziosi per vertenze in materia di lavoro per € 350.024 (di cui € 328.535 stanziati a fronte del credito iscritto e dettagliato nella sezione riservata alle attività);
- contenziosi con professionisti per € 32.347;
- quota pari a € 515.142 (di cui € 54.959 accantonati nell'esercizio) destinata a fronte delle attività di validazione in coerenza con quanto precedentemente illustrato in merito agli interventi sui Siti inquinati di Interesse Nazionale. In relazione alla presente fattispecie, nel corso dell'esercizio il fondo è stato addebitato per € 226.992 pari alle quote stanziare nell'esercizio precedente e riferite ad attività di validazione che si sono concluse nell'esercizio e per le quali è stata emessa la relativa fattura e valutato il rischio in sede di analisi del credito.
- Passività potenziali riferite all'incertezza normativa nelle materie disciplinate dalla L.R. 28/2004 e dal D.Lgs. 259/2003 valutate in € 269.760 (pari al valore dei crediti iscritti al 31.12.2010 e sussistenti alla data di redazione del presente bilancio, per attività pertinenti con le materie disciplinate dalla richiamata normativa);
- stima in € 33.925 degli oneri inerenti a servizi in corso di esecuzione da parte dell'Università di Trieste – per l'elaborazione di un modello per l'analisi della dispersione degli inquinanti in atmosfera (Aria - LESS) nonché le attività di realizzazione di un modello per lo studio dell'idrodinamica e del trasporto dei sedimenti della laguna di Grado e Marano commissionate al C.N.R. – Ismar.

Infine, in relazione alla nota dell'Amministrazione regionale Prot. n. SINFC/7054/TS/IS/20 del 22.02.11 è stato accantonato l'importo 31.410 a fronte di un credito iscritto per € 246.914 (fattura CS/ CS/00/75 del 17.11.10) relativa al saldo per le prestazioni svolte dall'Agenzia in ossequio a quanto richiestole dall'Amministrazione regionale in relazione alle attività di cui alla convenzione del 22.11.07 fra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Ministero dell'Ambiente, credito che rientra fra le posizioni creditorie oggetto degli interventi normativi introdotti con l'art. 3 della L.R. 22/2010 (commi 9 e 10) e precedentemente commentati.

B)4) Fondo oneri per rinnovi contrattuali:

L'articolo 9, comma 12, della L. 122/2010 ha sospeso l'istituto del rinnovo contrattuale per il triennio 2010-2012 riconoscendo unicamente un'indennità di vacanza contrattuale. Conseguentemente il fondo presenta un saldo a zero poiché quanto stanziato negli esercizi precedenti è stato erogato nel corso dell'anno 2010.

B)7) Altri fondi - Dirigenza: la somma complessiva di € 506.805 è riferita alla dirigenza con contratto di diritto privato sia per gli elementi incentivanti che per i relativi oneri (di cui € 119.423 riferiti a incentivi maturati dall'attuale dirigenza) e comprende altresì la quota di competenza dell'esercizio riferita alla quota di produttività, maturata nel 2010 prevista nel contratto di lavoro per incarico a tempo determinato del dirigente amministrativo presso l'Ufficio Tecnico dell'Agenzia per l'espletamento di funzioni di particolare rilevanza ed interesse strategico (€ 4.343 oneri compresi).

La dinamica delle voci che, nel loro insieme, caratterizzano la voce B) del passivo di bilancio, è riassunta nella tabella che segue:

VOCI	saldo al 31.12.09	ricaleolo fondi 200X	riequilibrio	utilizzi al 31/12/2010	accanton.ti 2010	saldo al 31.12.10
FONDI RETTIFICATIVI DELLE ATTIVITÀ						
Fondo svalutazione immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione magazzino	-	-	-	-	-	-
Altri fondi rettificativi delle attività	-	-	-	-	-	-
FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondi per imposte	-	-	-	-	-	-
Fondi per oneri al personale da liquidare						
incentivazioni (art. 38, c. 3, 4, 5)	455.276	42.291	-	407.701	397.336	402.620
straordinari (art. 38, c. 1, 2)	25.401	-	19.266	5.763	12.144	12.516
altre competenze accessorie (art. 39)	294.535	-	19.266	260.014	115.505	169.292
indennità di fine servizio <12 MESI	-	-	-	-	-	-
altri oneri da liquidare	-	-	-	-	-	-
Fondo oneri per rinnovi contrattuali	79.235	2.350	-	76.885	-	-
Fondo oneri personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-
Altri fondi						
SPTA - fondo posizione/struttura compl.	216.337	2.162	218.499	-	73.097	73.097
SPTA - fondo straordinario disagio	49.829	-	49.829	-	43.040	43.040
SPTA - fondo produttività	200.569	6.741	268.328	438.491	173.575	197.240
DM - fondo posizione/struttura compl.	-	-	-	-	-	-
DM - fondo straordinario disagio	-	-	-	-	-	-
DM - fondo produttività	345	345	-	-	-	-
DIRIGENZA CONTRATTO PRIVATO	621.165	82.992	-	146.090	114.722	506.805
Fondi per rischi e oneri						
rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	1.056.350	-	-	226.992	403.251	1.232.609
oneri personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-
TOTALE	2.999.042	132.557		1.561.936	1.332.670	2.637.219

C) DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali resi o di rettifiche di fatturazione.

C1) Debiti verso privati:

Le principali voci di cui si compone l'aggregato in esame (€ 2.103.804) sono rappresentate da:

- Debiti v/fornitori per € 1.712.516 di cui € 883.112 per fatture ricevute, € 835.070 per fatture da ricevere, € 5.319 per note da ricevere, € 1.139 per debiti verso fornitori esteri al netto di € 347 relativi a note di credito da ricevere;
- Acconti ed anticipi da clienti per € 389.577. Nella voce in esame trovano collocazione, in particolare:
 - € 200.189 per fatture emesse nei confronti dell'Amministrazione regionale a titolo di acconti sulla base delle disposizioni contenute nelle singole convenzioni di seguito dettagliate:
 - € 133.333 addebitate con fattura CS/00/58 del 20.10.09, tuttora insoluta, e relative al "Progetto di rilevamento dello stato di qualità delle acque di transizione delle Lagune di Grado e Marano" - Convenzione n. 8861 dd 19.06.07 e succ. modificazioni ed integrazione - II° acconto per attività ex art. 9 punto 2 al netto dell'importo di € 49.810 riconosciuto con note di credito CS/00/57 e 60 emesse nel 2010;
 - € 116.667 addebitate con fattura CS/00/13 del 24.03.09 inerenti il Progetto di rilevamento dello stato di qualità delle acque di transizione delle Lagune di Marano e di Grado. Convenzione n. 8861 del 19.06.07 - 1° acconto ex art. 9).
 - l'importo di € 66.500 inerente la prima erogazione di fondi nell'ambito del progetto "Jedis" a fronte delle attività non ancora concluse alla data di fine esercizio e quindi valutate in relazione allo stato di avanzamento;

FS.
43

C)2) Debiti verso Istituti di credito: € 4.872.218

- **Mutui in scadenza entro ed oltre 12 mesi.** La tabella evidenzia, in relazione ai diversi mutui in ammortamento, il debito totale di ciascuna posizione, l'ammontare in scadenza entro l'anno ed il debito oltre i 12 mesi. ;

Istituto di credito	capitale residuo al 31.12.2010		
	totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Banca Popolare Friuladria (finanziato dalla Regione)	€ 719.286	€ 475.098	€ 244.188
Banca Popolare di Vicenza	€ 847.610	€ 114.078	€ 733.532
Banca Popolare di Vicenza (finanziato dalla Regione)	€ 2.765.443	€ 372.195	€ 2.393.248
totale	€ 4.332.339	€ 961.371	€ 3.370.968

- Interessi passivi da liquidare € 539.879: l'importo evidenzia il debito residuo relativo alla quota interessi verso gli istituti di credito che hanno erogato i mutui a fronte dei quali vi è il sostegno economico e finanziario dell'Amministrazione regionale.

C)3) Acconti su contributi:

- Acconti su contributi in conto esercizio: € 1.746.760. Si tratta dell'evidenza delle somme corrisposte dall'Amministrazione regionale per la quota corrispondente ad attività non ancora completate alla data di chiusura dell'esercizio e che partecipano alla determinazione del risultato dell'esercizio in funzione della percentuale di completamento raggiunta al 31 dicembre. Gli importi afferiscono a una pluralità di progetti, attività ed interventi che di seguito si riportano:
- Contributo straordinario per il monitoraggio climatico (€ 50.000);
- Interventi di cui al Decreto 2832/2007 inerenti il supporto alle attività del Commissario delegato all'emergenza nella laguna di Grado e Marano di cui all'art. 4, c. 5 della L.R. 22/07 (€ 1.320.00);
- Progetto Meteurego L. 482/99 (€ 21.000)
- Progetto per la "Comunicazione e Educazione sul tema dei rifiuti urbani per la sostenibilità ambientale" - L.R. 30/12/2008 n. 17 - art. 4, commi 22, 23, 24 (€ 300.000);
- Progetto slovensko2009@Osmer – sviluppo della diffusione di informazioni meteorologiche in lingua slovena (€ 20.760);
- Programma annuale delle attività 2010 – In.F.E.A. 2010-2012 (€ 35.000).

C)4) Debiti verso Enti pubblici: € 981.583

Nel dettaglio, le voci più rilevanti, comprendono:

- Debiti v/Regione € 67.856 inerenti, per la quasi totalità, gli oneri accantonati sulle retribuzioni dell'ex Direttore Generale;
 - Debiti v/Aziende Sanitarie della regione € 51.943 per rimborso oneri del personale (di cui € 24.308 per fatture da ricevere);
 - Debiti v/Amministrazioni Pubbliche € 189.001 di cui € 132.539 per fatture ricevute ed € 56.462 per fatture da ricevere. Le posizioni debitorie qui classificate fanno riferimento a corrispettivi per attività di studio e ricerca fornite da amministrazioni pubbliche fra le quali figurano Agenzie per la Protezione dell'Ambiente, CNR, Università.
 - Debiti v/INPDAP € 670.274;
 - Debiti v/INPS € 2.159;
 - Debiti v/INAIL € 348;
- Si tratta di debiti relativi alle retribuzioni (comprehensive della tredicesima mensilità) erogate nel mese di dicembre nonché degli oneri di competenza dell'esercizio erogati nei mesi di gennaio, febbraio e marzo.
- Debiti per ONAOSI € 3.

C)5) Debiti verso Erario e Concessionari Diversi: € 534.335

- Irap: € 157.031 relativi all'imposta di competenza delle retribuzioni (comprehensive della tredicesima mensilità) erogate nel mese di dicembre nonché degli oneri di competenza dell'esercizio riferiti alle risorse acquisite con ricorso al lavoro interinale;
- Ire c/ritenute: € 377.257 relativi alle ritenute applicate sulle retribuzioni corrisposte a dicembre;
- Iva a debito per acquisti intracomunitari: € 47 per acquisti effettuati nel mese di dicembre in ambito comunitario.

C)6) Debiti verso Personale

- Debiti v/personale dipendente € 305.867; le somme fanno riferimento sia alle forme di retribuzione incentivante maturate alla data di chiusura dell'esercizio con riferimento a prestazioni svolte al di fuori dell'orario di servizio nell'ambito di attività commissionate all'Agenzia in forza di convenzioni e/o contratti con enti terzi, pubblici e privati sia agli emolumenti di competenza dell'esercizio corrisposti nei primi mesi del 2010.

VOCI	VALORE INIZIALE	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	VALORE FINALE
Mutui					
Mutui - quota in scadenza oltre i 12 mesi	4.332.339	- 961.371	-	-	3.370.968
Mutui - quota in scadenza entro i 12 mesi	913.102	961.371	-	913.102	961.371
Debiti verso Regione	67.399	-	117.843	117.386	67.856
Debiti verso Comuni	295	-	15.333	15.628	-
Deb. vs. Amministrazioni Pubbliche	193.808	-	873.549	878.356	189.001
Debiti verso Aziende Sanitarie della Regione	34.492	-	86.808	69.357	51.943
Debiti verso fornitori	1.690.662	-	12.294.667	12.271.674	1.713.655
Acconti ed anticipi da clienti	457.401	-	93.721	161.545	389.577
Acconti su contributi	1.891.000	-	55.760	200.000	1.746.760
Debiti verso istituti di credito					
a) verso istituto tesoriere	-	-	-	-	-
b) verso altri istituti di credito	752.036	-	-	212.157	539.879
Debiti verso personale	160.991	-	17.848.003	17.703.127	305.867
Debiti tributari	491.692	-	7.868.977	7.826.334	534.335
Debiti verso istituti di previdenza sociale	626.799	-	6.784.211	6.738.226	672.784
Debiti per trattenute al personale	11.534	-	151.173	162.707	-
Altri debiti	220.195	-	19.732	239.355	572
TOTALE DEBITI	11.843.745	-	46.209.777	47.508.954	10.544.568

D) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ratei e Risconti passivi: € 1.393.442

Ratei passivi: € 27.615

Sono state iscritte quote di costi di competenza di più esercizi, già maturate parzialmente nell'esercizio in corso e che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi.

Risconti passivi: € 1.365.827

Sono stati iscritti, sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei ricavi comuni a due o più esercizi.

Questa voce evidenzia, in particolare, per € 498.327 la rettifica del ricavo per interessi attivi, relativo al finanziamento regionale per la copertura in linea interessi del mutuo contratto, di competenza economica degli esercizi futuri.

By *h* 45 *F.S.*

Sono altresì rappresentati nella voce in esame € 500.000 nonché € 367.500 per il rinvio della imputazione all'esercizio di competenza dei contributi, già descritti fra i crediti verso l'Amministrazione regionale, previsti a titolo di finanziamento per il "Programma delle attività di supporto tecnico scientifico alla Direzione Centrale dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici per la predisposizione e l'approvazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque della Regione Friuli Venezia Giulia" per gli anni 2009 e 2010.

E) CONTI D'ORDINE

Il valore riportato (€ 4.353.702) si riferisce ai beni trasferiti, in applicazione dell'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (cd Legge finanziaria regionale per il 2009) all'Amministrazione Regionale ed utilizzati dall'Agenzia per garantire la continuità dei servizi meteorologici.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Contributi d'esercizio

Il saldo della voce è determinato dalla sommatoria delle seguenti voci:

da Regione

- a) contributo regionale di cui alla lettere a) dell'art. 21, c. 1 della L.R. 6/1998 per complessivi € 21.100.000.
- b) contributo regionale di cui alla lettere a-bis) dell'art. 21, c. 1 della L.R. 6/1998 per complessivi € 1.310.000.
- c) contributo di cui alla lettera c) dell'art. 21, c. 1 della L.R. 6/1998 per complessivi € 800.000;
- d) contributi di cui alla lettera d) dell'art. 21, c. 1 della L.R. 6/1998 riferiti ad attività che si sono concluse nel corso dell'esercizio 2010 per complessivi € 400.000 e relativi a
 - finanziamento per la realizzazione del Catasto Regionale delle Emissioni in Atmosfera (C.R.E.A.) - Rendicontazione semplificata e richiesta di contributo inoltrata con Prot. n. 10958/2010/DG/24 dd 13/12/2010" - € 200.000;
 - finanziamento per il funzionamento del Centro Regionale per la Modellistica Ambientale - € 200.000 (artt. 5, c. 5, e 33, c. 1, L.R. 16/2007).

Altri contributi in c/esercizio: evidenzia in complessivi € 57.844 i contributi contabilizzati in relazione ad attività svolte, e completate nel corso dell'esercizio, in regime di convenzione con enti pubblici (€ 20.070) o afferenti ad iniziative finanziate nell'ambito di progetti comunitari (progetti "IncaCe" ed "iMonitraf!" per complessivi € 37.774).

In *h* *F.S.*

2) Ricavi per prestazioni

a) prestazioni per attività svolte nei confronti di terzi

Evidenziano in € 1.800.898 (rispetto a € 2.221.823 del 2009) il corrispettivo delle prestazioni eseguite dai Dipartimenti Provinciali e dai diversi settori della Sede Centrale. In particolare, la ripartizione per attività può essere desunta dalla seguente tabella:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2010	2009	VARIAZIONE
3) RICAVI PER PRESTAZIONI	1.800.898	2.221.823 -	420.926
3) SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI			
1) SISTEMA INFORMATIVO E COMUNICAZIONE			
620 100 10 sistema informativo e comunicazione	101.416	76.064	25.352
4) SERVIZIO TEMATICO ANALITICO			
1) SUOLO, RIFIUTI			
620 200 10 suolo, rifiuti	268.765	651.243 -	382.478
2) INQUINAMENTO ACUSTICO, ATMOSFERICO			
620 200 20 inquinamento acustico, atmosferico	102.747	99.490	3.257
3) FISICA AMBIENTALE			
620 200 30 fisica-ambientale	550.655	433.143	117.512
4) BIOTOSSINE ALGALI			
620 200 40 biotossine algali	207	414 -	207
5) ACQUE			
620 200 50 acque	301.391	505.059 -	203.668
6) ALIMENTI			
620 200 60 alimenti	38.354	39.802 -	1.448
5) SERVIZIO TERRITORIALE			
2) ISPEZIONI E PRELIEVI			
620 400 20 ispezioni e prelievi	94.898	100.656 -	5.758
3) VERIFICHE PERIODICHE			
620 400 30 verifiche periodiche	-	-	-
7) DIREZIONE CENTRALE			
1) INFORMAZIONE, FORMAZIONE, DOCUMENTAZIONE (LAREA)			
620 600 10 informazione, formazione, documentazione (larea)	5.000	6.000 -	1.000
3) O.S.M.E.R.			
620 600 30 o.s.m.e.r.	614	14.830 -	14.216
9) DIREZIONE TECNICO-SCIENTIFICA			
1) TUTELA ARIA, RADIAZIONI IONIZZ./ NON IONIZZ.			
620 800 10 tutela aria, radiazioni ionizz./non ionizz.	18.717	124.872 -	106.155
2) TUTELA SUOLO, RIFIUTI			
620 800 20 tutela suolo, rifiuti	91.763	39.436	52.327
3) INNOVAZIONE TECNOLOGICA-INFORMATICA			
620 800 30 innovazione tecnologica-informatica	-	6.333 -	6.333
4) TUTELA ACQUE, ALIMENTI			
620 800 40 tutela acque, alimenti	226.371	124.482	101.889

Gli scostamenti più significativi sono riconducibili, in particolare, a:

- **conto 620 200 10 e conto 620 200 50:** le due voci sono sensibilmente influenzate dall'iscrizione dei ricavi correlati alle attività di validazione inerenti i Siti inquinati di Interesse Nazionale insistenti sul territorio di competenza del dipartimento di Udine concluse nel corso dell'esercizio che, in termini di valore, hanno registrato una sensibile riduzione rispetto all'esercizio 2009.
- **conto 620 200 30:** la voce, che ha registrato un incremento di ca. 118.000 euro, accoglie i ricavi per l'espressione dei pareri di cui alle disposizioni della L.R. 28/2004 nonché del D.Lgs. 259/2003 oggetto di accantonamento a fondo rischi come specificato nell'analisi riportata a commento della relativa posta del passivo.

- **conto 620 800 10:** la variazione negativa è attribuibile alle minori attività svolte in forza di convenzioni ed accordi con amministrazioni pubbliche;
- **conto 620 800 40:** la variazione incrementativa è attribuibile al completamento di alcune attività svolte in forza di convenzioni ed accordi con altre amministrazioni locali.

b) altri ricavi propri operativi

Nel complesso, la voce accoglie proventi per complessivi € 463.074 così suddivisi:

Diritti e ricavi diversi: € 7.824.

Concorsi, rivalse, rimborsi spese

Di seguito si riportano le annotazioni più significative che hanno interessato la voce.

- € 25.708 rappresentano la quota a carico del personale nelle spese per il servizio sostitutivo della mensa (buoni pasto);
- € 301.084 riguardano il rimborso delle spese del personale comandato presso le Università di Udine e Trieste nell'ambito dei corsi di laurea in "tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro nonché presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l'Amministrazione regionale
- € 89.482 inerenti il rimborso, previsto contrattualmente, degli oneri sostenuti relativamente alla manutenzione ordinaria, straordinaria, preventiva e correttiva delle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria nei pressi della Centrale Edison di Torviscosa;
- Figurano inoltre i rimborsi relativi a risarcimenti assicurativi nonché al rimborso di spese di bollo, postali, e altri rimborsi vari.

c) altri ricavi propri non operativi:

Nel corso dell'esercizio la voce non risulta movimentata.

d) variazione attività in corso su progetti

Lo schema di conto economico introdotto dal nuovo regolamento di organizzazione colloca, in armonia con quanto previsto dal codice civile in materia di bilancio, la rappresentazione delle variazioni dei lavori in corso fra le componenti del valore della produzione. Gli effetti sui risultati differenziali del conto economico relativi alle diverse classificazioni di alcuni elementi fra le diverse determinanti del risultato dell'esercizio sono evidenziati nell'allegato conto economico redatto in conformità delle precedenti articolazioni.

L'analisi dettagliata, per quanto concerne i principi di valutazione dei lavori in corso, è riportata nel commento alla voce B1) Scorte dello Stato Patrimoniale.

La composizione del saldo, pari a € -164.977, viene riportata nella tabella seguente:

ly M F.S.

comm.	committente	descrizione	L.I.C.		
			31/12/2009	31/12/2010	variazione
S.I.N. 12- 2004	diversi	attività di validazione in corso al 31.12.2010	687.175	515.143	- 172.032
12- 2005	Ist.Zoopr.Sp.Fiemonte Liguria V.D'Aosta	determinazione yessotossine	6.966	6.966	-
13- 2005	Università di Trieste - Dip.Biologia	jedis	95.000	95.000	-
12- 2006	Regione FVG	parere DLgs 26/03 - piano adeguam.discariche	50.000	50.000	-
01- 2007	Regione FVG	clorurati - Comuni a sud di Udine	95.246	-	- 95.246
02- 2007	Regione FVG	qualità acque lagune Marano e Grado	401.911	395.563	- 6.348
08- 2007	Comune di Udine	monit. campo EM da sorgenti radiofrequenza	14.701	-	- 14.701
18- 2007	Regione FVG	modello matematico Alto Adriatico	66.048	66.048	-
28- 2007	Commissario Str. Laguna Marano e Grado	caratterizzazione Marano e Grado	1.310.068	1.320.000	9.932
32- 2007	Regione FVG	Meteurego 2006	-	21.420	21.420
33- 2007	Comune di Pordenone	Indagini benzoilteogonina	2.774	-	- 2.774
01- 2008	Regione FVG	spandimento effluvi da allevamento	30.000	30.000	-
02- 2008	Regione FVG	CREA	131.537	-	- 131.537
10- 2008	Regione FVG	CRMA	187.934	-	- 187.934
11- 2008	Comune di Udine	gestione monitoraggio qualità dell'aria - 2 anno	28.790	27.324	- 1.466
16- 2008	Comune di Porcia	pugas	3.398	3.979	581
17- 2008	Provincia di Udine	programma RUB	13.333	-	- 13.333
18- 2008	Provincia di Udine	relazione VAS e relazione di incidenza RUB	10.833	10.833	-
19- 2008	Provincia di Udine	programma RS RSP RUP	5.736	5.941	205
22- 2008	Provincia di Udine	relazione VAS e relazione di incidenza RS	561	-	- 561
38- 2008	Provincia di Trieste	inventario fonti di inquinamento	5.616	5.616	-
Edison	Edison	gestione monitoraggio qualità dell'aria	-	7.466	7.466

comm.	committente	descrizione	L.I.C.		
			31/12/2009	31/12/2010	variazione
01-2009	Regione FVG	programma monitoraggio marino costiero 2008-2011	205.761	-	- 205.761
04-2009	Regione FVG - già ARS	Osservatorio Epidemiologico Ambientale	-	4.942	4.942
05-2009	Regione FVG	PTA 2009	318.847	367.500	48.653
08-2009	Land Tirol	iMonitraf. Alpin Space 2007-2013	2.941	47.086	44.145
09-2009	Comune di Trieste	poteri sottili ferriera di Servola - rinnovo	8.326	-	- 8.326
13-2009	Comune di Sacile	iniziative di tutela ambientale	3.079	-	- 3.079
17-2009	Comune di Pordenone	monitoraggio qualità dell'aria	6.753	-	- 6.753
19-2009	Regione FVG	slovensko 2009	14.657	32.000	17.343
20-2009	Ministero Infrastrutture e Trasporti	cassa colmata	94.921	-	- 94.921
23-2009	Regione FVG	Educazione ambientale 2009-11	-	17.600	17.600
24-2009	Comune di Udine	fascie di rispetto elettrodotti	1.971	-	- 1.971
26-2009	Regione FVG	AdriBlu 2009-10	-	21.127	21.127
01-2010	Regione FVG	PTA 2010	-	500.000	500.000
02-2010	Comune di Trieste	poteri sottili ferriera di Servola - rinnovo	-	18.602	18.602
06-2010	ISPRA	rumore	-	12.981	12.981
07-2010	ZAMG	INCA CE	-	9.859	9.859
14-2010	Sincrotrone Trieste S.c.p.A.	MADBAG	-	9.865	9.865
17-2010	Università Cattolica Sacro Cuore	Misurazione idrocarburi Parco del Ticino	-	4.500	4.500
18-2010	Regione FVG	Programma Infea 2010-12	-	18.655	18.655
19-2010	Comune di Pordenone	monitoraggio qualità dell'aria	-	13.890	13.890
2010			3.804.883	3.636.906	- 164.977

ES

FS

Al saldo del valore della variazione delle attività svolte in forza di convenzioni e/o contratti (+ 7.055) si aggiunge la variazione di € - 172.032 (determinata dalla differenza fra il valore iniziale di € 687.175 attribuito alle attività svolte a tutto il 31.12.2009 e illustrate nelle premesse della presente nota integrativa e l'importo di € 515.143 ascrivibile alle attività di valutazione, non concluse al 31.12.2010, inerenti i Siti inquinati di Interesse Nazionale).

3) Costi capitalizzati

La voce è stata movimentata per complessivi € 882.136. Le annotazioni hanno riguardato le procedure contabili di "sterilizzazione" degli effetti economici degli ammortamenti generati dalle immobilizzazioni trasferite a titolo gratuito da altri Enti o acquisite con contributi in c/capitale.

Il valore della produzione, secondo lo schema regolamentare è così rappresentato:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2010	2009	variazioni
1) CONTRIBUTI D' ESERCIZIO			
a) Quota funzionamento da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.a)	21.100.000	21.711.599	- 611.599
b) Quota funzionamento da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.a-bis)	1.310.000	-	1.310.000
c) Quota introiti ex L.R. 6/98, art. 21, c.1, lett. b)	-	-	-
d) Contributi da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.c)	800.000	1.400.000	- 600.000
e) Contributi da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.d)	400.000	108.637	291.363
f) Altri contributi dalla Regione	-	-	-
g) Altri contributi in conto esercizio	57.844	82.874	- 25.030
Totale 1)	23.667.844	23.303.110	364.734
2) RICAVI PER PRESTAZIONI			
a) Prestazioni per attività svolte nei confronti di terzi	1.800.898	2.221.823	- 420.925
b) Altri ricavi propri operativi	463.074	607.720	- 144.646
c) Altri ricavi propri non operativi	-	-	-
d) Variazione attività in corso su progetti	164.977	576.586	- 741.563
Totale 2)	2.098.995	3.406.129	1.307.134
3) COSTI CAPITALIZZATI	882.136	932.334	- 50.198
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	26.648.975	27.641.573	- 992.598

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B)1) ACQUISTI:

a) sanitari

b) non sanitari

le voci in esame comprendono le spese relative all'acquisto di "Prodotti sanitari" (materiali di consumo necessari ai Dipartimenti per lo svolgimento delle prestazioni) e di "Prodotti non sanitari" (materiali di guardaroba, di pulizia, combustibili, carburanti, cancelleria, materiali di consumo per l'informatica, materiale didattico ed altri prodotti).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE			2010	2009	variazione
1) ACQUISTI					
a) Sanitari			390.718	485.137	- 94.419
300	100	0 prodotti farmaceutici	-	-	-
	200	0 mat. per la profilassi igienico-sanitaria	-	-	-
	300	0 mat. diagnostici/prodotti chimici per assist.	207.148	266.599	- 59.451
	400	0 presidi chirurgici e mater.sanit.	-	-	-
	500	0 altri prodotti sanitari	183.570	218.538	- 34.968
b) Non sanitari			258.551	253.235	5.316
305	100	0 prodotti alimentari	-	-	-
	200	0 mat. di guardaroba, di pulizia e di convivenza	19.149	20.244	- 1.095
	300	0 combustibili	4.300	2.535	1.765
	400	0 carburanti e lubrificanti	90.186	77.556	12.630
	500	0 cancelleria e stampati	17.288	20.751	- 3.463
	600	0 materiali di consumo per l'informatica	28.337	35.419	- 7.082
	700	0 materiale didattico, audiovisivo e fotografico	11.739	2.516	9.223
	800	acquisti di materiali e accessori per manutenzioni			
	10	materiali ed accessori sanitari	51.927	74.691	- 22.764
	20	materiali ed accessori non sanitari	24.997	8.579	16.418
	900	0 altri prodotti	10.628	10.943	- 315

a) acquisti di servizi:

riguardano il servizio di lavanderia, di pulizia, mensa (acquisto dei buoni pasto dei dipendenti), il servizio informatico (convenzione S.I.A.L.), altri servizi di elaborazione, trasporti e traslochi, lo smaltimento dei rifiuti, la vigilanza, i servizi tematici analitici da terzi (relativo a convenzioni che prevedono l'affidamento a terzi di determinate attività), altri servizi (si evidenziano in particolare le spese di viaggio del personale in missione, le spese per la manutenzione, l'assicurazione e gli oneri diversi delle autovetture a noleggio, le visite e gli esami medici a dipendenti, le spese per la manutenzione ordinaria dell'imbarcazione "Effevisgi").

2) ACQUISTI DI SERVIZI			2010	2009	variazione
a) Servizi appaltati			1.270.266	1.238.818	31.448
315	100	0 lavanderia	8.048	7.247	801
	200	0 pulizia	423.292	393.659	29.633
	300	0 mensa	172.308	190.686	- 18.378
	400	0 riscaldamento	14.036	7.784	6.252
	500	servizi di elaborazione dati			
	10	servizio informatico	36.464	65.280	- 28.816
	90	altri servizi di elaborazione	-	-	-
	600	0 servizio trasporti e traslochi	27.549	3.305	24.244
	700	0 smaltimento rifiuti	48.291	51.975	- 3.684
	800	0 servizi di vigilanza	10.640	9.223	1.417
	850	0 servizi tematici analitici da terzi	157.280	182.895	- 25.615
	900	0 altri servizi			
	10	consulenze sanitarie da professionisti	-	-	-
	20	oneri sociali su consulenze sanitarie da professionisti	-	-	-
	90	altri servizi	372.359	326.764	45.595

53

F.S.

Anche nel corso del 2010 i costi per l'acquisizione di beni e servizi destinati allo svolgimento delle attività meteorologiche rappresentano dei crediti nei confronti dell'Amministrazione regionale a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in relazione al trasferimento dei beni di cui all'art. 14 c. 25 della L.R. 17/2008 (cd Legge finanziaria regionale per il 2009). Analoghi riflessi si riscontano anche sulle voci che seguono, ad eccezione dei costi del personale nonché degli oneri finanziari e straordinari, e che nel complesso sono influenzate per € 356.573.

b) manutenzioni:

i costi sostenuti riguardano gli interventi ordinari effettuati da terzi in base a contratto su beni di proprietà (manutenzione delle strutture edilizie, degli impianti di trasmissione dati e telefonia, degli impianti elettrici, termici, idrici, delle attrezzature per analisi, delle attrezzature informatiche e d'ufficio, degli automezzi, delle imbarcazioni e della rete di monitoraggio della qualità dell'aria). In questo aggregato le spese sostenute per la manutenzione ordinaria delle attrezzature sanitarie e della rete di monitoraggio della qualità dell'aria rappresentano la quasi totalità dei costi.

2) ACQUISTI DI SERVIZI				2010	2009	variazione
b) Manutenzioni				1.248.806	1.137.000	111.806
310	200	10	impianti di trasmissione dati e telefonia	6.316	10.644	- 4.328
	200	20	impiantistica varia	72.670	60.538	12.132
	200	30	edilizia muraria	17.193	11.615	5.578
	200	40	altro	220	-	220
	300	0	servizi per manutenzione di attrezz. sanitarie	451.053	442.096	8.957
	400	10	attrezzature tecnico-economiche	5.773	6.470	- 697
	400	20	attrezzature informatiche	1.489	3.292	- 1.803
	400	30	software	42.333	20.642	21.691
	400	40	automezzi	11.322	20.377	- 9.055
	400	45	imbarcazioni e natanti	13.822	13.482	340
	400	50	altro	626.615	547.846	78.769

c) utenze

evidenziano i costi sostenuti per energia elettrica, acqua, telefono, gas, internet.

2) ACQUISTI DI SERVIZI				2010	2009	variazione
c) Utenze				366.538	376.841	- 10.303
470	100	0	energia elettrica	219.679	219.785	- 106
	200	0	acqua	13.960	13.972	- 12
	300	0	spese telefoniche	56.409	63.111	- 6.702
	400	0	gas	74.987	79.603	- 4.616
	500	0	internet	-	-	-
	600	0	canoni radiotelevisivi	1.503	370	1.133
	700	0	banche dati	-	-	-
	900	0	utenze varie	-	-	-

3) GODIMENTO DI BENI DI TERZI:

La voce comprende i costi relativi alle locazioni passive, ai canoni di noleggio delle fotocopiatrici, delle apparecchiature sanitarie, degli automezzi e delle imbarcazioni, ai canoni di leasing, all'utilizzo di altri beni di terzi (affitto di locali per convegni, aule per corsi, ecc.). Si evidenzia in particolare una sensibile riduzione, conseguente al termine del periodo di locazione con l'esercizio del riscatto della proprietà dei relativi beni, degli oneri per i canoni per il noleggio delle apparecchiature necessarie per lo svolgimento delle attività previste e svolte nell'ambito dell'emergenza nella laguna di Grado e Marano di cui all'art. 4, c. 5 della L.R. 22/07 in collaborazione e coordinamento con il Commissario delegato all'uopo.

3) GODIMENTO DI BENI DI TERZI				2010	2009	variazione
355	100	0	locazioni passive			
	100	10	locazioni passive	171.922	171.041	881
	100	20	spese condominiali	7.471	11.222	- 3.751
	200	0	canoni hardware e software	36.267	11.231	25.036
	300	0	canoni noleggio apparecchiature sanitarie	39.480	347.360	- 307.880
	400	0	canoni fotocopiatrici	17.090	13.873	3.217
	500	0	canoni noleggio automezzi	97.787	94.835	2.952
	600	0	canoni di leasing	-	-	-
	700	0	canoni noleggio imbarcazioni e natanti	70.850	53.483	17.367
	800	0	canoni noleggio telefoni cellulari	-	-	-
	900	0	altri costi per godimento beni di terzi	43.394	14.644	28.750
totale				484.261	717.689	- 233.428

B) 4) PERSONALE:

le voci contraddistinte dalle lettere da a) a d) evidenziano, per ciascun ruolo, i costi del personale dipendente per competenze fisse, accessorie, incentivi, straordinari, oneri sociali e per attività svolte in regime di convenzione e rimborsati.

Di seguito sono riportate le tabelle con l'evidenza della variazione complessiva per singolo ruolo intervenuta nel biennio 2009-2010.

Ly *h* *FS*

4) COSTI DEL PERSONALE				2010	2009	variazione
a) Personale sanitario						
410	100	competenze fisse				
	10	dirigenza medica e veterinaria		-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie		1.557.216	1.643.285	- 86.069
	30	comparto		2.433.772	2.518.360	- 84.588
110		competenze fisse da fondi contrattuali				
	10	dirigenza medica e veterinaria		-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie		421.838	349.259	72.579
	30	comparto		593.367	528.573	64.794
200		competenze accessorie				
	10	dirigenza medica e veterinaria		-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie		56.596	64.188	- 7.592
	30	comparto		65.194	72.812	- 7.618
300		incentivi				
	10	dirigenza medica e veterinaria		-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie		205.275	205.230	45
	30	comparto		251.850	288.624	- 36.773
400		straordinari				
	10	dirigenza medica e veterinaria		-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie		7.895	2.698	5.197
	30	comparto		20.553	11.763	8.790
500		altre competenze				
	10	dirigenza medica e veterinaria		-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie		8.723	10.821	- 2.098
	30	comparto		54.774	6.428	48.346
600		consulenze a favore di terzi, rimborsate				
	10	dirigenza medica e veterinaria		-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie		17.922	2.541	15.381
	30	comparto		31.440	15.514	15.926
700		oneri sociali				
	10	dirigenza medica e veterinaria		-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie		617.459	616.057	1.402
	30	comparto		908.114	915.315	- 7.201
800		accantonamenti ai fondi oneri differiti				
	40	indennita' di fine servizio <12 mesi		-	-	-
	90	altri oneri da liquidare		-	-	-
totale				7.251.988	7.251.467	521

4) COSTI DEL PERSONALE				2010	2009	variazione
b) Personale professionale						
420	100	0	competenze fisse	269.466	287.909 -	18.443
	110	0	competenze fisse da fondi contrattuali	116.691	73.602	43.088
	200	0	competenze accessorie	14.149	14.933 -	784
	300	0	incentivi	46.471	37.044	9.427
	400	0	straordinari	1.664	478	1.186
	500	0	altre competenze	2.162	669	1.493
	600	0	consulenze a favore di terzi, rimborsate	213	4.948 -	4.734
	700	0	oneri sociali	117.091	107.602	9.489
	800		accantonamenti ai fondi oneri differiti			
	800	40	indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
	800	90	altri oneri da liquidare	-	-	-
totale				567.906	527.184	40.722

4) COSTI DEL PERSONALE				2010	2009	variazione
c) Personale tecnico						
430	100		competenze fisse			
	10		dirigenza	-	-	-
	20		comparto	3.580.006	3.455.424	124.582
110			competenze fisse da fondi contrattuali			
	10		dirigenza	-	-	-
	20		comparto	426.704	359.126	67.578
200			competenze accessorie			
	10		dirigenza	-	-	-
	20		comparto	47.916	52.598 -	4.681
300			incentivi			
	10		dirigenza	-	-	-
	20		comparto	407.599	398.293	9.306
400			straordinari			
	10		dirigenza	-	-	-
	20		comparto	43.312	34.244	9.068
500			altre competenze			
	10		dirigenza	-	-	-
	20		comparto	33.029	36.507 -	3.478
600			consulenze a favore di terzi, rimborsate			
	10		dirigenza	3.862	-	3.862
	20		comparto	25.160	6.588	18.572
700			oneri sociali			
	10		dirigenza	-	-	-
	20		comparto	1.239.972	1.208.148	31.824
800			accantonamenti ai fondi oneri differiti			
800	40		indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
800	90		altri oneri da liquidare	-	-	-
totale				5.807.560	5.550.928	256.632

FS

4) COSTI DEL PERSONALE			2010	2009	variazione
d) Personale amministrativo					
440	100	competenze fisse			
	10	dirigenza	42.618	108	42.510
	20	comparto	1.315.171	1.320.388	- 5.217
110		competenze fisse da fondi contrattuali			
	10	dirigenza	6.832	-	6.832
	20	comparto	175.014	157.500	17.515
200		competenze accessorie			
	10	dirigenza	4.047	-	4.047
	20	comparto	132.861	140.704	- 7.843
300		incentivi			
	10	dirigenza	4.873	-	4.873
	20	comparto	298	9.114	- 8.817
400		straordinari			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	4.301	1.294	3.006
500		altre competenze			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	-	87	- 87
600		consulenze a favore di terzi, rimborsate			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	-	-	-
700		oneri sociali			
	10	dirigenza	15.024	31	14.993
	20	comparto	414.949	421.903	- 6.954
800		accantonamenti ai fondi oneri differiti			
	40	indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
	90	altri oneri da liquidare	-	-	-
totale			2.115.987	2.051.129	64.858

e) altri costi del personale:

comprendono i compensi agli organi direttivi, i compensi del personale esterno con contratto di diritto privato, le spese per l'aggiornamento del personale, i premi di assicurazione del personale.

4) COSTI DEL PERSONALE		2010	2009	variazione
e) Altri costi del personale				
445	50	accantonamenti per voci fisse		
	15	dirigenza		
	30	comparto		
100	accantonamenti per voci fisse da fondi contrattuali			
	15	dirigenza		
	30	comparto		
200	accantonamenti per voci accessorie e straordinari			
	15	dirigenza		
	30	comparto		
300	accantonamenti per incentivazioni			
	15	dirigenza		
	30	comparto		
400	accantonamenti al fondo oneri personale in quiescenza			
	15	dirigenza		
	30	comparto		
500	accantonamento oneri sociali			
	15	dirigenza		
	30	comparto		
900	90	altri oneri da liquidare		
450	50	0 personale esterno con contratto di diritto privato		
	100	0 rimborsi spese al personale di diritto privato		
	150	0 personale comandato da altri enti		
	200	0 oneri sociali su "altri costi del personale"		
	250	0 oneri sociali personale in quiescenza		
	400	0 costo contrattisti		
	600	0 indennita' per commissioni varie		
	700	0 accantonamento ai fondi oneri differiti		
	750	0 aggiornamento personale dipendente		
	800	0 compensi ai docenti		
	850	0 assegni studio agli allievi		
	900	10 premi di assicurazione personale dipendente		
	900	90 altri costi del personale		
455	costi di esercizio delle attivita' libero professionali			
	101	0 compensi diretti per attivita' libero profes. dirig. sanit.		
	102	0 compensi diretti al personale di supporto		
	103	0 accantonamenti al f.do oneri diff. att. libero profess.		
460	compensi agli organi direttivi			
	100	0 indennita'		
	200	0 rimborso spese		
	300	0 oneri sociali		
totale		1.752.247	2.173.506 -	421.259

lm *h* *F.S.*

B) 5) SPESE GENERALI ED ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Comprendono i compensi al collegio dei revisori, le spese generali (di rappresentanza, di pubblicità ed inserzioni, per consulenze legali, fiscali, amministrative e tecniche, le spese postali, per libri, abbonamenti e riviste, per premi di assicurazione), gli oneri diversi di gestione (Irap sui costi del personale, imposte e tasse, Iva indetraibile sugli acquisti).

Si segnala, in particolare, la riduzione degli oneri per consulenze la cui variazione va correlata al completamento di alcune attività a progetto. Sensibile riduzione si è inoltre riscontrata fra gli oneri assicurativi con la razionalizzazione delle singole posizioni.

5) COSTI GENERALI ED ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2010	2009	variazione
461 compensi al collegio dei revisori	41.000	42.122 -	1.122
100 0 indennita'	36.184	36.184 -	-
200 0 rimborso spese	3.239	4.441 -	1.202
300 0 oneri sociali	1.577	1.498	79
465 spese generali amministrative	347.522	513.926 -	166.404
100 0 spese di rappresentanza	-	210 -	210
150 0 pubblicita'e inserzioni	23.929	9.155	14.774
200 0 consulenze legali	-	-	-
210 0 altre spese legali	-	-	-
250 0 spese postali	18.176	16.639	1.537
300 0 bolli e marche	-	-	-
350 0 abbonamenti e riviste	14.163	11.502	2.661
400 0 premi di assicurazione	217.803	280.443 -	62.640
450 0 consulenze fiscali, amministrative e tecniche	26.754	112.103 -	85.349
460 0 oneri sociali	73	1.583 -	1.509
500 0 libri	8.232	7.460	772
550 0 contravvenzioni	600	573	28
900 0 altre spese generali e amministrative	37.790	74.259 -	36.468
530 imposte e tasse	1.852.871	1.750.635	102.236
50 0 iva indetraibile	737.100	646.522	90.578
150 0 irap	1.065.882	1.049.561	16.321
200 0 imposte di registro	972	734	238
300 0 imposte di bollo	2.352	4.397 -	2.044
400 0 tasse di concessione governative	14.821	15.156 -	336
500 0 imposte comunali	23.225	20.614	2.611
600 0 dazi	-	-	-
700 0 tasse di circolazione automezzi	4.467	4.483 -	16
800 0 permessi di transito e sosta	-	-	-
900 0 imposte e tasse diverse	4.052	9.169 -	5.117
535 altri oneri diversi di gestione	-	-	-
100 0 perdite su crediti	-	-	-
totale voce 5)	2.241.392	2.306.683 -	65.291

B) 6) AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI:

Anmortamenti

Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento di Organizzazione, in materia di ammortamenti, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'Allegato 10 del D.P.G.R. 23 aprile 1999 n. 0127/Pres. "L.R. 49/1996, articolo 33, c. 1. Regolamento di contabilità generale delle Aziende Sanitarie e dell'Agenzia Regionale della Sanità". Le aliquote previste per le omologhe tipologie di beni rinvenibili presso l'Agenzia sono le seguenti:

- immobilizzazioni immateriali: 25%
- fabbricati: 3%
- attrezzature sanitarie: 12,5%
- impianti e macchinari: 10%
- mobili ed arredi: 10%
- automezzi: 25%
- attrezzature d'ufficio: 10%
- attrezzature informatiche: 10%
- altri beni: 12,5%

In continuità con quanto previsto dal precedente Regolamento per quanto concerne le imbarcazioni e natanti, non essendo la tipologia di beni prevista nel richiamato regolamento per le Aziende sanitarie, continua ad applicarsi l'aliquota del 15%.


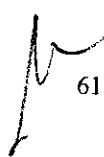
Come per altro previsto dalle disposizioni in materia di contabilità per il sistema sanitario regionale, gli ammortamenti generati dalle immobilizzazioni acquisite con finanziamenti specifici o trasferite in seguito alla costituzione dell'Agenzia ed alla relativa attribuzione di funzioni precedentemente svolte dalle Aziende Sanitarie o da altri organismi pubblici, non producono alcun effetto nel risultato d'esercizio. A tale risultato si giunge tramite "sterilizzazione" degli effetti economici della contabilizzazione degli ammortamenti mediante l'utilizzo del fondo patrimoniale rappresentativo del contributo in conto capitale o del fondo di dotazione movimentato in sede di trasferimento dei beni.

Le annotazioni che hanno riguardato le procedure contabili di "sterilizzazione" ammontano a complessivi € 882.136; l'impatto netto delle quote di ammortamento sul risultato dell'esercizio è conseguentemente di € 335.772.

AMMORTAMENTI			2010	2009	variazione
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			42.618	63.526	- 20.908
480	100	0 costi di impianto e ampliamento	-	-	-
	200	0 costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-
	300	0 dir. di brev. e dir. di utilizz. delle opere d'ingegno	42.379	46.052	- 3.673
	400	0 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
	600	0 altre immobilizzazioni immateriali	239	17.474	- 17.235
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			1.175.290	1.302.742	- 127.452
482	200	fabbricati			
	10	disponibili	41.469	41.469	-
	20	indisponibili	316.947	316.782	165
	300	0 impianti e macchinari	35.034	35.709	- 675
	400	0 attrezzature di laboratorio / reti monitoraggio	519.202	589.943	- 70.742
	500	0 ammortamento mobili e arredi	43.987	60.193	- 16.206
	600	ammortamento mezzi di trasporto			
	10	ammortamento automezzi	35.116	73.691	- 38.575
	20	ammortamento imbarcazioni e natanti	52.631	53.199	- 568
	700	ammortamento altri beni			
	10	attrezzature d'ufficio	10.204	19.561	- 9.357
	20	attrezzature informatiche	76.679	92.253	- 15.574
	30	altri beni	44.022	19.942	24.080

Svalutazioni

- Non è stato effettuato alcun accantonamento a titolo di svalutazione dei crediti; le motivazioni sono riportate in seno all'analisi delle voci crediti e relativo fondo svalutazione.

  F.S.
61

B) 7) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE: € 30.277

Come già evidenziato nell'illustrare le componenti del valore della produzione, nell'attuale struttura del conto economico nella voce in esame è rappresentata esclusivamente la variazione intervenuta nella consistenza delle giacenze di materiali di consumo (prodotti sanitari, cancelleria e stampati, materiali di consumo per l'informatica, altri prodotti) valutate al costo medio ponderato.

B) 8) ACCANTONAMENTI PER RISCHI:

L'accantonamento, pari ad € 403.250, è il risultato dei seguenti valori iscritti nell'esercizio:

- € 13.196 per contenziosi per vertenze in materia di lavoro;
- € 54.959 a fronte delle attività di validazione in coerenza con quanto precedentemente illustrato in merito agli interventi sui Siti inquinati di Interesse Nazionale.
- € 269.760 per passività potenziali riferite all'incertezza normativa nelle materie disciplinate dalla L.R. 28/2004 e dal D.Lgs. 259/2003 valutate in (pari al valore dei crediti iscritti al 31.12.2010 e sussistenti alla data di redazione del presente bilancio, per attività pertinenti con le materie disciplinate dalla richiamata normativa);
- € 33.925 in relazione agli oneri inerenti a servizi in corso di esecuzione da parte dell'Università di Trieste – per l'elaborazione di un modello per l'analisi della dispersione degli inquinanti in atmosfera (Aria - LESS) nonché le attività di realizzazione di un modello per lo studio dell'idrodinamica e del trasporto dei sedimenti della laguna di Grado e Marano commissionate al C.N.R. – Ismar;
- € 31.410 in relazione alla nota dell'Amministrazione regionale Prot. n. SINFC/7054/TS/IS/20 del 22.02.11 a fronte di un credito iscritto per € 246.914 (fattura CS/ CS/00/75 del 17.11.10) relativa al saldo per le prestazioni svolte dall'Agenzia in ossequio a quanto richiesto dall'Amministrazione regionale in relazione alle attività di cui alla convenzione del 22.11.07 fra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Ministero dell'Ambiente, credito che rientra fra le posizioni creditorie oggetto degli interventi normativi introdotti con l'art. 3 della L.R. 22/2010 (commi 9 e 10).

B) 9) ALTRI ACCANTONAMENTI:

L'articolazione della voce del conto economico accoglie le componenti negative di reddito sotto riportate:

9) ALTRI ACCANTONAMENTI			2010	2009	variazioni
487	200	accantonamenti per oneri al personale da liquidare			
	10	accantonamento per oneri per rinnovo contrattuali-dirigenza	-	67.415	- 67.415
	20	accantonamento per oneri per rinnovo contrattuali-comparto	-	-	-
	30	accantonamenti al fondo oneri personale in quiescenza	-	-	-
	50	accantonamenti al fondo equo indennizzo	-	-	-
	91	accantonamenti al fondo altri oneri da liquidare	21.915	95.941	- 74.025
487	500	accantonamenti al retribuzione integrativa organi direttivi	92.807	57.821	34.986
		totale	114.722	221.177	- 106.455

C) ONERI E PROVENTI FINANZIARI**C)1) Proventi Finanziari: € 213.852**

Gli interessi attivi maturati nell'esercizio sui depositi bancari e postali ammontano a € 9.165 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

La voce "Contributi in conto interessi" (€ 204.686) è correlata alla voce interessi passivi su mutui ed evidenzia, per competenza, la quota dei finanziamenti regionali a copertura degli oneri in linea interessi dei mutui contratti dall'Agenzia; l'importo è stato inserito contabilmente nel conto "Contributi in c/interessi" del mastro "Contributi in c/esercizio da Regione" (Valore della produzione) e riclassificato, per il bilancio, in questa voce sulla base dei corretti principi contabili.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				2010	2009	variazioni
1) PROVENTI FINANZIARI				213.851	280.221	- 66.370
600	300	10	contributi in conto interessi	204.686	245.862	- 41.176
710	100	0	interessi attivi su depositi ed eccedenze di cassa	-	-	-
		10	su depositi bancari	9.111	33.370	- 24.259
		20	su depositi postali	54	106	- 52
200	0	0	interessi attivi su titoli	-	-	-
300	0	0	altri interessi attivi	-	883	- 883

C)2) Oneri Finanziari:

La voce più rilevante è determinata dagli oneri conseguenti alla stipula dei contratti di finanziamento necessari all'acquisizione della nuova sede Centrale nonché dagli interessi passivi sui mutui contratti dall'Agenzia e finalizzati ad acquisire o ristrutturare le sedi istituzionali. Per contro, vi è il beneficio, riscontrabile fra i proventi finanziari, rappresentato dalla quota in conto interessi dei contributi erogati dalla Regione, a sollievo anche della quota capitale, che ne annulla l'impatto economico e che riguarda due delle tre posizioni debitorie che gravano sull'Agenzia.

Gli altri oneri finanziari sono costituiti da interessi passivi per anticipazioni di tesoreria, dalle spese bancarie, dagli interessi moratori e legali come riportato nella tabella.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				2010	2009	variazioni
2) ONERI FINANZIARI				251.154	298.800	- 47.646
500	100	0	int. pass. per antic. di tesoreria	341	770	- 429
200	0	0	int. pass. su mutui	247.653	293.917	- 46.264
300	0	0	int. pass. altre forme di credito art.3,c.5 lett.f) p.2 DLgs 502/92	-	-	-
400	0	0	spese bancarie	2.996	3.298	- 302
500	0	0	interessi moratori	164	816	- 652
600	0	0	interessi legali	-	-	-
700	0	0	spese di incasso	-	-	-

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nessun valore iscritto.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E)1) Proventi Straordinari

Questa voce movimentata per complessivi € 463.208, accoglie solo in via residuale annotazioni relative a i componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti per omesse o errate registrazioni contabili, secondo quanto prescritto dal Documento I 1 – Serie Interpretazioni dei Principi Contabili Nazionali – CNDC, CNR. Si precisa che le omesse registrazioni derivano dalla circostanza che si è venuti a conoscenza dell'evento contabile o della natura propria dell'operazione (caso delle insussistenze del passivo) successivamente alla chiusura dell'esercizio precedente.

In particolare, la voce proventi straordinari accoglie per € 226.992, in coerenza con quanto evidenziato nei principi di redazione del bilancio di esercizio 2009 in relazione alle attività di validazione dei Siti inquinati di Interesse Nazionale (SIN), le quote di fondo rischi (determinato, in origine e con riferimento ai SIN, sulla base del valore delle attività svolte a tutto il 31.12.2009 ma non completate ai fini della validazione) attribuibile alle attività che nel corso dell'esercizio si sono concluse e per le quali è stata emessa fattura.

In sostanza, con riferimento ai riflessi che le attività sui SIN hanno avuto sul conto economici dell'esercizio, sono esposti:

1. tra i ricavi per prestazioni, i corrispettivi per le attività di validazione concluse nei singoli esercizi;
2. una corrispondente variazione in diminuzione alla voce "variazione attività in corso su progetti";
3. un accantonamento al fondo svalutazione crediti determinato sulla base dell'andamento degli incassi dei delle fatture emesse;
4. un giroconto con addebito al fondo rischi e corrispondente rilevazione di un componente positivo di reddito fra i proventi straordinari.



Le stesse variazioni sopra descritte sono rinvenibili nelle dinamiche dello stato patrimoniale (rimanenze, crediti/fondo svalutazione crediti/disponibilità liquide, fondo rischi).

Fra gli ulteriori elementi che determino il saldo della voce alla fine dell'esercizio si evidenzia l'insussistenza rilevata a fronte dell'introduzione dei criteri di riduzione dei fondi incentivanti ex art. 71 L. 133/2008 (€ 49.031) ed al ricalcolo della consistenza dei fondi relativi ai contratti di diritto privato (€ 73.082).

Si segnala inoltre l'iscrizione di proventi straordinari per sentenze di condanna per danno erariale per complessivi € 31.754.

D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			2010	2009	variazioni
1) PROVENTI STRAORDINARI			463.208	1.139.051	- 675.843
670	100	0 sopravvenienze attive			
		10 sopravvenienze attive	322.291	752.985	- 430.694
		20 arrotondamenti attivi	13	52	- 39
		30 sconti e abbuoni attivi	703	23	680
200	0	differenze attive di cambio	18	20	- 2
300	0	insussistenze del passivo	140.183	385.971	- 245.788
680	100	0 plusvalenze da alienazioni ordinarie di immobilizzazioni	-	-	-
		200 0 plusvalenze da alienazioni straordinarie di immobilizzazioni	-	-	-
690	100	0 utilizzo fondi rischio			
		200 0 utilizzo fondo svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
		300 0 utilizzo fondo svalutazione magazzino	-	-	-
		400 0 utilizzo fondo svalutazione crediti	-	-	-

E)2) Oneri Straordinari

La voce accoglie i componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti per omesse o errate registrazioni contabili, gli oneri derivanti da contenziosi di natura straordinaria non pertinenti alla normale gestione dell'impresa, secondo quanto prescritto dal Documento I 1 – Serie Interpretazioni dei Principi Contabili Nazionali – CNDC, CNR. Si precisa che le omesse registrazioni derivano dalla circostanza che si è venuti a conoscenza dell'evento contabile successivamente alla chiusura dell'esercizio precedente.

D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			2010	2009	variazioni
2) ONERI STRAORDINARI			78.166	766.581	- 688.415
510	100	sopravvenienze passive			
		10 sopravvenienze passive	75.695	621.962	- 546.267
		20 arrotondamenti passivi	2.255	202	2.053
		30 sconti e abbuoni passivi	33	16	17
		40 rivalutazioni monetarie	-	-	-
200	0	differenze passive di cambio	140	-	140
300	0	insussistenze dell'attivo	26	2	25
520		minusvalenze			
		100 0 minusvalenze da alienazione ordinarie di immobilizzazioni	17	144.400	- 144.383
		200 0 minusvalenze da alienazione straordinarie di immobilizzazioni	-	-	-

F) IMPOSTE E TASSE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

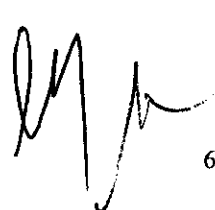
L'imposta sul reddito dell'esercizio (IRES) ammonta a € 20.069; questo importo è ottenuto applicando l'aliquota in vigore al reddito imponibile che per l'esercizio in esame è rappresentato dal reddito da terreni e fabbricati, in quanto il risultato economico ascrivibile all'attività commerciale (reddito d'impresa) è negativo (perdita fiscale).

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato della gestione economica si chiude con un utile d'esercizio di € 1.454.266.

PERSONALE IMPIEGATO

In base all'art. 2427 C.C., punto 15, viene segnalata, nella tabella di seguito riportata l'analisi della composizione del personale in forza all'Agenzia. Il prospetto viene dettagliato per ruolo e per livello. Il personale comandato da altri enti viene inserito nei ruoli dell'Agenzia. Analogamente il personale che presta il proprio servizio in forza di una apposita convenzione viene computato all'interno dei ruoli di appartenenza. Il personale comandato ad altri enti ed il personale in aspettativa viene segnalato in apposite righe. A parte viene anche individuato il personale esterno con contratto di diritto privato.



 F.S.

VOCI	SITUAZIONE AL 31.12.2009	SITUAZIONE AL 31.12.2010	variazione	media
Dirigenti ruolo sanitario				
Livello 11	-	-	-	-
Livello 10	9	7	-2	7,92
Livello 9	20	20	-	20,00
Totale Dirigenti ruolo sanitario	29	27	-2	27,92
Dirigenti ruolo professionale				
Livello 11	-	-	-	-
Livello 10	2	1	-1	1,83
Livello 9	4	3	-1	3,92
Totale Dirigenti ruolo professionale	6	4	-2	5,75
Totale Dirigenti ruolo amministrativo	-	1	1	1,00
TOTALE DIRIGENTI	35	32	-3	33,67
Area del comparto				
Ruolo sanitario				
Livello DS	25	21	-4	22,67
Livello D	82	81	-1	81,75
Livello C	-	-	-	-
Totale ruolo sanitario	107	102	-5	104,42
Ruolo professionale	-	-	-	-
Totale ruolo professionale	-	-	-	-
Ruolo tecnico				
Livello DS	24	24	-	24,00
Livello D	73	89	16	77,00
Livello C	27	24	-3	25,92
Livello BS	7	6	-1	6,08
Livello B	6	6	-	6,00
Livello A	-	-	-	-
Totale ruolo tecnico	137	149	12	139,00
Ruolo amministrativo				
Livello DS	6	6	-	6,00
Livello D	9	12	3	10,42
Livello C	27	25	-2	26,50
Livello BS	6	4	-2	4,00
Livello B	13	13	-	13,33
Livello A	1	-	-1	-
Totale ruolo amministrativo	62	60	-2	60,25
Totale Comparto	306	311	5	303,67
TOTALE PERSONALE DIPENDENTE	341	343	2	337,33
Personale ESTERNO - contratti di diritto privato	5	2	-3	1,75
CO.CO a progetto	-	2	2	0,92
personale a tempo determinato	20	21	1	18,42
lavoratori interinali	4	4	-	8,58
TOTALE GENERALE	370	372	2	367,00
Personale in aspettativa	-	5	5	3,08
Personale in comando presso altri enti	3	6	3	5,17

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Generale

  F.S.
67

*** RENDICONTO FINANZIARIO**

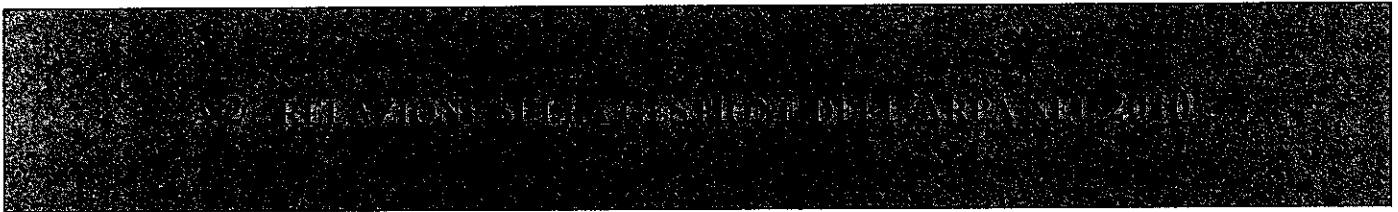
Prospetto consuntivo dei fabbisogni e delle coperture al 31/12/2010

		FABBISOGNI		COPERTURE	
GESTIONE PREGRESSA				Disponibilità liquide iniziali	
FLUSSI FINANZIARI INDOTTI DALLA GESTIONE ECONOMICA					
			B.IV		
B.1	Costi della produzione				
B.7	Acquisiti di beni	649.269	A.1	Valore della produzione	23.667.844
B.2 a,h,c	Variazione delle rimanenze	30.277	A.2 a	Contributi d'esercizio	1.800.898
B.3	Acquisiti di servizi	2.885.611	A.2 d	Ricavi per prestazioni	164.977
B.4 a-e	Godimento di beni di terzi	484.261	A.2 b,c	Variazione delle rimanenze	463.074
B.5 a,b,c	Costi del personale (lordo Irap)	17.495.688	C.1	Ricavi per altre prestazioni	213.852
B.6 d	Costi generali ed oneri diversi di gestione	2.241.392	D.1	Proventi finanziari	463.208
B.8, 9	Svalutazioni	-		Proventi straordinari	
C.2	Accantonamenti	517.972			
D.2	Oneri finanziari	251.154			
E	Oneri straordinari	78.165			
	Imposte e tasse - IRES	20.069			
VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE					
B.1	Rettifiche		B.1	Rettifiche	195.255
B.2	Incremento delle rimanenze	-	B.2	Decremento delle rimanenze	-
C	Incremento dei crediti	774.786	C	Decremento dei crediti	-
	Decremento dei debiti (escluso mutui)	386.076		Incremento dei debiti (escluso mutui)	299.463
	Incremento ratei e risconti attivi	-		Decremento ratei e risconti passivi	217.412
B	Decremento ratei e risconti passivi	-		Increment. f.di per rischi ed oneri	-
	Decrem. f.di per rischi ed oneri	361.824	B		
A.1	Acquisizioni di immobilizz. immateriali	38.002	A.II.III.IV	Variazione Contributi in c/capitale	202.144
A.2	Acquisizioni di immobilizz. materiali	717.957		Dismissioni di immobilizz. materiali	16
C.2	Incremento di immobilizz. finanziarie	-	C.2	Decremento di immobilizz. Immateriali	-
	Decremento debiti per mutui	913.102		Incremento debiti per mutui	-
	Variazione del fondo di dotazione	-	A.1		
	Riclassificazione contributi c/capitale	-			
TOTALE FABBISOGNI		27.845.607		TOTALE COPERTURE	31.864.851
		4.019.244			
SALDO FINANZIARIO NETTO					





ALLEGATO A



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

M. F.S.

PRESENTAZIONE

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dal combinato disposto dell'art.7, comma 3, lettera g) e dell'art. 11, comma 8, della legge regionale istitutiva dell'ARPA 3 marzo 1998, N. 6, come modificata da ultimo dalla legge regionale N. 16/2010 (c.d. legge di manutenzione), e confronta la progettualità dell'ARPA per il 2010 con i risultati conseguiti, in un anno caratterizzato in modo ancora rilevante dall'assestamento della struttura organizzativa dell'Agenzia prevista dal nuovo Regolamento di organizzazione, riadottato in data 10 agosto 2010 con deliberazione del Direttore Generale N. 175.

La relazione sulla gestione contiene una descrizione dell'attività dell'Agenzia e in tal senso viene allegata al bilancio di esercizio del 2010.

L'esposizione delle tematiche viene fatta con riferimento alle Linee di indirizzo della Giunta Regionale per il 2010-2012, ai risultati del processo di budget e si articola nei seguenti capitoli:

- lo scenario di riferimento;
- la progettualità dell'ARPA in relazione agli obiettivi assegnati dalla Giunta Regionale;
- i risultati del processo di budget in relazione alle attività svolte dalle strutture dell'ARPA;
- il compendio statistico.

INDICE

1. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO	
1.1 Le fasi del processo di programmazione del 2010	pag. 4
1.2 Le caratteristiche della gestione 2010	pag. 6
2. LA PROGETTUALITA' 2010	
Premessa	pag. 7
2.1 Gestione delle attività	pag. 9
2.1.1 Tutela della qualità delle acque	pag. 9
2.1.2 Bonifica dei siti inquinati e qualità dei suoli	pag. 11
2.1.3 Gestione rifiuti	pag. 12
2.1.4 Tutela della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e ambientale ed elettromagnetico	pag. 15
2.1.5 Informazione ed educazione ambientale	pag. 19
2.1.6 Funzionamento del sistema di protezione ambientale: rapporti istituzionali	pag. 20
2.1.7 Integrazione ambiente e salute	pag. 21
2.1.8 Supporto agli strumenti per la prevenzione, la valutazione ed il controllo degli impatti ambientali	pag. 26
2.1.9 Il sistema di gestione della qualità	pag. 27
2.1.10 La Cooperazione transfrontaliera ambientale	pag. 28
2.1.11 L' OSMER	pag. 29
2.1.12 Il Laboratorio Unico Regionale	pag. 31
2.2. Gestione delle risorse	pag. 33
2.2.1 Le risorse finanziarie	pag. 33
2.2.2 Le politiche del personale	pag. 36
2.2.3 Gli investimenti	pag. 39
3. I RISULTATI DEL PROCESSO DI BUDGET 2010	
Premessa	pag. 40
3.1 Le schede di budget	pag. 41
3.1.1 La Direzione Generale – Area Sistema Informativo	pag. 42
3.1.2 La Direzione Generale – Area Prevenzione e Protezione	pag. 45
3.1.3. S.O.C. Settore Tecnico-Scientifico	pag. 48
3.1.4 S.O.C. Dipartimento provinciale di Udine	pag. 52
3.1.5 S.O.C. Dipartimento provinciale di Trieste	pag. 57
3.1.6 S.O.C. Dipartimento provinciale di Gorizia	pag. 61
3.1.7 S.O.C. Dipartimento provinciale di Pordenone	pag. 64
3.1.8 S.O.C. Laboratorio Unico Regionale	pag. 70
3.1.9 S.O.C. Osservatorio Meteorologico Regionale - OSMER	pag. 73
3.1.10 S.O.C. Gestione Risorse Economiche	pag. 93
3.1.11 S.O.C. Gestione Risorse Umane	pag. 96
3.1.12 S.O.C. Affari Generali e Legali	pag. 98
3.2 Le schede relative alle aree strategiche e ai progetti rilevanti	pag. 101
4. IL COMPENDIO STATISTICO	pag. 195



1. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

1.1 Le fasi del processo di programmazione del 2010

La legge regionale 3 marzo 1998, N. 6 prevede, a seguito del combinato disposto dell'art. 7, comma 3, lettera g) e dell'art. 11 comma 8, che il Direttore Generale dell'ARPA provveda, entro il 30 aprile di ogni anno, alla redazione del bilancio d'esercizio, costituito dalla relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, corredato dalla relazione del Collegio dei revisori contabili, e lo trasmetta alla Giunta ed al Consiglio regionale per il tramite della Direzione Centrale ambiente e lavori pubblici.

Il successivo art. 22, comma 2, stabilisce che, per la gestione economico patrimoniale, si applicano all'ARPA, in quanto compatibili, le norme in materia di patrimonio e contabilità in vigore per le Aziende per i servizi sanitari del Friuli Venezia Giulia.

Anche per l'Agenzia, quindi, trovano applicazione gli artt. 25 e 26 della L.R. 49/96, in forza dei quali, a corredo del bilancio di esercizio, viene allegata la relazione sulla gestione che esplicita, motiva e commenta i risultati conseguiti dall'azienda rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione.

La relazione sulla gestione 2010, quindi, ripercorre, le fasi della programmazione dell'attività dell'Agenzia scandite dagli atti di seguito descritti, secondo l'ordine cronologico di rispettiva emanazione:

- presentazione, in data 24.11.2009, da parte dell'Agenzia alla Direzione Centrale dell'Ambiente della proposta di progettualità dell'ARPA per l'anno 2010 e per il triennio 2010-2012, affinché venga sottoposta alla valutazione del Comitato di Indirizzo e Verifica, istituito presso la medesima direzione;
- individuazione delle linee di indirizzo da parte del predetto Comitato, che, nella seduta dd. 9 dicembre 2009, si è espresso con valutazione positiva, condividendo la citata proposta programmatica dell'ARPA per l'anno 2010 e per il triennio 2010-2012, ed ha indicato gli obiettivi generali di tutela ambientale e le priorità di intervento degli enti e degli altri soggetti interessati in funzione delle esigenze rilevate sul territorio regionale;
- condivisione della proposta programmatica in sede di Collegio di Direzione dell'ARPA, nelle sedute dd. 06.11.2009, 23.11.2009, 11.12.2009 e 22.12.2009, come da verbali nN. 1, 2, 3, 4;
- emanazione della deliberazione della Giunta regionale N. 2930 dd. 22.12.2009 avente per oggetto "Indirizzi della Giunta regionale all'ARPA per il triennio 2010-2012";
- adozione del Programma Triennale dei Lavori 2010-2012 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2010 dell'ARPA, avvenuta con deliberazione del Direttore Generale N. 110 dd. 28.12.2009;
- adozione del programma annuale 2010 e triennale 2010-2012 con deliberazione del Direttore Generale N. 113 dd. 31.12.2009, dichiarata, dalla Giunta regionale con delibera N. 266 dd. 11.02.2010, esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 6/98 e coerente agli indirizzi impartiti con la D.G.R. N. 2930/2009;

- adozione del bilancio preventivo annuale 2010 e triennale 2010-2012 con deliberazione del Direttore Generale N. 114 del 31 dicembre 2009;
- approvazione da parte della Giunta Regionale, con deliberazione n. 433 dell'11.03.2010, del bilancio di previsione annuale e triennale dell'Agenzia;
- predisposizione e condivisione del percorso di budget 2010 con i dirigenti di struttura responsabili dei centri di attività e dei centri di risorsa in sede di Collegio di Direzione, nelle sedute dd. 22.01.2010 (verbale N. 1), 12.02.2010 (verbale N. 2), 12.03.2010 (verbale N. 4), mediante l'assegnazione a ciascuno di essi della scheda contenuta nel "processo di budget per l'anno 2010", suddivisa in:
 - attività 2010, con indicazione degli obiettivi assegnati e dei risultati attesi;
 - risorse assegnate;
- negoziazione con ciascun dirigente di struttura della rispettiva scheda di budget 2010, negli incontri avvenuti tra il 22 febbraio e l'8 marzo 2010;
- adozione del processo di budget del 2010 come da deliberazione del Direttore Generale N. 67 del 31.03. 2010;
- adozione del programma triennale dei lavori per il periodo 2011/2013 e elenco dei lavori per l'anno 2010 come da deliberazione del Direttore Generale N. 291 del 31.12.2010

Il monitoraggio della gestione 2010 dell'ARPA è stato assicurato attraverso i seguenti provvedimenti:

- adozione del rendiconto economico e finanziario del I trimestre 2010 e proiezione al 31 dicembre 2010 come da deliberazione del Direttore Generale N.130 del 22.06.2010;
- approvazione dello stato di attuazione delle progettualità al 30.06.2010 e relative variazioni, come da deliberazione del Direttore Generale N. 176 del 12.08.2010;
- adozione del rendiconto economico finanziario del II trimestre 2010 e proiezione al 31 dicembre 2010 come da deliberazione del Direttore Generale N. 196 del 03.09.2010
- adozione del rendiconto economico finanziario del III trimestre 2010 e proiezione al 31 dicembre 2010 come da deliberazione del Direttore Generale N. 34 del 24 febbraio 2011

1.2 Le caratteristiche della gestione 2010

La gestione 2010 è stata caratterizzata prevalentemente da due aspetti:

1. l'applicazione del nuovo assetto organizzativo
2. la gestione improntata ai criteri di budget e controllo.

Il primo aspetto ha avuto ed ha, poiché trattasi di processo che non ha ancora raggiunto l'assetto definitivo, come obiettivo quello di cambiare i modelli culturali dell'organizzazione del lavoro, con il passaggio da un'organizzazione per comparti ad una integrata e per processi .

Ciò richiede, evidentemente, la ricostruzione di un clima aziendale positivo e di una motivazione della struttura indirizzata verso un nuovo modo di organizzazione del lavoro e di realizzazione della mission dell'ente.

Conseguentemente il sistema di gestione per budget è divenuto lo strumento fondamentale adottato dall'Agenzia per realizzare l'unitarietà della gestione attraverso l'integrazione dei programmi e la loro compatibilità con gli aspetti economico finanziari.

Strumento essenziale di integrazione e coordinamento, la gestione per budget ha permesso altresì di avviare un processo di più diffusa partecipazione dell'organizzazione alla definizione ed al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Da qui la stretta e imprescindibile connessione tra il nuovo assetto organizzativo e la nuova gestione improntata al budget ed al rapporto obiettivi risorse, che hanno caratterizzato la gestione 2010.

Il Collegio dei revisori contabili dell'ARPA, nella seduta del 12.01.2010, ha raccomandato il migliore utilizzo del controllo di gestione quale strumento per acquisire informazioni significative e monitorare l'andamento gestionale, nell'ambito del processo di riorganizzazione intrapreso;

Ha invitato ARPA a procedere, nel rispetto del disposto dell'art. 19 della L.R. 49/1996, alla elaborazione del bilancio di previsione annuale 2010 per centri di responsabilità, nei termini indicati nella deliberazione n. 114 del 31.12.2009 di adozione del bilancio medesimo.

A seguito di ciò, la deliberazione del Direttore Generale dell'Agenzia N.67 del 31.03.2010 avente ad oggetto "Adozione del processo di budget" è volta ad interpretare in modo corretto il meccanismo di programmazione e controllo previsto dalla L.R. 49/96 e a definire il budget come lo strumento fondamentale per legare "obiettivi" e "risorse" nella gestione ARPA 2010.

2. LA PROGETTUALITA' 2010

Premessa

La progettualità dell'ARPA per il 2010 ha come riferimento gli "Indirizzi della Giunta regionale all'ARPA per il triennio 2010-2012" approvati con la delibera della Giunta regionale N. 2930 dd. 22.12.2009 ed è stata definita attraverso l'adozione del programma annuale 2010 e triennale 2010-2012 con la deliberazione del Direttore Generale N. 113 dd. 31.12.2009.

L'attività dell'ARPA è delineabile con riferimento alle otto aree strategiche individuate negli "Indirizzi della Giunta regionale all'ARPA per il triennio 2010-2012", nonché ad ulteriori quattro progetti rilevanti e precisamente:

aree strategiche

- A) Tutela della qualità delle acque
- B) Bonifica dei siti inquinati e qualità dei suoli
- C) Gestione rifiuti
- D) Tutela della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico
- E) Informazione ed educazione ambientale
- F) Funzionamento del sistema di protezione ambientale: rapporti istituzionali
- G) Integrazione ambiente e salute
- H) Supporto agli strumenti per la prevenzione, la valutazione ed il controllo degli impatti ambientali

progetti rilevanti

- Il sistema di gestione della qualità
- La cooperazione transfrontaliera ambientale
- L'Osmer
- Il Laboratorio Unico Regionale

Attraverso il processo di budget l'Agenzia ha organizzato la propria attività per poter raggiungere gli obiettivi indicati nel programma mediante l'utilizzo delle risorse assegnate.

La progettualità 2010 pertanto è descritta in due paragrafi:

- Gestione delle attività
- Gestione delle risorse

Nel paragrafo "Gestione delle attività" vengono sintetizzati i risultati di maggior rilievo ottenuti per le singole aree strategiche e per i quattro progetti rilevanti, traendo spunto dai risultati del processo di budget esplicitati nelle schede di budget e nelle schede relative alle aree strategiche e ai progetti rilevanti riportate nel capitolo 3 della relazione. Pertanto, quanto riportato in modo sintetico in questo capitolo, può trovare gli opportuni approfondimenti nel capitolo successivo ed eventualmente anche nel compendio statistico dell'Agenzia riportato nel capitolo 4.

M M.F.S.

Nel paragrafo “Gestione delle risorse” vengono sintetizzati i risultati di maggior rilievo relativamente alle risorse finanziarie, alle politiche del personale e agli investimenti. Ulteriori approfondimenti sulle attività inerenti la gestione delle risorse vengono riportati nel capitolo 3.

2.1 Gestione delle attività

2.1.1 Tutela della qualità delle acque

L'attività dell'Agenzia nell'ambito della tutela della qualità delle acque si è sviluppata soprattutto nel supporto alla Regione per l'elaborazione del Piano Tutela Acque attraverso l'impiego di risorse umane e strumentali per lo svolgimento delle azioni concordate con la Direzione Centrale dell'Ambiente e disciplinate attraverso apposite convenzioni.

Si da evidenza dei risultati raggiunti più rilevanti.

Acque superficiali.

A giugno 2010 è stata completata la prima tranches di campionamenti prevista dal monitoraggio stratificato articolato in 3 anni, fornendo la classificazione di 156 corpi idrici. Da luglio 2010 è proseguito da ARPA FVG il programma di monitoraggio dei corpi idrici di acque dolci superficiali per la tutela qualitativa e quantitativa del sistema idrico.

In totale sono stati individuati ulteriori 150 corpi idrici presso i quali è stato eseguito un primo sopralluogo. Per 99 di questi, è stato completato il primo ciclo di campionamento come stabilito nell'Allegato 1 del DM 56/09.

E' stata inoltre eseguita una valutazione generale dell'ambiente fluviale e perfluviale relativamente al tratto monitorato applicando l'Indice di Funzionalità Fluviale (IFF).

Le indagini relative alla composizione, abbondanza e struttura della fauna ittica sono state affidate all'Ente Tutela Pesca che ha operato in accordo con operatori dell'ARPA FVG e dell'Università di Trieste.

Acque marine

Nel 2010 è stata effettuata la classificazione di 10 corpi idrici nella fascia costiera e 7 in quella marina fino ad 1 miglio nautico dalla linea di base, per un totale di 17 corpi idrici, in base al giudizio esperto e ai dati disponibili relativi al primo ciclo di campionamento.

Acque di transizione

Nel 2010 la classificazione è stata effettuata su 17 corpi idrici sulla base del giudizio esperto e ai dati disponibili a dicembre 2010. In totale sono stati effettuati campionamenti in 17 corpi idrici lagunari, di cui 4 fortemente modificati, ed è inoltre iniziato il monitoraggio delle foci fluviali dei fiumi Isonzo e Tagliamento, che non sono ancora stati classificati.

Acque sotterranee

Sono stati individuati 60 corpi idrici (di cui 56 significativi), rappresentati da 169 stazioni.

L'attività sul territorio per il 2010 ha permesso l'individuazione dei corpi idrici e delle stazioni (pozzi, piezometri e sorgenti) afferenti alla rete di monitoraggio. Al dicembre 2010 è stata sostanzialmente conclusa nei vari Dipartimenti provinciali la seconda campagna di prelievo. A dicembre 2010 si è concluso il secondo ciclo analitico.

Dai risultati analitici forniti dal Laboratorio Unico Multisito è stato possibile confermare la suddivisione dei corpi idrici, e, in alcuni casi, modificarne i perimetri e l'attribuzione delle rispettive stazioni. E' stato possibile attribuire lo stato di qualità sulla base dei nuovi dati, che in parte confermano le valutazioni degli anni precedenti.

Rispetto agli altri obiettivi previsti dal programma si evidenzia che è stato realizzato il catasto regionale degli scarichi derivanti dagli impianti di depurazione di acque reflue urbane (civili) e dagli impianti di depurazione da attività produttive (industriali),

LM M.F.S. 9

suddiviso per ambito provinciale ed è stata avviata la verifica dell'appropriatezza dei profili analitici.

Nell'ambito del cosiddetto "programma uniformità" dell'Agenzia è stata posta attenzione ai comportamenti nell'ambito delle attività tecniche di controllo degli scarichi.

E' proseguito il programma di lavoro richiesto dalla Regione per il "controllo a campione sulle attività di spandimento degli effluenti di allevamento" in attuazione dell'art.5 della L.R. 1/2007 che non è stato possibile concludere entro l'anno a causa delle condizioni meteorologiche sfavorevoli che non hanno permesso l'esecuzione delle attività di campo.

Si da evidenza infine della cosiddetta attività di routine in questo settore che impegna sistematicamente i dipartimenti ed il laboratorio unico per il controllo degli scarichi delle acque reflue domestiche e industriali della molluschicoltura, delle acque potabile, delle acque di balneazione, delle acque destinate al consumo umano anche a supporto del Servizio Sanitario Regionale e dell'Autorità Giudiziaria.

2.1.2 Bonifica dei siti inquinati e qualità dei suoli

In accordo con gli indirizzi della Regione è proseguita l'attività dell'Agenzia nell'ambito delle procedure previste per i siti contaminati sia di interesse regionale sia di rilevanza nazionale nelle diverse fasi che vanno dalla messa in sicurezza di emergenza, alla predisposizione e realizzazione dei piani di caratterizzazione alla valutazione delle analisi di rischio fino alla conclusione del processo con la "certificazione" dell'avvenuta bonifica. L'Agenzia effettua attività di campionamento ed analisi per la validazione, partecipa alle Conferenze dei Servizi a supporto della Regione, svolge attività ispettiva e di valutazione tecnica.

In Regione sono attive complessivamente circa 400 procedure di siti contaminati a diversi livelli di avanzamento.

Nelle relazioni dei singoli dipartimenti e del LUR sulle attività svolte e nel compendio statistico si può apprezzare la dimensione dell'impegno profuso dall'Agenzia in quest'area.

La Regione ha richiesto all'Agenzia un particolare impegno nello sviluppo e implementazione del programma informatico (SIQUI) che rappresenta sostanzialmente il catasto dei siti contaminati presenti in regione.

L'attività è iniziata e si è sviluppata in diversi incontri presso la sede regionale e presso il Laboratorio di Udine con il coinvolgimento dell'INSIEL per "automatizzare" il processo che prevede l'inserimento dei dati analitici di ARPA nel catasto. E' stato definito il ruolo dell'ARPA nella popolazione del SIQUI. E' stata avviata la verifica tecnica tra ARPA e INSIEL per l'estrazione dal LIMS dei dati analitici necessari per popolare SIQUI. Questa fase, però, ha evidenziato pesanti criticità che hanno rallentato l'attuazione del programma. Il progetto è stato ripreso nel programma 2011.

Sono stati realizzati alcuni incontri nell'ambito del programma "Uniformità" nel corso dei quali sono state esaminate le procedure che l'Agenzia ha predisposto nel 2008 sulla tematica. Sono state esaminate le disuniformità di comportamento tra i Dipartimenti con l'obiettivo della loro risoluzione.

Una particolare evidenza merita l'attività svolta per il Commissario straordinario della Laguna di Marano e Grado. L'attività di supporto non ha seguito un piano di dettaglio ben definito pur rientrando nel programma generale condiviso.

Il Dipartimento provinciale di Udine ed il Laboratorio di Udine del LUR hanno dato risposte alle richieste del Commissario in relazione all'andamento delle attivazioni.

Al 31 dicembre sono state comunque evase tutte le sue richieste.

Va evidenziato come l'Agenzia oltre a svolgere l'attività di campionamento e analisi, assicura al Commissario anche un concreto supporto tecnico che comprende attività di consulenza, pianificazione di indagini e pareri tecnici.

Am *MFS*

2.1.3 Gestione rifiuti

Nell'ambito delle attività svolte dall'Agenzia nel settore della gestione dei rifiuti si evidenziano due aree tematiche particolari:

- la gestione della Sezione regionale del Catasto dei rifiuti istituita in ARPA FVG ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e finalizzata ad assicurare "un quadro conoscitivo completo e costantemente aggiornato, anche ai fini della pianificazione delle attività di gestione dei rifiuti [...]";
- il supporto tecnico scientifico.

Per quanto attiene al catasto dei rifiuti, i dati raccolti, elaborati e validati sono i seguenti:

Rifiuti urbani

Nel 2010 grazie all'utilizzo del software O.R.So. per la raccolta dei dati quantitativi e qualitativi sui rifiuti urbani su tutto il territorio regionale, è stato possibile istituire la raccolta semestrale dei dati rendendo disponibile ai tecnici ed agli amministratori le principali informazioni relative alle raccolte del primo semestre del 2010 entro agosto dello stesso anno.

A supporto delle necessità informative della Regione e delle Province e sulla base dei risultati del lavoro svolto nel 2009, sono state predisposte e condivise le modalità di restituzione al Catasto dei seguenti dati:

- Dati di produzione per CER con dettaglio del trasportatore e destinatario;
- Costi totali;
- Costi per singolo rifiuto;
- Compostaggio domestico;
- Sistema tariffario;
- Controlli,
- G.P.P.;
- Pratiche e regolamenti.

In tema di rifiuti urbani ARPA ha fornito supporto tecnico diretto agli enti locali con la realizzazione:

- di seminari mirati alla presentazione dei programmi di lavoro, delle tempistiche e della normativa di riferimento,
- di incontri con gestori e comuni per problemi tecnico specifici sia a livello di singoli territori provinciali, sia a livello regionale,
- supporto sia per gli aspetti tecnici che informatici,

L'ARPA ha supportato l'attività di popolamento diretto del software per i comuni che hanno richiesto un supporto in tal senso.

Nel 2010 è stata avviata l'attività di raccolta dei dati annuali relativi al 2010 ed è stato fatto il censimento dei regolamenti di gestione dei rifiuti comunali in sinergia con la Regione.

Al fine di raccogliere le informazioni relative all'attività di gestione de rifiuti urbani, a supporto della certificazione della percentuale di raccolta differenziata, sono state programmate ed effettuate le visite a tutti gli impianti operanti sul territorio regionale che hanno trattato rifiuti urbani prodotti in Regione nel 2009. Sono state organizzate una serie di visite anche ai centri di raccolta dei rifiuti urbani.

Rifiuti speciali

Come istituzionalmente previsto, la Sezione regionale del catasto ha certificato i dati relativi alla produzione e gestione dei rifiuti speciali dell'anno 2008 provenienti dalla banca dati MUD che il Sistema Camerale rende disponibile a Regioni, Province ed

ARPA per i diversi compiti istituzionali. Nel 2010 l'ARPA ha elaborato i dati relativi a circa 10.000 dichiarazioni ambientali sulla base di regole condivise con il sistema delle agenzie.

Ha raccolto, in accordo con le Province e la Regione, i dati non ancora disponibili con il MUD relativi alle attività di gestione dei principali impianti regionali successivamente riportati:

- Discariche;
- Compostaggi;
- Impianti di trattamento meccanico biologico;
- Digestori anaerobici;
- Inceneritori;
- Impianti di recupero energetico;
- Impianti di trattamento dei RAEE;
- Impianti di trattamento chimico fisico;
- Impianti di stoccaggio dei PCB.

Tali dati sono stati trasmessi ad ISPRA per la realizzazione del Rapporto Rifiuti 2010.

Impianti operanti in procedura semplificata (art. 216 D.Lgs 152/06 e s.m.i.)

Nel 2010 la banca dati relativa agli impianti di recupero operanti in regime semplificato (DB_Comicomunicazioni) è stata oggetto di una ristrutturazione finalizzata a massimizzare l'efficienza anche in relazione alle richieste delle Province che la utilizzano per la gestione ordinaria delle pratiche e per la tenuta del registro prevista per legge. Il lavoro è stato condiviso con le Amministrazioni Provinciali e Regionale e la banca dati è stata messa a disposizione degli enti anche per la trasmissione dei dati a livello nazionale.

Tale ristrutturazione ha permesso alle Province di Udine e Pordenone di completare il lavoro di popolamento ed alle Province di Gorizia e Trieste di avviare il loro.

Sistema Informativo Regionale sui Rifiuti (S.I.R.R.)

Nel 2010 è stato avviato, in collaborazione e a supporto tecnico della Regione e delle Province, un gruppo di lavoro finalizzato alla realizzazione di un sistema informatico condiviso a livello regionale di gestione delle informazioni inerenti tutti gli impianti di gestione dei rifiuti. Tale sistema avrà il compito di diventare il punto di riferimento per le attività di pianificazione, di controllo e di trasmissione dei dati al Catasto telematico e a SISTRI. ARPA ha partecipato sia agli incontri tecnici organizzati in regione, sia a supporto delle Regione agli incontri nazionali con le altre Regioni e con ISPRA.

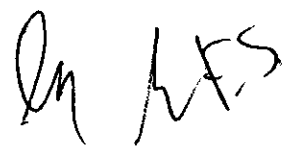
Accesso alle informazioni

In generale i dati vengono ogni anno resi disponibili a Regione, Province e ISPRA appena certificati per i seguiti di competenza. Sulla base di specifiche esigenze viene fornito supporto qualificato per l'analisi del dato e per la predisposizione di estrazioni particolari di dati sui flussi o per categorie specifiche di rifiuti.

In particolare sono state supportate le attività di raccolta ed elaborazione dei dati sui rifiuti sanitari richieste dalla Regione ed è stato migliorato il servizio di restituzione dei dati attraverso il sito Internet dell'Agenzia.

Apparecchi contenenti PCB (D.Lgs. 209/99)

Come previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 209/99 la Sezione regionale del catasto ha predisposto ed alimenta costantemente il DB_PCB con le dichiarazioni pervenute dai soggetti detentori di apparecchi contenenti PCB. Con cadenza biennale rendiconta alle Province la situazione relativa alla dichiarazioni per i seguiti di competenza e rende disponibili le informazioni agli altri enti per i diversi fini istituzionali.

 13

Per quanto attiene alle attività di supporto tecnico scientifico si segnalano le seguenti azioni:

- la progettazione e la realizzazione da parte della LaRea del corso sullo sviluppo sostenibile e per la realizzazione della campagna informativa sui rifiuti
- processi di VAS collegati alla pianificazione di settore
- supporto alla provincia di Udine per la conclusione del programma sui rifiuti speciali e relative VAS e relazione di incidenza con supporto tecnico in fase di presentazione tecnica degli elaborati
- Alle province nei procedimenti autorizzativi e nelle attività di controllo
- Alle province in tema di PCB
- Alla Regione in conferenza Stato Regione per la revisione della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Si evidenzia infine che è stata curata la formazione degli operatori impegnati nell'attività di controllo della gestione dei rifiuti nell'ambito dei controlli AIA.

2.1.4 Tutela della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e ambientale ed elettromagnetico

Inquinamento atmosferico

Nel corso del 2010, l'Agenzia ha proseguito l'attività di supporto alla Direzione Centrale Ambiente relativamente alla pianificazione in materia di qualità dell'aria. In particolare, attraverso il CRMA, sono state condotte delle simulazioni numeriche volte ad individuare il peso delle diverse tipologie emissive per il raggiungimento delle concentrazioni osservate dei diversi inquinanti normati. Queste simulazioni hanno mostrato come:

- i) il contributo della combustione domestica delle biomasse (legna) sia fondamentale per spiegare i superamenti dei limiti di legge per il PM10;
- ii) il contributo del porto di Trieste sia fondamentale per spiegare il superamento dei limiti di legge per il biossido di azoto nell'area urbana in questione;
- iii) il traffico sia fondamentale per spiegare le alte concentrazioni di NO₂ nelle zone di superamento anche se, per il PM10, una riduzione di 2 °C nella temperatura delle abitazioni su tutta la pianura della nostra regione porterebbe risultati maggiori per la riduzione delle polveri della totale chiusura del traffico in un grosso centro abitato.


Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dal D.Lgs 155/2010, il supporto si è concretizzato con la valutazione della rappresentatività dell'attuale rete di monitoraggio della qualità dell'aria, primo passo indispensabile per poter predisporre una proposta di nuova rete regionale.

Nel corso del 2010 è iniziata anche l'attività di aggiornamento dell'inventario delle emissioni in atmosfera. Questa attività è stata in parte condotta avvalendosi delle esperienze e dei dati già in possesso dell'Agenzia nell'ottica di una economia di scala e dell'integrazione organizzativa (e.g., dati relativi ai serbatoi di combustibile, dati relativi alle discariche, etc.)

Oltre alle attività sopra esposte, si evidenzia che il CRMA ha preso parte attiva nelle attività connesse a progetti intersettoriali, fornendo informazioni ed esperienze a supporto delle simulazioni numeriche della Laguna di Grado e Marano (determinanti meteorologici), fornendo le proprie competenze alle attività di educazione ambientale (LaREA) e prestando la propria opera per il conseguimento degli obiettivi del progetto europeo iMONITRAF!. Nel corso del 2010 è stato anche portato a termine il progetto interno HOMER per la verifica delle alte concentrazioni di ozono sul mare, condotto utilizzando le uscite già programmate per il monitoraggio della qualità dei corpi idrici. Questo progetto ha confermato quanto messo in luce dalla modellistica numerica relativamente alle alte concentrazioni di ozono sul mare, ascrivendole alle emissioni diffuse dei precursori di questo inquinante, non solo associate al territorio regionale, e alla maggiore insolazione presente sul mare.

Si evidenzia inoltre che è stata curata la formazione degli operatori impegnati nell'attività di controllo delle emissioni in atmosfera nell'ambito dei controlli AIA e che è stato costituito un primo gruppo di lavoro per l'elaborazione di una proposta di piano per la definizione del fabbisogno di risorse umane e strumentali necessarie per poter implementare l'attività del controllo ai camini.

E' stato assicurato alle province il supporto tecnico scientifico nell'ambito dei procedimenti autorizzativi.

 15

Inquinamento acustico

E' stata avviato il nuovo servizio inerente l'espressione dei pareri di competenza di questa Agenzia e richiesti dalla L.R. 16/2007 in merito all'adozione del Piano Comunale di Classificazione Acustica da parte dei Comuni; inoltre, su tale nuova tematica si è avviata una specifica informazione e formazione ai competenti uffici tecnici comunali e ai professionisti privati, attraverso la partecipazione a convegni e tavoli tecnici.

La DGR N.2870 del dicembre 2009 ha regolamentato l'attività di impatto e clima acustico inerenti le nuove attività produttive; l'Agenzia ha garantito il supporto tecnico scientifico ai Comuni sull'espressione di parere tecnico sulle documentazioni. Tale nuovo adempimento ha richiesto un impegno straordinario dell'Agenzia che si è aggiunto a quello, sempre in costante aumento, di intervento per il rilievo strumentale dei limiti di legge (indagine fonometrica) a supporto degli Enti Locali e dell'Autorità Giudiziaria.

E' proseguita la collaborazione con la Direzione Centrale Ambiente "Servizio tutela dall'inquinamento atmosferico, acustico ed ambientale" sui vari adempimenti normativi e sul supporto tecnico richiesto dagli Enti locali; in particolar modo, è proseguita la collaborazione sugli adempimenti richiesti dal D.Lgs N. 194/2005 di recepimento della Direttiva Europea sul rumore ambientale e sul D.M. del 29 novembre 2000 "Criteri per la progettazione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore".

In tale ambito di collaborazione con la Direzione Regionale si è provveduto a redigere una bozza di revisione dei criteri tecnici di cui al D.P.C.M. 31/03/1998 "atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica".

Si è dato supporto alle competenti direzioni regionali in merito alla conclusione dei Protocolli d'intesa MILNOISE Aviano e Rivolto, assicurando la presenza dell'Agenzia a specifiche riunioni delle commissioni del "CoMiPar".

E' proseguita l'attività nell'ambito del Progetto Europeo "iMONITRAF!" inerente il monitoraggio degli effetti legati al traffico stradale nello Spazio Alpino (corridoio transfrontaliero di Tarvisio) in un'ottica di condivisione con tutti i partners europei di azioni comuni volti alla mitigazione degli effetti ambientale.

E' stata avviata una convenzione con l'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale del Ministero (ISPRA) dal tema: "Supporto allo svolgimento delle attività della Commissione VIA Ordinaria e Speciale in merito alle problematiche dell'inquinamento acustico delle infrastrutture di trasporto".

Anche quest'anno si è assicurato il supporto all'ISPRA in merito all'invio dei dati inerenti la tematica dell'inquinamento acustico attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati forniti dai dipartimenti provinciali dell'Agenzia, utili al fine del popolamento e della pubblicazione dell'Osservatorio Nazionale sul Rumore, al Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano etc.

E' proseguito il supporto alle competenti strutture dell'Agenzia in merito ai pareri inerenti le procedure di VIA, AIA e VAS per la tematica Rumore.

Inquinamento elettromagnetico

La criticità del settore negli anni scorsi era stata individuata nella difficoltà a svolgere alcune attività istituzionali su richiesta (pareri e controlli sulle nuove sorgenti di campo elettromagnetico e sulle modifiche di quelle esistenti) entro i tempi previsti dalle vigenti disposizioni legislative e, conseguentemente, anche a programmare l'attività istituzionale di iniziativa (controlli ambientali).

Tale criticità è dovuta principalmente alla tempistica dei procedimenti molto ristretta, all'andamento non prevedibile e non costante delle richieste di prestazioni (in particolare per la telefonia mobile), alla tipologia della valutazione che richiede analisi complesse e specialistiche con interventi di misura sul territorio e utilizzo di specifici applicativi informatici.

Pertanto, nel 2010 si è intervenuti a livello organizzativo interno al fine di migliorare il coordinamento delle diverse strutture dell'Agenzia che operano sulla specifica tematica e ad uniformarne il comportamento.

In particolare, è stato istituito un gruppo di lavoro interdipartimentale con l'obiettivo sopra richiamato, sono state elaborate nuove procedure, quali quella relativa alla verifica delle nuove installazioni di impianti di telefonia mobile e quella relativa ai pareri preventivi per gli impianti radioelettrici di bassa potenza, sono state chiarite alcune modalità operative inerenti le verifiche delle fasce di rispetto degli elettrodotti, sono state centralizzate in maniera più marcata le attività istruttorie relative ai procedimenti che riguardano la pianificazione (Valutazione Ambientale Strategica sui Piani di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile e sul Piano di sviluppo della rete di elettrodotti) e quelle relative ai procedimenti di livello regionale che riguardano l'installazione di nuovi elettrodotti o le modifiche di quelli esistenti (Autorizzazioni Uniche, Valutazione Impatto Ambientale), inoltre, al fine di migliorare la programmazione dell'attività di rilascio dei pareri sui nuovi impianti di telefonia mobile e sulle modifiche di quelli esistenti, si è condivisa una prassi con le società istanti che prevede che vengano fornite anticipatamente le proprie previsioni di sviluppo.

L'attività sopra descritta di coordinamento ed uniformità è stata svolta anche con l'obiettivo di migliorare i tempi di risposta delle prestazioni a parità di personale dedicato.

Resta la difficoltà di garantire un programma organico di interventi di controllo di iniziativa sul territorio. In proposito va rimarcato, però, che l'attività di rilascio dei pareri sugli impianti di telefonia mobile, come attualmente organizzata, consente di effettuare una collaudata opera di prevenzione e, tramite la verifica costante dei livelli di campo elettromagnetico preesistente che viene effettuata in sede preventiva, permette anche di effettuare il controllo sul campo dell'impatto complessivo degli impianti fino a quel momento realizzati.

Resta, inoltre, da intervenire per migliorare la gestione dei dati degli impianti radioelettrici e delle relative misure di campo elettromagnetico (catasto degli impianti e delle misure), anche con riferimento ad una migliore comunicazione degli stessi all'esterno (sito web dell'Agenzia) ed alla loro efficiente fornitura ai soggetti esterni che hanno titolo a riceverli (ISPRA, enti locali, gestori degli impianti ai fini degli studi di impatto elettromagnetico per le istanze di nuove installazioni).

Infine si è segnalata, come peraltro riscontrato anche negli anni precedenti, il continuo aumento sul territorio del numero delle sorgenti di campo elettromagnetico (impianti di telefonia mobile, sistemi per la banda larga, impianti di radiodiffusione sonora e

M F.S. M17

televisiva, elettrodotti) e la conseguente richiesta di tutela e controllo in questa specifica tematica da parte della popolazione.

Inquinamento luminoso

In questo settore è stato completato l'esame del quadro normativo e della documentazione tecnica di settore. Con la legge regionale di manutenzione di settembre sono state definite in modo chiaro le competenze dell'ARPA che si concretizzano nell'attività di supporto a Comuni e Province nei controlli.

E' stato individuato il fabbisogno formativo, sono stati presi i contatti con l'ARPA Veneto che ha una consolidata esperienza nel settore ed è stata dedicata una giornata di confronto con il personale tecnico interessato. Un incontro dedicato alla tematica, con la partecipazione del personale dei dipartimenti, è stato organizzato nell'ambito del programma "Uniformità".

2.1.5 Informazione ed educazione ambientale

L'attività del LaREA ha visto nel 2010 il concretizzarsi di due aspetti prioritari della programmazione annuale: il "Progetto di Comunicazione e Educazione sul tema dei Rifiuti Urbani per la Sostenibilità Ambientale", finanziato dall'Amministrazione Regionale con L.R. 30/12/2008, N.17 e successiva DGR 1236 del 28.05.2009; e l'approvazione (DGR 1407 del 21.07.2010) del Documento di Programmazione Regionale IN.F.E.A. 2010-2012.

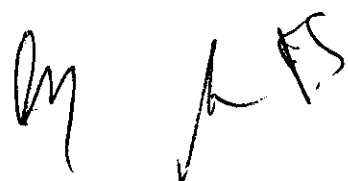
Il "Progetto di Comunicazione e Educazione sul tema dei Rifiuti Urbani per la Sostenibilità Ambientale", ha visto nel 2010 l'avvio dei sotto progetti:

- Servizio di Progettazione e Realizzazione di materiale Grafico Comunicativo.
- Servizio di Promozione e Informazione delle Attività.
- Laboratori Didattici Accreditati.
- Esecuzione di attività di Educazione Informale (tramite Mediateche ed ERT).
- Mostra didattica sull'Amianto (in collaborazione con Metarte).

Il Documento di Programmazione Regionale IN.F.E.A. 2010-2012, che ha visto la sua approvazione dalla Giunta Regionale, alla cui stesura ha contribuito il LaREA, il quale, tra le funzioni istituzionali previste, continuerà a svolgere il ruolo di Centro Operativo di Coordinamento della Rete Regionale InFEA, come nel precedente triennio.

Nell'attività 2010 sono state rafforzate alcune linee d'intervento, nonché sono state assunte dal LaREA nuove competenze:

- Il Portale Regionale di Educazione Ambientale (www.ea.fvg.it), sia in numero di pagine pubblicate, che di informazioni quotidianamente aggiornate, ha consentito di allargare lo spettro dell'utenza, soprattutto in termini quantitativi.
- La mostra itinerante "Tutti su per Terra" e i Laboratori Didattici "Energetica-mente" sono stati rinnovati ed ampliati, mantenendo il carattere di supporti educativi e didattici a carattere itinerante, a favore delle Amministrazioni Locali e delle Scuole della regione.
- Le convenzioni di collaborazione con le Mediateche Regionali e con l'ERT hanno consentito lo sviluppo di nuove iniziative, ampliando la fruizione del pubblico alle differenti manifestazioni.
- La convenzione con la SISSA di Trieste ha visto il LaREA collaborare al Convegno Nazionale sulla Comunicazione della Scienza (24 - 26 Novembre 2010).
- L'edizione 2010 della Settimana UNESCO di Educazione allo Sviluppo Sostenibile (8 - 14 Novembre 2010), è stata dedicata al tema della Mobilità, ed ha visto il coordinamento in Friuli Venezia Giulia di circa 80 eventi ed una ventina tra enti ed associazioni.
- La gestione del sito di ARPA FVG è stata affidata al LaREA nel corso del secondo semestre del 2010 con l'individuazione del Responsabile del Procedimento di Pubblicazione, dei Fornitori di Dati, e della Redazione WEB.
- La stesura del Progetto di Fattibilità della RSA 2011, è stata realizzata di concerto con la Direzione Tecnico Scientifica, individuando i temi e l'organizzazione dei contenuti, nonché la progettazione grafica.



2.1.6 Funzionamento del sistema di protezione ambientale: rapporti istituzionali

Le linee guida regionale per il triennio 2010-2012 hanno evidenziato ancora una volta la necessità di intervenire sul sistema di avvillimento nei confronti dell'Agenzia da parte degli Enti locali e delle Aziende per i Servizi Sanitari. Va doverosamente rilevato che il processo non ha avuto nel corso del 2010 sviluppi di rilievo se non nel riconoscere che lo strumento delle convenzioni previsto dall'attuale assetto regolamentare non è il più adeguato. Il sistema di avvillimento è proseguito, di fatto, come negli anni precedenti, attraverso accordi e intese tra l'ARPA e i singoli Enti locali e il SSR mirati soprattutto ad assicurare la continuità delle attività svolte negli anni, adeguandole in relazione all'aggiornamento della normativa di settore. Ciò ha permesso di proseguire le numerosissime attività cosiddette di routine basate sulla consolidata esperienza e su solidi rapporti con le amministrazioni interessate.

Non è mai venuto a mancare alle Amministrazioni locali e al SSR il supporto per le attività dei controlli degli scarichi, della gestione dei rifiuti, del controllo dell'inquinamento acustico, dei siti contaminati, delle acque potabili, della balneazione, della qualità dell'aria, della partecipazione alle Conferenze dei Servizi, ecc. come è possibile constatare con evidenza nella numerosità delle attività di ispezioni, pareri, campionamenti, analisi, ecc. riportati nel compendio statistico dell'attività dell'ARPA.

Anche l'attività di supporto all'Autorità Giudiziaria è proseguita con l'usuale intensità e scrupolo anche se alcuni fatti impongono l'esigenza di approfondire il ruolo dell'Agenzia nelle molteplici componenti nelle quali si articola l'attività di controllo ambientale al fine di evitare disorientamenti e per permettere una pianificazione appropriata delle attività dell'Agenzia coerente con le caratteristiche che la contraddistinguono – personale tecnico-specializzato / laboratori di analisi - in un quadro possibilmente chiaro dei ruoli dei tanti soggetti che concorrono nello svolgimento delle azioni per la repressione degli illeciti in violazione delle norme ambientali.

2.1.7. Integrazione ambiente e salute

L'opportunità di affrontare il tema dell'integrazione tra ambiente e salute era già stata individuata nella L.R. N. 287 del 20 dicembre 2007 (Legge strumentale alla manovra di bilancio) che prevedeva, all'art. 2, che l'Agenzia regionale della sanità (ARS), avvalendosi tra gli altri anche dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), svolgesse uno studio triennale per valutare, anche su base predittiva, gli aspetti epidemiologici dei possibili danni alla salute umana derivanti da esposizione a cancerogeni ambientali.

Per tali finalità, con Deliberazione del Commissario Straordinario N. 47 del 12 marzo 2009 veniva autorizzata la convenzione con il Servizio Sanitario Regionale per il supporto metodologico e scientifico per le attività di cui sopra.

Nel corso dell'anno 2010 l'attività è proseguita secondo due specifiche direttive: valutazione dei dati ambientale ed elaborazione dei dati sanitari. Le attività vengono di seguito riportate.

- Dati Ambientali

E' stata effettuata l'analisi dettagliata di tutte le stazioni che costituiscono la "Rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria" della Regione Friuli Venezia Giulia, con particolare attenzione alle Province di Trieste e Pordenone.

Per ciascuna stazione sono stati considerati i seguenti parametri:

- tipologia di stazione (da traffico, di fondo, industriale);
- tipo di zona (urbana, suburbana, rurale);
- coordinate Gauss Boaga della stazione;
- anno di attivazione;
- distanza dal più importante asse stradale;
- inquinanti monitorati;
- metodica di rilevamento di ciascun inquinante.

I dati di rilevazione oraria di tutti gli inquinanti atmosferici monitorati nelle centraline dei quattro dipartimenti provinciali del Friuli Venezia Giulia negli corso degli ultimi 10 anni sono stati acquisiti, controllati e ne sono state verificate la rilevanza, l'accuratezza, l'accessibilità, la comparabilità, la coerenza e la completezza.

Successivamente a partire dalle rilevazioni orarie di ogni inquinante in tutte le centraline delle Province di Trieste e Pordenone sono stati prodotti gli indici giornalieri: la media aritmetica delle 24 ore per SO₂, NO₂, PM₁₀ e Benzene ed il massimo nelle 24 ore delle medie mobili sulle 8 ore per CO e O₃. Utilizzando gli indici giornalieri sono stati inoltre calcolati per il periodo 2007-2010, alcuni indici di sintesi: minimo, massimo, 1° quartile, mediana, 3°quartile, media e deviazione standard. L'esame di questi indici consente di rilevare la presenza di eventuali tendenze negli anni ed evidenziare eventuali peculiarità nelle distribuzioni degli inquinanti. Per ciascun inquinante di ogni centralina sono inoltre stati calcolati il numero e la percentuale di valori mancanti per anno di rilevazione.

Per ogni centralina il dato giornaliero è stato considerato mancante quando mancava più del 25% dei dati orari (per SO₂, NO₂, PM₁₀, Benzene) oppure (per CO e O₃) più del 25% delle medie mobili calcolate sulle 8 ore, specificando che per ogni intervallo di 8 ore era necessaria la disponibilità di almeno il 75% dei dati orari. Tali elaborazioni sono state prodotte mediante l'uso del software SAS 9.2.

Relativamente agli Ossidi di Azoto (NO_x) si è scelto di considerare solamente il Biossido di Azoto (NO₂) in quanto inquinante più importante dal punto di vista

tossicologico e unico, tra gli Ossidi di Azoto, ad essere regolamentato da apposita normativa.

Relativamente ai COV (Composti Organici Volatili) si è scelto di considerare solamente il Benzene, tralasciando il Toluene, l'Etilbenzene, e lo Xilene. Anche in questo caso la scelta è stata dettata dalla maggiore importanza tossicologica del Benzene oltre che dalla presenza di una normativa specifica di riferimento per questo inquinante.

Attualmente è in corso l'acquisizione dei dati di rilevazione oraria delle centraline delle Province di Udine e Gorizia e nel corso dei prossimi mesi verranno calcolati gli indici giornalieri e di sintesi per tutti gli anni disponibili (2002-2011) in tutte e quattro le Province della Regione.

Nel corso dei prossimi mesi verrà inoltre indagata la disponibilità dei dati di rilevazione oraria relativi agli anni 1990-2002 e dove presenti verranno acquisiti e elaborati come sopra spiegato.

Progetto Epiair2

Il progetto Epiair2, iniziato nell'aprile del 2010 e coordinato da Arpa Piemonte, analizza gli effetti sulla salute dell'inquinamento atmosferico da polveri sottili in 15 città italiane nel periodo 2006-2010 avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione di tutte le unità partecipanti che da anni si occupano di salute pubblica e ambientale.

Il progetto Epiair2 nasce dai risultati prodotti del precedente progetto Epiair1 coordinato dal dipartimento di Epidemiologia della Asl di Roma in cui erano stati analizzati gli effetti sulla salute dell'inquinamento atmosferico nel periodo 2001-2005. Lo scopo generale del progetto è il mantenimento in Italia sia delle attività correnti di sorveglianza epidemiologica dei danni dell'inquinamento atmosferico, sia di un'azione di valutazione scientifica dell'impatto dell'inquinamento ambientale nella nostra realtà, associato ad una analisi della efficacia dei provvedimenti in atto o previsti per ridurre tale impatto. Il progetto quindi prende in esame in modo sistematico gli effetti dell'inquinamento, misura i cambiamenti nella composizione del particolato, considera le misure di contenimento, a breve e lungo termine, e ne valuta l'efficacia ai fini della predisposizione di interventi di prevenzione mirati sulle fasce di popolazione a maggior rischio. La soluzione adottata è frutto dell'esperienza di collaborazione maturata da ricercatori italiani con diverse istituzioni europee nonché dell'esperienza dei servizi sanitari e delle agenzie regionali incaricate di sorvegliare lo stato di salute della popolazione e lo stato dell'ambiente. Epiair2 si propone di mantenere attivo un sistema di valutazione sistematico degli effetti a breve termine dell'inquinamento atmosferico in Italia più esteso rispetto a quello del progetto precedente: alle 10 città (Torino, Milano, Mestre-Venezia, Bologna, Firenze, Pisa, Roma, Taranto, Palermo e Cagliari) già incluse in Epiair1 infatti sono state aggiunte altre 5 città, tra cui Trieste, per un totale di 15 città partecipanti.

Durante questo primo anno di attività sono state selezionate le stazioni di monitoraggio di qualità dell'aria di Arpa Fvg della Provincia di Trieste più idonee a rappresentare l'esposizione della popolazione residente e per ciascuna stazione sono stati selezionati gli inquinanti da monitorare. Le stazioni selezionate sono le seguenti:

- Piazza Libertà (stazione da traffico), CO, NO₂, PM₁₀
- Piazza Vico (stazione da traffico), CO, NO₂, SO₂
- Via di Torbandena (stazione da traffico), CO, PM₁₀

- Via Svevo (stazione industriale), CO, NO₂, SO₂, PM₁₀
- Via Carpineto (stazione industriale), CO, NO₂, SO₂, PM₁₀
- Monte San Pantaleone (stazione di fondo), CO, NO₂, SO₂, O₃.

La selezione delle stazioni e degli inquinanti atmosferici si è basata sui seguenti criteri:

- stazioni preferibilmente di fondo (o traffico poco rilevante o con traffico presente ed alta densità di popolazione);
- che misurassero la esposizione delle popolazioni ai singoli inquinanti nelle aree urbane;
- che assicurassero la continuità con i precedenti progetti di ricerca sull'inquinamento atmosferico;
- che misurassero con continuità nell'intervallo di tempo considerato;
- che garantissero una completezza dell'indicatore giornaliero almeno del 75% per stagione;
- per il PM₁₀, oltre a privilegiare stazioni di fondo, si è preferito selezionare stazioni utilizzassero il metodo gravimetrico di riferimento, o metodi automatizzati certificati equivalenti;
- per il NO₂, oltre a privilegiare stazioni di fondo, si è deciso di selezionare stazioni anche da traffico purché sempre selezionate insieme a stazioni di fondo, valutando comunque le concentrazioni annuali medie di CO ed evitando le situazioni più critiche;
- per O₃, oltre a privilegiare stazioni di fondo, si è deciso di includere stazioni anche poste in zone residenziali ma non direttamente influenzate dal traffico.

Individuate le stazioni di riferimento si è provveduto al calcolo della percentuale di valori mancanti per anno di rilevazione, dei valori medi annuali di CO, dei coefficienti di correlazione (coefficiente di correlazione di Pearson, coefficiente di concordanza di Lin, coefficiente di correlazione tra differenza e media) tra gli inquinanti considerati nelle diverse stazioni.

Attualmente è in corso la verifica della disponibilità ed il controllo dei dati relativi ai fenomeni sanitari rilevanti (mortalità e ricoveri ospedalieri per causa) per la città di Trieste nel periodo 2006-2010, assieme alle caratteristiche individuali demografiche, sociali e sanitarie per la definizione dei fattori di suscettibilità. Terminata questa prima fase si procederà alla definizione delle modalità di record linkage all'interno degli archivi sanitari e tra i diversi archivi.

Dati Sanitari.

Nel corso del primo anno di attività ha preso avvio la georeferenziazione di tutti gli eventi sanitari regionali. Tutto ciò è stato possibile grazie al processo di digitalizzazione dei dati cartografici della Regione Friuli Venezia Giulia, iniziato già a partire dagli anni novanta, con lo scopo di migliorare la gestione ed il controllo del territorio attraverso l'utilizzo di dati informatizzati (gestione dei trasporti, controllo della flora e della fauna regionale, studi geologici per il controllo delle frane, idrografia, ecc).

Sono state quindi individuate le banche dati necessarie per realizzare il processo di georeferenziazione:

- banche dati dei numeri civici dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia realizzate mediante campagna di geocodifica da parte dei comuni stessi; non tutti i Comuni avevano geocodificato i propri numeri civici ed in alcuni casi era stata

by R.F.S. 23

- effettuate una geocodifica incompleta del territorio comunale. Attualmente sono disponibili 181 banche dati comunali complete su un totale di 219 comuni presenti;
- banche dati contenenti le informazioni sanitarie da georeferenziare (Registro Tumori regionale, Anagrafe Sanitaria assistibili regionale, Anagrafe Sanitaria Storizzata assistibili regionale).

Sia le banche Comunali contenenti i numeri civici georeferenziati sia le banche dati sanitarie sono state modificate in alcune loro variabili per permettere il processo di georeferenziazione. Dopo la normalizzazione delle diverse banche dati si è deciso di effettuare una prima fase di sperimentazione utilizzando il Registro Tumori regionale al fine di realizzare una procedura standardizzata per la georeferenziazione.

Dopo numerose prove per verificare l'attendibilità e la precisione del dato georeferenziato è stato stilato un protocollo nel quale sono state definite le diverse fasi del processo di georeferenziazione. Questo processo è applicabile al Registro Tumori regionale, all'Anagrafe Sanitaria assistibili regionale e a quella storizzata, grazie all'uniformità strutturale delle variabili che identificano l'indirizzo di residenza e/o di domicilio dell'assistibili (nel caso dell'Anagrafe Sanitaria) o dei casi (nel caso del Registro Tumori): l'uniformità strutturale viene garantita dal fatto che l'informazione del nome della via e quella del numero civico sono separate a formare due variabili distinte.

La procedura si basa sull'utilizzo di quattro software:

- GeoAscot (software sviluppato da INSIEL)
- GeoAtlas (software sviluppato da INSIEL)
- GeoLocalità (software sviluppato da INSIEL)
- Geomedia Professional di Intergraph (licenza regionale concessa specificatamente per questa attività).

La stessa è suddivisa in 9 fasi complessive. Nelle prime 7 fasi si utilizza il programma GeoAscot che permette di associare attraverso diversi algoritmi gli indirizzi presenti nel Registro Tumori e nell'Anagrafe Sanitaria con i loro rispettivi georeferenziati (contengono le coordinate X,Y), presenti nella banche dati Comunali. L'ottava fase, invece, sfrutta le potenzialità di GeoAtlas, software che si appoggia per le proprie analisi ad alcune applicazioni di Geomedia Professional. GeoAtlas permette di georeferenziare gli indirizzi che non trovano corrispondenza nelle banche dati comunali dei numeri civici georeferenziati. La base per l'analisi è lo stradario di TeleAtlas©: GeoAtlas estrapola le coordinate geografiche XY attraverso un'analisi spaziale che sfrutta le localizzazioni note di alcuni numeri civici presenti in TeleAtlas©. L'ultima fase del processo si avvale del software GeoLocalità che sfrutta i punti noti delle località presenti nella CTRN della Regione FVG e li associa utilizzando come termine di confronto il nome delle località associate.

Allo stato attuale si è pressoché conclusa la georeferenziazione del Registro Tumori regionale per gli anni 1995-2005 (mancano alcuni controlli di qualità dei dati) ed è iniziata la georeferenziazione dell'Anagrafe Sanitaria assistibili regionale e dell'aggiornamento del Registro Tumori per gli anni 2006-2007.

2.1.8 Supporto agli strumenti per la prevenzione, la valutazione ed il controllo degli impatti ambientali

Quest'area progettuale riguarda sostanzialmente il ruolo dell'Agenzia nella Valutazione di Impatto Ambientale, nella Valutazione ambientale Strategica, nell'Autorizzazione Integrata Ambientale e nell'EMAS, strumenti fondamentali a disposizione della Pubblica amministrazione e delle Imprese per la protezione ambientale.

L'Agenzia si è particolarmente impegnata nei primi tre settori per formare le professionalità, riorganizzare il lavoro, produrre risultati secondo le attese in aree che richiedono competenze specifiche, profonde capacità innovative e che devono tener conto di una numerosità di assoluto rilievo alla quale non si riesce a fare fronte con incremento di personale. I risultati ottenuti nel corso del 2010, ancorché incoraggianti, non possono che essere ancora considerati parziali tenuto conto che vanno migliorate le integrazioni tra dipartimenti e direzione tecnico-scientifica e la capacità di ridurre i tempi per concludere i procedimenti senza deprimere la qualità del prodotto.

Va peraltro sottolineato che VIA, VAS e AIA richiedono all'ARPA di interagire con una molteplicità di soggetti quali i proponenti dei progetti, le Amministrazioni locali, i gestori degli impianti, ecc. che si trovano, anche loro, a trattare un quadro normativo sostanzialmente recente che deve ancora consolidarsi sul piano tecnico.

Con la consapevolezza che l'Agenzia sarà tenuta a svolgere in questi tre campi un ruolo sempre più determinante e qualificante, il programma delle attività del 2011 ha previsto due progetti obiettivi specifici per migliorare le performance dell'Agenzia nel settore.

Per quanto attiene agli obiettivi specifici posti per il 2010 si rinvia alla visione delle schede di dettaglio rilevando che per tutte le aree sono stati realizzati percorsi formativi specifici per il personale interessato, sono state prodotte linee guida, ed è stata ricercata una forte azione di coordinamento da parte della direzione tecnica scientifica per migliorare l'uniformità dei comportamenti.

Per quanto attiene all'EMAS si segnala che sono stati effettuati incontri con i Responsabili ambiente delle Unione Industriali di Pordenone e i Responsabili ambiente del Distretto del mobile del Livenza per l'approfondimento dei principali vantaggi economici- ambientali derivanti dalla registrazione EMAS. Si segnala infine che è stata predisposta una prima bozza di questionario da somministrare alle realtà certificate EMAS.

EM h FS.

2.1. 9 Il sistema di gestione della qualità

L'anno 2010 è stato caratterizzato dalla piena applicazione del nuovo regolamento di organizzazione approvato dal Commissario Straordinario e dall'avvio delle attività assegnate nei nuovi servizi previsti dalla nuova organizzazione. Quest'ultima, in particolare, prevedeva l'attivazione di un nuovo servizio denominato "Promozione e controllo della Qualità".

Sulla base dei compiti assegnategli, le attività si sono incentrate su tre linee tematiche principali: 1) il sistema di gestione della qualità dei laboratori dell'agenzia; 2) il sistema di un sistema di gestione della qualità dell'agenzia; 3) il sistema di gestione ambientale come strumento di sostenibilità.

Prendendo come spunto queste tre macroaree di intervento si sono sviluppati dei progetti che hanno portato alla realizzazione di un percorso comune, condiviso in tutta l'agenzia, di una sensibilizzazione e creazione di una "cultura della qualità" intesa come insieme di tecniche utili per il governo di un'organizzazione secondo obiettivi diversi: la qualità dei risultati analitici dei laboratori agenziali (competenza tecnica), l'efficacia dei processi svolti in tutta l'agenzia in relazione alla produzione di servizi, il rafforzamento dei concetti di sostenibilità ambientale con l'approfondimento delle regole per la certificazione ambientale (sia Emas che ISO 14001). Proprio in quest'ultimo caso, il servizio si è impegnato in un'opera di formazione e approfondimento di queste tematiche di certificazione ambientale con elaborazione di un documento utile, come riferimento, per un possibile futura certificazione ambientale dell'Agenzia.

Nel settore laboratori, in accordo con la politica di integrazione e di uniformità dei servizi prodotti dall'agenzia, si è costituito un gruppo integrato di esperti provenienti dai quattro laboratori provinciali che condividono le esperienze in ambito dell'accreditamento. Tale attività ha portato alla creazione di un team di verificatori interni dell'agenzia che, integrandosi tra di loro, favoriscono la crescita sia culturale che tecnico scientifica nei laboratori.

Altra attività, in coerenza con la politica di integrazione e anche dall'esigenza degli stakeholder nonché dagli operatori dell'agenzia stessa, si è avviato il processo di uniformità delle prestazioni. Strumento normativo per sostenere ed alimentare questi processi sono la certificazione di qualità dell'agenzia secondo la norma UNI EN ISO 9001. La creazione di un manuale della qualità e delle principali procedure che descrivono i principali processi dell'agenzia sono le attività che sono state eseguite nel corso dell'anno per impostare un progetto di certificazione dell'agenzia.

2.1.10 La cooperazione transfrontaliera ambientale

Nel corso del 2010 ARPA FVG ha aderito a numerose proposte di progetti su vari Programmi di Cooperazione Europea (ITA-SLO, IPA Adriatico, LIFE+, Central Europe, MED, Italia-Austria, Spazio Alpino e LongLifeLearning).

In totale sono stati presentati 24 progetti, di cui 2 come Lead partner cioè come Capofila, e 22 come partner.

L'iter di valutazione delle proposte progettuali si è concluso per quasi tutti i Programmi, tranne per i progetti standard Italia-Slovenia e LIFE+.

Non è stato finanziato nessuno dei 3 progetti strategici a cui ARPA FVG ha partecipato nell'Italia-Slovenia, anche se 2 hanno superato la valutazione formale e la valutazione di qualità.

Sono state presentate 10 proposte di progetti standard sul Programma ITA-SLO, di cui 7 hanno superato la prima fase di valutazione e 1 è stato ammesso con riserva.

In particolare tra i progetti standard del Programma ITA-SLO, ARPA FVG è Lead partner del progetto MERCURIMAD, che è in corso di valutazione per una richiesta di 1.500.000,00 euro di finanziamento. Il progetto ha come obiettivo generale la mitigazione del rischio dovuto alla presenza del mercurio (sostanza pericolosa prioritaria europea) nell'ambiente acquatico, nonché il raggiungimento ed il mantenimento del buono stato di qualità ambientale come richiesto dalle direttive comunitarie mediante la definizione di linee guida. Tali Linee Guida consistono in specifiche tecniche applicative ad una pluralità di problematiche e condizioni ambientali atte a consentire la balneazione, la pesca, la navigazione, i dragaggi, ecc.

Per il programma IPA-ADRIATICO sono stati presentati 4 progetti, di cui uno come Lead partner (ERAMCOSME per un finanziamento di 1.500.000 euro). I 4 progetti hanno superato le due fasi di valutazione e sono entrati in graduatoria, ma non sono stati finanziati.

Per il Programma Central Europe è stato approvato e finanziato il progetto INCA-CE, in cui ARPA FVG è presente come partner con la struttura di OSMER, per un finanziamento di 327.000,00 euro. Il progetto ha l'obiettivo di costituire un sistema informativo basato su web transnazionale per il nowcasting meteorologico.

Sul Programma Italia-Austria è stato approvato e finanziato il progetto iMONITRAF!, in cui ARPA FVG è partner con la struttura del CRMA, per un finanziamento di 270.000,00 euro. Il progetto propone una valutazione dell'impatto ambientale del trasporto su gomma in area alpina – in particolare con uno Studio Pilota su Tarvisio

Sul Programma LIFE+ siamo in attesa –a breve- dell'esito del progetto WARBO, di cui ARPA FVG è partner per un finanziamento di 80.000,00 euro.

Infine, sono state approvate e finanziate due proposte progettuali in cui è presente la Regione FVG come partner (BATCO per il Programma Central Europe e SHAPE per il Programma IPA-Adriatico). E' in corso di valutazione il coinvolgimento di ARPA FVG come subcontractor di progetto.

lm *h.F.S.*

2.1.11 L'Osmer

Il programma delle attività dell'Agenzia ha indicato diversi obiettivi per l'Osmer che hanno riguardato sia aspetti organizzativi che qualitativi.

Nell'ambito dei rapporti tra Regione e ARPA si segnala che nel mese di maggio è stato sottoscritto il verbale di consegna dei beni alla Regione.

E' stato elaborato il rapporto contenente i requisiti di qualità per rilevamenti meteorologici (requisiti qualitativi per i radar di Fossalon e del Lussari, e per le stazioni meteorologiche, i relativi requisiti quantitativi e requisiti di disponibilità).

Non è stata invece stipulata la convenzione con la Protezione civile. Questo obiettivo non è stato realizzato, in quanto, se, da una parte, va doverosamente rilevato che non è pervenuta alcuna richiesta da parte della Protezione civile, dall'altra un'analisi interna ha evidenziato la grave criticità potenziale che da tale convenzione potrebbe derivare, in termini di difficoltà nell'adempimento dei compiti istituzionali, per superare la quale sarebbe necessario un rilevante potenziamento del personale disponibile nella struttura, peraltro necessariamente realizzabile solo in tempi lunghi, visto il consistente periodo di formazione, apprendistato e tirocinio indispensabile.

E' stata redatta l'analisi del rapporto attività/risorse dell'Osmer utilizzando i dati di costo per macrovoce del piano dei conti forniti dall'Amministrazione e valutandoli in relazione alle tendenze e alle attività condotte, secondo due ipotesi di raggruppamento.

Nel corso dell'anno gli obiettivi relativi alle osservazioni e ai relativi sistemi sono stati perseguiti e parzialmente raggiunti. In dettaglio:

- anche grazie alla prima messa a punto di un sistema di controllo dati, la verifica sistematica delle misure delle reti è stata condotta regolarmente; è stata condotta una taratura congiunta di un pluviometro, assieme al Ufficio Idrografico regionale; queste attività devono proseguire nel 2011;

- il sistema di controllo dati è stato effettivamente realizzato nel suo complesso, ma non è stato però considerato completamente concluso e il suo perfezionamento e taratura è stato riproposto per il 2011;

- viceversa, la calibrazione delle misure radar mediante confronto con i pluviometri è stata implementata nel 2010, e di conseguenza per il 2011 ci si propone di integrarla in un più ampio sistema di monitoraggio integrato;

- infine, la raccolta di dati climatologici in punti significativi del territorio regionale è stata condotta regolarmente (e anch'essa prosegue regolarmente nel 2011).

Lo studio per l'ottimizzazione delle reti si è rivelato più complesso del previsto e ha subito molte difficoltà già nel suo avvio; inoltre, ha scontato la carenza di informazioni relative alle configurazioni (siti, posizionamenti sensori, metodologie di misura e di campionamento) della rete idrometeorologica regionale. Queste informazioni - sebbene richieste a luglio 2010 - sono pervenute solo a gennaio 2011, per cui nel 2010 l'attività è stata solo abbozzata ed è stata riproposta praticamente integralmente per il 2011.

L'Atlante climatologico è stato integrato con nuove elaborazioni sulle precipitazioni (precipitazioni intense, tempi di ritorno), sul vento (variazione dell'intensità e della direzione nei mesi e nelle ore del giorno) e sulla temperatura (confronto fra l'andamento attuale e la statistica dei percentili); invece non si è riusciti a proseguire lo studio dei cambiamenti climatici sul nostro territorio. Ambedue gli obiettivi sono riproposti per il 2011, il primo per ulteriori completamenti, il secondo per il suo raggiungimento.

Entro l'anno la collaborazione con l'Ufficio Valanghe della Regione è stata fortemente potenziata; ciò ha condotto ad un rafforzamento delle sinergie e alla produzione dei transetti neve. Dato l'esito positivo, l'obiettivo viene confermato per il 2011.

Anche la sperimentazione del postprocessing e del downscaling è proseguita in maniera fruttuosa, portando all'indice di previsione delle grandinate, disponibile per i previsori; la modellistica ad alta risoluzione è rimasta invece in stallo, salvo che per relative tecniche di verifica, applicate in particolare al caso "olimpico" dell'8 agosto 2008.

Nel mese di giugno sono state messe a punto le bozze di accordo con la RAI e di accordo sindacale per la regolamentazione dell'attività inerenti la rubrica meteo per la trasmissione "Buongiorno Regione" di RAI3. A settembre l'accordo con la RAI è stato sottoscritto; manca invece una definizione del corrispondente trattamento del personale.

Nel corso dell'anno il sito web meteo è stato ampliato nelle pagine relative alle webcam, alla climatologia e al radar; il sito per dispositivi mobili è stato potenziato con le movieole del satellite e del radar. Le attività devono proseguire anche nel 2011.

By M.F.S.

2.1.12 Il Laboratorio Unico Regionale

Nel corso del 2010 è stata avviata in concreto l'attuazione delle direttive regionali sulla riorganizzazione della struttura laboratoristica dell'ARPA finalizzata alla realizzazione del Laboratorio Unico Regionale. In particolare nel primo semestre dell'anno, nell'ambito del processo di budget, si è proceduto alla redistribuzione delle risorse umane in funzione del nuovo assetto organizzativo, già individuato nel corso del 2009 dal Commissario Straordinario.

Tale redistribuzione ha comportato la necessità di riconsiderare le specifiche attività analitiche delle singole strutture in quanto, se è vero che la sede di Udine e la Fisica Ambientale sostanzialmente non sono state intaccate nelle rispettive capacità operative in termini di personale, le altre sedi hanno visto ridursi la consistenza dell'organico, con conseguente sofferenza di specifiche linee analitiche. Conseguentemente è stato dato avvio al processo riorganizzativo che, alla sua conclusione, dovrebbe garantire una miglior operatività ed efficienza del sistema. Rimangono da risolvere alcuni nodi determinanti per la riuscita dell'operazione, legati essenzialmente alle modalità di conferimento dei campioni alle varie sedi. Qualche criticità si è riscontrata nella gestione del personale transitato ai Dipartimenti, che in alcune situazioni non ha garantito la continuità delle prestazioni nelle strutture di provenienza.

Nell'ambito del processo riorganizzativo era stata ipotizzata la chiusura del Laboratorio di Gorizia, con l'accorpamento delle attività e del personale nella sede di Udine, anche in considerazione del pessimo stato delle strutture edilizie di via Duca d'Aosta: essendosi resi disponibili locali adeguati e relativamente recenti, già adibiti a laboratorio ed utilizzati dall'ERSA, di proprietà della Regione, tale ipotesi è stata abbandonata ed il Laboratorio di Gorizia è stato trasferito nella nuova sede, che garantisce la necessaria funzionalità, in attesa della definizione della nuova sede del Laboratorio Unico.

In merito alla realizzazione della nuova sede del Laboratorio Unico Regionale, nel corso dell'anno si è giunti alla formulazione di un progetto di massima, con individuazione di volumetrie, spazi, impianti e attrezzature, da cui si è originato lo studio di fattibilità, presentato alla Regione, in cui sono state valutate le compatibilità economiche e presentata l'ipotesi progettuale. Si rimane in attesa del pronunciamento definitivo da parte dell'Amministrazione regionale.

Con la Deliberazione del Direttore Generale N. 67 del 31 marzo 2010 "Adozione del processo di Budget per l'anno 2010" il Laboratorio ha ottenuto un finanziamento di 180.000 € finalizzato all'acquisto di strumentazione: con tali fondi si è proceduto all'acquisizione di alcune apparecchiature indispensabili a mantenere un sufficiente livello di prestazioni, pur con qualche difficoltà negli approvvigionamenti: si è evidenziata la necessità di prevedere la costituzione di un fondo specifico per gli investimenti che consenta un costante aggiornamento della strumentazione, indispensabile per consentire al sistema di dare adeguate risposte a richieste sempre crescenti di elevata specializzazione. In particolare nel breve periodo risulta indispensabile l'acquisizione di apparecchiature di elevata tecnologia e produttività per ridurre i tempi di risposta, che costituiscono la maggior criticità del Laboratorio, in particolare per le analisi più complesse.

Per quanto riguarda il Sistema di Gestione Qualità, è stato avviato il processo di omogeneizzazione delle procedure, finalizzato a raggiungere nel breve periodo quell'uniformità di prestazioni su tutto il territorio regionale che costituisce un obiettivo primario per l'intera Agenzia. Il processo riorganizzativo in atto sta creando alcune criticità nella gestione del Sistema Qualità dei singoli Laboratori, principalmente connesso alla carenza

di figure dirigenziali, che fino ad oggi costituivano il riferimento dei processi gestionali e decisionali: tale impostazione andrà profondamente ripensata nell'attuale situazione di frammentazione, per consentire un'adeguata funzionalità delle strutture nel periodo di transizione verso la sede unica.

Relativamente agli obiettivi individuati nella citata Deliberazione n. 67, per quanto attiene al Laboratorio nel suo complesso, possono ritenersi sostanzialmente raggiunti, pur nelle difficoltà connesse con il processo di ristrutturazione in atto.

lm R F.S.

2.2 Gestione delle risorse

2.2.1 Le risorse finanziarie

Analisi del conto economico dell'esercizio 2010.

Il conto economico dell'esercizio 2010 presenta un utile pari ad € 1.454.266, con una variazione positiva rispetto all'esercizio 2009 pari ad € 678.508. Si osserva che tale risultato positivo è stato realizzato dall'azienda in presenza di un finanziamento della quota indistinta da parte della Regione che risulta sostanzialmente costante.

Valore della produzione.

Con riferimento all'andamento economico complessivo dell'azienda si osserva che il valore della produzione del 2010 sebbene appaia in contrazione rispetto al 2009 va valutato tenendo presente che l'esercizio 2009 è stato caratterizzato da due fattori che possono ritenersi di carattere eccezionale quali i corrispettivi per le prestazioni rese alla Caffaro per € 365.479, importo che è stato totalmente svalutato nella voce svalutazione crediti, in quanto l'azienda risulta fallita, ed inoltre il rimborso della Regione pari ad € 279.059 in relazione alle minusvalenze e alle variazioni di magazzino riferite al passaggio dei beni dell'Osmer alla Protezione Civile.

Risulta pure in contrazione il valore della variazione sulle attività in corso su progetti al netto dei contributi relativi a tali attività. Tale variazione ha un corrispondente effetto sui costi in quanto una minor valorizzazione sulle attività da progetto se comporta un minor ricavo trova come contropartita anche un minor costo.

Complessivamente quindi, a valori omogenei, il valore della produzione non risulta sostanzialmente diverso tra il 2009 ed il 2010.

Costo della produzione.

Il costo della Produzione appare in diminuzione per € 1.677.257.

Come evidenziato per il valore della produzione anche il costo della produzione del 2009 è stato caratterizzato da fenomeni che hanno un carattere di eccezionalità. Quindi, per valutare correttamente la variazione tra i due anni, è necessario evidenziare tali anomalie.

L'importo relativo alle prestazioni rese alla Caffaro è stato svalutato per € 500.758. Tale importo comprende le prestazioni fatturate sia nel 2009 che in anni precedenti e come già segnalato la svalutazione si è resa necessaria in quanto l'azienda risulta fallita.

Nella voce variazione delle rimanenze è compreso il valore relativo ai beni transitati all'Osmer di cui si è già descritto il fenomeno all'interno del valore della produzione che complessivamente tra minusvalenze e variazioni risulta pari ad € 279.059.

Un fattore che ha influenzato notevolmente l'esercizio 2009 è stato l'inserimento delle rimanenze collegate alle attività sui siti inquinati di interesse nazionale. Si ricorda che tale inserimento, seppur non ha complessivamente influenzato il risultato dell'esercizio 2009, ha determinato la rilevazione di una sopravvenienza attiva per € 719.420 ed un corrispondente valore all'interno dei costi della produzione per la sua ripresa integrale a fondo rischi.

Quindi anche per il costo della produzione non si osservano variazioni sostanziali rispetto al 2009.

Anche se bisogna osservare che l'azienda sui costi operativi e non legati a partite di carattere straordinario ha evidenziato una capacità di mantenere costanti i costi o addirittura di recuperare in efficienza rispetto all'esercizio 2009.

Proventi ed oneri straordinari.

La variazione che si riscontra nelle partite straordinarie costituisce la vera motivazione della variazione del risultato dell'esercizio 2010 rispetto all'esercizio 2009.

Si osserva infatti che la variazione tra i due esercizi depurata dai fattori eccezionali già ricordati quali la sopravvenienza attiva per i siti e i beni relativi al trasferimento alla Protezione Civile porterebbe ad una variazione tra i due esercizi positiva per circa € 590.000.

In conclusione possiamo affermare che il risultato positivo del conto economico relativo all'esercizio 2010 trae origine sia dalla capacità dimostrata dall'azienda di recuperare efficienza nei costi e nel gestire positivamente il fenomeno delle prestazioni rese sui siti di interesse nazionale che attualmente può contabilizzare un incasso dei crediti pari a circa il 90%.

Con il bilancio 2010 possiamo affermare che le partite straordinarie inserite nell'esercizio 2009 e necessarie per adeguare sia i conti economici che lo stato patrimoniale ad una situazione più coerente con la realtà amministrata dall'Agenzia possono ritenersi a regime e che quindi gli esercizi futuri non saranno più soggetti a variazioni di carattere straordinario di tale importanza.

Ciò consentirà all'azienda di programmare meglio i propri costi e le proprie attività in quanto potrà disporre di una base economica meno soggetta a variazioni straordinarie.

Ancora un'osservazione in relazioni ai possibili e futuri sviluppi dell'agenzia va fatta in relazione ai ricavi per prestazioni rese a terzi.

Tale posta contabile al netto dei progetti viene valorizzata per circa € 1.300.000, di cui una parte per circa € 300.000 va collegata ai siti nazionali ed una parte per circa € 500.000 va collegata alle attività relative alla telefonia. Trattasi di attività i cui ricavi risultano a rischio per i prossimi anni in quanto le prestazioni collegate ai siti si esauriranno naturalmente nel corso del 2011 con qualche possibile coda nel 2012 e per quanto riguarda le attività relative alla telefonia si rimanda alla nota integrativa.

Tale osservazioni permettono di concludere che, seppure in utile, non è opportuno che l'azienda vada ad espandere i costi strutturalmente in maniera significativa, in quanto la variabilità dei ricavi futuri non consentirebbe la loro copertura negli esercizi futuri, tenuto anche conto che l'art. 9, comma 12, della L. 122/2010 ha sospeso tutti i rinnovi contrattuali per il triennio 2010-2012 prevedendo unicamente il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il personale dipendente. Allo stesso modo, anche le disposizioni contenute nel D.L. 78/2010 coordinato anch'esso con le modifiche introdotte dalla legge di conversione 122/2010 vanno ad agire sul versante dei costi ed in particolare in materia di studi ed incarichi di consulenza (esclusi quelli riferiti a progetti specifici finanziati),

personale, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza e sponsorizzazioni, missioni, formazione e per l'acquisizione (a vario titolo) e la gestione delle autovetture. Disposizioni, queste ultime, parzialmente riprese dall'Amministrazione regionale con l'art. 12 della L.R. 22/2010.

Destinazione dell'utile

Secondo quanto stabilito dall'art. 10, terzo comma, della Legge regionale 20 dicembre 1996, n. 49, il Direttore Generale propone di destinare l'utile dell'esercizio 2010 come di seguito specificato:

- Per la somma pari a € 394.252,98:
 - € 300.000 a un fondo destinato ad investimenti in conto capitale;
 - € 73.778,24 (€ 55.472,36 più € 18.405,88 di oneri), al fine di agevolare la realizzazione delle strategie della programmazione annuale, al "Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali" in forza della previsione di cui agli art. 24 e art. 39, comma 4, ultimo alinea, del vigente contratto collettivo integrativo aziendale per il personale del comparto;
 - € 20.474,74 (pari a € 15.394,54 più € 5.080,20 di oneri), al fine di agevolare la realizzazione delle strategie della programmazione annuale, al "Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale" in forza della previsione di cui agli art. 23 e art. 46, comma 4, del vigente contratto collettivo integrativo aziendale per il personale della dirigenza.

- Per l'ulteriore quota pari ad € 1.060.013,02 si propone che venga riportata a nuovo al fine di migliorare il margine di struttura che evidenzia la capacità dell'Ente di garantire l'equilibrio tra i fabbisogni a lungo termine con le fonti aventi le medesime caratteristiche di scadenza. Inoltre, tale riserva sarebbe in grado di consentire all'azienda, nel caso fossero necessari, di effettuare interventi di straordinaria manutenzione su fabbricati in seguito a necessità, al momento non prevedibili ma improcrastinabili per la sicurezza degli edifici, pur in assenza di uno specifico contributo in conto capitale della Regione.

Il rispetto del patto di stabilità 2010.

Il consuntivo 2010 risulta rispettoso del parametro assunto con deliberazione di Giunta Regionale n. 555 del 25 marzo 2010, ai fini del concorso dell'ARPA alla realizzazione degli obiettivi regionali di finanza pubblica concordati con lo Stato in materia di patto di stabilità interno: infatti, a fronte del vincolo che impone un valore non inferiore a 0,8979 quale rapporto medio rilevato per gli esercizi 2007 e 2008 fra i contributi in conto esercizio della Regione iscritti nel conto economico alla voce A1 dell'aggregato "valore della produzione" ed

i "costi della produzione" - esclusi i costi relativi ad interventi correlati a finanziamenti dell'Unione Europea nonché gli oneri riferiti a svalutazioni e ammortamenti - viene rilevato per l'esercizio 2010 un rapporto, nel conto economico, pari a 0,9751, come qui di seguito evidenziato:

Concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica - D.G.R. 555 del 25 marzo 2010	
a) Valore della Produzione (voci A 1) dalla lettera a) alla lettera f)	23.610.000
Costi della Produzione	25.522.380
- costi relativi ad interventi correlati a finanziamenti dell'unione Europea	- 91.778
- ammortamenti	- 1.217.909
- svalutazioni	-
b) Costi della Produzione netti	24.212.693
rapporto a) / b)	0,9751
rapporto per gli anni 2007/8	0,8979
Dettaglio progetti Comunitari	
iMonitraf! Alpin Space 2007-2013	69.958
+ variazione s.a.l. - commessa 8/2009	44.145
+ contributi iscritti (certificazioni approvate)	25.813
certificazione delle spese - rif. RP 2 dd 03.06.2010	1.830
certificazione delle spese - rif. RP3 dd 20.10.10	22.598
certificazione delle spese - rif. RP1 dd 20.12.2010	1.386
INCA CE	21.820
+ variazione s.a.l. - commessa 7/2010	9.859
+ contributi iscritti (certificazioni approvate)	11.961
certificazione delle spese periodo 04-09/2010	11.961

M. L. S.

1.2.2. Le politiche del personale

Le azioni delle politiche del personale nel corso del 2010 si sono contraddistinte per l'armonizzazione e l'applicazione del graduale componimento dell'assetto dell'organizzazione derivante dal nuovo Regolamento e dalle successive integrazioni al medesimo.

Sono, infatti, state completate le attribuzioni degli incarichi dirigenziali di alta specializzazione mentre è stata valutata opportuna un'ulteriore proroga per quelli non dirigenziali.

In considerazione della progressiva realizzazione del Laboratorio Unico Regionale, al fine del progressivo componimento organizzativo delle strutture dell'ARPA, sono state garantite le procedure di mobilità del personale dall'ex Servizio Tematico Analitico alle attuali SOC di Dipartimento.

Riguardo l'area amministrativa, la diminuzione di personale nel corso del 2009 aveva resa precaria la funzionalità di alcuni servizi, evidenziando la necessità di procedere ad un'analisi della funzione amministrativa, al fine di comprenderne gli effetti sul piano dell'organizzazione e della dotazione organica.

Lo studio elaborato ha evidenziato alcune criticità superabili, in particolare, attraverso l'attribuzione di responsabilità dirette al personale del comparto e la previsione di ulteriori sviluppi di carriera non sussistendo all'interno dell'ARPA figure dirigenziali del ruolo amministrativo.

Nel 2010 si è dato corso alle progressioni economiche del personale del comparto (biennio 2008 – 2009 nonché anno 2010).

Nell'ottica della razionalizzazione delle procedure e dell'uso delle risorse, sono state intraprese alcune azioni di ottimizzazione dell'iter amministrativo attraverso l'adozione di strumenti quali:

- la rilevazione mensile del personale in servizio
- la sperimentazione del sistema informativo per la rilevazione delle presenze/assenze
- di concerto con le strutture tecniche di competenza - il nuovo regolamento di pronta disponibilità.

La manovra 2010 ha previsto esclusivamente la copertura del turn over o la stabilizzazione di funzioni già in essere (all'epoca coperti mediante somministrazione o tempi determinati). Con la deliberazione del Direttore Generale N. 67 /2010 sono stati individuati i profili professionali da acquisire a fronte delle cessazioni. Analogamente si è proceduto con le ulteriori cessazioni intervenute in corso d'anno, come deciso nel collegio di direzione del 29.10.10. La realizzazione della manovra del personale non si è discostata da quella programmata con i predetti atti.

Si è proceduto, altresì, alla programmazione delle sostituzioni delle cessazioni che hanno avuto luogo nel 2010, con figure professionali coerenti con la nuova organizzazione.

Al momento della programmazione erano note N. 7 cessazioni, per le quali è stata prevista la sostituzione. E', invece, ancora in corso la procedura concorsuale per la sostituzione del dirigente biologo.

Nel corso dell'anno si sono verificate ulteriori N. 12 cessazioni, anche per effetto della nuova normativa in materia pensionistica. Di queste, N. 6 unità sono già state sostituite, mentre rimangono da concludere le procedure per la copertura delle rimanenti N. 6 assunzioni:

- 4 figure tecniche per il LUR – *acquisizioni da graduatorie vigenti*
- 1 assistente tecnico per il Dipartimento di Pordenone – *acquisizioni da graduatorie vigenti/procedura mobilità da avviare*
- 1 dirigente analista per la SOS Sviluppo e Innovazione Tecnologica e Funzionale - *procedura concorsuale avviata*

Inoltre, a parziale recupero delle cessazioni 2009, si è ritenuto, sulla scorta degli esiti dello studio di fattibilità dell'area amministrativa, di procedere prioritariamente con le assunzioni finalizzate alla messa in sicurezza di alcune funzioni amministrative che, nel corso del 2009, avevano subito un significativo decremento per cessazioni passate.

A recupero del deficit verificatosi nell'anno precedente, e sempre nell'ambito del turno over, sono state acquisite N. 3 unità del ruolo amministrativo (SOC Gestione Risorse Umane e Gestione Economiche) mentre, nelle more delle procedure concorsuali, sono state garantite le proroghe o rinnovi delle altre posizioni in essere.

Situazione del personale in servizio (comprese aspettative, comandi, interinali, tempi determinati, etc.) al 31.12.09 era la seguente:

Personale dirigente N. 37 unità

Personale comparto N. 333 unità

Totale N. 370 (1 dirigente ogni 10 dipendenti)

Situazione del personale in servizio (comprese aspettative, comandi, tempi determinati, etc.) al 31.12.10 era la seguente:

Personale dirigente N. 33 unità

Personale comparto N. 329 unità (+ 2 unità in acquisizione al 1° gennaio 2011)

Totale N. 362 unità (1 dirigente ogni 11 dipendenti circa).

La Formazione

Nell'anno 2010 la Funzione Formazione e Aggiornamento del personale ha seguito la realizzazione dei sotto indicati corsi residenziali, per un totale di 60 giorni di formazione e 1.416 presenze.

1. La cultura della sostenibilità: principi obiettivi strategie. Modulo introduttivo obbligatorio.
2. La cultura della sostenibilità: principi obiettivi strategie. Modulo tecnico amministrativo.
3. La cultura della sostenibilità: principi obiettivi strategie. Modulo tecnico ambientale.
4. Addetti squadre antincendio.
5. Workshop Lo stato ecologico degli ambienti fluviali.
6. Corso di informazione e formazione del personale di ARPAFVG in merito ai contenuti del contratto integrativo aziendale.
7. Aggiornamento metodologico per il campionamento in ambienti acquatici.
8. Corso di informazione e formazione "Spettrometria di massa: lo stato dell'arte".

  37

9. Seminario "Pianificazione, metodologie e problematiche relative al campionamento della matrice acqua".
10. L'iter delle convenzioni e dei contratti.
11. Corso Green Public Procurement.
12. Corso base di informazione e formazione antincendio.
13. Informazione e formazione sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.
14. Corso tecnico-normativo sulla classificazione di pericolosità dei rifiuti e sull'utilizzo della versione aggiornata del software "Step rifiuti".
15. Macroalghe bioindicatrici di acque dolci lentiche e lotiche.
16. Corso di Lingua inglese - livello intermedio (concluso nel 2011).
17. Corso di formazione residenziale obbligatorio "Il nuovo sistema disciplinare per dirigenti, PO e lavoratori delineato dal D.L.gs 150/2009 e dal CCNL Area Dirigenza del 06/05/2010".
18. WFD: stato di qualità delle acque dell'Alto Adriatico.
19. Seminario Scenari emissivi/immissivi e qualità dell'aria.
20. Corso Microtox.
21. Approccio ai metodi biologici secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005.

All'attività di realizzazione dei corsi residenziali va aggiunto il monitoraggio della formazione che il personale ha seguito in esterno per un totale di 420 giorni.

La spesa totale dell'anno 2010 per la formazione si è attestata a € 114.329,00.

2.2.3 Gli investimenti

Gli investimenti del 2010 dell'ARPA hanno riguardato i seguenti interventi:

- 1) Lavori di manutenzione straordinaria della sede del Laboratorio dell'ARPA a Gorizia, in via Terza Armata (immobile ex ERSA).

Nell'agosto 2010, la Direzione aziendale ha deciso lo spostamento del laboratorio nella nuova sede di via III Armata (ex sede ERSA), viste alcune criticità sotto il profilo della sicurezza dell'immobile di via Duca D'Aosta in Gorizia.

Tale scelta, oltre a rappresentare una soluzione immediata alle problematiche relative alla vetustà della sede di via Duca d'Aosta, si è dimostrata la più idonea rispetto alla prossima realizzazione del Laboratorio Unico Regionale, anche in termini di efficienza ed economicità.

A seguito di una puntuale verifica dello stato di fatto, pur essendoci stati alcuni ritardi dovuti alle difficoltà di acquisizione della documentazione progettuale dell'immobile dagli archivi storici dell'ERSA, i lavori necessari per ospitare il laboratorio sono stati realizzati tra settembre e novembre 2010.

- 2) Lavori di costruzione di un parcheggio a raso sull'area del Dipartimento Provinciale ARPA di Pordenone, in via Delle Acque N. 28.

La realizzazione del parcheggio a raso sull'area del Dipartimento Provinciale ARPA di Pordenone, in via Delle Acque N. 28 è stata finanziata con Decreto 2563 del 20 Novembre 2007 della Direzione Centrale dell'Ambiente e dei LL.PP. della Regione Friuli Venezia_Giulia per un importo pari a € 50.000,00.

A seguito di approvazione del relativo progetto è stato approvato con Deliberazione del Direttore Generale N. 37 del 17 Febbraio 2010, i lavori sono iniziati in data 24 giugno 2010 per concludersi in data 23 settembre 2010.

- 3) Redazione dello studio di fattibilità per la realizzazione del nuovo Laboratorio Unico Regione.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 433 dd. 11 marzo 2010 ha stabilito, per quanto attiene alla realizzazione del nuovo Laboratorio Unico Regionale - che l'ARPA provvedesse ad esplicitare in un documento apposito, da sottoporre all'attenzione degli organi regionali di indirizzo politico, le considerazioni di ordine tecnico, giuridico ed economico per le quali il percorso di finanziamento ipotizzato nel triennio 2010-2012 si discosta da quello previsto nello studio di fattibilità adottato dal Commissario straordinario con deliberazione n. 18 del 9 febbraio 2009.

Ciò al fine di consentire alla Giunta Regionale una valutazione in ordine alla copertura finanziaria richiesta a partire dal 2011, anche in relazione ad un potenziale recupero di risorse finanziarie attraverso la valorizzazione e la razionalizzazione dell'intero patrimonio immobiliare dell'Agenzia.

E' stata, quindi, redatta una relazione contenente gli elementi tecnici, giuridici ed economici che sottendono alle diverse scelte strategico-operative proposte per la realizzazione del nuovo Laboratorio Unico Regionale dell'ARPA (nota prot. 10658/2010/DG/24 dd. 2.12.2010).

La localizzazione, secondo le direttive della Giunta Regionale contenute nella delibera di generalità N. 1363 dd. 11 giugno 2009, è stata prevista in Udine.

3. I RISULTATI DEL PROCESSO DI BUDGET 2010

Premessa

I risultati del processo di budget sono rappresentati in schede dove sono riportati gli obiettivi assegnati alle singole strutture e i risultati ottenuti.

Le schede di budget riguardano indicazioni strategiche aziendali, indicazioni operative sulla conduzione dell'attività e i cosiddetti "obiettivi guida" che sono gli obiettivi puntualmente collegati alle otto aree strategiche e ai quattro ulteriori progetti rilevanti del programma delle attività per il 2010.

Per una più agevole presentazione dei risultati ottenuti, le schede riportate nel presente capitolo rappresentano una sintesi delle schede predisposte dai responsabili di struttura e dai responsabili di progetto e sono organizzate in modo tale che nella prima parte – paragrafo 3.1- vengono evidenziati, per ogni struttura, i risultati ottenuti in rapporto alle indicazioni strategiche aziendali e alle indicazioni operative sulla conduzione dell'attività, mentre nella seconda parte – paragrafo 3.2- vengono evidenziati i risultati ottenuti dall'Agenzia in rapporto agli obiettivi guida.

Nella prima parte, pertanto, si può osservare come ogni singola struttura ha operato per il miglioramento dei processi organizzativi e per la conduzione delle attività nel loro complesso, nella seconda parte è possibile osservare, in dettaglio, il grado di raggiungimento degli obiettivi evidenziati nel programma delle attività per il 2010.

3.1 Le schede di budget

- La Direzione Generale – Area Sistema Informativo
- La Direzione Generale – Area Prevenzione e Protezione
- S.O.C. Settore Tecnico-Scientifico
- S.O.C. Dipartimento provinciale di Udine
- S.O.C. Dipartimento provinciale di Trieste
- S.O.C. Dipartimento provinciale di Gorizia
- S.O.C. Dipartimento provinciale di Pordenone
- S.O.C. Laboratorio Unico Regionale
- S.O.C. Osservatorio Meteorologico Regionale - OSMER
- S.O.C. Gestione Risorse Economiche
- S.O.C. Gestione Risorse Umane
- S.O.C. Affari Generali e Legali

Ag

R.F.S.

DIREZIONE GENERALE
AREA SISTEMA INFORMATIVO

SCHEDA 1.1

1.1.2 Aumentare la capacità della struttura di avere un ruolo trasversale all'interno dell'Agenzia attraverso :

Obiettivo aziendale e risultato atteso entro il 31.12.2010:
Supporto e partecipazione a progetti "intersettoriali"
Modifica del Regolamento di Organizzazione con la definizione del ruolo della struttura

Risultati ottenuti:
E' stato garantito il supporto sistematico a progetti "intersettoriali";
Il Regolamento di Organizzazione è stato modificato con deliberazione n. 175 dd. 10.8.2010

SCHEDA 1.2

1.2.1 Prestazioni generali

Obiettivi aziendali e risultato atteso entro il 31.12.2010:

Supporto al costituendo Laboratorio Unico Regionale

Risultati ottenuti:
E' stato redatto il documento di definizione degli interventi informatici per il trasferimento del laboratorio di Gorizia nella nuova sede avvenuto tra settembre e novembre 2010 ed è stata data esecuzione degli interventi ivi previsti.

Obiettivo aziendale e risultato atteso entro il 31.12.2010:
Supporto e supervisione nei processi di approvvigionamento delle attrezzature informatiche

Risultato ottenuti:
Sono state acquisite le attrezzature informatiche per il Responsabile della qualità e ad uso generale (notebook, desktop).

SCHEDA 1.3

Mantenimento sistemi centralizzati

<p>Obiettivo aziendale: Mantenimento e sviluppo dei sistemi centralizzati di Acquisizione e diffusione dei dati ambientali (LIMS, Rete qualità dell'aria, Punto focale Regionale, WebGIS, IRDAT/SIRA)</p>	<p>Risultato atteso entro il 31.12.2010: Presenza di flussi dati sui sistemi centrali, pubblicazione quotidiana dei dati, invio e-mail, trasmissione dati al portale regionale</p>
<p>Risultato ottenuti: E' stata svolta un'attività sistematica ai fini del mantenimento e dello sviluppo dei sistemi centralizzati di acquisizione e diffusione dei dati ambientali e sono stati garantiti il flusso dei dati sui sistemi centrali, la pubblicazione quotidiana dei dati, l'invio e-mail nonché la trasmissione dei dati al portale regionale</p>	
<p>Catasti regionali</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Supporto alla progettazione ed alla manutenzione del catasto Rifiuti per quanto concerne la parte informatica</p>	<p>Risultato atteso entro il 31.12.2010: Fornitura di contributi tecnici</p>
<p>Risultati ottenuti: A seguito di deliberazione n. 233 dd. 27.10.2010 è stato stipulato il contratto con l'ASS. N. 2 "Isontina" per l'acquisizione della consulenza informatica per il passaggio di know-how su db-comunicazione al personale interno, debug e patch del sistema, backup banche dati.</p>	
<p>Piano regionale di tutela delle acque</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Supporto al progetto pilota per la gestione del flusso dei dati raccolti nell'ambito del Piano di monitoraggio Acque (superficiali e sotterranee)</p>	<p>Risultato atteso entro il 31.12.2010: Avanzamento del progetto</p>
<p>Risultati ottenuti: E' stato realizzato l'applicativo web per la gestione dei punti di monitoraggio delle acque sotterranee, la progettazione geo-db per il monitoraggio delle acque</p>	

MFS

CRMA	
<p>Obiettivo aziendale: Mantenimento e sviluppo del centro di calcolo dedicato alla modellistica ambientale (cluster HPC)</p>	<p>Risultato atteso entro il 31.12.2010: Operatività del cluster per le simulazioni</p>
<p>Risultati ottenuti: E' stata svolta un'attività sistematica ai fini del mantenimento e dello sviluppo del centro di calcolo dedicato alla modellistica ambientale (cluster HPC) e garantita l'operatività del cluster per le simulazioni</p>	
<p>Rapporti ARPA-Regione INSIEL</p>	
<p>Obiettivo aziendale e risultato atteso entro il 31.12.2010: Realizzazione degli step previsti dallo studio di fattibilità del Sistema Informativo di ARPA</p>	
<p>Risultati ottenuti: A seguito della deliberazione n. 276 dd. 16.12.2010 è stato stipulato l'atto aggiuntivo alla convenzione sottoscritta con la Regione rep.n. 9285 dd.26.05.2010 ed avviata l'attività.</p>	

DIREZIONE GENERALE
AREA PREVENZIONE E PROTEZIONE

SCHEDA 1.1

1.1.2 Riorganizzazione della prevenzione e protezione in base alla nuova struttura organizzativa prevista dal Regolamento di Organizzazione :

Obiettivo aziendale e risultato atteso entro il 31.12.2010:

Organizzazione della sicurezza e della comunicazione con il SPP
Supporto nell'applicazione dei regolamenti dei datori di lavoro

Risultati ottenuti:

Sono state redatte le proposte di organizzazione della sicurezza, attraverso la predisposizione da parte dei Datori di Lavoro di specifici regolamenti, l'istituzione di nuove figure della sicurezza e l'implementazione di linee di comunicazione con il SPP. E' stata garantita l'attività di supporto nell'applicazione dei regolamenti dei datori di lavoro.

SCHEDA 1.2

1.2.1 Prestazioni generali

Obiettivo aziendale e risultato atteso entro il 31.12.2010:

Compilazione delle schede personali contenenti le informazioni su :
nome e cognome;
attività svolta;
rischi associati alle attività;
DPI;
corsi d'informazione e formazione da seguire in relazione ai rischi

Risultati ottenuti:

Sono state inviate le schede da compilare che sono poi state restituite dagli operatori dei Dipartimenti e dei Laboratori di Gorizia e Pordenone. Sono state validate e aggiornate sulla base delle osservazioni ricevute e successivamente restituite agli interessati.

Sm

M.F.S.

Obiettivo aziendale: Aggiornamento DUVR	Risultato atteso entro il 31.12.2010: Predisposizione documento entro i termini di legge
Risultati ottenuti: E' stata assunta la deliberazione n. 84 dd. 26/04/2010 di adozione del Documento di valutazione del rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali (ROA) previsto dal D.Lgs. 81/08. Con deliberazione n. 106 del 14/06/2010 si è provveduto all'aggiornamento dell'attività sul territorio (numeri 7, 18, 19, 24) e del piano di sicurezza dell'imbarcazione Effevigi, nonché all'adozione piano di sicurezza Oasis 25 e dei protocolli di sicurezza.	
Obiettivo aziendale: Aggiornamento dei protocolli di sicurezza	Risultato atteso entro il 31.12.2010: Predisposizione proposta di deliberazione di recepimento
Risultati ottenuti: Con deliberazione del DG n. 106 dd. 14.04.2010 sono stati adottati i seguenti protocolli operativi di sicurezza: prevenzione e protezione morso di vipera; prevenzione e protezione puntura di zecca; uso in sicurezza del decespugliatore.	
Obiettivo aziendale: Aggiornamento del regolamento per i nuovi assunti	Risultato atteso entro il 30.04.2010: Predisposizione del regolamento
Risultati ottenuti: Nella riunione del Collegio di Direzione dd. 12.02.2010 è stata presentata la proposta di Regolamento, aggiornata ed inviata in data 16/04/2010 ai Direttori e Dirigenti Responsabili.	
Obiettivo aziendale: Identificazione dei preposti	Risultato atteso entro il 31.12.2010: Identificazione delle figure professionali con caratteristiche di preposto e riconoscimento di altre figure che possono essere in specifiche circostanze preposti
Risultati ottenuti: A seguito della condivisione in sede di Collegio di Direzione, il servizio ha ricevuto i nominativi di 46 dipendenti dell'ARPA identificati come preposti.	
Obiettivo aziendale: Valutazione del rischio da radiazioni non ionizzanti	Risultato atteso entro il 31.12.2010: Effettuazione, in collaborazione con i fisici ambientali, di: misura degli apparecchi nelle sedi di lavoro con generazione di campi magnetici; misura delle correnti indotte negli operatori che effettuano misure di campi magnetici

Risultati ottenuti: A seguito di incontri con i Fisici Ambientali del gruppo di lavoro è stato redatto documento di valutazione del rischio.	
Obiettivo aziendale: Partecipazione al Tavolo interagenziale per la valutazione del rischio biologico nelle Agenzie per la Protezione dell'Ambiente	Risultato atteso entro il 31.12.2010: Compilazione delle linee guida a conclusione dei lavori interagenziali Organizzazione del convegno per la presentazione delle linee guida e stampa del volume
Risultati ottenuti: Sono state redatte le linee guida ed è stata predisposta l'organizzazione del Convegno che verrà svolto nel 2011.	

DM

F.S.

M

S.O.C. SETTORE TECNICO - SCIENTIFICO

SCHEDA 1.1

1.1.2 Realizzare il mandato previsto dal Regolamento di Organizzazione, compatibilmente con il processo riorganizzativo del Laboratorio Unico.

<p>Obiettivo aziendale: la definizione delle attività pianificabili anche al fine di aumentare il grado di appropriatezza delle prestazioni.</p>	<p>Risultato atteso entro il 31.12.2010: - individuazione delle attività pianificabili con prima indicazione dei profili analitici; - verifica dell'appropriatezza delle prestazioni</p>
<p>Risultati ottenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">- è stato verificato l'avvio dell'attività pianificatoria per le acque potabili con gli incontri con i Dipartimenti di Prevenzione delle ASS;- è stato riorganizzato il controllo della balneazione per tener conto della nuova normativa; l'attuazione della nuova disciplina è stata condotta in stretto collegamento con la Regione;- è stata avviato un aggiornamento del piano di controllo degli scarichi delle acque reflue urbane che sarà verificato nell'anno 2011;- su acque superficiali e acque sotterranee la pianificazione è già operativa, con alcuni aggiustamenti necessari per le acque sotterranee;- è stata avviata la revisione delle modalità dei monitoraggi dei siti contaminati e monitoraggio discariche. Attività in corso nel 2011;- è stata avviata con la Regione la verifica dell'appropriatezza dell'attività di controllo della molluschicoltura con l'obiettivo di una revisione della disciplina regionale. <p>Le rimanenti attività analitiche non sono sostanzialmente pianificabili</p>	
<p>Obiettivo aziendale e risultato atteso entro il 31.12.2010: la definizione delle modalità di lavoro delle S.O.S. afferenti alla S.O.C. Settore Tecnico Scientifico previa ricognizione delle attività</p>	
<p>Risultati ottenuti: Il personale della struttura è stato assegnato alle SOS ed è stata consolidata la sua operatività E' stato definito l'assetto organizzativo del comparto mediante individuazione e pesatura delle P.O.</p>	
<p>Obiettivo aziendale e risultato atteso entro il 31.12.2010: valutazione dell'assetto attuale della S.O.C. rispetto a quello indicato nel Regolamento di organizzazione</p>	
<p>Risultati ottenuti: L'assetto della SOC è coerente con quanto previsto dal Regolamento con una buona identificazione degli operatori rispetto al proprio ruolo.</p>	

Obiettivo aziendale e risultato atteso entro il 31.12.2010:
Proposta di eventuali modifiche all'impianto organizzativo previsto dal Regolamento di organizzazione.

Risultati ottenuti:
Non è stata evidenziata alcuna esigenza di modifica.

SCHEDA 1.2

1.2.1 Prestazioni generali

Obiettivo aziendale: Pareri / relazioni tecniche di competenza ¹ pervenute entro il 30 novembre	Risultato atteso entro il 31.12.2010: evasione dell'80% delle richieste Rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'Agenzia
--	--

Risultati ottenuti:
VIA / AIA: sono stati rispettati gli obiettivi sia sotto il profilo numerico che con riferimento alla tempistica
N. richieste di pareri / relazioni tecniche: pervenute: N. 274
evase nei termini previsti: N. 231
VAS: i termini sono stati rispettati solo per il 30% delle richieste pervenute
Sono state predisposte linee guida per la VAS e le ispezioni AIA

Obiettivo aziendale: Contributi per la formulazione di pareri / relazioni tecniche ²	Risultato atteso entro il 31.12.2010: evasione dell'80% delle attivazioni pervenute e condivise Rispetto dei termini condivisi
---	---

Risultati ottenuti:
Non è pervenuta nessuna richiesta di formulazione di pareri/relazioni tecniche.

Obiettivo aziendale: Conferenze dei servizi	Risultato atteso entro il 31.12.2010: partecipazione all'80 % delle conferenze
---	--

Risultati ottenuti:
N. 34 convocazioni conferenze pervenute
N. 34 conferenze a cui si è partecipato
La partecipazione al 100% delle conferenze dei servizi è stata garantita dal DTS, che ha altresì assicurato la sostituzione del rappresentante di PN nelle conferenze dei servizi per l'AIA (100%)

¹ Pareri VAS, VIA, AIA, ecc.


² Si fa riferimento al contributo della struttura per la elaborazione del documento della Struttura titolare della competenza.

³ Attività PA, altro ecc.

<p>Obiettivo aziendale: Monitoraggi e controlli ambientali pianificati³ (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)</p>	<p>Risultato atteso entro il 31.12.2010: esecuzione dell'attività programmata</p>
<p>Risultati ottenuti: N. 47 uscite programmate delle imbarcazioni N. 47 uscite eseguite N. 2496 campioni acque marine e di transizione programmati N. 2496 campioni acque marine e di transizione effettuati N. 20 applicazioni modelli aria e acqua programmate N. 29 applicazioni modelli aria e acqua eseguite N. 5 Adempimenti previsti dalla normativa N. 5 Adempimenti effettuati N. 350 interventi educazione ambientale programmati N. 460 interventi educazione ambientale eseguiti E' stato osservato il programma per quanto concerne: le uscite delle imbarcazioni i campioni di acque marine e di transizione.</p> <p>Sono stati applicati i processi di simulazione per entrambe le matrici relative all'applicazione dei modelli aria e acque Sono stati assicurati gli adempimenti concernenti il Catasto rifiuti e attuati gli interventi di educazione ambientale come da programma</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Controlli e monitoraggi richiesti da terzi, non pianificati Evidenza delle richieste di attivazione Evidenza delle attività senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)</p>	<p>Risultato atteso entro il 31.12.2010: relazione conclusiva a commento</p>
<p>Risultati ottenuti: Il Settore tecnico scientifico ha svolto l'attività di propria competenza che era stata pianificata, ad eccezione del supporto al Servizio Pesca della Regione e per le attività di dragaggio con smaltimento dei fanghi in mare che hanno richiesto un intervento specifico degli specialisti dell'OAA e del coordinamento dei Dipartimenti. I controlli e monitoraggi richiesti da terzi, essendo tipiche attività dipartimentali, sono state dai medesimi effettuate.</p>	

<p>Obiettivo aziendale: Controlli e monitoraggi di iniziativa, non pianificati Evidenza delle attivazioni con seguito Evidenza delle attivazioni senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)</p>	<p>Risultato atteso entro il 31.12.2010: relazione conclusiva a commento</p>
<p>Risultati ottenuti: Il Settore tecnico scientifico ha svolto l'attività di propria competenza che era stata pianificata. I controlli e monitoraggi richiesti da terzi, essendo tipiche attività dipartimentali, sono state dai medesimi effettuate.</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Comunicazione dell'ARPA</p>	<p>Risultato atteso entro il 31.12.2010: organizzazione del sistema e dei contenuti della comunicazione dell'Agenzia e gestione sito web.</p>
<p>Risultati ottenuti: L'organizzazione del sistema e dei contenuti della comunicazione dell'Agenzia e gestione sito web è avvenuta con deliberazione del Direttore Generale n. 246 dd. 17/11/2010.</p>	

En

F.S.


S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI UDINE

SCHEDA 1.1

1.1.2 Realizzare il mandato previsto dal Regolamento di Organizzazione, compatibilmente con il processo riorganizzativo del Laboratorio Unico.

<p>Obiettivo aziendale: la definizione delle attività pianificabili anche al fine di aumentare il grado di appropriatezza delle prestazioni.</p>	<p>Risultato atteso entro 31.12.2010: individuazione delle attività pianificabili con prima indicazione dei profili analitici; verifica dell'appropriatezza delle prestazioni.</p>
<p>Risultati ottenuti:</p> <p>E' stato presentato un documento con la previsione dei campionamenti, in parte da programmazione delle attività e in parte come stima, in occasione della negoziazione del budget 2010 (marzo). La proposta ha trovato attuazione in tutte le parti costituite da previsioni certe ed attività pianificate. Per le parti di stima, si rimanda ai dati complessivi di attività, precisando che è stata data risposta a tutte le richieste pervenute e sviluppate tutte le pratiche che prevedevano campionamenti e analisi che si sono presentate nel corso del 2010. L'attività di campionamento ha portato alla consegna nel corso dell'anno di circa 9200 campioni distribuiti nelle diverse matrici. Tale numero è in linea o anche superiore alle consegne degli anni precedenti.</p> <p>I profili analitici applicati sono gli stessi previsti e concordati negli anni precedenti con il Laboratorio di Udine o sono quelli imposti da normativa specifica o da autorizzazioni (scarichi, siti contaminati ecc). Nei casi di problematiche nuove o dubbi, il profilo analitico da applicare è stato direttamente discusso e concordato con il Laboratorio.</p> <p>La collaborazione con il Laboratorio è stata positiva e soddisfacente sia nella fase di pianificazione delle attività che di discussione ed elaborazione dei risultati. In relazione alla mole di lavoro del laboratorio, i tempi di risposta in alcune situazioni si mantengono troppo lunghi rispetto alle esigenze di confronto con gli interlocutori esterni (amministrazioni e privati). Da ricercare ancora compiutamente una modalità di accesso al Laboratorio che tenga anche presenti motivi di urgenza e priorità per campioni legati ad attività di controllo sul territorio rispetto ad altri routinari di monitoraggio .</p> <p>La risposta del Laboratorio è risultata, per quanto riguarda le esigenze del Dipartimento, sempre appropriata in relazione alle problematiche trattate.</p>	

<p>Obiettivo aziendale: la stesura di un Protocollo che tenga conto della revisione organizzativa fra Dipartimenti e Laboratorio per mantenere la continuità a livello quali-quantitativo delle attività e per definire il territorio di competenza delle S.O.S</p>	<p>Risultato atteso: entro il 30.06.2010</p>
<p>Risultati ottenuti: Non è stato steso il protocollo, tuttavia la continuità, rispetto agli anni precedenti, è stata mantenuta grazie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla precedente già buona suddivisione dei compiti e delle responsabilità tra Servizio Tematico Analitico e Servizio Territoriale nel precedente assetto organizzativo e alla presenza, all'interno del Servizio Tematico Analitico di un nucleo di personale specificatamente dedicato all'inquinamento atmosferico (reti di monitoraggio, immissioni, emissioni); - alla fattiva collaborazione del nucleo di personale dell'inquinamento atmosferico che, in attesa del passaggio al Dipartimento Territoriale, fin dall'avvio della riorganizzazione, in accordo con i Responsabili del Laboratorio, si è proposto all'esterno come parte delle strutture territoriali. Il passaggio del personale dal Laboratorio al Dipartimento, ufficialmente fissato al 1.7.2010, è, in questo contesto, avvenuto senza scosse; - al mantenimento della titolarità della SOS, del personale, seppure assolutamente carente, e dei compiti nel passaggio da Servizio Sistemi Ambientali della vecchia organizzazione alla SOS Servizi Ambientali del nuovo assetto organizzativo; - al mantenimento della struttura amministrativa formalmente all'interno del Dipartimento, ma con una gestione concordata tra i Dirigenti Responsabili. <p>Relativamente al mantenimento quantitativo dell'attività si rimanda al compendio statistico.</p>	
<p>Obiettivo aziendale: la stesura di un Protocollo per definire gli ambiti territoriali, i ruoli e i rapporti delle S.O.S. territoriali nel Dipartimento e le relazioni con il Laboratorio Unico Regionale</p>	<p>Risultato atteso: entro il 30.06.2010</p>
<p>Risultati ottenuti: E' stata presentata la proposta di Protocollo, che parte dall'organizzazione precedente, valuta la situazione attuale e propone dei correttivi: non costituisce un documento finale, data la rilevanza dell'argomento, ma piuttosto un documento che si offre alla discussione e che contiene anche delle proposte di modifica e completamento della riorganizzazione.</p>	

SCHEDA 1.2

M.F.S.

gn

1.2.1 Prestazioni generali

<p>Obiettivo aziendale: Pareri / relazioni tecniche di competenza¹ pervenute entro il 30 novembre</p>	<p>Risultato atteso entro il 31.12.2010: evasione dell'80% delle richieste. Rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'Agenzia</p>																		
<p>Risultati ottenuti:</p> <table border="0"> <tr> <td>Pareri su scarichi</td> <td>317 emessi su 358 richieste pervenute</td> <td>evasione del 96%</td> </tr> <tr> <td>Deroghe rumore</td> <td>205 emessi su 211 richieste pervenute</td> <td>evasione del 97%</td> </tr> <tr> <td>Pareri Impatto e clima acustico</td> <td>195 emessi su 211 pratiche pervenute</td> <td>evasione del 92%</td> </tr> <tr> <td>Pareri radiazioni non ionizz.</td> <td>208 emessi su 260 richieste pervenute</td> <td>evasione del 80%</td> </tr> <tr> <td>Piani di monitoraggio VIA</td> <td>15 pervenuti</td> <td>10 evasi</td> </tr> <tr> <td>Pareri/relazioni tecniche su argomenti vari diversi dai precedenti:</td> <td colspan="2">658 emessi (vedi compendio statistico)</td> </tr> </table>		Pareri su scarichi	317 emessi su 358 richieste pervenute	evasione del 96%	Deroghe rumore	205 emessi su 211 richieste pervenute	evasione del 97%	Pareri Impatto e clima acustico	195 emessi su 211 pratiche pervenute	evasione del 92%	Pareri radiazioni non ionizz.	208 emessi su 260 richieste pervenute	evasione del 80%	Piani di monitoraggio VIA	15 pervenuti	10 evasi	Pareri/relazioni tecniche su argomenti vari diversi dai precedenti:	658 emessi (vedi compendio statistico)	
Pareri su scarichi	317 emessi su 358 richieste pervenute	evasione del 96%																	
Deroghe rumore	205 emessi su 211 richieste pervenute	evasione del 97%																	
Pareri Impatto e clima acustico	195 emessi su 211 pratiche pervenute	evasione del 92%																	
Pareri radiazioni non ionizz.	208 emessi su 260 richieste pervenute	evasione del 80%																	
Piani di monitoraggio VIA	15 pervenuti	10 evasi																	
Pareri/relazioni tecniche su argomenti vari diversi dai precedenti:	658 emessi (vedi compendio statistico)																		
<p>Obiettivo aziendale: Contributi per la formulazione di pareri / relazioni tecniche²</p>	<p>Risultato atteso entro il 31.12.2010: evasione dell'80% delle attivazioni pervenute e condivise entro il 30 novembre Rispetto dei termini condivisi</p>																		
<p>Risultati ottenuti: pratiche pervenute al 30.11 .2010: 265 pareri/contributi/relazioni tecniche inviate su 350 pratiche pervenute: evasione del 76%</p>																			
<p>Obiettivo aziendale: Conferenze dei servizi</p>	<p>Risultato atteso: partecipazione all' 80 % delle conferenze</p>																		
<p>Risultati ottenuti: Partecipazioni a Conferenze di Servizi: 53 (AIA, Siti contaminati, Impianti Energetici, Sportello Unico) Mancate partecipazioni: 15 (in Provincia per Emissioni)</p>																			
<p>Obiettivo aziendale: Monitoraggi e controlli ambientali pianificati³</p>	<p>Risultato atteso: esecuzione dell'attività programmata</p>																		

(sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	
--	--

Risultati ottenuti:

Si segnalano:

- SIN e siti contaminati locali: 1097 camp.ac.sotterr.-780 camp.terreno/sedimento – 16 relazioni di validazione sul SIN. Mantenimento del monitoraggio della falda in situazioni di contaminazione storica o nel corso dell'esecuzione delle opere di bonifica;
- PRTA: eseguiti tutti i controlli previsti dal programma (completamento attività sui primi 86 corpi idrici, conclusi i prelievi acque per sostanze pericolose, eseguito il monitoraggio acque sotterranee);
- Eseguiti tutti i campionamenti previsti per acque a specifica destinazione (balneazione, vita pesci, destinazione consumo umano);
- Monitoraggio discariche: monitoraggio della falda in prossimità di 9 discariche di ex 1° e 2° categoria tipo B con oltre 200 campioni di acque
- Acque reflue urbane eseguiti 89 campionamenti (ingressi+uscite); Acque reflue industriali 30 campionamenti;
- Molluschicoltura 885 campioni (molluschi+acque);
- Rilievi NIR: N. 1173 prestazioni di misura su Installazioni a radiofrequenza e linee elettriche;
- Rete di Rilevamento della Qualità dell'Aria: espletate giornalmente l'attività di validazione delle misure, la fornitura dei dati, l'effettuazione degli interventi di manutenzione di base e di verifica del corretto funzionamento strumentale; predisposte le elaborazioni mensili di verifica degli andamenti e di valutazione dei rendimenti per tutto l'anno. Partecipazione alla reperibilità regionale sulla qualità dell'aria Supporto al Comune di Udine per il Piano di Azione comunale. Stesura della relazione annuale a commento dei dati per il Comune di Udine;
- Monitoraggio ricadute presso le aree industriali: garantito il campionamento giornaliero del PM10 per le successive analisi sul contenuto di metalli pesanti derivanti da insediamenti siderurgici; effettuate le campagne mensili per il monitoraggio della formaldeide nell'area di Osoppo; inviate alle diverse autorità competenti (sindaci, Amministrazione Regionale, Autorità Giudiziaria) le relazioni annuali (2009) per le zone industriali di Udine e di Cividale; in corso di definizione, con l'ASS 3 e l'ASS4, la relazione relativa alla zona industriale di Osoppo.

Per i dati complessivi si rimanda al compendio statistico.

Obiettivo aziendale: Controlli e monitoraggi richiesti da terzi, non pianificati ⁴ Evidenza delle richieste di attivazione Evidenza delle attività senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	Risultato atteso entro il 31.12.2010: Relazione conclusiva a commento
---	---

Risultati ottenuti

Si segnalano:

- SIN: attivate 3 pratiche lavori urgenti con 7 campioni e 4 sopralluoghi;
- Inconvenienti ambientali e abbandono rifiuti su segnalazione (sopralluoghi, relazioni) 111 interventi;
- Campionamento di 173 acque potabili (da pozzi) su richiesta dei privati (interventi a pagamento);
- Attivazione controlli del PM10 in nuovi siti:
 - Pagnacco: monitoraggio concluso per l'inverno 2009-2010 a marzo con presentazione della relazione di valutazione all'Assessore competente e successiva individuazione, con il beneplacito dell'Amministrazione Comunale, dei possibili siti per l'installazione di una centralina di tipo suburbano per il monitoraggio del PM₁₀ per la zona del Friuli Centro-Orientale. Ripresa ad ottobre la campagna relativa all'inverno 2010-2011 che si concluderà a marzo 2011 ;
 - Lestizza: campagna iniziata nel 2009 e proseguita nel 2010 fino ad agosto in località Sclaunico e da settembre in località Villacaccia. Il monitoraggio il materiale articolato PM10 con campionamenti giornalieri. Su una quota di campioni sono stati effettuati approfondimenti analitici per la determinazione dei metalli e degli IPA;
 - Tarvisio: avviata in autunno la campagna prevista dal progetto iMONITRAF! Relativamente al monitoraggio della qualità dell'aria con mezzo mobile;
- N. 21 interventi di misure fonometriche complesse con altrettante relazioni.

Per i dati complessivi si rimanda al compendio statistico.

Obiettivo aziendale: Controlli e monitoraggi di iniziativa, non pianificati ⁵ Evidenza delle attivazioni con seguito Evidenza delle attivazioni senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	Risultato atteso entro il 31.12.2010: Relazione conclusiva a commento
Risultati ottenuti: Nessuna evidenza.	

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TRIESTE

SCHEDA 1.1

1.1.2 Realizzare il mandato previsto dal Regolamento di Organizzazione, compatibilmente con il processo riorganizzativo del Laboratorio Unico, attraverso:

Obiettivo aziendale: la definizione delle attività pianificabili anche al fine di aumentare il grado di appropriatezza delle prestazioni attraverso:	Risultato atteso: entro il 30.04.2010: individuazione delle attività pianificabili con prima indicazione dei profili analitici; entro il 31.12.2010: verifica dell'appropriatezza delle prestazioni
Risultati ottenuti: - con nota prot. 1793/2010/TS/DP/9 dd. 29.4.2010 è stata trasmessa la proposta di "individuazione delle attività pianificabili con prima indicazione dei profili analitici"; - con nota prot. 3520/2010/TS/DP/9 dd. 6.08.2010 è stata trasmessa una "proposta di azioni correttive al budget 2010" rispetto a quanto comunicato con la nota di cui al precedente capoverso "Schede di Budget 2010 1.1.2. Obiettivi peculiari/criticità"; - la verifica condotta sull'appropriatezza delle prestazioni effettuate, tenuto anche conto dei confronti inter-dipartimentali avvenuti nel corso dei numerosi incontri organizzati dalla SOS Indirizzo Tecnico-Scientifico e coordinamento dei Dipartimenti Provinciali, ha avuto esito positivo.	
Obiettivo aziendale e Risultato atteso entro 31.12.2010 la stesura di un Protocollo che tenga conto della revisione organizzativa fra Dipartimenti e laboratorio per mantenere la continuità a livello quali-quantitativo delle attività Risultato atteso entro il 31.12.2010	
Risultati ottenuti: Il protocollo non è stato steso ma nelle more, tutta la struttura Dipartimentale ha operato secondo i flussi precedentemente in essere con l'ex Servizio Tematico Analitico con reciproca mutualità ove necessario; si è partecipato alle riunioni convocate sul tema (26.11.2010, 10.12.2010, 24.12.2010).	

M

M P.S.

SCHEDA 1.2

1.2.1 Prestazioni generali

<p>Obiettivo aziendale: Pareri / relazioni tecniche di competenza² pervenute entro il 30 novembre</p>	<p>Risultato atteso entro il 31.12.2010: Evasione dell'80% delle richieste tranne che per SRB e risanamento siti complessi di Chiampore e Conconello. Rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'Agenzia.</p>
<p>Risultati ottenuti: - pareri scarichi: richiesti N. 2 evasi N. 2 (100%) - piani di monitoraggio VIA: richiesti N. 3 evasi N. 3 (100%) - pareri impatto e clima acustico (D.G.R. N.2870 dd. 17 dicembre 2009): nessuna richiesta - pareri attività rumorose temporanee: richiesti N. 223 evasi il 90% - pareri SRB: richiesti N. 71 evaso il 93% in quanto 3 procedimenti sono in attesa di integrazione documentazione e 2 in corso di predisposizione - pareri RF e WiFi: richiesti N. 13 di cui 6 procedimenti in attesa di integrazione documentale</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Contributi per la formulazione di pareri / relazioni tecniche³.</p>	<p>Risultato atteso entro il 31.12.2010: Evasione dell'80% delle attivazioni pervenute e condivise entro il 30 novembre Rispetto dei termini condivisi</p>
<p>Risultati ottenuti: VIA: richiesti N. 11 evasi N. 11 VAS: richiesti N. 8 evasi N. 8 AIA: richiesti N. 16 evasi N. 16</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Conferenze dei servizi</p>	<p>Risultato atteso: Partecipazione all'80 % delle conferenze</p>
<p>Risultati ottenuti: AIA, EMISSIONI, ecc.: 52 partecipazioni (98%) Con opportuna pianificazione, i rappresentanti del Dipartimento hanno partecipato alle conferenze dei servizi previa istruttoria; solo in un caso, per concomitanza di impegni, non è stato possibile ma, preventivamente, si era trasmesso il relativo parere tecnico a supporto delle Amministrazioni competenti.</p>	

¹ Autorizzazione scarichi, emissioni, attività temporanee rumorose, Stazioni Radio Base, ecc.

² Si fa riferimento al contributo della struttura per la elaborazione del documento della Struttura titolare della competenza.

<p>Obiettivo aziendale: Monitoraggi e controlli ambientali pianificati (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)</p>	<p>Risultato atteso entro il 31.12.2010: Esecuzione dell'attività programmata</p>
<p>Risultati ottenuti:</p> <p>L'attività è stata condotta conformemente alla pianificazione programmata (nota prot. 1793/2010/TS/DP/9 dd. 29.4.2010 e successiva nota prot. 3520/2010/TS/DP/9 dd. 6.08.2010) ed ha riguardato i seguenti monitoraggi e controlli ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corsi d'acqua superficiali e sotterranei: 111 campioni (90%) - balneazione: 182 campioni (101%, eseguita ripetizione su un punto) - molluschicoltura: N. 226 campioni di molluschi (113%, ripetizioni per positività); Acqua: N. 320 campioni (107%, ripetizioni per positività) - depuratori pubblici: 48 (104%, una ripetizione su un impianto) - scarichi industriali: 25 (104%) - aria: <ul style="list-style-type: none"> - gestione rete Q.A. (su 13 centraline), 100% - monitoraggio Q.A. con campionatori passivi: N. 252 campioni (116%) - adempimenti previsti dalla convenzione stipulata con il Comune di Trieste per il monitoraggio di PM10 e IPA in postazione di rilevazione di tipologia industriale, 100% . - Sono stati altresì eseguiti: <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio Q.A. con campionatori attivi (filtri) di IPA su 2 postazioni (v. Carpineto e p.zza Garibaldi) per complessivi 429 campioni (119%) - scarichi industriali aziende soggette ad AIA: 6 (100%) - verifiche ispettive annuali aziende soggette ad AIA: 4 (100%), pari a 8 giornate di sopralluogo - verifiche ispettive (piano di monitoraggio) aziende soggette ad AIA: N. 16 (94%) - siti contaminati nazionali (N. campioni): in totale sono stati effettuati 100 sopralluoghi in totale - siti inquinati monitoraggio piezometri: N. 184 campioni (153%) - biologia ambientale: <ul style="list-style-type: none"> - Matrice aria: N. 1199 campioni (96%) - Matrice acqua: N. 19 campioni (100%) 	

N F.S.

<p>Obiettivo aziendale: Controlli e monitoraggi richiesti da terzi, non pianificati⁴ Evidenza delle richieste di attivazione Evidenza delle attività senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)</p>	<p>Risultato atteso entro il 31.12.2010: Relazione conclusiva a commento</p>
<p>Risultati ottenuti: Sono state svolte e relazionate le seguenti attività: - sopralluoghi/ispezioni: N. 188 (93%) - interventi nelle fasi di messa in sicurezza di emergenza (nuovi siti potenzialmente contaminati): N. 11 (100%) - rilievi fonometrici: 8 procedimenti completati (cui si aggiungono: 1 in lavorazione; 7 in attesa di programmazione da parte della Polizia Municipale di Trieste). E' stato dato seguito a tutte le richieste. - Rilievi NIR: N. 11 (91%)</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Controlli e monitoraggi di iniziativa, non pianificati. Evidenza delle attivazioni con seguito Evidenza delle attivazioni senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)</p>	<p>Risultato atteso entro il 31.12.2011: Relazione conclusiva a commento</p>
<p>Risultati ottenuti: L'attività è stata effettuata solo nel campo delle NIR per una completa e aggiornata conoscenza dei valori di fondo. - rilievi NIR: effettuati 93 sopralluoghi nel corso dei quali sono stati eseguiti 534 rilievi NIR</p>	

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI GORIZIA

SCHEDA 1.1

1.1.2 Realizzare il mandato previsto dal Regolamento di Organizzazione, compatibilmente con il processo riorganizzativo del Laboratorio Unico, attraverso:

<p>Obiettivo aziendale: la definizione delle attività pianificabili anche al fine di aumentare il grado di appropriatezza delle prestazioni attraverso:</p>	<p>Risultato atteso: entro il 30.04.2010: individuazione delle attività pianificabili con prima indicazione dei profili analitici; entro il 31.12.2010: verifica dell'appropriatezza delle prestazioni</p>
<p>Risultati ottenuti: Le attività pianificabili che riguardano la struttura Territoriale sono state definite e programmate nel programma di attività 2010, nell'ambito del quale è stato individuato un programma settimanale di attività che è stato regolarmente trasmesso al laboratorio per l'organizzazione dell'attività analitica.</p>	
<p>Obiettivo aziendale e Risultato atteso entro 31.12.2010 la stesura di un Protocollo che tenga conto della revisione organizzativa fra Dipartimenti e laboratorio per mantenere la continuità a livello quali-quantitativo delle attività Risultato atteso entro il 31.12.2010</p>	
<p>Risultati ottenuti: Non è stato steso alcun protocollo.</p>	

SCHEDA 1.2

1.2.1 Prestazioni generali

<p>Obiettivo aziendale: Pareri / relazioni tecniche di competenza pervenute entro il 30 novembre</p>	<p>Risultato atteso entro il 31.12.2010: Evasione dell'80% delle richieste</p>
<p>Risultati ottenuti: Le richieste di parere pervenute al Dipartimento sono state evase nei modi previsti e nel rispetto dei tempi stabiliti dalla normativa. Al 31.12.2010 sono stati resi tutti i pareri richiesti nei settori relativi alle aree monitorate nel 2010. E' stata, quindi, garantita l'evasione del 100% delle richieste pervenute entro il 30 novembre. Per quanto riguarda i pareri relativi all'impatto acustico ed al clima acustico nell'anno 2010 sono stati redatti 11 pareri cui devono essere sommati ulteriori 22 pareri relativi a valutazioni semplificate di impatto acustico.</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Contributi per la formulazione di pareri / relazioni tecniche.</p>	<p>Risultato atteso entro il 31.12.2010: Evasione dell'80% delle attivazioni pervenute e condivise entro il 30 novembre Rispetto dei termini condivisi</p>

<p>Risultati ottenuti: Il Dipartimento ha sempre fornito risposta alle richieste di pareri collaborativi e di valutazioni tecniche in ambito di VIA, VAS e AIA dalla Direzione Tecnica o direttamente dai Comuni interessati dalla procedura di VAS nei tempi previsti. E' stata, quindi, garantita l'evasione del 100% delle richieste pervenute entro il 30 novembre.</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Conferenze dei servizi</p>	<p>Risultato atteso entro il 31.12.2010: Partecipazione all'80 % delle conferenze</p>
<p>Risultati ottenuti: E' stata garantita la partecipazione a tutte le conferenze di servizio indette per le diverse problematiche ed il personale del Dipartimento ha partecipato a tutti i tavoli tecnici cui è stato convocato dalle diverse Amministrazioni.</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Monitoraggi e controlli ambientali pianificati (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)</p>	<p>Risultato atteso entro il 31.12.2010: Esecuzione dell'attività programmata</p>
<p>Risultati ottenuti: Molluschicoltura: l'attività relativa all'anno 2010 è stata pesantemente condizionata sia dall'indisponibilità dell'imbarcazione nei primi due mesi dell'anno che, successivamente, dai fermi pesca obbligatorio e facoltativo di raccolta delle vongole per i mesi di aprile, maggio e giugno cui la Capitaneria di Porto non ha ritenuto di concedere deroghe. Dopo un notevole ritardo rispetto al programma presentato accumulato nel primo semestre dell'anno (25 campioni prelevati sui 52 previsti pari al 48,1 %) si è riusciti a concludere il programma effettuando 94 campionamenti sui 104 previsti (90,4%). Nel corso del 2010 sono stati, inoltre, effettuati 10 campioni suppletivi che hanno portato il totale dei campioni prelevati a 104. Scarichi depuratori: nel corso del 2010 si è deciso di implementare il numero di campioni prelevati presso i depuratori comunali passando, per gli otto depuratori monitorati, da 45 a 54 campionamenti. Nel mese di luglio 2010, su richiesta della Direzione Tecnico Scientifica, si è inoltre stabilito di effettuare una caratterizzazione di reflui in entrata agli impianti. Nel corso del 2010 sono stati effettuati tutti i 54 campionamenti degli scarichi previsti e sono stati analizzati 24 campioni di acque in entrata agli impianti. Da segnalare l'elevato numero di verbali di accertamento di sanzione amministrativa, dovuta al mancato rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente, pari a 29 unità (54% degli scarichi prelevati). Siti contaminati: è stato rispettato il programma relativo ai campionamenti di acque sotterranee presso i diversi siti. Nel 2010 sono stati prelevati 563 campioni di acque sui 610 previsti (92,3%) e 136 campioni di terreno.</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Controlli e monitoraggi richiesti da terzi, non pianificati Evidenza delle richieste di attivazione</p>	<p>Risultato atteso entro il 31.12.2010: Relazione conclusiva a commento</p>

Evidenza delle attività senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	
--	--

Risultati ottenuti:

Il numero di sopralluoghi non programmati effettuato su richiesta di terzi è stata pari a 339.

Particolarmente numerosi sono stati i sopralluoghi effettuati per le problematiche del rumore (110 sopralluoghi) e per la corretta gestione della strumentazione della rete di rilevamento della qualità dell'aria (65 sopralluoghi).

Nel 2010 è stata effettuata una campagna di rilevamento sulle acque del golfo di Panzano per una verifica delle variazioni della qualità a seguito degli interventi effettuati sulla rete fognaria locale.

Da segnalare l'impegno legato alla partecipazione del personale del Dipartimento all'interconfronto ISPRA sul rilievo del rumore stradale e ferroviario (5 giornate a Udine, 2 a Mestre e 1 a S. Donà).

Si sottolinea, infine, che nelle giornate del 15 e 16 giugno il Dipartimento è stato interessato dalla visita ispettiva di Accredia che ha portato ad una riconferma dell'accreditamento per le prove acustiche svolte.

Obiettivo aziendale:	Risultato atteso entro il 31.12.2010:
-----------------------------	--

Controlli e monitoraggi di iniziativa, non pianificati	Relazione conclusiva a commento
--	---------------------------------

Evidenza delle attivazioni con seguito	
Evidenza delle attivazioni senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	

Risultati ottenuti:

Con la recente assegnazione al Dipartimento del personale trasferito dal laboratorio si è iniziato, negli ultimi mesi del 2010, ad affrontare le problematiche relative a:

i controlli di qualità sulle apparecchiature di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico;

i controlli sugli insediamenti a seguito del rilascio delle autorizzazioni di emissioni in atmosfera.

Inoltre, Il Dipartimento si è impegnato nella verifica dell'attuazione di quanto previsto dal piano di monitoraggio per la realizzazione del raccordo Villesse - Gorizia, in fase di esecuzione.



S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PORDENONE

SCHEDA 1.1

1.1.2 Realizzare il mandato previsto dal Regolamento di Organizzazione, compatibilmente con il processo riorganizzativo del Laboratorio Unico, attraverso:

<p>Obiettivo aziendale: la definizione delle attività pianificabili anche al fine di aumentare il grado di appropriatezza delle prestazioni attraverso:</p>	<p>Risultato atteso: entro il 30.04.2010: individuazione delle attività pianificabili con prima indicazione dei profili analitici; entro il 31.12.2010: verifica dell'appropriatezza delle prestazioni</p>
<p>Risultati ottenuti: Il prospetto delle attività pianificabili e previste per l'anno 2010 nel Dipartimento di Pordenone è stato trasmesso al Direttore Generale, al Direttore Tecnico-Scientifico, al Responsabile Laboratorio Unico e al Responsabile della S.O.S. Coordinamento dei Dipartimenti</p>	
<p>Obiettivo aziendale e risultato atteso entro il 31.12.2010: la stesura di un Protocollo che tenga conto della revisione organizzativa fra Dipartimenti e laboratorio per mantenere la continuità a livello quali-quantitativo delle attività.</p>	
<p>Risultati ottenuti: Il protocollo non è stato steso ma, al fine di mantenere la continuità quali-quantitativa delle attività, è stato comunicato il calendario (contenente giornate ed orari) secondo il quale il personale transitato al Dipartimento (ex Laboratorio) avrebbe proseguito in part-time allo svolgimento delle attività presso lo stesso per consentire il passaggio delle consegne e la formazione del nuovo personale individuato per le attività analitiche dagli stessi svolti.</p>	

SCHEDA 1.2

1.2.1 Prestazioni generali

<p>Obiettivo aziendale: Pareri / relazioni tecniche di competenza pervenute entro il 30 novembre</p>	<p>Risultato atteso entro il 31.12.2010: Evasione dell'80% delle richieste</p>
<p>Risultati ottenuti:</p> <p>L'evasione delle richieste è stata pari al 99 %</p> <p>Piani monitoraggio V.I.A.: pervenuti 5 evasi 5 ;</p> <p>Attività rumorose temporanee: richieste pervenute 61 - evase 61; 100%</p> <p>Autorizzazioni allo scarico di competenza dell'Amministrazione Provinciale (i pareri ARPA vengono espressi nell'ambito di incontri tecnici convocati dalla Provincia. Nel II semestre dell'anno 2010 sono stati altresì formulati 4 pareri scritti in aggiunta a quelli formulati nel corso di incontri tecnici): richieste pervenute 71 - evase 71; 100%</p> <p>Comunicazioni ex art. 216 D.Lgs.152/06 (i pareri ARPA vengono espressi nell'ambito di incontri tecnici convocati dalla Provincia. Nel II semestre dell'anno 2010 è stato altresì formulato 1 parere scritto in aggiunta a quelli formulati nel corso di incontri tecnici): richieste pervenute 21 - evase 21; 100%</p> <p>Autorizzazioni ex art. 208 D.Lgs.152/06 (i pareri ARPA vengono espressi in Conferenze Tecniche DPGR 01/98): richieste pervenute 11 – evase 11; 100%</p> <p>Siti inquinati (Titolo V Parte IV D.LgS 152/06: In questo capitolo va compresa anche la partecipazione ad incontri tecnici promossi da Amministrazioni locali diverse); richieste pervenute 43 – evase 43; 100%</p> <p>Emissioni in atmosfera: (i pareri ARPA vengono espressi nell'ambito di incontri tecnici convocati dalla Provincia): richieste pervenute 74 – evase 74; 100%</p> <p>Collaudi impianti distribuzione carburanti su richiesta dei Comuni: richieste pervenute 11 - evase 11. 100%</p> <p>Rimangono inevase: N. 2 richieste dati ambientali.</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Contributi per la formulazione di pareri / relazioni tecniche.</p>	<p>Risultato atteso entro il 31.12.2010: Evasione dell'80% delle attivazioni pervenute e condivise entro il 30 novembre Rispetto dei termini condivisi</p>

M

N.F.S.

<p>Risultati ottenuti: L'evasione delle attivazioni pervenute e condivise è stata pari all' 85% VIA: su un totale di 8 richieste pervenute nel corso dell'anno 2010 si è dato risposta a tutte le attivazioni pervenute. A ulteriori 2 richieste pervenute a fine anno 2010 è stata data risposta nel primo bimestre dell'anno 2011. Richieste pervenute 10 - evase 10; AIA: su un totale di 10 richieste pervenute nel corso dell'anno 2010 si è dato risposta a tutte le attivazioni pervenute. I pareri sono stati formulati nel corso delle partecipazioni alla Conferenze di Servizi. Richieste pervenute 10 – evase 10; VAS: su un totale di 64 richieste pervenute nel corso dell'anno 2010 si è dato risposta a 50 attivazioni pervenute. In un caso il richiedente ha comunicato la rinuncia per cui complessivamente le richieste pervenute sono state 63 - evase 50. Si segnala la partecipazione a 4 incontri tecnici con richiedenti e progettisti in fase istruttoria. VIA: evasione al 100% I termini di risposta sono stati sforati da un minimo dell'8% ad un massimo del 78% AIA: evasione al 100% I termini di risposta sono stati rispettati in quanto i pareri ARPA sono stati formulati durante le Conferenze di Servizi, cui si è partecipato. VAS: evasione al 79% In 27 situazioni le attivazioni sono state evase entro i termini (54%); In 23 situazioni le attivazioni sono state evase oltre i termini dei 30 giorni previsti per l'assoggettabilità (46%).</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Conferenze dei servizi</p>	<p>Risultato atteso entro il 31.12.2010: Partecipazione all'80 % delle conferenze</p>
<p>Risultati ottenuti: La partecipazione alle Conferenze di servizi è stata pari al 100% Siti inquinati: conferenze convocate: 28 – partecipazione: 28; A.I.A.: conferenze convocate: 18 – partecipazione: 18 (di cui 7 congiuntamente alla Direzione Centrale); Amministrazione Provinciale di PN: conferenze convocate 6 – partecipazione 6; incontri tecnici sostitutivi di Conferenze di Servizi per emissioni in atmosfera: convocati 74 –partecipazione con formulazione parere 74; 100% Amministrazioni Comunali: conferenze convocate 19 - partecipazione 8 (in 13 occasioni è stato tuttavia formulato un parere scritto trasmesso all'Amministrazione Comunale ad integrazione e/o sostituzione della partecipazione); 100%</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Monitoraggi e controlli ambientali pianificati (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.):</p>	<p>Risultato atteso entro il 31.12.2010: Esecuzione dell'attività programmata</p>
<p>Risultati ottenuti: L'attività programmata per l'anno 2010, come di seguito descritta, è stata compiutamente portata a termine: Monitoraggio acque superficiali : 171;</p>	

Monitoraggio per sostanze pericolose : 60;
Monitoraggio acque profonde: 120;
Monitoraggio acque vita pesci: 28;
Acque destinate consumo umano: 108;
Acque balneazione: 12;
Controlli su rifiuti: 13;
Controlli su scarichi urbani: 13;
Controlli su scarichi industriali: 8;
Controlli scarichi AIA: 5;
Verifiche ispettive AIA: 2;
Controlli /Monitoraggi siti inquinati: 20;
Campionamenti aerobiologici: 730.

Nel corso dell'anno 2010 si sono registrate alcune naturali, fisiologiche variazioni determinate in alcuni casi da ritardi nell'organizzazione agenziale delle attività (monitoraggio acque profonde), in altri da specifiche richieste da parte delle strutture laboratoristiche (monitoraggio sostanze pericolose). Per contro, a seguito di specifiche problematiche tipiche della provincia di Pordenone, significativamente più intense sono state le attività relative a controlli e monitoraggi su siti inquinati mentre in altre situazioni (campionamenti aerobiologici) la discrepanza tra la numerosità di campioni prevista e quella effettuata è da attribuirsi a problemi tecnici di acquisizione dei campioni di pollini. Del tutto rispettate le attività di monitoraggio ed effettuazione di visite ispettive nell'ambito delle Autorizzazioni Integrate Ambientali.

Attività svolta al 31.12.2010 (*)

Monitoraggio acque superficiali: 178 campioni; 104 %
Monitoraggio per sostanze pericolose: 40 campioni(1); 67 %
Monitoraggio acque profonde: 62 campioni(2); 52%
Monitoraggio acque vita pesci: 28 campioni; 100%
Acque destinate consumo umano: 102 campioni; 94%
Acque balneazione: 12 campioni; 100%
Controlli su rifiuti: 18 campioni; 139 %
Controlli su scarichi urbani: 27 campioni; 208%
Controlli su scarichi industriali: 8 campioni; 100%
Controlli Scarichi AIA: 5 campioni; 100%
Verifiche ispettive AIA: 2 visite ispettive; 100%
Controlli/Monitoraggi siti inquinati: 71 campioni; 355 %
Campionamenti aerobiologici: 682 campioni; 93 %

(*) attività svolta complessivamente mediante:

effettuazione di 232 sopralluoghi;

stesura di 83 atti di accertamento (di cui N.10 atti di P.G.).

acquisizione campioni conclusa nel mese di agosto 2010 su indicazione del Laboratorio di Udine;

acquisizione campioni iniziata nel mese di luglio 2010 a conclusione delle procedure di organizzazione coordinate dalla Sede Centrale di Palmanova.

R.F.S.

<p>Obiettivo aziendale: Controlli e monitoraggi richiesti da terzi, non pianificati⁶ Evidenza delle richieste di attivazione Evidenza delle attività senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)</p>	<p>Risultato atteso: Relazione conclusiva a commento</p>
<p>Risultati ottenuti:</p> <p><u>Richieste di attivazione da terzi pervenute nel corso dell'anno 2010: N. 165, di cui:</u></p> <p>Controlli su rifiuti: 43; Controlli su scarichi urbani: 14; Controlli su scarichi industriali: 10; Controlli siti inquinati: 23; Controlli qualità dell'aria.: 68; Controlli su corpi idrici superficiali: 4; Controlli in ambito di V.I.A.: 1; Sopralluoghi per derivazioni idroelettriche: 2. Sono stati effettuati 136 interventi rispetto ai 165 richiesti e non pianificati, con una percentuale di evasione delle richieste pari al 82%.</p> <p>Sono state evase tutte le richieste di attivazione classificate come emergenze.</p> <p>Attività svolta al 31.12.2010 (*): 136 interventi complessivi.</p> <p>Controlli su rifiuti: 29; 67% Controlli su scarichi urbani: 10; 71% Controlli su scarichi industriali: 7; 70% Controlli siti inquinati: 17; 74% Controlli qualità dell'aria.: 68; 100% Controlli su corpi idrici superficiali: 2; 50% Controlli in ambito di V.I.A.: 1; 100% Sopralluoghi per derivazioni idroelettriche: 2; 100%</p> <p>(*) attività svolta complessivamente mediante effettuazione di 66 sopralluoghi; acquisizione di 977 campioni (in particolare 5 per determinazione amianto, 805 per determinazione gravimetrica frazione pm10 polveri totali, 9 per valutazione emissioni convogliate e 158 per determinazioni COV ed aldeidi tramite radielli); stesura di N. 84 atti di accertamento (verb. isp. ecc.) e 19 relazioni tecniche.</p>	

Obiettivo aziendale e Risultato atteso entro 31.12.2010

Controlli e monitoraggi di iniziativa, non pianificati⁷

Evidenza delle attivazioni con seguito

Evidenza delle attivazioni senza seguito

(sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)

Risultati ottenuti:

Monitoraggio del tasso di deposizione dei metalli pesanti, in particolare del mercurio, nella zona di massima ricaduta delle emissioni gassose dell'inceneritore Mistral. campioni acquisiti: 24.

Controllo pozzi spia discarica: campioni acquisiti: 9;

Effettuato il 100% dell'attività di controllo e monitoraggio non pianificata.

L'attività svolta consente di valutare il trend di alcuni parametri guida in acque di pozzi posizionati a monte e valle di discariche al fine di una valutazione dell'affidabilità delle stesse. Sulla base dei riscontri acquisiti si è ritenuto di non procedere con alcuna attivazione.

Analogamente la valutazione del tasso di deposizione di metalli pesanti in aree prossime all'inceneritore della ditta Mistral consente di acquisire importanti informazioni sulla distribuzione di alcuni metalli pesanti nella area provinciale. Anche in questo caso, sulla base dei riscontri acquisiti si è ritenuto di non procedere con alcuna attivazione.

M

h F.S.

S.O.C. LABORATORIO UNICO REGIONALE

SCHEDA 1.1

1.1.2 Realizzare il mandato previsto dal Regolamento di Organizzazione, compatibilmente con il processo riorganizzativo del Laboratorio Unico, attraverso:

Obiettivo aziendale: la definizione delle attività pianificabili anche al fine di aumentare il grado di appropriatezza delle prestazioni attraverso:	Risultato atteso: entro il 30.04.2010: individuazione delle attività pianificabili con prima indicazione dei profili analitici; entro il 31.12.2010: verifica dell'appropriatezza delle prestazioni
Risultati ottenuti: E' stata presentata la programmazione dal Dipartimento di Udine nel marzo 2010, dal Dipartimento di Pordenone il 30/06/2010 via mail, mentre la riunione tra DTS, Dipartimenti e Laboratorio Unico si è tenuta il 29/06/2010: E' stato verificato l'avvio dell'attività di pianificazione per le acque potabili con gli incontri con i Dipartimenti di Prevenzione delle ASS. La pianificazione risulta invece già operativa su balneazioni, acque superficiali e acque sotterranee, con la necessità di alcuni aggiustamenti per queste ultime; Non è operativa la pianificazione riguardo i temi relativi ad acque di scarico, siti contaminati e monitoraggio discariche. Le rimanenti attività analitiche non sono sostanzialmente pianificabili.	
Obiettivo aziendale e risultato atteso entro 31.12.2010: la stesura di un Protocollo che tenga conto della revisione organizzativa fra Dipartimenti e laboratorio per mantenere la continuità a livello quali-quantitativo delle attività;	
Risultati ottenuti: Il problema più rilevante investe i Laboratori di Pordenone e Gorizia, per i quali l'attuazione della mobilità ha comportato una perdita rilevante sia in termini qualitativi che quantitativi di figure professionali che operavano in settori analitici rimasti in carico ai Laboratori. Diversa è la situazione di Trieste e Udine, dove il personale transitato svolgeva comunque attività che nella nuova organizzazione sono previste a carico dei Dipartimenti. Inoltre nel corso dell'anno sono divenuti operativi, o lo saranno a breve, numerosi pensionamenti, con una situazione che sta evolvendo verso una rilevante criticità anche per le nuove attribuzioni di attività che si prospettano. Sono state effettuate rispettivamente 2 riunioni con i Dipartimenti di Gorizia e Pordenone, in cui è emersa l'esigenza di giungere in tempi brevi alla definitiva operatività esclusiva sul territorio del personale trasferito ai Dipartimenti. Nella condizione attuale tale situazione, di fatto già avviata, sta creando notevoli scompensi ai Laboratori e situazioni di tensione gestibili con difficoltà.	

Non si è proceduto, quindi, alla stesura di un protocollo con i Dipartimenti in quanto la situazione, oltre ad essere in continua evoluzione, appare piuttosto variegata e di fatto difficilmente gestibile con un unico documento. La situazione può essere così riassunta:

- Dipartimento e Laboratorio di Gorizia: il personale transitato al Dipartimento, secondo la nota inviata dal Direttore, garantisce l'operatività connessa alle prove sui molluschi prelevati dal Dipartimento, con un impegno in termini di ore notevolmente inferiore al 50%. Due operatori svolgono attività anche non connesse strettamente ai molluschi. Un operatore fornisce solamente un supporto molto limitato per le analisi di microinquinanti organici.
- Dipartimento e Laboratorio di Pordenone: il Direttore del Dipartimento ha prodotto un documento con l'assegnazione di n.4 unità di personale al Laboratorio per il 50% dell'orario di lavoro settimanale;
- Dipartimento e Laboratorio di Trieste: non esiste un documento che definisca nel dettaglio l'attività che il personale transitato garantisce al Laboratorio, tuttavia di fatto viene garantita la continuità sulle prestazioni relative alla matrice aria e alle ispezioni merceologiche in porto.
- Dipartimento e Laboratorio di Udine: il personale transitato svolgeva attività trascurabile in laboratorio.

Se si eccettuano alcune particolari situazioni (prove in vivo per le biotossine algali), la situazione dovrebbe normalizzarsi con la specializzazione dei Laboratori su specifiche matrici.

SCHEDA 1.2

1.2.1 Prestazioni generali

Obiettivo aziendale: Pareri / relazioni tecniche di competenza pervenute entro il 30 novembre	Risultato atteso entro 31.12.2010: Evasione del 80% delle richieste Rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'Agenzia.
Risultati ottenuti: Attività non di competenza	
Obiettivo aziendale: Contributi per la formulazione di pareri / relazioni tecniche.	Risultato atteso entro 31.12.2010: Evasione del 80% delle attivazioni pervenute e condivise entro il 30 novembre Rispetto dei termini condivisi
Risultati ottenuti: Attività non di competenza	
Obiettivo aziendale: Conferenze dei servizi	Risultato atteso entro 31.12.2010: Partecipazione al 80 % delle conferenze

FS

Risultati ottenuti: Attività non di competenza	
Obiettivo aziendale: Monitoraggi e controlli ambientali pianificati (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	Risultato atteso: Esecuzione dell'attività programmata
Risultati ottenuti: Vedi compendio statistico	
Obiettivo aziendale: Controlli e monitoraggi richiesti da terzi, non pianificati Evidenza delle richieste di attivazione Evidenza delle attività senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	Risultato atteso: Relazione conclusiva a commento
Risultati ottenuti: Vedi compendio statistico	

S.O.C. OSSERVATORIO METEOROLOGICO REGIONALE- OSMER

SCHEDA 1.1

1.1.2 Garantire la continuità delle attività, migliorando alcune performances, tenendo conto dell'integrazione della maggior parte dei processi con la Protezione civile, per quanto consentito dalla disponibilità e dalla tempestività degli approvvigionamenti di beni e servizi necessari.

Obiettivo aziendale e risultato atteso entro il 31.12.2010:

Supporto e partecipazione a progetti "intersettoriali"

Modifica del Regolamento di Organizzazione con la definizione del ruolo della struttura

Risultati ottenuti:

nonostante la quasi totale mancanza di approvvigionamenti (ricambi per radar e stazioni, materiale di consumo, materiale informatico), salvo la sospensione dell'attività di alcuni sensori (a suo tempo segnalata alla Direzione Generale), l'attività nel suo complesso è proseguita regolarmente, migliorando alcuni indicatori di performance e avviando un lento, non sempre lineare, ma senz'altro fruttuoso, percorso di integrazione con la Protezione Civile Regionale.

M

R

F.S.

SCHEDA 1.2

INDICAZIONI OPERATIVE SULLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ

1.2.1 PRESTAZIONI GENERALI

ATTIVITÀ	INDICATORI
1 Gestione stazioni e webcam – manutenzione di apparecchiature e impianti; acquisizione, controllo, validazione, elaborazione e archiviazione dei dati delle stazioni meteorologiche sinottiche e locali	n° giorni di controllo di qualità dei dati (presenza, correttezza). obiettivo: 80% di 365

sintesi delle attività svolte nel periodo

1° trimestre 2010

<u>descrizione attività</u>	<u>svolgimento</u>
manutenzione programmata periodica	effettuati n° 13 interventi
manutenzione correttiva	effettuati n° 45 interventi
acquisizione dei dati, controllo del funzionamento delle stazioni, controllo di qualità dei dati automatico e di secondo livello, validazione, archiviazione ed elaborazione dei dati	PREVI effettuato regolarmente ogni giorno lavorativo
valore indicatore n° giorni di controllo di qualità dei dati (presenza, correttezza): 90 su 90	

2° trimestre 2010

<u>descrizione attività</u>	<u>svolgimento</u>
manutenzione programmata periodica	effettuati n° 45 interventi
manutenzione correttiva	effettuati n° 43 interventi
acquisizione dei dati, controllo del funzionamento delle stazioni, controllo di qualità dei dati automatico e di secondo livello, validazione, archiviazione ed elaborazione dei dati	PREVI effettuato regolarmente ogni giorno lavorativo effettuata una validazione di serie storiche decennali per i test di validazione dell'indice FWI allerta incendi
valore indicatore n° giorni di controllo di qualità dei dati (presenza, correttezza): 91 su 91	

3° trimestre 2010

<u>descrizione attività</u>	<u>svolgimento</u>
manutenzione programmata periodica	effettuati n° 49 interventi
manutenzione correttiva	effettuati n° 35 interventi
acquisizione dei dati, controllo del funzionamento delle stazioni, controllo di qualità dei dati automatico e di secondo livello, validazione, archiviazione ed elaborazione dei dati	PREVI • effettuato regolarmente ogni giorno lavorativo

valore indicatore n° giorni di controllo di qualità dei dati (presenza, correttezza): 92 su 92

4° trimestre 2010

<u>descrizione attività</u>	<u>svolgimento</u>
manutenzione programmata periodica	effettuati n° 38 interventi
manutenzione correttiva	effettuati n° 43 interventi
acquisizione dei dati, controllo del funzionamento delle stazioni, controllo di qualità dei dati automatico e di secondo livello, validazione, archiviazione ed elaborazione dei dati	PREVI • effettuato regolarmente ogni giorno lavorativo
valore indicatore n° giorni di controllo di qualità dei dati (presenza, correttezza): 92 su 92	

DM

F.S.

h

1.2.1 PRESTAZIONI GENERALI

ATTIVITÀ	INDICATORI
2 gestione rete pannelli grandine – distribuzione, sostituzione, ritiro dei pannelli in FVG e Slovenia occidentale, catalogazione finale	n° punti di rilevamento attivati, sul totale della rete. obiettivo: 90% di 353

sintesi delle attività svolte nel periodo

1° trimestre 2010

<u>descrizione attività</u>	<u>svolgimento</u>
distribuzione pannelli	avviata, con il contributo di 10 dipendenti + 1 coordinatore
sostituzione pannelli	n.a. (non applicabile)
ritiro pannelli	si è proceduto al ritiro degli ultimi pannelli 2009
catalogazione pannelli	-
valore indicatore applicabile su 353	n° punti di rilevamento attivati, sul totale della rete: non

2° trimestre 2010

<u>descrizione attività</u>	<u>svolgimento</u>
distribuzione pannelli	completata, con il contributo di 10 dipendenti + 1 coordinatore
sostituzione pannelli	effettuata, a chiamata
ritiro pannelli	n.a.
catalogazione pannelli	- completata la catalogazione dei pannelli 2009 - prima stesura del rapporto sulla grandine 2009
valore indicatore	n° punti di rilevamento attivati, sul totale della rete: 345 su 353

3° trimestre 2010

<u>descrizione attività</u>	<u>svolgimento</u>
distribuzione pannelli	completata; iniziata preparazione pannelli per campagna 2011
sostituzione pannelli	effettuata, a chiamata
ritiro pannelli	n.a.
catalogazione pannelli	preparazione pannelli campagna 2009 per elaborazione
valore indicatore	n° punti di rilevamento attivati, sul totale della rete: 345 su 353

4° trimestre 2010

<u>descrizione attività</u>	<u>svolgimento</u>
distribuzione pannelli	continuato preparazione pannelli per campagna 2011
sostituzione pannelli	n.a.
ritiro pannelli	iniziato campagna ritiro pannelli 2010
catalogazione pannelli	continuato preparazione pannelli 2009, iniziato elaborazione campagna 2010
valore indicatore applicabile su 353	n° punti di rilevamento attivati, sul totale della rete: non

1.2.1 PRESTAZIONI GENERALI

ATTIVITÀ	INDICATORI
3 gestione radar – manutenzione preventiva e correttiva dei radar di Fossalon e del Lussari e dei relativi sistemi elettrotecnici e informatici; controllo dei processi; elaborazione e archiviazione dei relativi dati	n° volumi elaborati sul totale dei volumi disponibili. obiettivo: 90%

sintesi delle attività svolte nel periodo
1° trimestre 2010

<u>descrizione attività</u>	<u>svolgimento</u>
manutenzione programmata periodica	Effettuati : <ul style="list-style-type: none"> • intervento di manutenzione periodica su meccanica antenna • intervento di manutenzione periodica su asservimento antenna
manutenzione correttiva	Effettuati: <ul style="list-style-type: none"> • intervento correttivo su sistema di pressurizzazione G.O. • riparazione traliccio subriflettore • sostituzione RCP • sostituzione batterie gruppo elettrogeno • predisposizione intervento per modifica sistema di gestione allarmi • aggiornamento software PC - WR10X • intervento di ripristino postazione WR10X presso Promotour (Telecabina Lussari)
acquisizione dei dati, controllo del funzionamento dei radar e dei sistemi accessori, archiviazione ed elaborazione dei dati; distribuzione dei prodotti	Attività eseguita regolarmente ogni giorno. Volumi dati elaborati: <ul style="list-style-type: none"> • GPM500C: 6244 (su 6477 disp.) • WR10X: 12236 (su 12535 disp.)
valore indicatore	n° volumi elaborati sul totale dei volumi disponibili: 6244 (FOS) - 12236 (LUS) su 6477(FOS) - 12535 (LUS)

2° trimestre 2010

<u>descrizione attività</u>	<u>svolgimento</u>
manutenzione programmata periodica	Effettuati : <ul style="list-style-type: none"> • intervento di manutenzione periodica su circuito G.O. • intervento di manutenzione periodica su ricetrasmittitore radar • intervento di manutenzione periodica su gruppo di continuità • intervento di manutenzione periodica su gruppo elettrogeno

R.F.S.

manutenzione correttiva	
acquisizione dei dati, controllo del funzionamento dei radar e dei sistemi accessori, archiviazione ed elaborazione dei dati; distribuzione dei prodotti	Attività eseguita regolarmente ogni giorno. Volumi dati elaborati: <ul style="list-style-type: none"> • GPM500C: 7821 (su 7955 disp.) • WR10X: 12638 (su 13085 disp.)
valore indicatore	n° volumi elaborati sul totale dei volumi disponibili: 7821 (FOS) - 12638 (LUS) su 7955 (FOS) - 13085 (LUS)

3° trimestre 2010

<u>descrizione attività</u>	<u>svolgimento</u>
manutenzione programmata periodica	<ul style="list-style-type: none"> • eseguiti piccoli interventi di manutenzione ordinaria (tecnici OSMER)
manutenzione correttiva	<ul style="list-style-type: none"> • sostituzione motore di elevazione e taratura asservimento (tecnici OSMER) • sostituzione tyratron e taratura modulatore (tecnici OSMER)
acquisizione dei dati, controllo del funzionamento dei radar e dei sistemi accessori, archiviazione ed elaborazione dei dati; distribuzione dei prodotti	Attività eseguita regolarmente ogni giorno. Volumi dati elaborati: <ul style="list-style-type: none"> • GPM500C: 8249 (su 8263 disp.) • WR10X: 11070 (su 11377 disp.)
valore indicatore	n° volumi elaborati sul totale dei volumi disponibili: 8249 (FOS) - 11070 (LUS) su 8263 (FOS) - 11377 (LUS)

4° trimestre 2010

<u>descrizione attività</u>	<u>svolgimento</u>
manutenzione programmata periodica	<ul style="list-style-type: none"> • eseguiti piccoli interventi di manutenzione ordinaria (tecnici OSMER) • intervento di manutenzione periodica su gruppo di continuità • intervento di manutenzione periodica su impianto anti-incendio ed anti-intrusione
manutenzione correttiva	<ul style="list-style-type: none"> • riconfigurazione software di gestione radar (tecnici OSMER) a seguito avaria sistema di calibrazione (da risolvere a gennaio 2011) • sostituzione tyratron e taratura modulatore (tecnici OSMER)
acquisizione dei dati, controllo del funzionamento dei radar e dei sistemi accessori, archiviazione ed elaborazione dei dati; distribuzione dei prodotti	Attività eseguita regolarmente ogni giorno. Volumi dati elaborati: <ul style="list-style-type: none"> • GPM500C: 8206 (su 8267 disp.) • WR10X: 12730 (su 13228 disp.)
valore indicatore	n° volumi elaborati sul totale dei volumi disponibili: 8206 (FOS) - 12730 (LUS) su 8267 (FOS) - 13228 (LUS)

1.2.1 PRESTAZIONI GENERALI

ATTIVITÀ	INDICATORI
4 monitoraggio meteo FVG e dintorni – mediante apposite interfaccia sw per dati da stazione, radiosondaggio, radar, di fulmini e satellite: analisi continuativa della situazione insistente sul territorio; rilevamento degli eventi significativi; interconfronto fra le misure	n° giorni compilazione del diario meteo clima. obiettivo: 95% di 365

sintesi delle attività svolte nel periodo
1° trimestre 2010

<u>descrizione attività</u>	<u>svolgimento</u>
gestione e sviluppo dei sistemi informatici hw e delle interfaccia sw per dati da stazione, radiosondaggio, radar, di fulmini e satellite	<p>RADAR realizzata GUI per RAINSTORE2 realizzata interfaccia PHP per RAINSTORE2 realizzato RS2_Agent installato server radar installati sul server radar i seguenti sistemi: ROS² (GPM500C e WR10X) - STOMTRACKER - RAINSTORE² realizzata copia banca dati meteo</p> <p>SUPPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ BKP: interventi di BACKUP, copie di sicurezza e ripristino dati da nastri: 13 ▪ MDA: interventi per la gestione, l'aggiornamento, la riorganizzazione, la ridondanza e sincronizzazione verso altre sedi della MDA (GMDA): 12; ▪ DATI OSSERVATIVI: interventi per la gestione e l'aggiornamento dei sistemi (HW/SW) per l'acquisizione, visualizzazione, diffusione, archiviazione e gestione dei dati osservativi anche da altri enti (inclusa attività di acquisizione/visualizzazione dei dati PCIV in 3M di odino): 16; ▪ OSSERV: attività di supporto al servizio Reti Osservative (ad es. predisposizione ambiente di test per rotor camera Mobotix): 1;
analisi continuativa della situazione insistente sul territorio con rilevamento degli eventi significativi e interconfronto fra le misure	<p>PREVI Effettuata regolarmente Aggiornamento dei casi eventi estremi: 2 casi Estensione del caso 08.08.2008 alla</p>

	banca dati delle raffiche delle stazioni sinottiche e ricerca di correlazione con la convezione su pianura e costa
valore indicatore	n° giorni compilazione del diario meteo-clima: 90 su 90

2° trimestre 2010

<u>descrizione attività</u>	<u>svolgimento</u>
gestione e sviluppo dei sistemi informatici hw e delle interfaccia sw per dati da stazione, radiosondaggio, radar, di fulmini e satellite	<p>RADAR</p> <p>realizzato ML_SYN_Agent attivato modulo RS² per correlazione RAD-STN avviato lo sviluppo di ML_4.0 (implementazione architettura generale + inizio integrazione broadcaster)</p> <p>SUPPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ BKP: interventi di BACKUP, copie di sicurezza e ripristino dati da nastri: 15 ▪ MDA: interventi per la gestione, l'aggiornamento, la riorganizzazione, la ridondanza e sincronizzazione verso altre sedi della MDA (GMDA): 12; ▪ DATI OSSERVATIVI: interventi per la gestione e l'aggiornamento dei sistemi (HW/SW) per l'acquisizione, visualizzazione, diffusione, archiviazione la gestione ed il controllo dei dati osservativi anche da altri enti (inclusa attività di acquisizione/visualizzazione e gestione dei dati PCIV in 3M di odino): 17; ▪ OSSERV: attività di supporto al servizio Reti Osservative (ad es. predisposizione ambiente di test per rotor camera Mobotix): 3;
analisi continuativa della situazione insistente sul territorio con rilevamento degli eventi significativi e interconfronto fra le misure	<p>PREVI</p> <p>Effettuata regolarmente Aggiornamento dei casi eventi estremi: 4 casi Stesura di un Poster sul "caso olimpico" da portare al workshop HyMeX di Bologna</p>
valore indicatore	n° giorni compilazione del diario meteo-clima: 91 su 91

3° trimestre 2010

<u>descrizione attività</u>	<u>svolgimento</u>
-----------------------------	--------------------

gestione e sviluppo dei sistemi informatici hw e delle interfaccia sw da stazione, radiosondaggio, radar, di fulmini e satellite	RADAR proseguito lo sviluppo di ML_4.0 (implementazione architettura generale + inizio integrazione broadcaster)
da stazione, radiosondaggio, radar, di fulmini e satellite	PREVI <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione programma e interfaccia controllo dati (STORK) • Ultimazione programma produzione automatica mappe di pioggia (radar-stazioni) e temperatura • Produzione di database per predisposizione di un programma di confronto statistico dei dati di temperatura SUPPORT <ul style="list-style-type: none"> ▪ BKP: interventi di BACKUP, copie di sicurezza e ripristino dati da nastri: 7 ▪ MDA: interventi per la gestione, l'aggiornamento, la riorganizzazione, la ridondanza e sincronizzazione verso altre sedi della MDA (GMDA): 5; ▪ DATI OSSERVATIVI: interventi per la gestione e l'aggiornamento dei sistemi (HW/SW) per l'acquisizione, visualizzazione, diffusione, archiviazione la gestione ed il controllo dei dati osservativi anche da altri enti (inclusa attività di acquisizione/visualizzazione e gestione dei dati PCIV in 3M di odino): 11; ▪ OSSERV: attività di supporto al servizio Reti Osservative: 2;
analisi continuativa della situazione insistente sul territorio con rilevamento degli eventi significativi e interconfronto fra le misure	PREVI Effettuata regolarmente Aggiornamento dei casi eventi estremi: 13 casi
valore indicatore n° giorni compilazione del diario meteoclima: 92 su 92	

4° trimestre 2010

<u>descrizione attività</u>	<u>svolgimento</u>
gestione e sviluppo dei sistemi informatici hw e delle interfaccia sw per dati da stazione, radiosondaggio, radar, di fulmini e satellite	RADAR interrotto lo sviluppo di ML 4.0 iniziato lo sviluppo di ALERT (sistema + interfaccia grafica) definizione delle caratteristiche del nuovo sistema informatico DRPC

F.S. 81

	<p>SUPPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ BKP: interventi di BACKUP, copie di sicurezza e ripristino dati da nastri: 10 ▪ MDA: interventi per la gestione, l'aggiornamento, la riorganizzazione, la ridondanza e sincronizzazione verso altre sedi della MDA (GMDA): 11 ▪ DATI OSSERVATIVI: interventi per la gestione e l'aggiornamento dei sistemi (HW/SW) per l'acquisizione, visualizzazione, diffusione, archiviazione la gestione ed il controllo dei dati osservativi anche da altri enti (inclusa attività di acquisizione/visualizzazione e gestione dei dati PCIV in 3M di odino): 13 ▪ OSSERV: attività di supporto al servizio Reti Osservative: 3 <p>PREVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento ed inizio estensione del programma controllo dati (STORK) agli H_3 • Predisposizione programma per valutazione statistica di piogge massime in intervalli orari crescenti in tempo reale • Valutazione statistica della durata ore di pioggia in giorno piovoso per la validazione dell'indice FWI allerta incendi • Sviluppo di programmi per la valutazione di qualità di serie storiche di temperatura • Rielaborazione della banca dati RADAR in formato GRIB per ottenere i massimi relativi di VMI su superfici di estensione nota • Test del software METv2.0 per la produzione di skill scores di verifica con tecniche spaziali avanzate, dalla produzione degli input adeguati (GRIB e NetCDF) al tuning degli output (mappe jpg e file ASCII) • Acquisizione dei sondaggi di Milano per motivi di ricerca e conversione in un formato simil ".UDI" nell'ambito del progetto sull'instabilità da retrieval IASI
--	---

<p>analisi continuativa della situazione insistente sul territorio con rilevamento degli eventi significativi e interconfronto fra le misure</p>	<p>PREVI Effettuata regolarmente Aggiornamento dei casi eventi estremi: 4 casi Produzione di mappe VERA in collaborazione con Università di Vienna per il caso 08/08/08 e altri 54 casi selezionati, a scopo di analisi statistica sul vento in PDA</p>
<p>valore indicatore n° giorni compilazione del diario meteo-clima: 92 su 92</p>	

M

1.2.1 PRESTAZIONI GENERALI

ATTIVITÀ	INDICATORI
5 elaborazione e diffusione previsioni e dati – acquisizione ed elaborazione di prodotti di numerical weather prediction; elaborazione ed emissione mediante sw specifici di previsioni standard quotidiane e periodiche, comunicati per protezione civile, previsioni specifiche per manifestazioni e altro; diffusione automatica e manuale via internet, posta elettronica, stampa, radio e televisione, telefono di dati stazioni, radar, elaborati e commenti meteo climatici, previsioni	n° giorni di emissione del bollettino standard sul totale dei giorni di disponibilità del sistema informatico dedicato. obiettivo: 95%

sintesi delle attività svolte nel periodo
1° trimestre 2010

<u>descrizione attività</u>	<u>svolgimento</u>
gestione e sviluppo delle procedure di acquisizione ed elaborazione di prodotti di numerical weather prediction	<p>PREVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • effettuata ottimizzazione del software di generazione sondaggi e pseudo sondaggi con incremento punti di griglia e porting da PIGPEN a SALLY • selezione di prodotti DWD in GRIB1 • porting delle prime procedure di elaborazione indici temporaleschi da SCIROCCO a SALLY <p>SUPPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ NWP: interventi per la gestione, aggiornamento dei sistemi (HW/SW) di acquisizione, archiviazione e visualizzazione dei modelli meteorologici: 24; ▪ PREVIS: attività di supporto al servizio Previsioni (preweb, metweb, gazzettino, BGR, etc. e supporto alla programmazione): 12;
gestione e sviluppo dei sistemi informatici hw e sw specifici per l'emissione e la diffusione delle informazioni	<p>RADAR</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di gestione sistemi informatici specifici (METEOLIBRARY, BROADCASTER) eseguita regolarmente ogni giorno • pubblicato GAC sul sito "www.meteo.fvg.it" • installato server WEB • installati sul server WEB i seguenti sistemi: 3M - sito "www.meteo.fvg.it" (completo di archivi) - sito "www.meteo-fvg.mobi"

	<ul style="list-style-type: none"> ripristinato il funzionamento della postazione METEORAMA presso Grotta Gigante Trieste <p>SUPPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> SIS: interventi sistemistici di aggiornamento, manutenzione e ripristino HW/SW di computer o apparecchiature (incluso timbratore - SOLARI): 24; TLC: Interventi per la gestione, l'aggiornamento ed il ripristino dei sistemi (HW/SW) di connettività Internet, DataWan e TLC: 5; (inclusa nuova implementazione di uno strumento automatico di controllo e gestione ed allerta a fronte di problemi di connettività);
elaborazione ed emissione di previsioni standard quotidiane e periodiche, comunicati per protezione civile, previsioni specifiche per manifestazioni e altro	<p>PREVI</p> <ul style="list-style-type: none"> effettuata quotidianamente l'emissione di previsioni standard per le lingue italiano, inglese, tedesco, con alcune interruzioni per lo sloveno, dal 1 marzo in friulano assistenza meteo a gara di Coppa del Mondo di Scialpinismo a Claut emissione di 4 comunicati allerta meteo
diffusione automatica e manuale via internet, posta elettronica, stampa, radio e televisione, telefono di dati stazioni, radar, elaborati e commenti meteo climatici, previsioni	<p>RADAR</p> <ul style="list-style-type: none"> attività eseguita regolarmente ogni giorno <p>PREVI</p> <ul style="list-style-type: none"> attività eseguita regolarmente ogni giorno
valore indicatore n° giorni di emissione del bollettino standard sul totale dei giorni di disponibilità del sistema informatico dedicato: 90 su 90	

2° trimestre 2010

<u>descrizione attività</u>	<u>svolgimento</u>
gestione e sviluppo delle procedure di acquisizione ed elaborazione di prodotti di numerical weather prediction	<p>PREVI</p> <ul style="list-style-type: none"> studio del formato di archiviazione di dati grigliati GRIB2 porting delle procedure di elaborazione indici temporaleschi da SCIROCCO a SALLY

F.S.

	<p>SUPPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ NWP: interventi per la gestione, manutenzione e aggiornamento dei sistemi (HW/SW) di acquisizione, archiviazione e visualizzazione dei modelli meteorologici: 5; ▪ PREVIS: attività di supporto al servizio Previsioni (inclusa gestione applicazioni web-oriented preweb, metweb, gazzettino, BGR, etc. e supporto alla programmazione): 28;
gestione e sviluppo dei sistemi informatici hw e sw specifici per l'emissione e la diffusione delle informazioni	<p>RADAR</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di gestione sistemi informatici specifici (METEOLIBRARY, BROADCASTER) eseguita regolarmente ogni giorno • interfacciamento tra server web e nuovo sistema ML_SYN_Agent <p>SUPPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ SIS: interventi sistemistici di installazione, aggiornamento, manutenzione e ripristino HW/SW di computer o apparecchiature (incluso timbratore SOLARI e richieste approvvigionamento): 34; ▪ TLC: Interventi per la gestione, l'aggiornamento ed il ripristino dei sistemi (HW/SW) di connettività Internet, DataWan e TLC: 13; ▪ EXT: gestione richieste utenti esterni (DRF, ARPA-Sede, altre ARPA etc.): 5;
elaborazione ed emissione di previsioni standard quotidiane e periodiche, comunicati per protezione civile, previsioni specifiche per manifestazioni e altro	<p>PREVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • effettuata quotidianamente l'emissione di previsioni standard per le lingue italiano, inglese, tedesco, friulano con alcune interruzioni per lo sloveno • emissione di 4 comunicato allerta meteo • attivazione di Prada e Bidrico
diffusione automatica e manuale via internet, posta elettronica, stampa, radio e televisione, telefono di dati stazioni, radar, elaborati e commenti meteo climatici, previsioni	<p>PREVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività eseguita regolarmente ogni giorno
valore indicatore	n° giorni di emissione del bollettino standard sul totale dei giorni di disponibilità del sistema informatico dedicato: 91 su 91

<u>descrizione attività</u>	<u>Svolgimento</u>
gestione e sviluppo delle procedure di acquisizione ed elaborazione di prodotti di numerical weather prediction	<p>PREVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • ultimazione porting delle procedure di elaborazione indici temporaleschi da SCIROCCO a SALLY <p>SUPPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ NWP: interventi per la gestione, manutenzione e aggiornamento dei sistemi (HW/SW) di acquisizione, archiviazione e visualizzazione dei modelli meteorologici: 8; ▪ PREVIS: attività di supporto al servizio Previsioni (inclusa gestione applicazioni web-oriented preweb, metweb, gazzettino, BGR, etc. e supporto alla programmazione): 27;
gestione e sviluppo dei sistemi informatici hw e sw specifici per l'emissione e la diffusione delle informazioni	<p>RADAR:</p> <p>attività di gestione sistemi informatici specifici (METEOLIBRARY, BROADCASTER) eseguita regolarmente ogni giorno</p> <p>SUPPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ SIS: interventi sistemistici di installazione, aggiornamento, manutenzione e ripristino HW/SW di computer o apparecchiature (incluso timbratore SOLARI e richieste approvvigionamento): 76; ▪ TLC: Interventi per la gestione, l'aggiornamento ed il ripristino dei sistemi (HW/SW) di connettività Internet, DataWan e TLC: 15; ▪ EXT: gestione richieste utenti esterni (DRF, ARPA-Sede, altre ARPA etc.): 8;
elaborazione ed emissione di previsioni standard quotidiane e periodiche, comunicati per protezione civile, previsioni specifiche per manifestazioni e altro	<p>PREVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • effettuata quotidianamente l'emissione di previsioni standard per le lingue italiano, inglese, tedesco, friulano con alcune interruzioni per lo sloveno • emissione di 9 comunicati allerta meteo • emissione di 7 comunicati di allerta caldo • rielaborazione di serie storica di

M

R

	IMPIB su richiesta uffici regionali
diffusione automatica e manuale via internet, posta elettronica, stampa, radio e televisione, RADAR:	
attività eseguita regolarmente ogni giorno	
PREVI	
<ul style="list-style-type: none"> attività eseguita regolarmente ogni giorno 	
valore indicatore	n° giorni di emissione del bollettino standard sul totale dei giorni di disponibilità del sistema informatico dedicato: 92 su 92

4° trimestre 2010

<u>descrizione attività</u>	<u>svolgimento</u>
gestione e sviluppo delle procedure di acquisizione ed elaborazione di prodotti di numerical weather prediction	<p>SUPPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> NWP: interventi per la gestione, manutenzione e aggiornamento dei sistemi (HW/SW) di acquisizione, archiviazione e visualizzazione dei modelli meteorologici: 22; PREVIS: attività di supporto al servizio Previsioni (inclusa gestione applicazioni web-oriented preweb, metweb, gazzettino, BGR, etc. e supporto alla programmazione): 12; <p>PREVI</p> <ul style="list-style-type: none"> predisposizione dettagli nuova fornitura ECMWF 2011
gestione e sviluppo dei sistemi informatici hw e sw specifici per l'emissione e la diffusione delle RADAR:	
attività di gestione sistemi informatici specifici (METEOLIBRARY, BROADCASTER) eseguita regolarmente ogni giorno	
migrazione server WEB-WAP-MOBI su sistemi DRPC	
SUPPORT	
<ul style="list-style-type: none"> SIS: interventi sistemistici di installazione, aggiornamento, manutenzione e ripristino HW/SW di computer o apparecchiature (incluso timbratore SOLARI e richieste approvvigionamento): 49; TLC: Interventi per la gestione, l'aggiornamento ed il ripristino dei sistemi (HW/SW) di connettività Internet, DataWan e TLC: 11; 	

- EXT: gestione richieste utenti esterni (DRF, ARPA-Sede, altre ARPA etc.): 4;

elaborazione ed emissione di previsioni standard quotidiane e periodiche, comunicati per protezione civile, previsioni specifiche per manifestazioni e altro

PREVI

- effettuata quotidianamente l'emissione di previsioni standard per le lingue italiano, inglese, tedesco, friulano con alcune interruzioni per lo sloveno
- emissione di 6 comunicato allerta meteo

diffusione automatica e manuale via internet, RADAR:

attività eseguita regolarmente ogni giorno

PREVI

- attività eseguita regolarmente ogni giorno

valore indicatore n° giorni di emissione del bollettino standard sul totale dei giorni di disponibilità del sistema informatico dedicato: 92 su 92

SM

F.S.

g

1.2.1 PRESTAZIONI GENERALI

ATTIVITÀ	INDICATORI
6 divulgazione meteo sul territorio – incremento della conoscenza dell’Osmer e della cultura meteorologica presso la popolazione regionale	n° interventi effettuati ≥ 24.

sintesi delle attività svolte nel periodo
1° trimestre 2010

<u>descrizione attività</u>	<u>svolgimento</u>
lezioni per scuole o gruppi in sede con visita o fuori sede	RADAR: Visita/lezione in sede per: <ul style="list-style-type: none"> • Protezione Civile del Comune di Monfalcone • Scuola primaria di Fossalon (classe III) PREVI 4 visite in sede 16 lezioni fuori sede
interventi a convegni, conferenze, e simili	PREVI 5 interventi (Trento 25-28/1, ARPA 1/2, Eumet-Train “Snow week” 2-4/2, Boer 17/2, RAI 19/2)
presenza a manifestazioni pubbliche	PREVI 1 intervento (Energetica-mente 11-15/1)
redazione di pubblicazioni divulgative e/o scientifiche	PREVI Pubblicazione di 4 numeri di meteo.fvg e riepilogo annuale Revisione articolo su grandine per Atmospheric Research Presentazione articolo su “caso olimpico” per Atmospheric Research Review per Atmospheric Research
valore indicatore	n° interventi effettuati: 28

2° trimestre 2010

<u>descrizione attività</u>	<u>svolgimento</u>
lezioni per scuole o gruppi in sede con visita o fuori sede	RADAR: Visita/lezione in sede per: <ul style="list-style-type: none"> • Liceo scientifico Galilei di Trieste • Scuola primaria “Molaro” di Cervignano (classe III) • Istituto Comprensivo di Gorizia (classe II) • Scuola media “Gruden” di Aurisina (classe I)

	PREVI fino a maggio 6 visite in sede 11 lezioni fuori sede
interventi a convegni, conferenze, e simili	PREVI 4 interventi (AM 12-15/4, INCA 5-7/5, AIAM 7-10/6, ISAC-HyMeX 7-10/6)
presenza a manifestazioni pubbliche	PREVI 1 interventi (PALMA 5 e 6/6)
redazione di pubblicazioni divulgative e/o scientifiche	-
valore indicatore	n° interventi effettuati: 26

3° trimestre 2010

<u>descrizione attività</u>	<u>svolgimento</u>
lezioni per scuole o gruppi in sede con visita o RADAR:	
<ul style="list-style-type: none"> visita/lezione in sede per scuola media Buttrio PREVI 3 lezioni fuori sede (CAI-GO 7/7, PALUZZA 2/8, PALUZZA 21/9)	
interventi a convegni, conferenze, e simili	PREVI INCA-CE workshop 20-24/7 Latisana 2/9 EMS-ECAC 13-16/9
presenza a manifestazioni pubbliche	PREVI 2 interventi (FRIULI-DOC 16-19/9; GUSTI DI FRONTIERA 23-26/9)
redazione di pubblicazioni divulgative e/o scientifiche	PREVI Pubblicazione di 2 numeri di meteo.fvg Review di un articolo per Special Issue di Atmospheric Research su ECSS 2009 Review di un articolo per Earth System Science
valore indicatore	n° interventi effettuati: 8

4° trimestre 2010

<u>descrizione attività</u>	<u>svolgimento</u>
lezioni per scuole o gruppi in sede con visita o fuori sede	PREVI <ul style="list-style-type: none"> 6 lezioni fuori sede (UTE-GO 20/10; UNIUD 11/11; SM Trieste 1/12; UTE Ovaro 7/12; Accademia Udine 9/12; SM Trieste 21/12) 6 visita in sede (ASS. NAU.-Aquileia 9/11; SM S. Giovanni Natisone 17/11; SM Gonars 25/11; SM S. Giovanni Natisone 2/12; ITA Cividale 6/12;

	ITA Cividale 14/12)
interventi a convegni, conferenze, e simili	PREVI ARPA-OGS Convegno Adriatico 2-3/12 Seminario AIB – Udine 20-21/10
presenza a manifestazioni pubbliche	PREVI • 2 interventi (BARCOLANA 4-10/10; INCONTRIAMOCI A PORDENONE 15-17/10)
redazione di pubblicazioni divulgative e/o scientifiche	PREVI Review di un articolo per Journal of Environmental Informatics Revisione articolo su grandine per JAMC dell'American Meteorological Society
valore indicatore	n° interventi effettuati: 16

S.O.C. SETTORE GESTIONE RISORSE ECONOMICHE

SCHEDA 1.1

1.1.2 Esigenza di delegare i livelli di responsabilità intermedia all'interno della SOC:

Obiettivo aziendale e risultato atteso entro il 31.12.2010 :
Rimodulazione della funzione amministrativa attraverso la predisposizione del relativo studio di fattibilità

Risultati ottenuti:
Il documento "Studio di fattibilità della funzione amministrativa" è stato predisposto e inviato al Direttore generale con nota prot. 10522/2010/DA/46 dd. 29.11.2010

1.1.2 Esigenza di definire i compiti amministrativi periferici e centrali con l'attivazione del "ciclo attivo":

Obiettivo aziendale e risultato atteso entro il 31.12.2010 :
Documento contenente la definizione dei compiti amministrativi e periferici centrali con l'attivazione del "ciclo attivo"

Risultati ottenuti:
Il Risultato atteso non è stato conseguito in quanto l'attività è stata rinviata anche in relazione alla modifica del tariffario dell'ARPA attualmente vigente e alle conseguenti modifiche informatiche

1.1.2 Razionalizzazione delle procedure di acquisizione di beni e servizi attraverso:

Obiettivo aziendale e risultato atteso entro il 31.12.2010 : la predisposizione della proposta di convenzione con DSC, in collaborazione con la Funzione Affari Generali e Legali	Risultato atteso: entro il 30.06.2010
--	--

Risultati ottenuti:
E' stata adottata la deliberazione n. 136 dd. 30.06.2010 di autorizzazione alla stipula della convenzione con il Dipartimento Servizi Condivisi e con nota prot. 5817/2010/AG/VR/4 dd. 06.07.2010 è stata inviata la convenzione sottoscritta dal DG per la sottoscrizione da parte del DSC.

1.1.2 Implementazione dell'Ufficio Tecnico-Lavori, anche in funzione della scelta del percorso per la realizzazione del Laboratorio Unico Regionale:

F.S.

Obiettivo aziendale: presentazione di un documento operativo	Risultato atteso: entro il 30.04.2010
Risultati ottenuti: Con nota prot. 5780/2010/DA/49 dd. 05.11.2010 è stata inviata al Direttore Generale una relazione in merito all'organizzazione dell'Ufficio Tecnico-Lavori anche in relazione alle diverse scelte strategico-operative proposte per la realizzazione del nuovo Laboratorio Unico Regionale dell'ARPA di cui alla nota prot. 10658/2010/DG/24 dd. 2.12.2010.	
1.1.2 Proposta di intervento sugli archivi, in collaborazione con la Funzione Affari Generali e Legali:	
Obiettivo aziendale e risultato atteso entro il 30.09.2010: Logistica; Regolamentazione archivio corrente e archivio di deposito;	
Risultati ottenuti : Con nota prot. 11449/2010/AG/4 dd. 30.12.2010 è stata trasmessa al Direttore Generale la proposta di "Regolamento riguardante la gestione, conservazione e scarto dei documenti e dei flussi documentali dell'ARPA" e la proposta della relativa deliberazione di adozione.	

SCHEDA 1.2

1.2.1 Prestazioni generali

Obiettivo aziendale: Rispetto del pagamento dei fornitori entro i termini.	Risultato atteso entro il 31.12.2010: Interessi di mora contabilizzati
Risultati ottenuti: L'obiettivo è stato raggiunto. Vi è un unico caso di addebito di interesse di mora, tuttora in contestazione.	
Obiettivo aziendale: Predisposizione solleciti pagamenti.	Risultato atteso entro 90 giorni dall'esigibilità del credito
Risultati ottenuti: L'obiettivo è stato realizzato in quanto tutti i solleciti di pagamento sono avvenuti entro 90 giorni dall'esigibilità del credito.	
Obiettivo aziendale e risultato atteso entro il 31.12.2010: Predisposizione del programma 2010 degli acquisti di apparecchiature.	

Risultati ottenuti: Il programma è stato predisposto ed è stato approvato con la delibera di budget.	
Obiettivo aziendale: Attuazione del programma 2010 degli acquisti di apparecchiature.	Risultato atteso entro il 31.12.2010: Secondo le scadenze temporali di cui al programma degli acquisti
Risultati ottenuti: L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto in quanto si sono riscontrati ritardi nei tempi per l'acquisizione della strumentazione per criticità nei collegamenti tra la parte tecnica e quella amministrativa.	

M

g

F.S.

S.O.C. SETTORE GESTIONE RISORSE UMANE

SCHEDA 1.1

1.1.2 Esigenza di verifica sulla funzione della formazione sia sotto il profilo della modifica del Regolamento di Organizzazione che delle scelte sulla strategia che si vuole attuare:

Obiettivo aziendale e risultato atteso entro il 31.12.2010:
Studio di fattibilità della formazione

Risultati ottenuti:

E' stata prodotta e inviata al Direttore Generale una relazione con nota prot. N.10566/2010/PG/VR/44 dd.30.11.10

1.1.2 Esigenza di rimodulare i compiti della SOC passando dalla funzione di gestione delle risorse umane a quella di gestione delle politiche del personale:

Obiettivo aziendale:

Assegnazione alla SOC della competenza alla trattazione delle relazioni sindacali sulla base delle direttive fornite dalla Direzione strategica

Risultato atteso entro il 31.12.2010:

Relazione del Direttore Generale

Risultati ottenuti:

La S.O.C. ha svolto le attività relative alla trattazione delle relazioni sindacali sulla base delle direttive fornite dalla Direzione Strategica, come attestato dal anota prot. 2960/2011/PG/VR/44.

1.1.2 Riordino della disciplina delle prestazioni aggiuntive:

Obiettivo aziendale e risultato atteso entro il 31.12.2010:

delineare i corretti presupposti di corresponsione degli attuali importi riconosciuti per le medesime;
estenderne l'applicazione ai dipendenti con profilo amministrativo

Risultati ottenuti:

Sulla base della delibera N. 69 del 2009, e previa condivisione con la SOC Gestione Risorse Economiche, sono state applicate le regole dell'art. 43 L. 446/97 in materia di "prestazioni aggiuntive". E' stato predisposto un vademecum dd.15.11.2010 a valenza interna cui gli uffici coinvolti si sono adeguati.

SCHEDA 1.2

1.2.1 Prestazioni generali

<p>Obiettivo aziendale: Progetti comunitari.</p>	<p>Risultato atteso entro il 30 aprile 2010: Predisposizione di un modello per la richiesta di attivazione delle procedure di competenza della SOC</p>
<p>Risultati ottenuti: E' stato predisposto entro il 30.04.2010 ed inviato via mail al Direttore Generale e al Direttore Tecnico Scientifico il modello per la richiesta di attivazione delle procedure di competenza della SOC</p>	
<p>Obiettivo aziendale e risultato atteso entro il 31.12.2010: proposta su P.O. e coordinamenti.</p>	
<p>Risultati ottenuti: Il prospetto delle PO esistenti e della consistenza delle risorse disponibili per detti incarichi è stato inviato alla Direzione generale con nota prot. N. 6497/2010/PG/VR dd. 22.7.10</p>	
<p>Obiettivo aziendale e risultato atteso entro il 31.12.2010: Gestione delle relazioni sindacali.</p>	
<p>Risultati ottenuti: La gestione delle relazioni sindacali è stata effettuata ed in particolare: Comparto: sono stati ridefiniti i fondi contrattuali per il 2009 e il 2010; sono stati concordati con le OOSS gli utilizzi per le progressioni orizzontali 2008-2010 nonché per gli incarichi del comparto (accordo dd. 13.5.10 su fondi e accordo stralcio 2009 su produttività e deliberazione del Direttore generale N. 171/2010; preintesa dd. 22.6.10 e relativa stipula in data 8.11.10 a seguito della quale sono state adottate le deliberazioni del Direttore generale N. 182/2010, N. 228/2010 e N. 35/2011 nonché la deliberazione n. 127/2010 di erogazione saldo produttività 2009). Dirigenza: a seguito del CCNL dd. 6.5.10, sono stati ridefiniti i fondi contrattuali nonché gli utilizzi dei "residui" del 2009 con azzeramento delle eccedenze orarie (accordo dd. 4.8.10 e deliberazione del Direttore generale N. 170 del 6.8.10)</p>	
<p>Obiettivo aziendale e risultato atteso entro il 31.12.2010: ottimizzazione e razionalizzazione dei permessi <i>ex lege</i> 104/92 e categorie protette.</p>	
<p>Risultati ottenuti: Sono pervenute N. 18 domande e sono state tutte evase nella tempistica prevista di 30 giorni.</p>	
<p>Obiettivo aziendale e risultato atteso entro il 31.12.2010: Riordino delle missioni.</p>	
<p>Risultati ottenuti: Previa analisi dell'attuale regolamento è stata predisposta una proposta di aggiornamento del medesimo trasmessa alla direzione con nota prot. N. 10962/2010/PG/VR/44 dd. 14.12.10</p>	

F.S.

FUNZIONE/ S.O.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

SCHEDA 1.1

1.1.2 Implementazione del personale afferente all'Ufficio contratti e convenzioni e all'Ufficio Protocollo :

Obiettivo aziendale e risultato atteso entro il 31.12.2010:
Eventuale apporto alla stesura del Piano di fattibilità della funzione amministrativa:

Risultati ottenuti:

La situazione della Funzione (stato attuale, criticità, azioni) è stata fornita al Direttore Amministrativo al fine di predisporre il Piano di Fattibilità di cui alla nota prot. 10522/2010/DA/46 dd. 29.11.2010.

1.1.2 Razionalizzazione delle procedure di acquisizione di beni e servizi:

Obiettivo aziendale:

La predisposizione della proposta di convenzione con il DSC, in collaborazione con la S.O.C. Gestione Risorse Economiche

Risultato atteso:

proposta di convenzione entro il 30.06.2010

Risultati ottenuti:

E' stata adottata la deliberazione n. 136 dd. 30.06.2010 di autorizzazione alla stipula della convenzione con il DSC e con nota prot. 5817/2010/AG/VR/4 dd. 06.07.2010 è stata inviata la convenzione sottoscritta dal DG per la sottoscrizione da parte del DSC.

1.1.2 Proposta di intervento sugli archivi, in collaborazione con la S.O.C. Gestione Risorse Economiche relativamente a:

Obiettivo aziendale e risultato atteso entro il 31.12.2010:

Logistica;

Regolamentazione archivio corrente e archivio di deposito

Risultati ottenuti:

Con nota prot. 11449/2010/AG/4 dd. 30.12.2010 è stata trasmessa al Direttore Generale la proposta di "Regolamento riguardante la gestione, conservazione e scarto dei documenti e dei flussi documentali dell'ARPA" e la proposta della relativa deliberazione di adozione.

1.1.2 Esigenza di integrare con il Dipartimento Tecnico Scientifico al fine di coordinare le attività tecniche e quelle amministrative:

Obiettivo aziendale e risultato atteso entro il 31.12.2010:
Incontri informativi sulle procedure amministrative

Risultati ottenuti:
Sono stati realizzati due incontri formativi, in data 14.06.2010 e 21.06.2010.
Sono state inserite sul sito intranet le slides dell'iter procedurale relativo alle convenzioni e contratti.

SCHEDA 1.2

1.2.1 Prestazioni generali

Obiettivo aziendale: Istruttoria rinnovi/proroghe convenzioni/contratti	Risultato atteso entro il 31.12.2010: Predisposizione dell'80% delle proposte/proroghe di convenzione e contratti
---	--

Risultati ottenuti:
Le proposte/proroghe di convenzioni/contratti pervenute sono state N. 91.
Sono state evase nella misura del 100 %.

Obiettivo aziendale: Assegnazione/ incarico all'Avvocatura Regionale per il recupero crediti insoluti e monitoraggio	Risultato atteso entro il 31.12.2010: Assegnazioni/deliberazioni di incarico all'Avvocatura Regionale del recupero dei crediti insoluti entro 60 giorni dal ricevimento degli atti da parte della S.O.C. Gestione Risorse Economiche
---	---

Risultati ottenuti:
Le deliberazioni di incarico per il recupero dei crediti insoluti sono state predisposte e adottate entro il termine di 60 giorni dal ricevimento degli atti da parte della S.O.C. Gestione Risorse Economiche (deliberazione n. 137 dd. 02.07.2010 e N. 219 dd. 06.10.2010)

Obiettivo aziendale: Tenuta dei rapporti con l'Avvocatura della Regione per la difesa giudiziale innanzi agli organi giurisdizionali e cura degli adempimenti derivanti da provvedimenti giudiziari	Risultato atteso entro il 31.12.2010: Deliberazioni di incarico all'Avvocatura Regionale della difesa dell'ARPA entro 60 giorni dalla notifica dei ricorsi/atti di citazione
--	---

Le deliberazioni di incarico per la difesa dell'ARPA sono state predisposte e adottate entro il termine di 60 giorni dalla notifica dei ricorsi/atti di citazione o dall'acquisizione della disponibilità al patrocinio dell'Agenzia (deliberazioni N. 2 dd. 8.01.2010; N. 29 dd. 08.02.2010; N. 71 dd. 07.04.2010; N. 72 dd. 09.04.2010).

F.S.

Obiettivo aziendale: Attività di consulenza giuridico legale alla direzione e alle strutture	Risultato atteso entro il 31.12.2010: Predisposizione atti/pareri entro 60 giorni dalla richiesta
Risultati ottenuti: Sono stati resi, entro 60 giorni dalla richiesta, i pareri relativi alle seguenti problematiche: Sito contaminato di interesse nazionale della Laguna di Marano e Grado (nota prot. 3855/2010/DA/49 dd. 06.05.2010); Inquinamento acustico (parere in merito alla proposta di legge che è stata approvata con la L. R. Legge regionale 21 ottobre 2010, N. 17 - Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2010, Art. 133 di modifica all'articolo 41 della legge regionale 16/2007); Accertamenti tecnici svolti dall'ARPA nell'ambito dei procedimenti penali: nota prot. 11161/2010/DG/24 dd. 21.12.2010; Procedimenti sanzionatori ex L. 689/81 (atti istruttori ai fini della predisposizione della proposta di Protocollo d'intesa con l'Unione Province Italiane dd. 9.7.2010); Uso mezzo proprio per le missioni: comunicazione al Collegio di Direzione dd. 10.09.2010; Impianti di comunicazione elettronica (relazione contenuta nella nota prot. 10114/2010/AG/VR 14-8 dd. 18.11.2010 per la Direzione Centrale dell'Ambiente e l'Avvocatura regionale).	
Obiettivo aziendale: Gestione delle polizze assicurative e rapporti con broker	Risultato atteso: Cura dell'istruttoria delle polizze ARPA entro il 31.12.2010
Risultati ottenuti: Le polizze sono state sottoscritte e la copertura assicurativa per il 2010 è stata garantita.	
Obiettivo aziendale: Segreteria della Direzione Generale	Risultato atteso: Coordinamento delle attività
Risultati ottenuti: L'attività della Segreteria è stata correntemente garantita. Sono state registrate N. 295 deliberazioni, entro 1 giorno dalla firma del Direttore Generale.	

3.2 Le schede relative alle aree strategiche e ai progetti rilevanti

Premessa

L'elenco delle schede tiene conto della Delibera N. 167 del 12 agosto 2010 del Direttore Generale avente per oggetto "Stato di attuazione del budget 2010 al 30 giugno 2010 e adeguamento"

A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE

- A1 costi dei monitoraggi delle acque
- A2 uniformità delle attività di controllo
- A3 strategie per il controllo degli spandimenti degli effluenti
- A4 PRTA: 65% del programma di lavoro (classificazione corpi idrici)
- A5 informazione e validazione scarichi in acque superficiali e suolo
- A6 compilazione schede informative SINTAI WISE

B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI

- B1 esame criticità SIQUI e programma lavoro
- B2 allineamento comportamento agenzia
- B4 attuazione programma di lavoro SIQUI

B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI SUPPORTO AL COMMISSARIO DELLA LAGUNA DI GRADO E MARANO

- B5 proposta di piano di lavoro per il 2010
- B6 condivisione del programma di lavoro con il Commissario
- B7 attuazione del programma di lavoro condiviso con il Commissario

C) GESTIONE RIFIUTI

- C1 piano formazione per l'uniformità dell'Agenzia
- C2 realizzazione del piano di formazione per l'uniformità dell'Agenzia
- C3 pianificazione controlli con Province
- C4 supporto alla pianificazione regionale

D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ATMOSFERICO

- D1 omogeneità agenzia per pareri e controlli
- D2 piano di formazione per l'attività ispettiva
- D3 aggiornamento rete di rilevamento della qualità- dell'aria
- D4 relazione sulle osservazioni al Piano regionale di miglioramento della Q.A. e VAS
- D5 caso di studio: applicazione della modellistica su Piani di azione
- D6 attuazione piano di formazione per l'attività ispettiva

D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO

EMISSIONI IN ATMOSFERA

- D7 costituzione gruppo tecnico agenziale
- D8 piano fabbisogno risorse
- D9 esecuzione nel 2010 di controlli al camino in numero pari al 70% di quelli realizzati mediamente nell'ultimo biennio

D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO LUMINOSO

- D10 documento competenze ARPA
- D11 piano di formazione
- D12 fabbisogno strumentale

D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

- D13 coordinamento e omogeneità agenzia
- D14 riduzione dei tempi di attesa dei pareri

D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ACUSTICO

- D15 pareri sulle zonizzazioni acustiche

E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

- E1 definizione degli interventi atti a favorire il radicamento, lo sviluppo, e l'ampliamento della Rete InFEA
- E2 realizzazione dello studio di fattibilità e operativo del progetto regionale del Sistema Informativo Ambientale
- E3 aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia
- E4 attuazione degli interventi atti a favorire il radicamento, lo sviluppo, e l'ampliamento della Rete InFEA
- E5 compartecipazione alla stesura della Programmazione regionale in materia di educazione ambientale
- E6 tre interventi educativi, formativi e informativi
- E7 organizzazione della Settimana DESS 2010
- E8 Comunicazione e Educazione sul tema dei rifiuti
- E9 Istituzione della Biblioteca dell'ARPA FVG

F) FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE

- F1 convenzioni con SSR e Province
- F2 ambito attività dell'Agenzia per l'A.G.
- F3 formazione su procedure per attività dell'Agenzia a pagamento
- F4 catalogo delle prestazioni dell'ARPA
- F5 proposta aggiornamento tariffario
- F6 pronta disponibilità

G) INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE

- G1 costituzione gruppo di lavoro ARPA-REG-SSN
- G2 piano di lavoro epidemiologia ambientale
- G3 protocollo operativo

H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS

- H1 piano di formazione
- H2 protocollo per coordinamento attività
- H3 attuazione piano di formazione
- H4 quattro casi di studio con finalità formative

H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA

- H5 calendario controlli 2010 per Dir. Reg. Ambiente
- H6 piano di formazione
- H7 protocollo uniformità supporto alla Dir. Reg. Ambiente
- H8 convenzione con Dir. Reg. Ambiente
- H9 esecuzione dei controlli programmati
- H10 monitoraggio dei costi dei controlli

H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI EMAS

- H11 piano di formazione per certificazione ambientale Agenzia
- H12 piano di formazione per certificazione ambientale Agenzia
- H13 attuazione piani di formazione

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'

F.S.

- Q1 studio fattibilità certificazione qualità ARPA
- Q2 procedure per verifiche interne ispettive laboratori
- Q3 progetto di Manuale Sistema di Gestione della Qualità

OSSERVATORIO METEOROLOGICO REGIONALE - OSMER

- O1 stipula convenzione con Protezione Civile
- O2 analisi rapporto attività/risorse
- O3 definizione esigenze dati meteo climatici
- O4 studio ottimizzazione reti
- O5 verifica reti, sistema controllo dati, sistema calibrazione radar, raccolta dati climatologici
- O6 atlante climatologico / cambiamenti climatici
- O7 collaborazione con Ufficio Valanghe, perfezionamento previsioni, tecniche di verifica
- O8 accordo con RAI
- O9 aggiornamento e ampliamento WEB

LABORATORIO UNICO REGIONALE

- L1 linee guida gestione laboratorio unico
- L2 procedure per rapporti con DIP
- L3 Utilizzazione strutture di Viale III Armata di Gorizia come laboratorio nelle more della realizzazione del nuovo edificio di Udine
- L4 predisposizione politiche del personale
- L5 adeguamento e messa a norma laboratori

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO

- DA 1 Regolamento per i Servizi in Economia
- DA 2 Regolamento del Patrimonio
- DA 3 Regolamento per i Lavori
- DA 4 Recupero crediti
- DA 5 Attribuzione Incarichi di P.O. e Coordinamento
- DA 6 Informazione e Formazione del Personale dell'ARPA in merito ai contenuti dei Contratti Integrativi aziendali
- DA 7 Informatizzazione della visione personalizzata individuale dei debiti/crediti orari del personale dell'ARPA
- DG 1 Controllo di Gestione

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE	scheda: A1
---	----------------------

denominazione attività:
costi dei monitoraggi delle acque

strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.210:
DTS - SOS COORD.	10	protocollo
LAB	15	
DIP UD	15	
DIP TS	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
O.A.A.	15	

Risultati ottenuti:

Le azioni di questo obiettivo sono collegate a quelle previste per la catalogazione delle prestazioni (F4), la proposta di aggiornamento del tariffario (F5) e il monitoraggio dei costi dei controlli delle AIA (H10).

Non è stato possibile individuare una metodologia di carattere generale per determinare i costi delle prestazioni dell'Agenzia anche in relazione alle poche esperienze maturate dalle altre Agenzie e quindi redigere la proposta di protocollo.

La proposta di protocollo non è stata redatta.

M

M

F.S.

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE		<i>scheda:</i> A2
<i>denominazione attività:</i> uniformità delle attività di controllo		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS - SOS COORD.	50	protocollo
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP PN	10	
DIP GO	10	
LAB	10	
Risultati ottenuti:		
<p>Il 17 giugno 2010 è stata effettuata una giornata di formazione sulle modalità di campionamento delle acque.</p> <p>Il Dipartimento di Udine ha fornito la documentazione sull'attuale assetto delle attività e ha collaborato nella giornata formativa su prelievi e controlli su acque varie.</p> <p>L'attività trova riferimento alle procedure dei controlli messe a punto per gli stabilimenti AIA. E' stata predisposta una lista di controllo tipo per l'attività ispettive nei confronti delle attività in AIA che comprende anche la tematica relativa all'attività di controllo degli scarichi .</p>		

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE	<i>scheda:</i> A3
--	-----------------------------

denominazione attività:
strategie per il controllo degli spandimenti degli effluenti

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS - PROC. CENTR.	25	protocollo
DIP UD	15	
DIP TS	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
LAB	15	

Risultati ottenuti:

Il Protocollo si sostanzia nel programma di lavoro richiesto dalla Regione per il "controllo a campione sulle attività di spandimento degli effluenti di allevamento", in attuazione del comma 6 dell'art. 5 della L.R. n1/2007.

Il protocollo è stato redatto e le attività previste dal programma sono sostanzialmente concluse per le parti che riguardano lo studio del territorio con riferimento alla presenza degli allevamenti e per la messa a punto di procedure per l'esecuzione dei controlli. Sono state individuate le aziende nelle quali è stata svolta l'attività sperimentale. Per le avverse condizioni meteorologiche degli ultime mesi del 2010, caratterizzate da eventi piovosi di particolare intensità e continuità, non è stato possibile svolgere le attività di campionamento dei terreni entro il 2010.

La conclusione del programma è previsto per il 31 maggio 2011.

F.S.

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE		<i>scheda:</i> A4
<i>denominazione attività:</i> PRTA: 65% del programma di lavoro (classificazione corpi idrici)		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS – PROC. CENTR.	20	numero corpi idrici classificati pari al 65% del programma di lavoro
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
LAB	35	
DTS – SOS COORD.	5	
Risultati ottenuti:		
al 31 dicembre 2010:		
<ul style="list-style-type: none"> - sono stati analizzati e classificati 156 corpi idrici di acque superficiali interne correnti e per ulteriori 99 è stato eseguito il primo ciclo di campionamento dei tre programmati nel periodo 2010-2011. - si è concluso il primo ciclo di campionamento annuale dei 17 corpi idrici marini e 17 di transizione, relativi agli elementi di qualità biologica (EQB), di qualità fisico-chimica e delle sostanze pericolose. Il giudizio esperto utilizzato per la classificazione è stato aggiornato in base ai risultati dei dati analitici disponibili a dicembre 2010. - Sono stati analizzati 120 campioni di sedimenti marini lagunari; sono stati campionati 12 cicli di campionamento per la ricerca delle sostanze pericolose nelle acque superficiali; ciò rappresenta il 100 % dell'obiettivo (per le sostanze pericolose) 		
- L'attività è stata svolta in linea con l'obiettivo annuale.		

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE	scheda: A5
---	---------------

denominazione attività:
informazione e validazione scarichi in acque superficiali e suolo

strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:
DTS – PROC. CENTR.	30	validazione dati
DIP GO	15	
DIP TS	15	
DIP PN	15	
DIP UD	15	
LAB	10	

Risultati ottenuti:

- è stato realizzato, in formato .xls, il catasto regionale degli scarichi derivanti dagli impianti di depurazione di acque reflue urbane (civili) e dagli impianti di depurazione da attività produttive (industriali), suddiviso per ambito provinciale.
- Lo stato di avanzamento per ogni ambito provinciale risulta il seguente:

Provincia	Acque reflue urbane	Acque reflue industriali
Gorizia	- Completato (100%) - raccolta e validazione dati con tecnici comunali e con gestori impianti	- Completato (100%) - Raccolta dati presso AATO Goriziana
Trieste	- Completato (100%) - raccolta e validazione dati con tecnici comunali e con gestori impianti	- Completato (100%) - Raccolta dati presso il dipartimento di Trieste
Pordenone	- Completato (100%) - Raccolta dati da determine provinciali aggiornate al 31 dicembre 2009	- Completato (100%) - Raccolta dati da determine provinciali aggiornate al 31 dicembre 2009
Udine (ambito: Bacino scolante della Laguna di Grado-Marano Lagunare)	- Completato (100%) scarichi in corpo idrico - raccolta dati presso dipartimento ARPA di Udine, e validazione dati con tecnici comunali e con gestori impianti	- Completato (100%) scarichi in corpo idrico - raccolta dati presso dipartimento ARPA di Udine, e validazione dati con gestori impianti
Udine (ambito: fuori dal Bacino scolante della Laguna di Grado-Marano Lagunare)	- Completato (70%) scarichi in corpo idrico - raccolta dati presso dipartimento ARPA FVG dipartimento di Udine, e validazione dati con tecnici comunali e con gestori impianti	Da eseguire

- è stata effettuata la giornata formativa sulle modalità di campionamento
- è stata verificata l'appropriatezza dei profili analitici. Alcuni profili sono risultati appropriati e altri non sono ancora stati validati.

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE		<i>scheda:</i> A6
<i>denominazione attività:</i> compilazione schede informative SINTAI WISE		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i> rispetto delle scadenze al 30 giugno
DTS – PROC. CENTR.	50	
LAB	30	
D.G.	20	
Risultati ottenuti: SINTAI - Tutti i dati relativi alle acque destinate alla vita dei molluschi e dei pesci salmonidi e ciprinidi (D.Lgs.152/2006) sono stati validati dall'ARPA WISE - l'Agenzia ha dato adempimento a quanto previsto dagli obblighi comunitari trasmettendo alla UE i dati disponibili - compilate e inoltrate le schede relative alle acque destinate alla vita dei molluschi e dei pesci salmonidi e ciprinidi (D.Lgs.152/2006) sono stati validati dall'ARPA L'attività è stata svolta in linea al programma.		

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI	scheda: B1
--	----------------------

denominazione attività:

esame criticità SIQUI e programma lavoro

strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:
DTS – SOS COORD.	10	relazione
DIP UD	15	
DIP TS	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
LAB	15	
D.G. – Sistema informativo	15	

Risultati ottenuti:

- L'attività è iniziata e si è sviluppata in diversi incontri presso la sede regionale e presso il Laboratorio di Udine con il coinvolgimento dell'INSIEL per "automatizzare" il processo.
- E' stato definito il ruolo dell'ARPA nella popolazione del SIQUI.
- E' stata avviata la verifica tecnica tra ARPA e INSIEL per l'estrazione dal LIMS dei dati analitici necessari per popolare SIQUI.
- Questa fase ha evidenziato pesanti criticità che hanno rallentato l'attuazione del programma.
- Il progetto è stato ripreso nel programma 2011.

M

g

F.S.

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI		<i>scheda:</i> B2
<i>denominazione attività:</i>		
allineamento comportamento agenzia		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS – SOS COORD.	15	protocollo
DIP GO	15	
DIP PN	15	
DIP TS	15	
DIP UD	15	
LAB	15	
AFF. GEN.	10	
Risultati ottenuti:		
<ul style="list-style-type: none"> - Sono stati realizzati 3 incontri nell'ambito del programma "Uniformità" nel corso dei quali sono state esaminate le procedure che l'Agenzia ha predisposto nel 2008 sulla tematica. Sono state esaminate le disuniformità di comportamento tra i Dipartimenti. E' stato ritenuto di non intervenire sulle procedure del 2008 per migliorarle ma di porre maggiore attenzione alla loro utilizzazione anche alla luce dei 3 incontri formativi. Non è stato necessario predisporre un protocollo aggiuntivo alle procedure. - sono state chiarite le modalità di applicazione del tariffario per le attività di validazione dei piani di caratterizzazione dei siti contaminati nazionali. 		

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI		scheda: B4
denominazione attività: attuazione programma di lavoro SIQUI		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS – SOS COORD.	10	dati inseriti
DIP UD	15	
DIP TS	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
LAB	15	
D.G. – Sistema informativo	15	
Risultati ottenuti: - vedi scheda B1 “esame criticità SIQUI e programma lavoro”		

M

r

F.S.

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI SUPPORTO AL COMMISSARIO DELLA LAGUNA DI GRADO E MARANO		<i>scheda:</i> B5
<i>denominazione attività:</i> proposta di piano di lavoro per il 2010		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS	30	proposta piano
DIP UD	35	
LAB	35	
Risultati ottenuti: Il piano è stato predisposto e redatto sulla base del documento del Commissario delegato per la laguna di Marano Lagunare e Grado di data 15 marzo 2010, e dallo stesso condiviso. Le difficoltà incontrate nella stesura sono legate ai ritardi nell'avvio delle attività di caratterizzazione delle piane di maree e dei canali minori (per cui il ruolo dell'Agenzia è già ben definito) e alla necessità di costante aggiornamento del piano in relazione al continuo aggiornarsi delle esigenze e richieste del Commissario della Laguna.		

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI SUPPORTO AL COMMISSARIO DELLA LAGUNA DI GRADO E MARANO	<i>scheda:</i> B6
---	-----------------------------

denominazione attività:

condivisione del programma di lavoro con il Commissario

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DIP UD	50	approvazione programma
LAB	50	

Risultati ottenuti:

- vedi scheda B5 "proposta di piano di lavoro per il 2010" e B7 "attuazione del programma di lavoro condiviso con il Commissario"

M
g

F.S.

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI SUPPORTO AL COMMISSARIO DELLA LAGUNA DI GRADO E MARANO		<i>scheda:</i> B7
<i>denominazione attività:</i> attuazione del programma di lavoro condiviso con il Commissario		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i> campioni e analisi
DIP UD	30	
LAB	70	
Risultati ottenuti: L'attività svolta per il Commissario delegato per la laguna di Marano Lagunare e Grado rientrava nel programma generale condiviso, pur non essendo stata pianificata attraverso un piano di dettaglio ben definito. Le richieste del Commissario state comunque tutte evase.		

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: C) GESTIONE RIFIUTI	scheda: C1
--	---------------


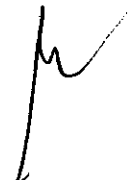
denominazione attività:

piano formazione per l'uniformità dell'Agenzia

strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:
DTS – SOS COORD.	20	piano
DTS – SOS PROC. CENTR.	20	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
LAB	10	
G.R.U.	10	

Risultati ottenuti:

- L'attività è stata svolta in applicazione delle procedure dei controlli messe a punto per gli stabilimenti AIA.
E' stata predisposta una lista di controllo tipo per l'attività ispettiva nell'ambito delle attività in AIA che comprende anche la tematica relativa al controllo dei rifiuti .
Sono stati realizzati incontri sul tema nell'ambito del programma uniformità 2010



 F.S.

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> C) GESTIONE RIFIUTI		<i>scheda:</i> C2
<i>denominazione attività:</i> realizzazione del piano di formazione per l'uniformità dell'Agenzia		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS – SOS COORD.	20	realizzazione incontri programmati
DTS – SOS PROC. CENTR.	20	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
LAB	10	
G.R.U.	10	
Risultati ottenuti: - vedi scheda C1 “piano formazione per l'uniformità dell'Agenzia”		

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: C) GESTIONE RIFIUTI	scheda: C3
--	----------------------

denominazione attività:

pianificazione controlli con Province

strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:
DTS – SOS COORD.	15	attuazione dei piani di lavoro concordati con le province che pianificano attività nel settore della gestione dei rifiuti (indicatore modificato con delib. D.G.176/2010)
DIP UD	15	
DIP TS	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
LAB	10	
AFF. GEN.	15	

Risultati ottenuti:

- sono stati realizzati degli incontri tra i Dipartimenti e le singole Province per pianificare le attività di controllo della gestione dei rifiuti a livello locale, onde superare l'attuale operatività basata sulle attività richieste dalle Province nel corso dell'anno su casi specifici al di fuori di una pianificazione preventiva.
- la tematica è stata posta all'attenzione dell'Unione Province Italiane (UPI) per verificare la possibilità di definire un accordo quadro. La questione è ancora in fase di approfondimento.

F.S.

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> C) GESTIONE RIFIUTI		<i>scheda:</i> C4
<i>denominazione attività:</i> supporto alla pianificazione regionale		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i> - realizzazione attività condivisa con Dir. Reg. Ambiente
DTS – SOS PROC. CENTR.	40	
DTS – SOS COORD.	10	
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
LAB	10	
Risultati ottenuti: - Sono stati forniti i dati richiesti nonché il supporto tecnico scientifico per la redazione del Piano regionale rifiuti urbani		

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ATMOSFERICO	<i>scheda:</i> D1
--	-----------------------------

denominazione attività:
omogeneità agenzia per pareri e controlli

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS – SOS COORD.	10	protocollo
DTS – SOS PROC. CENTR.	15	
DIP UD	15	
DIP TS	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
LAB	15	

Risultati ottenuti:

- E' stata trattata e resa omogenea l'attività riguardante i controlli, che risulta riconducibile alle modalità sviluppate per i controlli AIA
- è stata predisposta una lista di controllo tipo per l'attività ispettiva nell'ambito delle attività in AIA, che comprende anche il controllo delle emissioni in atmosfera
- La procedura per la formulazione dei pareri deve essere ancora approfondita e resa omogenea
- sono stati realizzati incontri di approfondimento nell'ambito del programma uniformità 2010

F.S.

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ATMOSFERICO		<i>scheda:</i> D2
<i>denominazione attività:</i> piano di formazione per l'attività ispettiva		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS – SOS COORD.	15	piano di formazione
DIP UD	15	
DIP TS	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
LAB	15	
G.R.U.	10	
Risultati ottenuti: <ul style="list-style-type: none"> -E' stata trattata e resa omogenea l'attività riguardante i controlli, che risulta riconducibile alle modalità sviluppate per i controlli AIA -E' stata predisposta una lista di controllo tipo per l'attività ispettiva nell'ambito delle attività in AIA che comprende anche la tematica relativa al controllo dei rifiuti . - Sono stati realizzati incontri sul tema nell'ambito del programma uniformità 2010 		

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ATMOSFERICO	<i>scheda:</i> D3
--	-----------------------------

denominazione attività:
aggiornamento rete di rilevamento della qualità dell'aria

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS - SOS COORD.	20	studio fattibilità
DIP UD	20	
DIP GO	20	
DIP PN	20	
DIP TS	20	

Risultati ottenuti:

a) manutenzione straordinaria appaltata a fine 2009

I lavori, compatibilmente con la disponibilità dei siti e delle condizioni atmosferiche, sono proseguiti con regolarità nel corso del primo semestre dell'anno e si avviano alla conclusione. Sono stati installati tutti i nuovi analizzatori (inclusi i PM2,5); sostituite le cabine ed eseguiti la maggior parte degli spostamenti di strumenti e cabine. Risultano ancora in corso i lavori per la sostituzione della centralina di piazza Libertà a Trieste. Sono ancora da completare alcuni interventi ingegneristici minori (tubi di captazione, etc.) nonché il software di registrazione degli interventi e dello stato delle centraline.

b) PRMQA - Rete di Riferimento Regionale

Nel contesto del PRMQA, al fine di ottemperare in modo univoco, standardizzato e costante alle disposizioni normative, è stata eseguita una prima ricognizione della configurazione della rete. Sono, quindi, state individuate, fra le oltre 40 stazioni di QA disponibili, quelle che rispondono ai requisiti di legge per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio dei vari inquinanti, nei diversi contesti territoriali ed emissivi (urbano, traffico, industriale, fondo, etc.). La sottorete così selezionata è stata denominata Rete Regionale di Riferimento. La struttura della rete di riferimento è stata trasmessa in maggio alla Regione, unitamente al programma di un suo ulteriore adeguamento e miglioramento. Tale programma, corredato di preventivo economico, riguarda altresì le misure necessarie per mettere in qualità il funzionamento della rete.

c) riconfigurazione complessiva della rete QA

Conseguentemente a quanto sopra, durante l'estate è stata avviata l'attività di riconfigurazione complessiva della rete QA.

a) alla fine dell'anno 2009 risulta conclusa la procedura di appalto per la manutenzione straordinaria della rete.

I risultati sono complessivamente stati raggiunti al 95% circa.

F.S.

b) PRMQA - Rete di Riferimento Regionale

L'attività è stata quasi completata, attraverso l'utilizzo, in qualità di stazione di fondo rurale per la tutela degli ecosistemi, relativamente a biossido di zolfo e ossidi di azoto, di una stazione che un privato, in regime di convenzione, andrà ad installare nella zona della bassa pianura friulana (Muzzana –Carlino).

c) riconfigurazione complessiva della rete QA

A fine giugno è stato individuato, dal gruppo dei referenti delle reti provinciali e della sede centrale, il percorso da seguire nell'ultima metà dell'anno. Due le necessità rilevate: una nuova ricognizione della configurazione della rete, per il riallineamento dei metadati dei diversi archivi centrali e periferici; un contributo della modellistica di dispersione e diffusione atmosferica per la definizione di dettaglio degli obiettivi dell'adeguamento. Pur continuando a garantire la copertura e il monitoraggio dell'intero territorio regionale, il fine generale resta, comunque, la razionalizzazione e riduzione dei punti di misura e delle conseguenti necessità manutentive e gestionali.

L'entrata in vigore del D.Lgs. n. 151/2009 sulla tutela della qualità dell'aria, che ridefinisce la zonizzazione del territorio e i criteri per la classificazione e l'ubicazione delle centraline di misura, ha imposto una sospensione forzata del programma delineato, in attesa dell'espletamento dei nuovi adempimenti.

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ATMOSFERICO	<i>scheda:</i> D5
--	-----------------------------

denominazione attività:
caso di studio: applicazione della modellistica su Piani di azione

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS	40	risultati dello studio
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
OSMER	20	

Risultati ottenuti

Sono state condotte delle simulazioni numeriche volte a:

- valutare i pesi delle diverse tipologie di sorgenti emmissive (e.g., traffico, industria, riscaldamento domestico, combustione legna, etc.) sulle concentrazioni dei diversi inquinanti;
- valutare l'effetto di misure adottabili a scala di bacino (e.g., riduzione di due gradi nel riscaldamento domestico, riduzione traffico diffuso, etc.).

Sono state predisposte delle procedure:

- di analisi dei dati delle simulazioni numeriche per l'ottenimento di un set di indicatori atti alla valutazione quantitativa dei risultati.
- per valutare gli effetti emissivi (INEMAR) delle azioni di piano da fornire alla catena modellistica.

In data 31 ottobre 2010 si è conclusa l'attività di analisi dei dati delle simulazioni numeriche relativa alla predisposizione della Proposta di Piano di Azione Regionale sulla Qualità dell'aria. L'analisi ha evidenziato in maniera quantitativa:

- il peso rilevante della combustione domestica della legna per il superamento dei limiti di legge per il PM10 nelle zone pianeggianti della regione;
- il peso rilevante dei trasporti su strada (persone e merci) per il superamento dei limiti di legge delle concentrazioni di NO2; il peso rilevante delle emissioni portuali nella zona di Trieste per il superamento dei limiti di legge del PM10 e dell'NO2;
- l'effetto a distanza delle principali sorgenti emmissive (diffuse e localizzate) per il raggiungimento di alti valori di ozono (e.g., traffico in pianura provoca alto valore di ozono in montagna e sul mare).

F.S.

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ATMOSFERICO	<i>scheda:</i> D6
--	-----------------------------

denominazione attività:
attuazione piano di formazione per l'attività ispettiva

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS – SOS COORD.	15	incontri formativi
DIP UD	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
DIP TS	15	
LAB	15	
G.R.U.	10	

Risultati ottenuti:
 - vedi scheda D2 “piano di formazione per l'attività ispettiva”

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO EMISSIONI IN ATMOSFERA	scheda: D7
--	-----------------------------

denominazione attività:
costituzione gruppo tecnico agenziale

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS – SOS COORD.	10	costituzione gruppo di lavoro
LAB	40	
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	

Risultati ottenuti:
 -Il gruppo di lavoro è stato regolarmente costituito

DM

A

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO EMISSIONI IN ATMOSFERA	<i>scheda:</i> D8
--	-----------------------------

denominazione attività:
piano fabbisogno risorse

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
LAB	70	piano
DTS – SOS COORD.	30	

Risultati ottenuti:

E' stato presentato il piano del fabbisogno della strumentazione e delle attrezzature e si è definita la dotazione di personale a regime. L'analisi è stata effettuata sulla base delle informazioni disponibili prima della conclusione delle istruttorie AIA mentre la versione definitiva del piano del fabbisogno di risorse è stato redatto sulla base delle autorizzazioni AIA emesse al 30 giugno e sulla base della ripartizione dei fondi regionali specifici relativi alle AIA.

Per quanto concerne i prelievi a camino, si è stabilito di acquisire il servizio all'esterno, nelle more dell'organizzazione del servizio con personale interno.

E' stata espletata la gara per la fornitura di prestazioni relative a campionamento e analisi finalizzata alla chiusura delle attività AIA 2010. Risulta invece inattuato il piano di adeguamento della strumentazione, non essendo stati trasferiti dalla Regione i fondi destinati ai controlli AIA.

E' stato elaborato il piano dei controlli AIA per il 2011 con l'indicazione delle risorse disponibili (attrezzature, personale), l'individuazione delle esigenze e la definizione del fabbisogno.

E' stato redatto l'Elenco della strumentazione da acquisire previo finanziamento regionale ed è stato trasmesso alla Direzione Tecnico Scientifica in data 14/05/10.

Si è definita un'ipotesi di attività AIA nel triennio 2010-2012 con riferimento alle esigenze di supporto esterno per il controllo delle emissioni.

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO EMISSIONI IN ATMOSFERA	<i>scheda:</i> D9
--	-----------------------------

denominazione attività:
esecuzione nel 2010 di controlli al camino in numero pari al 70% di quelli realizzati mediamente nell'ultimo biennio
 (obiettivo modificato con delib. D.G.176/2010)

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
LAB	60	campionamenti e analisi
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	

Risultati ottenuti:

Numero interventi per il controllo delle emissioni mediante prelievo degli effluenti nell'ultimo biennio: 30 punti di emissione.
 Numero interventi nel 2010: 4 punti di emissione campionati.
 3 punti di emissione campionati da struttura esterna e 3 punti di emissione campionati da ARPA (2 punti campionati da entrambe le strutture per parametri diversi).

Al 31.12.2010 risultano campionati in totale n. 11 punti di emissione.
 Il personale dedicato alle emissioni non è stato implementato, per cui il risultato atteso non è stato conseguito; va rilevato che alcuni punti di emissione hanno richiesto più interventi per ripetere o completare i prelievi.
 Nel mese di dicembre è stata esperita la gara per il campionamento e l'analisi di n. 8 emissioni nell'ambito dei controlli AIA, attività avviata alla fine del mese di dicembre e che verrà conclusa nei primi mesi del 2011, ad esclusione di un'emissione che non è al momento attiva.
 Sono stati redatti i verbali e relazioni di prelievo, nonché le registrazioni su LIMS dei campioni prelevati e delle analisi strumentali.

M
 R
 FS

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO LUMINOSO		<i>scheda:</i> D10
<i>denominazione attività:</i> documento competenze ARPA		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS – SOS COORD.	25	documento
DTS – SOS PROC. CENTR.	25	
DIP TS	10	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
AFF. GEN.	10	
Risultati ottenuti: E' stato completato l'esame del quadro normativo e della documentazione tecnica di settore. La legge regionale di manutenzione n. 17 dd. 21.10.2010 ha definito le competenze dell'ARPA che si concretizzano nell'attività di supporto a Comuni e Province nei controlli.		

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO LUMINOSO	<i>scheda:</i> D11
---	------------------------------

denominazione attività:
piano di formazione

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS – SOS COORD.	25	piano di formazione
DTS – SOS PROC. CENTR.	25	
DIP TS	10	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
G.R.U.	10	

Risultati ottenuti:

E' stato individuato il fabbisogno formativo e grazie ai rapporti con l'ARPA Veneto, che presenta una consolidata esperienza nel settore, si è potuta realizzare una giornata di formazione e confronto con il personale ARPA dedicato.

Si è tenuto altresì un incontro nell'ambito del programma "Uniformità" dedicato alla tematica con la partecipazione del personale dei dipartimenti dell'ARPA.

DM

M

F.S.

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO LUMINOSO		<i>scheda:</i> D12
<i>denominazione attività:</i> fabbisogno strumentale		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS – SOS COORD.	30	piano
DTS – SOS PROC. CENTR.	30	
DIP TS	10	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
Risultati ottenuti: E' stato definito il fabbisogno strumentale e inserito nell'elenco della strumentazione inviato alla Regione ai fini di ottenerne il finanziamento.		

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	<i>scheda:</i> D13
--	------------------------------

denominazione attività:
coordinamento e omogeneità agenzia

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS – SOS COORD.	40	protocollo
DIP TS	30	
DIP UD	30	

Risultati ottenuti:

Nell'ambito delle attività volte al coordinamento ed all'omogeneità operativa dell'Agenzia sono state effettuate le seguenti attività:

- sono stati avviati incontri sistematici tra i Servizi di fisica ambientale di Udine e Trieste con la sede centrale
- sono state individuati gli elementi di criticità
- sono stati ricercati i carichi di lavoro previsti per il 2010
- è stato prodotto e condiviso un documento programmatico delle attività del settore
- sono state avviate azioni per ridurre le criticità connesse ai procedimenti per la formulazione dei pareri


F.S.

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	<i>scheda:</i> D14
---	------------------------------

denominazione attività:
riduzione dei tempi di attesa dei pareri

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DIP TS	40	riduzione percentuale
DIP UD	40	
DTS – SOS COORD.	20	

Risultati ottenuti:

Applicazione protocolli

I pareri vengono redatti secondo protocolli ben definiti:

pareri SRB --> il riferimento legislativo è la LR 28/04 e s.m.i., che specifica anche come deve essere presentata dai gestori la documentazione ai fini autorizzativi e le modalità per verificare la conformità dei progetti;

pareri RTV --> il riferimento legislativo è il D.Lgs. 259/03 e le valutazioni sono state effettuate secondo procedure ARPA FVG;

pareri Wi-Fi --> il riferimento legislativo è il D.Lgs. 259/03 e le valutazioni, che in assenza di procedure specifiche per questo tipo di impianti venivano effettuate per analogia secondo la procedura utilizzata per le SRB, potranno essere effettuate secondo un protocollo specificatamente elaborato;

pareri ELF --> il riferimento legislativo è il Decreto 29.05.08 sulle fasce di rispetto degli elettrodotti e le valutazioni sono state effettuate secondo procedure ARPA FVG.

E' stato istituito un gruppo di lavoro interdipartimentale (NIR) al fine di uniformare e semplificare le attività delle strutture.

E' stato approvato un protocollo per le verifiche del rispetto dei limiti di legge a seguito dell'attivazione di un impianto di telefonia mobile, che consente di eseguire tali verifiche in modo più snello rispetto al precedente protocollo, riducendo il carico di lavoro e consentendo di ridurre di conseguenza anche i tempi sui pareri.

E' stata inviata a cura della Sede Centrale ai Comuni una circolare informativa sulle procedure ARPA FVG inerenti la verifica delle fasce di rispetto degli elettrodotti. E' stata anche standardizzata una informativa analoga da inserire nelle VAS dei piani regolatori comunali. Tali documenti consentiranno di risolvere alcune difficoltà legate alle attività connesse con gli

elettrodotti.

Sono state centralizzate le attività istruttorie relative alle VAS sui piani di settore comunali per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile e quelle relative alla VAS (con il relativo scoping) annuale sul Piano di sviluppo della rete nazionale degli elettrodotti di Terna spa, anche con il fine di alleggerire le attività delle strutture.

E' stato elaborato e condiviso un protocollo semplificato per i pareri sotto i 5 watt, che permetterà di ridurre il carico di lavoro delle strutture per i pareri wi-fi e, quindi, anche i tempi di esecuzione degli altri pareri.

Organizzazione attività personale esperto

L'attività del gruppo di lavoro NIR, il protocollo per le verifiche delle SRB, le informative sulle fasce di rispetto degli elettrodotti, la centralizzazione delle attività istruttorie sulle VAS nel settore delle sorgenti di campo elettromagnetico, il protocollo semplificato per i pareri sugli impianti per la banda larga, nel loro insieme, consentono di uniformare e semplificare le attività e, quindi, ridurre in generale i tempi delle prestazioni delle strutture.

Nello svolgimento dell'attività esterna il personale, inoltre, tiene conto dell'elenco delle diverse tipologie attività da svolgere (riportate su foglio excel con le date di arrivo della pratica e di scadenza della stessa), al fine di accorpate gli interventi, soprattutto nei casi in cui i tempi di trasferimento risultano maggiori.

Quando possibile, nell'ambito dei pareri SRB si utilizzano le misure già eseguite a vario titolo nel corso dell'attività anche come misure di fondo per i nuovi procedimenti di rilascio parere. L'attività di emissione pareri SRB è collaudata da anni e le procedure della legge regionale coincidono con quelle interne ARPA FVG, quindi gli operatori risultano ben organizzati in questo ambito.

Restano margini di miglioramento nella codificazione dei pareri relativi ai siti RTV e delle verifiche ambientali dei livelli di campo elettromagnetico. Tali attività richiedono analisi più o meno complesse a seconda che il sito di installazione si trovi o meno in aree già interessate a superamenti dei limiti di legge (ad es. Porzus di Attimis, Muggia, Conconello di Trieste).

L'attività relativa alle NIR non è generalmente di iniziativa, quella dei pareri, in particolare, dipende dalle richieste.

Il numero di pareri è quindi variabile in funzione della domanda, risulta pertanto parziale quantificare l'attività svolta sulla base della sola riduzione dei tempi di emissione dei pareri.

Per avere un quadro più completo dell'attività di emissione di pareri è necessario tenere conto di altre variabili quali il numero delle richieste, la dotazione organica e le altre attività a carico del medesimo organico.

F.S.

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ACUSTICO	<i>scheda:</i> D15
---	------------------------------

denominazione attività:
pareri sulle zonizzazioni acustiche

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DIP GO	25	pareri
DIP PN	25	
DIP TS	25	
DIP UD	25	

Risultati ottenuti:

Il Gruppo di lavoro appositamente istituito allo scopo di formulare collegialmente il parere tecnico sulle prime zonizzazioni acustiche pervenute e riferite a Comuni di media dimensione, non si è mai riunito allo scopo. Tuttavia il Gruppo di lavoro si è incontrato per definire le possibili strategie e modalità di intervento nel momento in cui i Comuni dovessero iniziare l'iter di approvazione del Piano. Si riferisce che in alcuni casi il Piano presentato è stato rinviato per la riformulazione all'Amministrazione comunale, in quanto non conforme ai Criteri e linee guida per la redazione dei Piani comunali di cui alla DGR 5.3.2009 N. 463 e che l'Agenzia ha partecipato ad alcuni tavoli tecnici preventivi con i Comuni e i tecnici consulenti da essi incaricati.

Sono stati presentati i Piani di classificazione acustica dei Comuni di S. Giovanni al Natisone, Savogna d'isonzo, Tavagnacco, Basiliano e Codroipo. Il gruppo di lavoro si è riunito per definire le modalità di analisi e valutazione della documentazione presentata a corredo della proposta di classificazione acustica da parte dei Comuni in questione. Tali modalità prevedono un primo screening di valutazione di completezza documentale da parte della struttura centrale, la successiva disamina tecnica con emissione di valutazione da parte dei componenti del Gruppo di lavoro Rumore appartenenti ai Dipartimenti Provinciali seguita da stesura finale comprensiva di tutte le considerazioni raccolte. La stesura definitiva avviene attraverso convocazione del tavolo tecnico e riunione del gruppo di lavoro. Ad oggi è stata trasmessa al Comune di S. Giovanni al Natisone la richiesta di integrazioni relativamente al progetto presentato ed è in corso di valutazione la documentazione per la classificazione acustica degli altri quattro Comuni.

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	<i>scheda:</i> E1
---	-----------------------------

denominazione attività:
definizione degli interventi atti a favorire il radicamento, lo sviluppo, e l'ampliamento della Rete InFEA

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS – LaREA	100	documento programmatico

Risultati ottenuti:

Nel corso del 2010 si è dato corso all'approvazione dei seguenti atti per la gestione della Rete Regionale InFEA:

- Approvazione del Documento di Programmazione Regionale InFEA (DGR 1407 dd 21.07.2010)
- Istituzione del Comitato Tecnico InFEA (Decreto 71/SGR/01.07.2010)
- Approvazione del Programma Annuale InFEA 2010 (DGR 1853 dd 24.09.2010)


 F.S.

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	scheda: E2
---	----------------------

denominazione attività:
realizzazione dello studio di fattibilità e operativo del progetto regionale del Sistema Informativo Ambientale

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
D.G.	40	studio di fattibilità
DTS	40	
AFF GEN	20	

Risultati ottenuti:

E' stata eseguita la mappatura delle attività di ciascuna struttura ed è stato redatto il documento contenente il rapporto conclusivo sulle attività relative alla 1.a fase dello studio per il relativo al Sistema Informativo Ambientale "Assessment Banche dati e flussi informativi" per l'ARPA, predisposto in data 7 ottobre 2010, di cui alla nota dd. 23/12/2010.

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	scheda: E3
---	---------------

denominazione attività:
aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia

strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:
DTS	80	- definizione dei criteri per la redazione del rapporto ambientale; definizione delle aree oggetto di aggiornamento; raccolta dati per il 50% delle aree oggetto di aggiornamento (indicatore modificato con deliberazione del D.G.176/2010)
D.G.	20	

Risultati ottenuti:

E' stato elaborato il progetto per la predisposizione del "Rapporto sullo stato dell'ambiente 2011"

Sono state individuate le tematiche di riferimento con i relativi referenti ed è stata definita la struttura del report tematico.

E' stato proposto un cronoprogramma per la redazione del rapporto che prevede la consegna del materiale alla ditta affidataria dell'incarico di correzione bozze, stampe e realizzazione CD entro il 30 giugno 2011.

Nel 2011 si proseguirà nella raccolta dei dati per le aree oggetto di aggiornamento del Documento progetto del "Rapporto sullo stato dell'ambiente 2011" del 17 dicembre 2010.

FS.
M
GS

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	scheda: E4
---	---------------

denominazione attività:
attuazione degli interventi atti a favorire il radicamento, lo sviluppo, e l'ampliamento della Rete InFEA

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS – LaREA	100	evidenza dell'attuazione del programma

Risultati ottenuti:

Nel corso del 2010 si è dato corso all'approvazione dei seguenti atti per la gestione della Rete Regionale InFEA:

- Approvazione del Documento di Programmazione Regionale InFEA (DGR 1407 dd 21.07.2010) (Vedi scheda E1)
- Avvio della modellizzazione per gli interventi atti a radicare sul territorio la Rete Regionale InFEA



area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	scheda: E5
---	-----------------------------

denominazione attività:
compartecipazione alla stesura della Programmazione regionale in materia di educazione ambientale

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS - LaREA	80	evidenza dell'attività svolta
D.G.	20	

Risultati ottenuti:

E' stato approvato il Documento di Programmazione Regionale InFEA (DGR n. 1407 dd 21.07.2010) (Vedi Scheda E1)



 F.S.

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> E6
<i>denominazione attività:</i> tre interventi educativi, formativi e informativi		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS - LaREA	80	evidenza dell'attività svolta
D.G.	20	
Risultati ottenuti:		
Interventi realizzati tramite il finanziamento di cui:		
<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione del Programma Annuale InFEA 2010 (DGR 1853 dd 24.09.2010) (Vedi scheda E1). - Approvazione Programma Attività ARPA InFEA 2010 (Decreto 3084 dd 30.11.2010) 		

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	scheda: E7
---	---------------

denominazione attività:
organizzazione della Settimana DESS 2010



strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:
DTS - LaREA	80	evidenza dell'attività svolta
D.G.	20	

Risultati ottenuti:

L'attività è stata conclusa.

Il relativo finanziamento avviene a seguito di:

- Approvazione del Programma Annuale InFEA 2010 (DGR 1853 dd 24.09.2010) (Vedi scheda E1).
- Approvazione Programma Attività ARPA InFEA 2010 (Decreto 3084 dd 30.11.2010)

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> E8
<i>denominazione attività:</i> comunicazione ed educazione sul tema dei rifiuti urbani per la sostenibilità ambientale		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS - LaREA	80	evidenza dell'attività svolta
D.G.	20	
Risultati ottenuti: L'attività è stata realizzata come da cronoprogramma.		

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	scheda: E9
---	----------------------

denominazione attività:
Istituzione della **Biblioteca dell'Agenzia**

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS - LaREA	40	- studio di fattibilità - attuazione fase 2010
D.G.	10	
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
LAB	10	

Risultati ottenuti:

- E' stato predisposto lo studio di fattibilità
- Non sono state sviluppate le azioni previste.

My
F.S.V.

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> F) FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> F1
<i>denominazione attività:</i> convenzioni con SSR e Province		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS – SOS COORD.	15	- attuazione dei piani di lavoro concordati con le Province e le ASS (indicatore modificato con deliberazione del D.G.176/2010)
DTS – SOS PROC. CENTR.	15	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
LAB	10	
AFF. GEN:	20	
Risultati ottenuti:		
- sono stati attuati i piani di lavoro per l'attività di controllo sulla base di intese tra i singoli Dipartimenti e le Province		
-sono stati realizzati sistematici incontri di approfondimenti di diverse tematiche con ASS e Dir. Sanità Reg. e attuato un nuovo piano di lavoro per il controllo della balneazione in attuazione della nuova disciplina.		

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: F) FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE	scheda: F3
--	----------------------

denominazione attività:
formazione su procedure per attività dell'Agenzia a pagamento

strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:
DIR. AMM.	30	- incontri formativi
DTS - SOS COORD.	10	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
LAB	10	
G.R.U.	10	

Risultati ottenuti:

-In appositi incontri sono stati definiti alcuni aspetti specifici rispetto alle attività nei siti contaminati nazionali

F.S. 

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> F) FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> F4
<i>denominazione attività:</i> catalogo delle prestazione dell'ARPA		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS – SOS COORD.	30	- catalogo
DTS – PROC. CENTR.	10	
DIP UD	10	
D.A.	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
LAB	10	
Risultati ottenuti: E' stata elaborata una prima proposta di catalogo delle prestazioni dell'ARPA		

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:
F) FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE

scheda:
F5


denominazione attività:

proposta aggiornamento tariffario

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS – SOS COORD.	20	-documento propositivo
DTS – PROC. CENTR.	20	
DIP UD	10	
D.A.	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
LAB	10	

Risultati ottenuti:

E' stata elaborata una prima proposta di tariffario dell'ARPA

ES. 

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> F) FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> F6
<i>denominazione attività:</i> pronta disponibilità		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
GRU	30	-proposta di regolamento
DTS – SOS COORD.	20	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
LAB	10	
Risultati ottenuti: Queste le attività svolte: - costituzione di due gruppi di lavoro - realizzazione di incontri con il personale interessato (comparto e dirigenti) - elaborazione di una proposta di regolamento e di organizzazione dei turni - confronto con le OOSS - valutazione in Collegio di Direzione - approvazione del nuovo regolamento il 25 gennaio 2011 con esecutività dal 27 gennaio 2011		

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: G) INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE	scheda: G1
--	---------------

denominazione attività:
costituzione gruppo di lavoro ARPA-REG-SSN

strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:
DTS - SOS COORD.	50	costituzione gruppo di lavoro
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP PN	10	
DIP GO	10	
LAB	10	

Risultati ottenuti:

E' stato definito un sistema informativo, progettato utilizzando un sistema di indicatori ambiente-salute, finalizzato a valutare il rischio ambientale per la salute umana in grado di dare informazioni utili ai decisori ed aiutare a rispondere alle preoccupazioni collettive. Tale risultato potrà garantire:


- l'identificazione delle potenziali associazioni tra rischi ambientali ed effetti sanitari ai fini del monitoraggio;
- il monitoraggio dello stato dell'ambiente orientato a identificare e valutare nel tempo i rischi per la salute;
- il monitoraggio di parametri di salute associabili all'esposizione a fattori di rischio ambientale, soprattutto su popolazione esposta;
- le comparazioni tra ambiti territoriali diversi;
- la valutazione di interventi;
- l'informazione a portatori d'interesse e decisori;
- il contributo qualificato alla realizzazione di un sistema pubblico di informazione e comunicazione.

Sono stati avviati e proseguono regolarmente con cadenza mensile incontri con i Responsabili dei Dipartimenti di Prevenzione e funzionari della Direzione Regionale Salute, Integrazione Socio Sanitaria e Politiche Sociali per la condivisione e consolidamento delle attività di epidemiologia ambientale.

Con Delibera N. 509 relativa alla seduta del giorno 5 marzo 2009, la Giunta Regionale definiva gli indirizzi operativi di ARPA FVG per il triennio 2009 - 2011.

Nell'ambito del punto 2 Indirizzi Generali sull'Attività, comma 2.B si segnalava l'integrazione tra ambiente e salute.

L'opportunità di affrontare tale tematica era già stata individuata nella L.R. n. 287 del 20 dicembre 2007 (Legge strumentale alla manovra di bilancio) che prevedeva, all'art. 2, che l'Agenzia regionale della sanità (ARS) avvalendosi tra gli altri anche dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) svolgesse uno studio triennale per valutare, anche su base predittiva, gli aspetti epidemiologici dei possibili danni alla salute umana derivanti da esposizione a cancerogeni ambientali.

F.S. 

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: G) INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE	scheda: G2
--	----------------------

denominazione attività:
piano di lavoro epidemiologia ambientale

strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:
DTS	50	documento
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP PN	10	
DIP GO	10	
LAB	10	

Risultati ottenuti:

Il Piano di lavoro di Epidemiologia Ambientale risultava approvato a seguito della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 12 marzo 2009 che autorizzava la convenzione tra ARPA FVG e A.R.S. per il supporto metodologico e scientifico che ARPA FVG forniva per le attività di integrazione tra dati ambientali e sanitari.

Nell'ambito del Piano di Attività riportato nella scheda G1 si segnala che una prima applicazione di questo sistema informativo integrato ambiente – salute che si attua attraverso l'armonizzazione dei livelli di aggregazione dei dati ambientali e sanitari, si sta realizzando nell'ambito di 3 progetti epidemiologici, tutti in avanzata fase di realizzazione, atti a valutare il rischio per la salute umana legato a fonti di origine industriale (Z.I.U. e area industriale triestina con particolare riferimento allo stabilimento siderurgico di Servola) ed alla residenza in aree adiacenti a direttrici di traffico significative (strada Pontebbana) .

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:
G) INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE


scheda:
G3

denominazione attività:
protocollo operativo

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS	50	protocollo
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP PN	10	
DIP GO	10	
LAB	10	

Risultati ottenuti:

Nell'ambito di un protocollo operativo, sono stati valutati, discussi e condivisi con gli altri soggetti partecipanti al Progetto (Direzione Regionale Salute, Dipartimenti di Prevenzione e Cattedra di Igiene dell'Università degli Studi di Udine) le priorità e le procedure per fornire ai decisori documentazione scientifica su alcune tematiche di rilevante interesse regionale nell'ambito della integrazione tra problemi ambientali e sanitari.

F.S. 
153

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS		<i>scheda:</i> H1
<i>denominazione attività:</i> piano di formazione		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i> piano di formazione
DTS – PROC. CENTR.	50	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
G.R.U.	10	
Risultati ottenuti: - l'attività svolta è descritta nelle schede H2 “protocollo per coordinamento attività” e H3 “attuazione piano di formazione”		

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS	scheda: H2
--	----------------------

denominazione attività:
protocollo per coordinamento attività

strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:
DTS – PROC. CENTR.	60	- protocollo
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	

Risultati ottenuti:

Si è provveduto allo svolgimento delle seguenti attività:

- stesura modello DPSIR
- stesura bozza linee guida per le istruttorie “verifica di assoggettabilità” VAS
- stesura bozza gestione pratiche in qualità
- aggiornamento continuo data base VAS
- aggiornamento continuo GIS
- collaborazione con ISPRA – gruppo lavoro
- supporto tecnico autorità ambientale
- formazione N. 1 stagista
- in progress aggiornamento sito
- comunicazione enti di trasferimento competenza VAS dai Dipartimenti territoriali alla Sede Centrale ARPA
- invio ai Dipartimenti bozza linee guida per istruttorie “verifica di assoggettabilità” VAS con 4 casi studio
- aggiornamento bozza gestione pratiche in qualità
- aggiornamento continuo data base VAS
- aggiornamento continuo GIS
- collaborazione con ISPRA – gruppo lavoro e incontro a Roma
- N. 1 sopralluogo conoscitivo
- N. 11 incontri con Enti pubblici e/o professionisti
- predisposizione bozza nuovo diagramma procedura VAS da mettere sul sito internet
- modello DIPSIR
- bozza linee guida per le istruttorie “verifica di assoggettabilità” VAS
- bozza gestione pratiche in qualità
- bozza nuovo diagramma procedura VAS da mettere sul sito internet

(70% pratiche evase comprensive del pregresso 2009) aggiornamento al 30 giugno
57% pratiche evase - aggiornamento totale al 30 settembre
+ N. 22 pratiche evase relative al pregresso 2009

- quest'area strategica presenta ancora alta criticità rispetto alle richieste di supporto che attualmente genera dilatazione dei tempi di risposta e in prospettiva ritardi delle amministrazioni locali per l'adozione dei piani (gran parte dei comuni richiedono comunque i pareri dell'ARPA nonostante la possibilità di procedere per decorrenza dei termini)

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS	scheda: H3
---	-----------------------------

denominazione attività:

attuazione piano di formazione

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS – PROC. CENTR.	50	- incontri formativi
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
G.R.U.	10	


Risultati ottenuti:

In sede di Collegio di direzione si è provveduto ad informare i direttori dei Dipartimenti territoriali del trasferimento delle competenze VAS in sede centrale ARPA e ad esporre il percorso organizzativo relativo alla collaborazione che i dipartimenti danno alla sede centrale nella formulazione delle osservazioni alle VAS di ambito comunale.

E' stata inviata ai Dipartimenti la bozza di linee guida per istruttorie "verifica di assoggettabilità" VAS con 4 casi studio

Inoltre:

- si è ulteriormente proceduto alla stesura del protocollo nel contesto della qualità
- si è concordata una nuova metodologia con i Dipartimenti per l'invio via mail delle richieste supporto VAS
- si è predisposta la bozza di linee guida per la redazione dei pareri di scoping


 F.S.
 157

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS		<i>scheda:</i> H4
<i>denominazione attività:</i> quattro casi di studio con finalità formative		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i> - esame casi di studio
DTS – PROC. CENTR.	60	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
Risultati ottenuti: L'esame dei casi di studio è stato contestualizzato in sede di attuazione del piano di formazione. E' stata quindi inviata ai Dipartimenti la bozza di linee guida per le istruttorie "verifica di assoggetabilità" VAS con 4 casi di studio.		

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:
H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA
VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI
AIA

scheda:
H5

denominazione attività:

calendario controlli 2010 per Dir. Reg. Ambiente

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS – SOS COORD.	25	- comunicazione
DIP UD	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
DIP TS	15	
LAB	15	

Risultati ottenuti:

Il calendario dei controlli 2010 per la Direzione centrale dell'Ambiente è stato concluso entro i termini ed è stato inviato alla Regione con nota del 15 gennaio 2010

F.S.

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA		<i>scheda:</i> H6
<i>denominazione attività:</i> piano di formazione		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i> - piano di formazione
DTS – SOS COORD.	15	
DIP UD	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
DIP TS	15	
LAB	15	
G.R.U.	10	
Risultati ottenuti:		
<p>Il piano di formazione è stato definito nella riunione del personale interessato del 28 gennaio 2010.</p> <p>- la prima fase del piano di formazione si è conclusa il 3 giugno</p> <p>- sono state predisposte le linee guida e le liste di controllo per l'attività ispettiva</p>		

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA	scheda: H7
---	-----------------------------

denominazione attività:

protocollo uniformità supporto alla Dir. Reg. Ambiente

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS – SOS COORD.	25	- protocollo
DIP UD	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
DIP TS	15	
LAB	15	

Risultati ottenuti:

- E' stata assicurata la partecipazione alle Conferenze dei Servizi
- sono state condivise le modalità istruttorie uniformi per tutti i Dipartimenti interessati per AIA relative agli allevamenti sulla base di una scheda parere tipo
- sono stati inoltrati complessivamente 57 pareri (secondo il programma condiviso con la Regione)



 F.S.
 161

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA		<i>scheda:</i> H8
<i>denominazione attività:</i> convenzione con Dir. Reg. Ambiente		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i> - convenzione
DTS – SOS COORD.	25	
DIP UD	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
DIP TS	15	
LAB	15	
Risultati ottenuti: La convenzione non è stata stipulata, ma i rapporti di collaborazione tra ARPA e Regione sono stati definiti sulla base di intese. Successivamente, la finanziaria 2011 ha abrogato la norma che prevedeva il ricorso allo strumento della convenzione per regolare i rapporti tra la Regione e l'ARPA nel settore dell'AIA.		


<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA	<i>scheda:</i> H9
---	-----------------------------

denominazione attività:
esecuzione dei controlli programmati

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS - SOS COORD.	10	rapporti singole attività di controllo programmate
DIP UD	20	
DIP TS	20	
DIP PN	20	
DIP GO	20	
LAB	10	

Risultati ottenuti:

Il programma annuale prevedeva il controllo in 24 aziende autorizzate secondo i piani di monitoraggio indicati nelle singole autorizzazioni.
 I controlli sono stati avviati entro l'anno per tutte le aziende.
 Sono stati conclusi, con la predisposizione del rapporto conclusivo, 16 controlli.
 I ritardi sono imputabili sostanzialmente alla complessità di alcuni casi, ai ritardi nei controlli al camino e alle nuove modalità di conduzione dei controlli (audit).

F.S. 

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA		<i>scheda:</i> H10
<i>denominazione attività:</i> monitoraggio dei costi dei controlli		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i> strumento per il monitoraggio
DTS - SOS COORD.	15	
DIP UD	15	
DIP TS	15	
DIP PN	15	
DIP GO	15	
LAB	15	
D.A.	10	
Risultati ottenuti:		
<p>Le azioni di questo obiettivo sono collegate a quelle previste per la catalogazione delle prestazioni (F4) , la proposta di aggiornamento del tariffario (F5) e il monitoraggio dei costi dei controlli delle AIA (H10).</p> <p>Non è stato possibile individuare una metodologia di carattere generale per determinare i costi delle prestazioni dell'Agenzia anche in relazione alle poche esperienze maturate dalle altre Agenzie.</p> <p>Il Progetto è stato ripreso nella programmazione 2011.</p>		

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI EMAS	<i>scheda:</i> H11
--	------------------------------

denominazione attività:
piano di formazione per certificazione ambientale Agenzia

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS - SOS QUALITA'	80	piano di formazione
G.R.U.	20	

Risultati ottenuti:

E' stato effettuato l'esame della normativa ed individuata l'esigenza di formazione per il personale della SOS Promozione e controllo qualità, cui è seguita la partecipazione al master formativo "Pubblica Amministrazione: la gestione applicata della sostenibilità " scuola-Emas" per un dipendente dell'Agenzia, che ha acquisito l'attestato di responsabile del gruppo di audit valutatore del sistema di gestione ambientale ISO 14001:2004.

E' disponibile il documento di tesi: Analisi ambientale iniziale del Dipartimento ARPA FVG di Gorizia propedeutico per un'eventuale certificazione ambientale del Dipartimento.


 F.S.
 165

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI EMAS	<i>scheda:</i> H12
---	------------------------------

denominazione attività:
piano di formazione per verifica risultati

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS - SOS QUALITA'	80	piano di formazione
G.R.U.	20	

Risultati ottenuti:

Sono stati effettuati incontri con il Responsabile dell'ambiente dell'Unione Industriali di Pordenone ed il Responsabile ambientale del Distretto del mobile del Livenza per la definizione dell'obiettivo, che è stato individuato nell'approfondimento dei principali vantaggi economici- ambientali derivanti dalla registrazione EMAS.

E' stata predisposta una prima bozza di questionario da somministrare alle realtà certificate EMAS inviato alle realtà interessate con nota prot. n. 7665/2010 del 07/09/2010.

Sono stati restituiti al servizio 28 su 34 questionari inviati, pari all'82% dei risultati. Le informazioni contenute saranno oggetti di elaborazione e di comunicazione in varie forme.

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI EMAS	<i>scheda:</i> H13
--	------------------------------



denominazione attività:
attuazione piani di formazione

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS - SOS QUALITA'	80	incontri
G.R.U.	20	

Risultati ottenuti:

Sono state predisposte le slides per la formazione al tavolo Club Emas; il personale ARPA ha partecipato alle lezioni del Master Pubblica Amministrazione: la gestione applicata della sostenibilità "scuola Emas".

Sono stati avviati i contatti con le aziende certificate EMAS ed è stato effettuato un incontro con Club Emas della Regione Veneto.



 F.S.
 167

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> LABORATORIO UNICO REGIONALE		<i>scheda:</i> L1
<i>denominazione attività:</i> linee guida gestione laboratorio unico		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i> documento
LAB	60	
DTS	20	
D.G.- SISTEMA INFORMATIVO	20	
Risultati ottenuti:		
<p>E' stata avviata la stesura del documento, che non è ancora completato. Il ritardo sui tempi ipotizzati è dovuto al fatto che l'assetto definitivo della struttura è in fase di definizione con l'attuazione della mobilità del personale dal 1 luglio 2010 e che la mancata chiusura del laboratorio di Gorizia imposto la revisione delle strategie ipotizzate nei primi mesi del 2010. La razionalizzazione delle attività analitiche è stata definita con un piano di assegnazione delle matrici ed è stato avviato il conferimento di alcune matrici ai Laboratori individuati. Il trasferimento definitivo sarà attuato nel 2011, condizionato all'adeguamento della strumentazione analitica. E' stata avviata la valutazione della fattibilità dell'uso di un unico sistema informatizzato per la gestione degli approvvigionamenti e del magazzino. La predisposizione di linee guida potrà essere attuata alla conclusione dei percorsi riorganizzativi e gestionali attualmente in atto.</p>		

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: LABORATORIO UNICO REGIONALE	scheda: L2
--	----------------------

denominazione attività:
procedure per rapporti con DIP

strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:
LAB	30	documento
DIP GO	15	
DIP PN	15	
DIP TS	15	
DIP UD	15	
DTS – SOS COORD.	10	

Risultati ottenuti:

Non è stato predisposto un documento organico, ma con nota prot. 12195/2010/TM del 30/12/2010 è stato prodotto il Documento di analisi dei rapporti tra Dipartimenti e Laboratorio in relazione all'obiettivo dell'integrazione.

Sulle singole azioni il periodo è servito da test, in particolare per :

- la definizione della gestione delle attività tecniche: il sistema rimane in fase di rodaggio per le difficoltà connesse alla riorganizzazione del Laboratorio Unico rappresentate nella scheda L1; prosegue una sorta di "gestione mista" con supporto del Laboratorio alle attività territoriali;
- la definizione della titolarità dei rapporti con realtà esterne: il comportamento è eterogeneo, va definito in funzione delle matrici e delle attività;
- le modalità di gestione della strumentazione: la definizione dei rapporti con il servizio di manutenzione delle apparecchiature "Global Service" è in fase di ultimazione con la stesura definitiva degli elenchi (operazione necessaria, estremamente onerosa in termini di tempo e mai attuata dall'avvio del servizio, fino ad oggi in gestione provvisoria); a valle della messa a regime del sistema andranno definite nello specifico le modalità di gestione della strumentazione in uso ai Dipartimenti
- la razionalizzazione della gestione degli edifici: va formalizzata un'operatività già consolidata, che prevede la gestione da parte dei Dipartimenti delle strutture che ospitano anche i laboratori; la sede di Gorizia rimane esclusa da tale modalità, data la diversa collocazione fisica del Laboratorio rispetto al Dipartimento
- la razionalizzazione della gestione amministrativa: l'operatività è proseguita con modalità analoghe a quelle attuate prima della riorganizzazione, ma snellite anche attraverso procedure informatizzate.



F.S.

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> LABORATORIO UNICO REGIONALE		<i>scheda:</i> L3
<i>denominazione attività:</i> Utilizzazione strutture di viale III Armata di Gorizia come laboratorio nelle more della realizzazione del nuovo edificio di Udine		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> piena utilizzazione dell'edificio di Gorizia
DA	40	
DTS	20	
LAB	20	
G.R.U.	20	
Risultati ottenuti:		
<p>Nell'agosto 2010, la Direzione aziendale ha deciso lo spostamento del laboratorio nella nuova sede di via III Armata (ex sede ERSA), viste alcune criticità sotto il profilo della sicurezza dell'immobile di via Duca D'Aosta in Gorizia.</p> <p>Tale scelta, oltre a rappresentare una soluzione immediata alle problematiche relative alla vetustà della sede di via Duca d'Aosta, si è dimostrata la più idonea rispetto alla prossima realizzazione del Laboratorio Unico Regionale, anche in termini di efficienza ed economicità.</p> <p>A seguito di una puntuale verifica dello stato di fatto, pur essendoci stati alcuni ritardi dovuti alle difficoltà di acquisizione della documentazione progettuale dell'immobile dagli archivi storici dell'ERSA, i lavori necessari per ospitare il laboratorio sono stati realizzati tra settembre e novembre 2010.</p>		

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> LABORATORIO UNICO REGIONALE	<i>scheda:</i> L4
---	-----------------------------

denominazione attività:
predisposizione politiche del personale

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>
G.R.U.	50	provvedimento
LAB	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
DIP UD	10	

Risultati ottenuti:

In considerazione della progressiva realizzazione del Laboratorio Unico Regionale, al fine del progressivo componimento organizzativo delle strutture dell'ARPA, sono state garantite le procedure di mobilità del personale dall'ex Servizio Tematico Analitico alle attuali SOC di Dipartimento.

F.S.

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> LABORATORIO UNICO REGIONALE		<i>scheda:</i> L5
<i>denominazione attività:</i> adeguamento e messa a norma laboratori		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> stato avanzamento
DA	70	
LAB	30	
Risultati ottenuti: attività da iniziare		

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: OSMER	scheda: 01
--	----------------------

denominazione attività:
stipula convenzione con Protezione civile

strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:
OSMER	50	proposta di convenzione con Protezione civile
AFF. GEN.	50	

Risultati ottenuti:

La bozza di convenzione è stata redatta e condivisa fra le strutture coinvolte dell'Agenzia e consegnata al Direttore Generale il 4 giugno, a seguito del verbale di consegna dei beni alla Regione dd. 4 maggio 2010.

F.S.
173



<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> OSMER		<i>scheda:</i> O2
<i>denominazione attività:</i> analisi rapporto attività/risorse		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i> relazione sul fabbisogno economico delle attività Osmer 2010
OSMER	50	
D.A.	50	
Risultati ottenuti:		
E' stata elaborata la relazione sul fabbisogno economico delle attività Osmer 2010 e consegnata al Direttore Generale nei termini previsti.		



area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: OSMER	scheda: 03
--	----------------------

denominazione attività:
definizione esigenze dati meteorologici

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
OSMER	40	rapporto sui requisiti dei dati meteorologici
AFF. GEN.	40	
PERS.	20	

Risultati ottenuti:

Il rapporto sui requisiti dei dati meteorologici è stato elaborato e consegnato al Direttore Generale nei termini previsti.



 F.S.
 175

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> OSMER		<i>scheda:</i> 04
<i>denominazione attività:</i> studio ottimizzazione reti		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i> proposta di interventi di riconfigurazione delle reti regionali
OSMER	100	
Risultati ottenuti: L'attività è ancora in fase istruttoria. E' stato chiesto un aggiornamento anagrafe alla Pciv, in formato in chiaro con foto ma si sono avute informazioni solo a gennaio 2011. Si è in attesa di conoscere anche le modalità di misura applicate nelle stazioni della rete regionale. Risulta disponibile solo una prima bozza di analisi parziale del funzionamento dei sensori di temperatura. Non sono quindi state ancora elaborate proposte di intervento per l'ottimizzazione della copertura meteo climatica del territorio regionale.		

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: OSMER	scheda: 05
--	----------------------

denominazione attività:
verifica misure reti, sistema controllo dati, sistema calibrazione radar, raccolta dati climatologici

strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:
OSMER	100	a) diario delle verifiche effettuate sulle misure regionali b) rapporto sullo stato di avanzamento dell'implementazione del sistema di controllo dati c) disponibilità del sistema di calibrazione radar d) banca dati climatici 2010

Risultati ottenuti:

- è stata effettuata la verifica delle misure delle precipitazioni stazione Osmer di Coritis e confronto qualità dati Osmer - Pcivil per Coritis + altre 3 stazioni "doppie"
 - il sistema semiautomatico di controllo di qualità, validazione dei dati delle reti meteorologiche regionali è stato realizzato ed è in fase di test
 - il sistema di calibrazione dei dati radar sulla base dei dati rilevati dai pluviometri è stato realizzato ed è in fase di test
 - la raccolta di dati climatologici per punti significativi del territorio regionale è regolarmente in corso.
- Il 15 e 29 luglio e il 3 agosto sono state tenute delle riunioni con l'Ufficio Idrografico della Regione (Udine) per impostare le verifiche congiunte, per illustrare il servizio di controllo dati reso disponibile (vedi sotto) e per confrontare le procedure di controllo dati. Inoltre il giorno 9 agosto 2010 è stata effettuata una verifica congiunta in campo del funzionamento dei pluviometri delle due stazioni di Coritis (stazione Osmer + stazione Pcivil); a seguito della verifica, il pluviometro della stazione ex-osmer è stato controventato ed è stato aggiunto un anemometro con banderuola. Per il mese di luglio 2010 è stata effettuata una verifica delle temperature massime o assimilabili alle massime registrate dalle stazioni della rete regionale Cae; in seguito il lavoro è stato sospeso poiché risultava prepedeuto disporre dei risultati dell'attività di cui alla scheda O4.
- nel corso dell'anno è stata impostata e avviata la realizzazione di un complesso sistema automatico per il controllo della qualità dei dati delle reti meteorologiche regionali, sia quella di tecnologia Micros (ex-Osmer), sia quella di tecnologia Cae (Protezione Civile). Nel mese di luglio una prima versione comprendente i controlli sui dati orari era già disponibile. A fine anno il sistema, denominato "stork", era già in fase operativa, sebbene non ancora del tutto completo. Ciò ha consentito di avviare già nel mese di novembre la sperimentazione di un nuovo regime di controllo di primo livello dei dati (esistenza, alimentazione), mentre era ancora in test e in avvio di tuning la funzionalità di controllo delle misure. Il sistema così realizzato è completamente automatico; a fine anno è stata avviata l'implementazione dei controlli sui dati giornalieri, mentre restava da implementare la parte di validazione dei dati, che deve essere effettuata dall'operatore.

- Il sistema RS2 riceve in ingresso i dati pluviometrici e le stime radar di precipitazione, correlando le due misure e ricavando una mappa ottimizzata, in funzione di diversi settaggi di configurazione (livello radar, tipo di interpolazione) parametrizzabili dall'utente. Il sistema ha superato la fase di test ed è disponibile in modalità operativa. Lo stesso sistema produce una serie di parametri statistici (errori di misura radar) che vengono utilizzati nella calibrazione della costante radar ed è stata quindi redatta una procedura tecnica per la correzione della costante radar e quindi per la calibrazione della riflettività, che viene applicata periodicamente a seguito di eventi significativi di precipitazione.
- La campagna 2010 di rilevamento di dati climatici per punti specifici e significativi del territorio regionale è stata condotta regolarmente su 7 siti (Passo Avanza; Passo Tuglia; Val Cjaledina; Val Bartolo; Conca Prevala; Passo Tanamea; Casali Liolà - Pagnacco) e i relativi dati sono stati inseriti sul sito di cui sopra. La sostituzione periodica dei sensori ha richiesto un intervento ogni circa 40 giorni, su ogni punto di misura.

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: OSMER	scheda: 06
--	---------------

denominazione attività:
atlante climatologico / cambiamenti climatici

strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:
OSMER	100	<ul style="list-style-type: none"> - proposta di aggiornamento e incremento delle tabelle e dei grafici dell'atlante climatico regionale - disponibilità di tabelle e grafici aggiornati e di quelli nuovi

Risultati ottenuti:

I lavori proseguono regolarmente per quanto riguarda:

- l'aggiornamento e implementazione dell'atlante con nuovi dati e parametri
- il supporto climatico a piani territoriali ed enti regionali

Resta da sviluppare lo studio del cambiamento climatico nella nostra regione

Atlante Climatico del Friuli Venezia Giulia

I dati e gli elaborati dell'atlante sono disponibili sul sito www.meteo.fvg.it nella sezione Atlante clima FVG presente sulla home page.

Nel 2010 si sono continuate le attività e di ampliamento e di aggiornamento del Atlante climatico del Friuli Venezia Giulia.

Ampliamenti :

E' stata inserita una nuova sezione relativa alla *neve*.

Tale sezione riassume i risultati, aggiornati all' inverno 2008-2009, dell' *ANALISI DELLE SERIE STORICHE DELLA DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE NATURALI FORESTALI E MONTAGNA SERVIZIO TERRITORIO MONTANO E MANUTENZIONI*.

I dati sono consultabili con un interfaccia grafica analoga a quella sviluppata per le altre grandezze climatiche.

Per i dati di *pioggia* relativi al periodo 1961-2000, oltre ai dati tabellari e alle mappe, sono stati resi disponibili all'utenza anche i dati rasterizzati.

Nelle tabelle statistiche, che vengono aggiornate mensilmente, è stata aggiunta una sezione relativa al vento.

Aggiornamenti :

Ogni mese sono state aggiornate le tabelle statistiche di *pioggia, temperatura e vento* relative alle stazioni della rete ARPA-OSMER.

Anche per il dato di *precipitazioni massime in una o più ore* e per *dati anemometrici orari* sono state aggiornate le interfacce di interrogazione per renderle uniformi a quelle delle altre grandezze climatiche.

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: OSMER	scheda: 07
--	---------------

denominazione attività:
collaborazione con Ufficio Valanghe, perfezionamento previsioni, tecniche di verifica

strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:
OSMER	100	<ul style="list-style-type: none"> - diario dei monitoraggi nivologici - relazione sulla sperimentazione previs. eventi estremi - rapporto sulle verifiche

Risultati ottenuti:

- A marzo è stato avviato il monitoraggio delle neviccate sul territorio FVG;
- prosegue la sperimentazione postprocessing; il downscaling al momento è fermo; la modellistica ad alta risoluzione è proseguita fino al 30 giugno
- l'applicazione di tecniche standard di verifica puntuale di previsioni meteo e derivazione dei relativi indici di bontà è in corso

a) monitoraggio delle neviccate

- riunione con ufficio Valanghe Regione FVG il giorno 11 marzo
- banca dati interna

b) postprocessing, downscaling

Sono stati sottoposti per la pubblicazione al Journal of Applied Meteorology and Climatology due articoli: uno sulla climatologia della grandine in FVG e uno sull'elaborazione di indici per la previsione della grandine da radiosondaggio (novembre 2010). Si è in attesa di riscontro.

c) verifica di previsioni meteo

- rapporto interno "Verifica con tecniche classiche dei campi di precipitazione prevista dal modello WRF-ARW installato presso i server della ditta Crest srl di Trieste" del 22.02.2010

a) monitoraggio delle neviccate

Il monitoraggio delle neviccate risulta ancora allo stato grezzo: la collaborazione con l'Ufficio Valanghe è stata avviata in modo molto proficuo e sono stati ricevuti molti dati, ma non sono ancora state avviate le relative elaborazioni.

b) postprocessing, downscaling

- Il downscaling (aggiornamento MOS temperatura) è stato sospeso perché è stato ritenuto necessario procedere prima al porting del sw (applicativi per la derivazione di indici analitici e previsionistici da sondaggio e pseudo sondaggio) dall'ambiente SGI-Irix all'ambiente PC-Linux (per motivi di operatività informatica).
- Per quanto concerne il postprocessing, è stato completato il report sul lavoro di climatologia ed elaborazione di indici per la previsione della grandine da radiosondaggio (vedi sopra).

c) verifica di previsioni meteo

A conclusione di una pluriennale collaborazione, è stata completata la verifica dei campi di precipitazione prevista dal modello WRF-ARW installato presso i server della ditta Crest srl di Trieste, effettuata con tecniche classiche (MAE, RMSE, Spearman's Correlation Coefficient).

A seguito dell'esperienza acquisita con la partecipazione ad un workshop e ad un corso tutorial (Helsinki, 2009) proprio sul tema della verifica delle previsioni meteo, è stato installato e testato un applicativo specifico (MET), utilizzato a livello internazionale, per la verifica di campi previsti, rispetto alle osservazioni.

Inoltre è stata condotta una verifica, con tecniche avanzate (contiguous rain area) dei campi di precipitazione prevista da modello rispetto ai campi osservati derivati dall'interpolazione dei valori registrati dalle stazioni meteo con i campi osservati dal radar meteo di Fossalon.

FM
F.S. J

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: OSMER		scheda: 08
denominazione attività: accordo con RAI		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i> - proposta di convenzione con RAI - proposta di accordo interno
OSMER	50	
AFF. GEN.	25	
PERS.	25	
Risultati ottenuti:		
<ul style="list-style-type: none"> - E' stata effettuata: - la verifica interna con il Responsabile della S.O.C. Gestione Risorse Umane e la conseguente predisposizione della proposta di accordo interno che deve esseré sottoposto alle OO.SS. - la predisposizione di una proposta di convenzione con la RAI, previa negoziazione con la relativa sede regionale FVG 		

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: OSMER	scheda: 09
--	---------------

denominazione attività:
aggiornamento e ampliamento WEB

strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:
OSMER	100	<ul style="list-style-type: none"> - proposta di aggiornamento e incremento delle pagine web - disponibilità delle pagine web aggiornate e di quelle nuove

Risultati ottenuti:

sito *meteo-fvg.mobi*

- è stata implementata l'animazione delle mappe radar VMI

sito *www.meteo.fvg.it*

- la homepage è stata aggiornata (riferimento al sito per cellulari, altre piccole correzioni) a fine ottobre

- sono state aggiornate le pagine delle webcam, con l'eliminazione dei link a quelle non più disponibili (Marano) e l'introduzione di nuovi link (Cimolais, Muggia, Gemona, Tarcento, Fontanafredda, Amaro, Maniago, Sacile, Forni di Sopra)

- è stata implementata la modalità di visualizzazione delle mappe radar sullo sfondo geografico fornito dal server Google

- è stato aggiornato lo sfondo geografico delle mappe (correzione confine Slovenia-Croazia)

- è stato aggiornato l'archivio dei fascicoli mensili meteo.fvg

- è stata modificata la modalità di accesso alle pagine di climatologia

- un nuovo server web (Apache, php, mysql, postgres, suse, etc.) è stato installato e configurato presso il centro elaborazione dati della Protezione civile regionale (Jalmicco); esso è subentrato al precedente, che risiede presso il centro radar di Fossalon, quale server web principale dell'Osmer (per tutti i domini registrati e gestiti). E' stato quindi realizzato ed installato sul nuovo server un clone del sito web precedente. A fine anno, dopo un adeguato periodo di test, è stato quindi effettuato lo switch-over dal server di Fossalon a quello di Jalmicco, in modo trasparente per l'utente, ottenendo un miglioramento in termini di prestazioni del server e della accessibilità al sito (banda internet disponibile almeno decuplicata).



<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'		<i>scheda:</i> Q1
<i>denominazione attività:</i> studio fattibilità certificazione qualità ARPA		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS - SOS QUALITA'	50	documento
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
DIP UD	10	
LAB	10	
Risultati ottenuti:		
<p>-predisposto primo programma formativo per dipendenti agenzia rivolto alla condivisione di un sistema di gestione per l'Agenzia</p> <p>-individuati processi aziendali da richiedere in certificazione (elenco di massima da sottoporre all'approvazione dell'ufficio di direzione)</p> <p>-predisposte procedure di processo (in bozza) relative ai principali strumenti dei sistemi di gestione per la qualità</p> <p>Avviati incontri formali e propedeutici con alcuni operatori della sede centrale dell'agenzia per la predisposizione della documentazione dei processi (VIA, VAS, AIA, ecc.)</p> <p>-non previste esigenze formative esterne</p> <p>Previsto avvio attività di stesura di procedure di processo e documenti tecnici correlati (es. istruzioni operative) a seguito di giornata/e di formazione agli operatori coinvolti nella stesura della documentazione</p> <p>Predisposizione documentazione da condividere con il personale dei vari servizi dell'Agenzia per la richiesta di certificazione ISO 9001</p>		

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'	scheda: Q2
---	---------------

denominazione attività:
procedure per verifiche interne ispettive laboratori

strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:
DTS - SOS QUALITA'	50	procedure
LAB	50	

Risultati ottenuti:

- è stato individuato personale del laboratorio unico e della SOS Promozione e controllo Qualità per la partecipazione al gruppo di lavoro
- sono stati effettuati incontri il 13/04/2010, 24/04/2010, 05/05/2010
- è stata predisposta la deliberazione del DG gruppo verificatori interni
- è stata inoltrata la documentazione definitiva ai laboratori provinciali ed al Dipartimento di Gorizia

Il progetto si è concluso il 12/05/2010 e l'attività è stata avviata.
E' prevista l'implementazione del gruppo verificatori in prospettiva ai fini della certificazione qualità dell'Agenzia

ES. 

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'	<i>scheda:</i> Q3
--	-----------------------------

denominazione attività:
progetto di Manuale Sistema di Gestione della Qualità

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
DTS - SOS QUALITA'	50	documento
LAB	50	

Risultati ottenuti:

- sono stati effettuati incontri con personale individuato come partecipante allo studio
- sono state individuate le procedure da armonizzare ed unificare
- sono state stese procedure, istruzioni operative e modulistica correlata con fogli di calcolo relativi

I risultati ottenuti sono una maggior uniformità di procedure tecniche sulla gestione della strumentazione complessa, (punto 5.5 della norma di riferimento). Uniformità nella gestione dei contratti con i clienti da parte del laboratorio comprendendo tutti i requisiti della norma (punti 4.4 della norma), Uniformità nella gestione degli archivi (punto 4.3 della norma), uniformità nell'impostazione dei controlli qualità nei laboratori (punto 5.9 della norma), uniformità sulla gestione del riesame del sistema q2ualità (punto 4.15 della norma). Sono stati uniformati anche i relativi capitoli del manuale della qualità.

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:	scheda: DA 1
---	------------------------

denominazione attività:

Regolamento per i Servizi in Economia

strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:
Gestione Risorse Economiche		Regolamento per i Servizi in Economia Deliberazione di approvazione del Regolamento per i Servizi in Economia
Affari Generali e Legali		

Risultati ottenuti:

- E' stata predisposta e con nota prot. 11380/2010/BC/VR4 dd. 29.12.2010 inviata al Direttore generale la proposta di Regolamento e la relativa bozza di deliberazione di approvazione

AM
F.S. P

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i>		<i>scheda:</i> DA 2
<i>denominazione attività:</i>		
Regolamento del Patrimonio		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
Gestione Risorse Economiche		Regolamento del Patrimonio
Affari Generali e Legali		
		Deliberazione di approvazione del Regolamento del Patrimonio
Risultati ottenuti:		
- E' stata predisposta e inviata con nota prot. 11380/2010/BC/VR4 dd. 29.12.2010 al Direttore generale la proposta di Regolamento e la relativa bozza di deliberazione di approvazione.		

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:	scheda: DA 3
---	------------------------

denominazione attività:
Regolamento per i Lavori

strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:
Gestione Risorse Economiche		Regolamento per i Lavori Deliberazione di approvazione del Regolamento per i Lavori
Affari Generali e Legali		

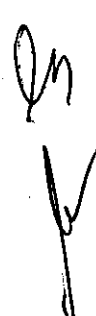
Risultati ottenuti:

- E' stata predisposta e inviata con nota prot. 11380/2010/BC/VR4 dd. 29.12.2010 al Direttore generale la proposta di Regolamento e la relativa bozza di deliberazione di approvazione.

[Handwritten signature]
F.S.

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i>		<i>scheda:</i> DA 4
<i>denominazione attività:</i>		
Recupero crediti		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
Gestione Risorse Economiche		Attività di recupero
Affari Generali e Legali		
		Deliberazione di conferimento dell'incarico di recupero all'Avvocatura della regione
Risultati ottenuti:		
L'attività di recupero crediti è stata completamente organizzata ed è stato conferito all'Avvocatura della Regione il relativo incarico.		

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i>		<i>scheda:</i> DA 5
<i>denominazione attività:</i>		
Attribuzione Incarichi di P.O. e Coordinamento		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
G.R.U.		Predisposizione proposta deliberazione approvazione bandi per l'assegnazione degli incarichi
		Predisposizione proposta deliberazione di attribuzione degli incarichi
Risultati ottenuti:		
E' stata effettuata la verifica e l'analisi della situazione attuale degli incarichi, nonché la determinazione della disponibilità del fondo contrattuale di riferimento.		


 F.S.

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i>		<i>scheda:</i> DA 6
<i>denominazione attività:</i>		
Informazione e Formazione del Personale dell'ARPA in merito ai contenuti dei Contratti Integrativi aziendali		
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
G.R.U.		Realizzazione di N. 2 incontri informativi
Risultati ottenuti:		
E' stato effettuato il primo evento formativo nel mese di maggio 2010 e il secondo nel il mese di ottobre		

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:	scheda: DA 7
---	-----------------

denominazione attività:

Informatizzazione della visione personalizzata individuale dei debiti/crediti orari del personale dell'ARPA

<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:</i>
G.R.U.	30	Eventuale delibera di incarico ad INSIEL Introduzione del Programma informatico per la visione personalizzata individuale dei debiti/crediti orari del personale dell'ARPA
Affari Generali e Legali	20	
D.G. – Sistema Informativo	50	

Risultati ottenuti:

E' stato effettuato il primo evento formativo nel mese di maggio 2010 e il secondo nel mese di ottobre

DM
F.S.

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:	scheda: DG 1
---	------------------------

Controllo di gestione

denominazione attività:

Monitoraggio trimestrale della situazione delle risorse e semestrale sulle attività

strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo al 31.12.2010:
DTS		Report trimestrali e semestrali
CdG		

Risultati ottenuti:

1) MONITORAGGIO SEMESTRALE ATTIVITA'

Con la Deliberazione del D.G. N. 176 dd. 12/08/2010 è stato approvato lo stato di attuazione della progettualità al 30 giugno 2010 e le relative variazioni sulla base di una dettagliata analisi dello stato di avanzamento e con l'apporto delle necessarie correzioni al budget di attività e a quello di risorsa.

2) MONITORAGGIO TRIMESTRALE RISORSE

Il monitoraggio delle risorse è stato effettuato attraverso il Rendiconto economico-finanziario redatto alla fine di ogni trimestre, contenente una valutazione periodica dell'andamento economico e gestionale rispetto agli obiettivi prefissati nel bilancio preventivo per lo stesso esercizio.

Le rilevazioni, effettuate per ciascun centro di attività e raggruppate a livello di azienda, hanno riguardato, non solo il consuntivo di periodo, ma soprattutto il Forecast al 31 dicembre, vale a dire la proiezione a finire fatta sulla base dei dati conosciuti.

E' quest'ultimo infatti lo strumento che permette di evidenziare, attraverso il confronto con il budget, eventuali scostamenti rispetto alla programmazione e quindi, se necessario, di intervenire con azioni correttive.

Da evidenziare infine che, in occasione della stesura del Bilancio Preventivo 2011, è stata fatta, per l'esercizio 2010, l'ultima stima di chiusura del conto economico.

I riferimenti di questa attività sono:

- Deliberazione D.G. N. 130 dd. 22/06/2010 (Rendiconto del 1° trimestre);
- Deliberazione D.G. N. 196 dd. 03/09/2010 (Rendiconto del 2° trimestre);
- Deliberazione D.G. N. 34 dd. 24/02/2011 (Rendiconto del 3° trimestre);
- Deliberazione D.G. N. 292 dd. 30/12/2010 (Bilancio di previsione 2011).

A supporto dei Responsabili dei Centri di Attività si è anche provveduto ad inviare trimestralmente una tabella riepilogativa dei costi sostenuti per le spese di aggiornamento/formazione e per quelle inerenti le missioni istituzionali.

4. IL COMPENDIO STATISTICO

Nel seguente compendio sono evidenziati i dati statistici delle attività dei Dipartimenti nel 2010 secondo la modalità seguita negli anni precedenti, ma con un'importante diversità: l'inserimento dei dati di laboratorio in relazione alla nuova struttura organizzativa.

Va altresì segnalato che i dati statistici di cui sopra non permettono facilmente la comparazione tra i diversi Dipartimenti, ma unicamente un confronto di dati storici all'interno dello stesso Dipartimento, per l'ancora disomogeneo sistema di rilevamento.

F.S.
M

ARPA FVG

STATISTICA ANNO 2010

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI UDINE

Prestazioni generali:		Numero
interventi in pronta reperibilità		
relazioni tecniche/valutazione di analisi		157
pareri su relazioni tecniche di terzi		31
pareri su applicaz. modelli/simulazioni		
consulenze tecniche ad Amministrazioni ed Enti		814
sopralluoghi in attività produttive finalizzati alla VIA e AIA		9
Conferenze di Servizi AIA e varie		38
Incontri tecnici AIA, PTR		22
Incontri tecnici argomenti vari		252
Ispezioni AIA		4
rapporti AIA		1
attività di PG		3
pareri su Valutazioni di Impatto Ambientale AIA VAS		244
pareri su Regolamenti Comunali e Piani Regolatori		23
pareri per distributori carburanti (LR 8/02)		22
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su insediamenti produttivi o allevamenti		113
pareri su insediamenti produttivi o allevamenti		132
	N.	N.
	campioni	parametri
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da ASS o altri		
segnalazioni per sanzioni amm.ve		
segnalazioni per denunce penali		
ispezioni di partite alimenti per importazione		
pareri , relazioni tecniche		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		

<i>Matrici e parametri</i>	N. campioni	N. parametri
ALIMENTI E BEVANDE		
OGM		
test Microtox		
biotossine algali		
Acque destinate al consumo umano:		
campioni prelevati da ARPA	173	
campioni prelevati da ASS o altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
pareri , relazioni tecniche		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua):		
campioni prelevati da ARPA	610	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	18	
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque	4	
pareri , relazioni tecniche	1	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
parametri biologici (macrofite, macroinvertebrati, diatomee)		739
IBE		
IFF		
chimico-fisici e chimici generali		792
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		

Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali):	N. campioni	N. parametri
campioni prelevati da ARPA	20	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
pareri , relazioni tecniche	1	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
IBE		
IFF		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque dolci sotterranee:		
campioni prelevati da ARPA	305	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	8	
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
pareri , relazioni tecniche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		

	N. campioni	N. parametri
Acque di transizione:		
campioni prelevati da ARPA	640	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi e/o ispezioni	1	
pareri , relazioni tecniche		
fitoplancton		
chimico-fisici e chimici generali		2724
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
Acque marine superficiali e profonde:		
campioni prelevati da ARPA	296	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi e/o ispezioni		
pareri , relazioni tecniche		
chimico-fisici e chimici generali		1026
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
biocenosi/bioindicatori		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
plancton		
test Microtox		
Acque di balneazione:		
campioni prelevati da ARPA	145	
campioni prelevati da altri		
pareri , relazioni tecniche		
sopralluoghi e/o ispezioni		
parametri microbiologici		
salmonelle		
chimico-fisici e chimici		990
plancton		
Acque e molluschi per la molluschicoltura:		
campioni d'acqua prelevati da ARPA	776	
campioni d'acqua prelevati da altri		
campioni molluschi prelevati da ARPA	109	
campioni molluschi prelevati da altri		
microbiologici generali		

F.S.

Acque e molluschi per la molluschicoltura:	N. campioni	N. parametri
virus, salmonelle, vibrio		
biotossine algali		
plancton		
chimico-fisici e chimici		4124
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (massa)		
Acque di piscina:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
microbiologici		
chimico-fisici e chimici		
plancton		
Acque diverse:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
microbiologici generali		
virus, salmonelle		
chimico-fisici e chimici		
metalli/metalloidi		
residui organici (gascrom., crom. liquida)		
Acque di scarico urbane/civili:		
campioni prelevati da ARPA	89	
campioni prelevati da altri		
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati	3	
sopralluoghi per emissione pareri	92	
indagini di PG	112	
pareri per autorizzazioni scarico insediamento civile	211	
pareri per autorizz.: scarico urbano (<10000 a.e.)	48	
pareri per autorizz. scarico urbano (>10000 a.e.)		
pareri per utilizzo agroN. effluenti zootec. (D.Lgs. 152, art.112)	12	
relazioni / segnalazioni all'autorità giudiziaria	12	
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	6	
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		

	N. campioni	N. parametri
Acque di scarico urbane/civili:		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque di scarico industriali:		
campioni prelevati da ARPA	30	
campioni prelevati da altri		
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati	2	
sopralluoghi per emissione pareri	10	
pareri per autorizzazione scarichi	86	
relazioni / segnalazioni all'autorità giudiziaria	2	
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	2	
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Fanghi di depurazione, sedimenti, suolo:		
sopralluoghi ai sensi DLgs 99/92 sull'utilizzo fanghi	1	
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
Fanghi di depurazione:		
campioni prelevati da ARPA	8	
campioni prelevati da altri		
pareri e relazioni tecniche		
sopralluoghi ed ispezioni	1	
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
Fanghi di depurazione:		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		

Fanghi di depurazione:	N. campioni	N. parametri
residui organici (massa)		
Sedimenti:		
campioni prelevati da ARPA	81	
campioni prelevati da altri	275	
pareri e relazioni tecniche	1	
sopralluoghi ed ispezioni	1	
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Suolo:		
campioni prelevati da ARPA	2	
campioni prelevati da altri	27	
pareri e relazioni tecniche	2	
sopralluoghi ed ispezioni	25	
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Prove di cessione su sedimenti e suolo		
campioni analizzati		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		

Rifiuti:	N. campioni	N. parametri
campioni prelevati da ARPA	47	
campioni prelevati da altri		
ispezioni di impianti di smaltimento e recupero	6	
ispezioni di insediamenti su gestione rifiuti	21	
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	33	
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su impianti/attività di smaltimento e/o recupero	9	
pareri impianti/attività di smaltimento e/o recupero	45	
sopralluoghi specifici su discariche	11	
pareri specifici su discariche	11	
segnalazioni all'autorità giudiziaria	1	
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	3	
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
QBS		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
test di cessione		
Prove di cessione su rifiuti		
campioni analizzati	0	
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per situazioni riconducibili a sito inquinato	52	
pareri e relazioni tecniche	27	
incontri tecnici	25	

PM
R

SITI INQUINATI (DM 471/99)	N. campioni	
sopralluoghi su siti inquinati	346	
partecipazioni a conferenze di Servizi	15	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
Suoli e terreni:		
campioni prelevati da ARPA	14	
campioni prelevati da altri	410	
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Prove di cessione su suoli e terreni		
campioni analizzati		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
acque sotterranee		
campioni prelevati da ARPA	706	
campioni prelevati da ARPA di acque superficiali	6	
campioni prelevati da altri e presentati al laboratorio	391	
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		

ARIA	N. campioni	N. parametri
Emissioni:		
prelievo campioni		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri per autorizzazioni	2	
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri		
Emissioni:		
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze	81	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
polveri		
metalli		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Immissioni (rilev. automatico):		
prelievo campioni	166492	
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze	4	
sopralluoghi ed ispezioni		
metereologici		206269
microbiologici		
anidride solforosa		69657
ossido di carbonio		42487
ossidi di azoto		252458
ozono		100343
PTS/PM10		94856
idrocarburi non metanici		
BTX		258589
IPA		
Immissioni (rilev. non automatico):		
prelievo campioni		
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze		
sopralluoghi ed ispezioni		
metereologici		
BTX		760
IPA		1116
residui inorganici (aeriformi)		80
chimico-fisici e chimici generali		
PTS/PM10		1446
metalli/metalloidi		20298
residui organici(gascrom., crom.liquida)		140
residui organici (massa)		

F.S.

	N. campioni	N. parametri
Indicatori biologici:		
riconoscimento		
metalli/metalloidi		
residui inorganici		
MATRICI VARIE		
prelievo campioni		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
biotossine algali		
plancton		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
AGENTI FISICI		
pareri, relazioni tecniche, consulenze		
Radiazioni ionizzanti: alimenti		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti: acque		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: aria e particolato atm.		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: terreni e foraggi		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti: funghi, muschi, licheni		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		

Radiazioni ionizzanti: campioni diversi	N. campioni	N. parametri
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: smear test		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: smear test		
misure di irraggiamento beta/gamma		
Spettroscopia/spettrometria gamma in campo		
Concentrazione RADON (indoor)		
Radiazioni non ionizzanti:		
pareri, relazioni tecniche, consulenze	87	
sopralluoghi e/o ispezioni	239	
Installazioni a radiofrequenza:		
misure in banda larga	1076	
misure in banda stretta	1	
misure in continuo	48	
verifiche	20	
pareri ai sensi della LR 28/04 e s.m.i.	149	
pareri ai sensi dell'art.87 del D.Lgsl.259/03	81	
catasto	361	
Linee elettriche (ELF):		
misure puntuali	13	
misure in continuo	9	
verifiche	6	
pareri ELF	16	
catasto	15	
Installazioni a radiofrequenza:		
misure in banda larga		
misure in banda stretta		
Nuove SRB ai sensi della L.R.13/2000:		
misure in banda larga		
misure in banda stretta		
Linee elettriche (50 Hz):		
misure puntuali		
misure su aree (mappature)		

	N. campioni	N. parametri
Rumore:		
sopralluoghi e/o ispezioni	186	
Pareri per deroghe rumori (DPCM 01.03.91)	211	
pareri attività rumorose	226	
indagini complesse	7	
indagini puntuali	14	
Segnalazione all'autorità giudiziaria	14	
incontri tecnici/gruppi di lavoro	9	
INGEGNERIA AMBIENTALE		
Serbatoi interrati		
pareri, relazioni tecniche, consulenze		
sopralluoghi e/o ispezioni	3	
campioni prelevati da ARPA		
Serbatoi interrati		
campioni prelevati da altri	3	
Aziende a rischio incidente rilevante		
sopralluoghi/ispezioni in attività produttive finalizzati alla valutazione degli impatti sui vari comparti ambientali	0	
sopralluoghi/ispezioni in industrie a rischio di incidente rilevante	0	
pareri in relazione alle industrie a rischio di incidente rilevante	0	
campioni prelevati ed analizzati	0	
AMBIENTE E SALUTE		
progetti ed analisi epidemiologiche		
SISTEMA QUALITA'		
procedure accreditate		
riunioni qualità		
SISTEMA INFORMATIVO		
interno (gestionale e/o tecnico)		
regionale (catasti, carte tematiche, ecc.)		
nazionale (CTN, ecc.)		
EDUCAZIONE AMBIENTALE		
attività e progetti		
coordinamento ed indirizzo su Ag. 21 locali		
SPECIALIZZAZIONI E ATTIVITA' PECULIARI		
meteorologia		
neve e valanghe		
gestioni reti telemisura		
pedologia		
compostaggio		
amianto, fibre		
droghe e stupefacenti		

SPECIALIZZAZIONI E ATTIVITA' PECULIARI	N. campioni	
pollini		
OGM		
EMAS		
ecotossicologia		
biotossine algali		
fitoplancton		

QM

F.S.

RS

ARPA FVG

STATISTICA 2010

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI GORIZIA

Prestazioni generali:		Numero
interventi in pronta reperibilità		4
relazioni tecniche/valutazione di analisi		
pareri su relazioni tecniche di terzi		4
pareri su applicaz. modelli/simulazioni		
consulenze tecniche ad Amministrazioni ed Enti		78
sopralluoghi in attività produttive finalizzati alla VIA		23
pareri su Valutazioni di Impatto Ambientale		41
pareri su Regolamenti Comunali e Piani Regolatori		
pareri per distributori carburanti (LR 8/02)		11
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su insediamenti produttivi o allevamenti		1
pareri su insediamenti produttivi o allevamenti		17
	N. campioni	N. parametri
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da ASS o altri		
segnalazioni per sanzioni amm.ve		
segnalazioni per denunce penali		
ispezioni di partite alimenti per importazione		
pareri , relazioni tecniche		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
OGM		
test Microtox		
biotossine algali		
Acque destinate al consumo umano:		
campioni prelevati da ARPA	8	
campioni prelevati da ASS o altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
pareri , relazioni tecniche		

	N. campioni	N. parametri
Acque destinate al consumo umano:		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua):		
campioni prelevati da ARPA	94	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	7	
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
pareri, relazioni tecniche	3	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
IBE		
IFF		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali):		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
pareri, relazioni tecniche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
IBE		
IFF		

RM

JK

Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali):	N. campioni	N. parametri
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque dolci sotterranee:		
campioni prelevati da ARPA	84	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	2	
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
pareri , relazioni tecniche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
Acque di transizione:		
campioni prelevati da ARPA	119	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi e/o ispezioni	3	
pareri , relazioni tecniche	1	
fitoplancton		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
Acque marine superficiali e profonde:		
campioni prelevati da ARPA	100	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi e/o ispezioni		
pareri , relazioni tecniche		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		

	N. campioni	N. parametri
Acque marine superficiali e profonde:		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
biocenosi/bioindicatori		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
plancton		
test Microtox		
Acque di balneazione:		
campioni prelevati da ARPA	142	
campioni prelevati da altri		
pareri , relazioni tecniche		
sopralluoghi e/o ispezioni		
parametri microbiologici		
salmonelle		
chimico-fisici e chimici		
plancton		
Acque e molluschi per la molluschicoltura:		
campioni d'acqua prelevati da ARPA	312	
campioni d'acqua prelevati da altri		
campioni molluschi prelevati da ARPA	104	
campioni molluschi prelevati da altri		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
biotossine algali		
plancton		
chimico-fisici e chimici		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (massa)		
Acque di piscina:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
microbiologici		
chimico-fisici e chimici		
plancton		
Acque diverse:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
microbiologici generali		
virus, salmonelle		
chimico-fisici e chimici		
metalli/metalloidi		
residui organici (gascrom., crom. liquida)		

M

K

F.S.

	N. campioni	N. parametri
Acque di scarico urbane/civili:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati	21	
sopralluoghi per emissione pareri	8	
pareri per autorizzazioni scarico insediamento civile	18	
pareri per autorizz.: scarico urbano (<10000 a.e.)		
pareri per autorizz. scarico urbano (>10000 a.e.)		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	29	
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque di scarico industriali:		
campioni prelevati da ARPA	10	
campioni prelevati da altri		
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati	6	
sopralluoghi per emissione pareri		
pareri per autorizzazione scarichi		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	1	
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Fanghi di depurazione, sedimenti, suolo:		
sopralluoghi ai sensi DLgs 99/92 sull'utilizzo fanghi		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		

Fanghi di depurazione:	N. campioni	N. parametri
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
pareri e relazioni tecniche	4	
sopralluoghi ed ispezioni	10	
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Sedimenti:		
campioni prelevati da ARPA	18	
campioni prelevati da altri		
pareri e relazioni tecniche	1	
sopralluoghi ed ispezioni	3	
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Suolo:		
campioni prelevati da ARPA	38	
campioni prelevati da altri		
pareri e relazioni tecniche	12	
sopralluoghi ed ispezioni	21	
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		

Prove di cessione su sedimenti e suolo	N. campioni	N. parametri
campioni analizzati		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Rifiuti:		
campioni prelevati da ARPA	26	
campioni prelevati da altri		
ispezioni di impianti di smaltimento e recupero	5	
ispezioni di insediamenti su gestione rifiuti		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	18	
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su impianti/attività di smaltimento e/o recupero	5	
pareri impianti/attività di smaltimento e/o recupero	15	
sopralluoghi specifici su discariche		
pareri specifici su discariche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
QBS		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
test di cessione		
Prove di cessione su rifiuti		
campioni analizzati		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		

	N. campioni	N. parametri
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per situazioni riconducibili a sito inquinato		
pareri e relazioni tecniche	4	
incontri tecnici	8	
sopralluoghi su siti inquinati	102	
partecipazioni a conferenze di Servizi	14	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
Suoli e terreni:		
campioni prelevati da ARPA	136	
campioni prelevati da altri		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Prove di cessione su suoli e terreni		
campioni analizzati		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
acque sotterranee		
campioni prelevati da ARPA	563	
campioni prelevati da altri e presentati al laboratorio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		

ARIA	N. campioni	N. parametri
Emissioni:		
prelievo campioni		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri per autorizzazioni	6	
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri		
	16	
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze	24	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
polveri		
metalli		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Immissioni (rilev. automatico):		
prelievo campioni	35040	
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze		
sopralluoghi ed ispezioni	65	
metereologici		8760
microbiologici		
anidride solforosa		6984
ossido di carbonio		16560
ossidi di azoto		22776
ozono		31824
PTS/PM10		1082
idrocarburi non metanici		
BTX		941
IPA		
Immissioni (rilev. non automatico):		
prelievo campioni	201	
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze	1	
sopralluoghi ed ispezioni	21	
metereologici		
BTX		30
IPA		24
residui inorganici (aeriformi)		
chimico-fisici e chimici generali		55
PTS/PM10		426
metalli/metalloidi		96
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		

	N. campioni	N. parametri
Indicatori biologici:		
riconoscimento		
metalli/metalloidi		
residui inorganici		
MATRICI VARIE		
prelievo campioni		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
biotossine algali		
plancton		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
AGENTI FISICI		
pareri, relazioni tecniche, consulenze		
Radiazioni ionizzanti: alimenti		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti: acque		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: aria e particolato atm.		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: terreni e foraggi		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti: funghi, muschi, licheni		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti: campioni diversi		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		

K
Om

	N. campioni	N. parametri
Radiazioni ionizzanti: smear test		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
misure di irraggiamento beta/gamma		
Spettroscopia/spettrometria gamma in campo		
Concentrazione RADON (indoor)		
Radiazioni non ionizzanti:		
pareri, relazioni tecniche, consulenze		
sopralluoghi e/o ispezioni		
Installazioni a radiofrequenza:		
misure in banda larga		
misure in banda stretta		
Nuove SRB ai sensi della L.R.13/2000:		
misure in banda larga		
misure in banda stretta		
Linee elettriche (50 Hz):		
misure puntuali		
misure su aree (mappature)		
Rumore:		
sopralluoghi e/o ispezioni	110	
Pareri per deroghe rumori (DPCM 01.03.91)	93	
pareri attività rumorose	45	
indagini complesse	14	
indagini puntuali	44	
Segnalazione all'autorità giudiziaria	5	
INGEGNERIA AMBIENTALE		
Serbatoi interrati		
pareri, relazioni tecniche, consulenze		
sopralluoghi e/o ispezioni		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
Aziende a rischio incidente rilevante		
sopralluoghi/ispezioni in attività produttive finalizzati alla valutazione degli impatti sui vari comparti ambientali		
sopralluoghi/ispezioni in industrie a rischio di incidente rilevante		
pareri in relazione alle industrie a rischio di incidente rilevante		
campioni prelevati ed analizzati		
AMBIENTE E SALUTE		
progetti ed analisi epidemiologiche	NO	

	N. campioni	N. parametri
SISTEMA QUALITA'		
procedure accreditate	SI	
riunioni qualità	4	
SISTEMA INFORMATIVO		
interno (gestionale e/o tecnico)	SI	
regionale (catasti, carte tematiche, ecc.)	SI	
nazionale (CTN, ecc.)	NO	
EDUCAZIONE AMBIENTALE		
attività e progetti	SI	
coordinamento ed indirizzo su Ag. 21 locali	NO	
SPECIALIZZAZIONI E ATTIVITA' PECULIARI		
meteorologia	NO	
neve e valanghe	NO	
gestioni reti telemisura	NO	
pedologia	NO	
compostaggio	NO	
amianto, fibre	NO	
droghe e stupefacenti	NO	
pollini	NO	
OGM	NO	
EMAS	NO	
ecotossicologia	NO	
biotossine algali	NO	
fitoplancton	NO	

F.S.

ARPA FVG

STATISTICA ANNO 2010 (annuale)

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TRIESTE

Prestazioni generali:

		Numero
interventi in pronta reperibilità		85
relazioni tecniche/valutazione di analisi		1533
pareri su relazioni tecniche di terzi		0
pareri su applicaz. modelli/simulazioni		
consulenze tecniche ad Amministrazioni ed Enti		19
sopralluoghi in attività produttive finalizzati alla VIA		1
pareri su Valutazioni di Impatto Ambientale		19
pareri su Regolamenti Comunali e Piani Regolatori		2
pareri per distributori carburanti (LR 8/02)		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su insediamenti produttivi o allevamenti		2
pareri su insediamenti produttivi o allevamenti		
	N. campioni	N. parametri
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da ASS o altri	0	
segnalazioni per sanzioni amm.ve		
segnalazioni per denunce penali		
ispezioni di partite alimenti per importazione	0	
pareri , relazioni tecniche	0	
microbiologici generali		0
virus, salmonelle,vibrio		0
chimico-fisici e chimici generali		0
metalli/metalloidi		0
antiparassitari, erbicidi		0
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
OGM		
test Microtox		0
biotossine algali		
Acque destinate al consumo umano:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da ASS o altri	0	
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
Acque destinate al consumo umano:	N. campioni	N. parametri

pareri , relazioni tecniche		
virus, salmonelle,vibrio		0
chimico-fisici e chimici generali		0
metalli/metalloidi		0
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		0
residui organici (massa)		0
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua):		
campioni prelevati da ARPA	101	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
pareri , relazioni tecniche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		0
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
IBE		0
IFF		0
chimico-fisici e chimici generali		0
metalli/metalloidi		0
antiparassitari, erbicidi		0
residui organici (gascrom., crom.liquida)		0
residui organici (massa)		0
Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali):		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
pareri , relazioni tecniche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
IBE		
IFF		
Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali):	N.	N.
chimico-fisici e chimici generali	campioni	parametri

Handwritten signature or initials.

metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque dolci sotterranee:		
campioni prelevati da ARPA	10	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
pareri , relazioni tecniche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
chimico-fisici e chimici generali		0
metalli/metalloidi		0
antiparassitari, erbicidi		0
residui organici(gascrom., crom.liquida)		0
residui organici (massa)		0
microbiologici generali		0
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
Acque di transizione:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi e/o ispezioni		
pareri , relazioni tecniche		
plancton		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
Acque marine superficiali e profonde:		
campioni prelevati da ARPA	585	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi e/o ispezioni		
pareri , relazioni tecniche		
chimico-fisici e chimici generali		0
metalli/metalloidi		
Acque marine superficiali e profonde:		N.
antiparassitari, erbicidi		parametri
residui organici(gascrom., crom.liquida)		

residui organici (massa)		
biocenosi/bioindicatori		
microbiologici generali		0
virus, salmonelle, vibrio		
plancton		
test Microtox		
Acque di balneazione:		
campioni prelevati da ARPA	182	
campioni prelevati da altri		
pareri, relazioni tecniche		
sopralluoghi e/o ispezioni		
parametri microbiologici		
salmonelle		
chimico-fisici e chimici		
plancton		
Acque e molluschi per la molluschicoltura:		
campioni d'acqua prelevati da ARPA	320	
campioni d'acqua prelevati da altri		
campioni molluschi prelevati da ARPA	226	
campioni molluschi prelevati da altri		
microbiologici generali		0
virus, salmonelle, vibrio		0
biotossine algali		
plancton		
chimico-fisici e chimici		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (massa)		
Acque di piscina:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
microbiologici		
chimico-fisici e chimici		
plancton		
Acque diverse:		
campioni prelevati da ARPA	0	
campioni prelevati da altri	0	
microbiologici		0
chimico-fisici e chimici		0
metalli/metalloidi		
residui organici (gascrom., crom. liquida)		0
	N.	N.
Acque di scarico urbane/civili:	campioni	parametri
campioni prelevati da ARPA	48	
campioni prelevati da altri	0	
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati	0	

sopralluoghi per emissione pareri	0	
pareri per autorizzazioni scarico insediamento civile		
pareri per autorizz.: scarico urbano (<10000 a.e.)		
pareri per autorizz. scarico urbano (>10000 a.e.)		
segnalazioni all'autorità giudiziaria	0	
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	6	
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
microbiologici generali		0
virus, salmonelle, vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		0
metalli/metalloidi		0
antiparassitari, erbicidi		0
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		0
Acque di scarico industriali:		
campioni prelevati da ARPA	25	
campioni prelevati da altri		
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati		
sopralluoghi per emissione pareri	3	
pareri per autorizzazione scarichi	0	
segnalazioni all'autorità giudiziaria	3	
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	4	
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		0
chimico-fisici e chimici generali		0
metalli/metalloidi		0
antiparassitari, erbicidi		0
residui organici(gascrom., crom.liquida)		0
residui organici (massa)		
Fanghi di depurazione, sedimenti, suolo:		
sopralluoghi ai sensi DLgs 99/92 sull'utilizzo fanghi		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
Fanghi di depurazione:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
pareri e relazioni tecniche		
sopralluoghi ed ispezioni		
	N. campioni	N. parametri

microbiologici generali
 virus, salmonelle, vibrio
 test tossicologico Daphnia Magna
 test Microtox
 chimico-fisici e chimici generali
 metalli/metalloidi
 antiparassitari, erbicidi
 residui organici(gascrom., crom.liquida)
 residui organici (massa)

Sedimenti:

campioni prelevati da ARPA
 campioni prelevati da altri
 pareri e relazioni tecniche
 sopralluoghi ed ispezioni
 test tossicologico Daphnia Magna
 test Microtox

microbiologici generali
 virus, salmonelle, vibrio
 chimico-fisici e chimici generali
 metalli/metalloidi
 antiparassitari, erbicidi
 residui organici(gascrom., crom.liquida)
 residui organici (massa)

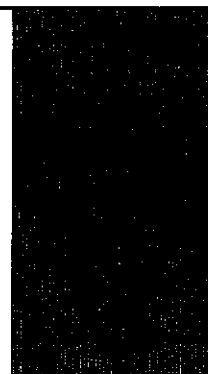
Suolo:

campioni prelevati da ARPA
 campioni prelevati da altri
 pareri e relazioni tecniche
 sopralluoghi ed ispezioni
 test tossicologico Daphnia Magna
 test Microtox

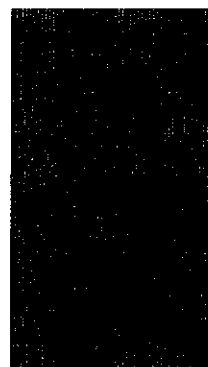
test di cessione
 microbiologici generali
 virus, salmonelle, vibrio
 chimico-fisici e chimici generali
 metalli/metalloidi
 antiparassitari, erbicidi
 residui organici(gascrom., crom.liquida)
 residui organici (massa)

Prove di cessione su sedimenti e suolo

campioni analizzati
 chimico-fisici e chimici generali
 metalli/metalloidi
 antiparassitari, erbicidi
 residui organici(gascrom., crom.liquida)



0



0



N.
 campioni

N.
 parametri



Handwritten signature or initials.

residui organici (massa)		
Rifiuti:		
campioni prelevati da ARPA	1	
campioni prelevati da altri		
ispezioni di impianti di smaltimento e recupero		
ispezioni di insediamenti su gestione rifiuti		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su impianti/attività di smaltimento e/o recupero		
pareri impianti/attività di smaltimento e/o recupero		
sopralluoghi specifici su discariche		
pareri specifici su discariche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
QBS		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
test di cessione		
Prove di cessione su rifiuti		
campioni analizzati		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
	N.	N.
	campioni	parametri
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per situazioni riconducibili a sito inquinato	11	
pareri e relazioni tecniche	0	
incontri tecnici	3	
sopralluoghi su siti inquinati	23	
sopralluoghi su siti inquinati	188	
partecipazioni a conferenze di Servizi	11	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		

verbali di accertamento di sanzione amministrativa

Suoli e terreni:

campioni prelevati da ARPA
campioni prelevati da altri
test tossicologico Daphnia Magna
test Microtox
test di cessione
microbiologici generali
virus, salmonelle, vibrio
chimico-fisici e chimici generali
metalli/metalloidi
antiparassitari, erbicidi
residui organici(gascrom., crom.liquida)
residui organici (massa)

94

0
0
0
0

Prove di cessione su suoli e terreni

campioni analizzati
chimico-fisici e chimici generali
metalli/metalloidi
antiparassitari, erbicidi
residui organici(gascrom., crom.liquida)
residui organici (massa)

acque sotterranee

campioni prelevati da ARPA
campioni prelevati da altri e presentati al laboratorio
test tossicologico Daphnia Magna
test Microtox
test di cessione
microbiologici generali
virus, salmonelle, vibrio
chimico-fisici e chimici generali
metalli/metalloidi
antiparassitari, erbicidi
residui organici(gascrom., crom.liquida)
residui organici (massa)

184

0
0
0
0

N.
campioni

N.
parametri

ARIA

Emissioni:

prelievo campioni
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri per autorizzazioni
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze
segnalazioni all'autorità giudiziaria
verbali di accertamento di sanzione amministrativa
polveri
metalli

11

17


residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Immissioni (rilev. automatico)**:		
prelievo campioni	62233	
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze sopralluoghi ed ispezioni		
metereologici		389361
microbiologici		39306
anidride solforosa		31123
ossido di carbonio		135513
ossidi di azoto		15520
ozono		1436
PTS/PM10		
idrocarburi non metanici		3949
BTX		
IPA		
Immissioni (rilev. non automatico):		
prelievo campioni	1739	
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze sopralluoghi ed ispezioni	6	
metereologici	0	
BTX		3952
IPA		12982
residui inorganici (aeriformi)		0
PTS/PM10		837
metalli/metalloidi		736
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		16
Indicatori biologici:		
riconoscimento		
metalli/metalloidi		
residui inorganici		
MATRICI VARIE	N.	N.
prelievo campioni	campioni	parametri
microbiologici generali	0	
virus, salmonelle,vibrio		0
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		0
AGENTI FISICI		
pareri, relazioni tecniche, consulenze		
Radiazioni ionizzanti: alimenti		
campioni prelevati da ARPA		

campioni prelevati da altri spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti: acque		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: aria e particolato atm.		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: terreni e foraggi		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti: funghi, muschi, licheni		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti: campioni diversi		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: smear test		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
misure di irraggiamento beta/gamma		
Spettroscopia/spettrometria gamma in campo		
Concentrazione RADON (indoor)		
Radiazioni non ionizzanti:		
pareri, relazioni tecniche, consulenze	110	
sopralluoghi e/o ispezioni	91	
Installazioni a radiofrequenza:	17	
misure in banda larga		20
misure in banda stretta		
Nuove SRB ai sensi della L.R.13/2000:	71	
misure in banda larga		514
misure in banda stretta		
Linee elettriche (50 Hz):	2	
misure puntuali		0
misure su aree (mappature)		
	N. campioni	N. parametri

Rumore:		
sopralluoghi e/o ispezioni	223	
Pareri per deroghe rumori (DPCM 01.03.91)	223	
indagini complesse	1	
interventi puntuali	5	
INGEGNERIA AMBIENTALE		
Serbatoi interrati		
pareri, relazioni tecniche, consulenze		
sopralluoghi e/o ispezioni	4	
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
Aziende a rischio incidente rilevante		
sopralluoghi/ispezioni in attività produttive finalizzati alla valutazione degli impatti sui vari comparti ambientali		
sopralluoghi/ispezioni in industrie a rischio di incidente rilevante	2	
pareri in relazione alle industrie a rischio di incidente rilevante		
campioni prelevati ed analizzati		
AMBIENTE E SALUTE		
progetti ed analisi epidemiologiche	NO	
SISTEMA QUALITA'		
procedure accreditate	NO	
SISTEMA INFORMATIVO		
interno (gestionale e/o tecnico)		
regionale (catasti, carte tematiche, ecc.)		
nazionale (CTN, ecc.)		
EDUCAZIONE AMBIENTALE		
attività e progetti	NO	
coordinamento ed indirizzo su Ag. 21 locali		
	SI	
	N.	N.
SPECIALIZZAZIONI E ATTIVITA' PECULIARI	campioni	parametri
meteorologia	NO	
neve e valanghe	NO	
gestioni reti telemisura	NO	
pedologia	NO	
compostaggio	NO	
amianto, fibre	SI	
droghe e stupefacenti	NO	
pollini	SI	
OGM	NO	

Attività/parametri non più espressamente indicate nella tabella:

Specializzazioni e attività peculiari		
riconoscimento e prelievo	1199	
Indice Biodiversità Lichenica (Forofiti)		
Pollini		45185
Acque destinate al consumo umano		
Microbiologici generali		
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua)		
Indice diatamico EPI-D		19
Alimenti		
micotossine		0
Suolo		
QBS		
ARIA		
Immissioni (rilev. non automatico):		
deposimetri/polveri		
Microscopia elettronica (SEM)		
campioni prelevati da ARPA	20	
campioni prelevati da altri	10	
Fibre amianto		10
EMAS		
ecotossicologia		

F.S.


ARPA FVG		
STATISTICA ANNO 2010 (annuale) - Allegato 1		
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PORDENONE		
Prestazioni generali		
Interventi in pronta reperibilità		21
Relazioni tecniche/valutazioni di analisi		35
Sopralluoghi in attività produttive finalizzati alla VIA		2
Sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su insediamenti produttivi o allevamenti		5
Consulenze tecniche ad Amministrazioni ed Enti		1
Pareri su relazioni tecniche di terzi		
Pareri su VIA		11
Pareri su AIA		10
Pareri su VAS		54
Pareri per distributori carburanti		11
Pareri su regolamenti Comunali		
Pareri su insediamenti produttivi o allevamenti (Class. Ind. Ins.)		4
	N. campioni	
ALIMENTI E BEVANDE		
Campioni prelevati da ARPA		
Campioni prelevati da ASS o altri		
Segnalazioni per denunce penali		
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
OGM		
Residui organici/inorganici		
ACQUE		
Acque destinate al consumo umano		
Campioni prelevati da ARPA		102
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi		72
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua)		
Campioni prelevati da ARPA		178
Campioni prelevati da ASS o altri		

	N. campioni	N. parametri
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua)		
Sopralluoghi		53
Sopralluoghi su richiesta o segnalazione		8
Pareri, relazioni tecniche		
Sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		2
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
IBE		2
Test tossicologico Daphnia Magna		1
Simulidi		
Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali)		
Campioni prelevati da ARPA		
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi		
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Test tossicologico Daphnia Magna		
Acque dolci sotterranee		
Campioni prelevati da ARPA	102	
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi	40	
Sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico - ambientali		
Sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
Microbiologici generali		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Acque di balneazione		
Campioni prelevati da ARPA	12	
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi	6	
Microbiologici generali		
Chimico fisici e fisici generali		

Acque dolci superficiali (corsi d'acqua)	N. campioni	N. parametri
Residui organici/inorganici		
Acque di piscina		
Campioni prelevati da ARPA		
Campioni prelevati da ASS o altri		
Microbiologici generali		
Metalli/metalloidi		
Residui organici/inorganici		
Chimico fisici e fisici generali		
Acque di dialisi		
Campioni prelevati da ASS o altri		
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Acque diverse		
Campioni prelevati da ARPA		
Campioni prelevati da ASS o altri		
Microbiologici generali		
Test tossicologico Daphnia Magna		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Acque meteoriche		
Campioni prelevati da ARPA		
Campioni prelevati da ASS o altri		
Pareri		
Sopralluoghi		
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Acque di scarico urbane/civili		
Campioni prelevati da ARPA		37
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi		32
Ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati		
Pareri per autorizzazioni scarico insediamento civile		29
Pareri per autorizzazioni scarico urbano		40
Segnalazioni all'autorità giudiziaria		

	N. campioni	N. parametri
Acque di scarico urbane/civili		
Verbali di accertamento di sanzione amministrativa		1
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Test tossicologico Daphnia Magna		
Acque di scarico industriali		
Campioni prelevati da ARPA		15
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi per emissione pareri		
Ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati		30
Pareri per autorizzazioni scarico		31
Verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
Segnalazione all'autorità giudiziaria		
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Test tossicologico Daphnia Magna		
SUOLO, RIFIUTI E FANGHI		
Fanghi di depurazione		
Campioni prelevati da ARPA		
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi		
Virus, salmonelle		
Microbiologici generali		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Sedimenti		
Campioni prelevati da ARPA		
Campioni prelevati da ASS o altri		
Pareri		
Sopralluoghi		
Microbiologici generali		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Suolo		
Campioni prelevati da ARPA		10
Campioni prelevati da ASS o altri		

Suolo	N. campioni	N. parametri
Sopralluoghi ed ispezioni		7
Pareri e relazioni tecniche		
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Rifiuti		
Campioni prelevati da ARPA		18
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi su richiesta o segnalazione		27
Ispezioni di impianti di smaltimento e recupero		
Ispezioni di insediamenti su gestione rifiuti		
Sopralluoghi specifici su discariche		3
Pareri specifici su discariche		
Pareri su piazzole ecologiche		2
Pareri impianti/attività di smaltimento e/o recupero		31
Verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
Segnalazioni all'autorità giudiziaria		1
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Materiali diversi		
Campioni prelevati da ARPA	12	
Campioni prelevati da ASS o altri		
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
SITI INQUINATI (DM 471/99)		
Incontri tecnici		43
Sopralluoghi per situazioni riconducibili a sito inquin.		15
Sopralluoghi su siti inquinati		9
Pareri, relazioni tecniche		23
Partecipazione a conferenze di Servizi		28
Suoli e terreni		
Campioni prelevati da ARPA		29
Campioni prelevati da altri e presentati al laboratorio		

Suoli e terreni	N. campioni	N. parametri
Sopralluoghi ed ispezioni		18
Pareri e relazioni tecniche		
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Acque sotterranee		
Campioni prelevati da ARPA		43
Campioni prelevati da altri e presentati al laboratorio		
Chimico fisici e fisici generali		
Microbiologici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Acque superficiali		
Campioni prelevati da ARPA		
Campioni prelevati da altri e presentati al laboratorio		
Metalli/metalloidi		
Chimico fisici e fisici generali		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
ARIA		
Emissioni		
Prelievo campioni		
Pareri		78
Sopralluoghi		46
Sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri		38
Verbali di accertamento di sanzione amministrativa		3
Segnalazione all'autorità giudiziaria		
Pareri, relazioni tecniche, consulenze		
PTS		
BETX		
Residui organici		
Immissioni (rilev. automatico)		
Prelievo campioni		
Sopralluoghi ed ispezioni		
Metereologici		408.851
Anidride solforosa		19.673
Ossido di carbonio		22.529
Ossidi di azoto		48.241
Ozono		39.752

lm

F.S. 239

Immissioni (rilev. automatico)	N. campioni	N. parametri
PTS/PM10		86.007
BTX		27.568
Prelievo campioni		82
Sopralluoghi ed ispezioni		
Metalli/metalloidi		
PTS/PM10		935
Microbiologici generali		
IPA		
Ozono		
BETX		185
Residui organici/inorganici		31
Indicatori biologici:pollini		
Prelievo campioni		730
Riconoscimento		730
Biomonitoraggi		
Prelievo campioni		115
MATRICI VARIE		
Droghe e stupefacenti		
Prelievo campioni		
Chimico fisici e fisici generali		
Amianto		
Campioni prelevati da ARPA	6	
Campioni prelevati da ASS o altri		
Materiali vari		
Prelievo campioni		
Chimico fisici e fisici generali - acque meteoriche		41
Microbiologici generali		
Test tossicologico Daphnia Magna		8
Virus, salmonelle		
Metalli/metalloidi		
Residui inorganici		
Rumore		
Sopralluoghi ed ispezioni		
Pareri per deroghe rumore (DPCM 01.03.91)		
Indagini complesse		
Interventi puntuali		
Controllo Qualità		
Prelievo campioni		
Microbiologici generali		
Chimico fisici e fisici generali		

Controllo Qualità	N. campioni	N. parametri
Virus, salmonelle		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui inorganici		
OGM		
INGEGNERIA AMBIENTALE		
Serbatoi interrati		
Collaudi distributori carburante	11	
Pareri, relazioni tecniche, consulenze	11	
Sopralluoghi ed ispezioni		
Aziende a rischio incidente rilevante		
Pareri IPPC		
Sopralluoghi/ispezioni in industrie a r.i.r.		
AMBIENTE E SALUTE		
Progetti ed analisi epidemiologiche		3
SISTEMA QUALITA'		
Procedure accreditate		
SISTEMA INFORMATIVO		
Interno (gestionale e/o tecnico)		
Regionale (catasti, carte tematiche ecc.)		
Nazionale (CTN, ecc.)		
EDUCAZIONE AMBIENTALE		
Attività e progetti		
Coordinamento ed indirizzo su Ag. 21 locali		
SPECIALIZZAZIONI ED ATTIVITA' PECULIARI		
Meteorologia		
Neve e valanghe		
Gestioni reti telemisura		
Pedologia		
Compostaggio		si
Amianto, fibre		
Droghe e stupefacenti		
Pollini		si
OGM		
EMAS		
Ecotossicologia		

DM

F.S.

ARPA FVG		
STATISTICA ANNO 2010		
LABORATORIO DI TRIESTE		
Prestazioni generali:		Numero
interventi in pronta reperibilità		
relazioni tecniche/valutazione di analisi		3
pareri su relazioni tecniche di terzi		2
pareri su applicaz. modelli/simulazioni		
consulenze tecniche ad Amministrazioni ed Enti		10
sopralluoghi in attività produttive finalizzati alla VIA		
pareri su Valutazioni di Impatto Ambientale		
pareri su Regolamenti Comunali e Piani Regolatori		2
pareri per distributori carburanti (LR 8/02)		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su insediamenti produttivi o allevamenti		3 (AIA)
pareri su insediamenti produttivi o allevamenti		
	N. campioni	N. parametri
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da ASS o altri	1853	
segnalazioni per sanzioni amm.ve		
segnalazioni per denunce penali		
ispezioni di partite alimenti per importazione		
pareri , relazioni tecniche	1265	
microbiologici generali		1146
virus, salmonelle,vibrio		290
chimico-fisici e chimici generali		933
metalli/metalloidi		428
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		992
residui organici (massa)		24536
OGM		
test Microtox		
biotossine algali		
Acque destinate al consumo umano:		
campioni prelevati da ARPA	3	
campioni prelevati da ASS o altri	387	
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
pareri , relazioni tecniche	15	
virus, salmonelle,vibrio		856
chimico-fisici e chimici generali		3184
metalli/metalloidi		190

Acque destinate al consumo umano:	N. campioni	N. parametri
antiparassitari, erbicidi		117
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		208
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua):		
campioni prelevati da ARPA	62	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
pareri , relazioni tecniche	1	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		61
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
IBE		
IFF		
chimico-fisici e chimici generali		1269
metalli/metalloidi		856
antiparassitari, erbicidi		830
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		155
Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali):		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
pareri , relazioni tecniche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
IBE		
IFF		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		

lm

F.S.

K

Acque dolci sotterranee:	N. campioni	N. parametri
campioni prelevati da ARPA	10	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
pareri , relazioni tecniche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
chimico-fisici e chimici generali		256
metalli/metalloidi		110
antiparassitari, erbicidi		125
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		35
microbiologici generali		60
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
Acque di transizione:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi e/o ispezioni		
pareri , relazioni tecniche		
plancton		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
Acque marine superficiali e profonde:		
campioni prelevati da ARPA	401	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi e/o ispezioni		
pareri , relazioni tecniche		
chimico-fisici e chimici generali		4927
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
biocenosi/bioindicatori		
microbiologici generali		660
virus, salmonelle,vibrio		
plancton		
test Microtox		

Acque di balneazione:	N. campioni	N. parametri
campioni prelevati da ARPA	212	
campioni prelevati da altri		
pareri , relazioni tecniche		
sopralluoghi e/o ispezioni		
parametri microbiologici		394
salmonelle		
chimico-fisici e chimici		
plancton		
Acque e molluschi per la molluschicoltura:		
campioni d'acqua prelevati da ARPA		
campioni d'acqua prelevati da altri		
campioni molluschi prelevati da ARPA		
campioni molluschi prelevati da altri		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
biotossine algali		
plancton		
chimico-fisici e chimici		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (massa)		
Acque di piscina:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri	47	
parere	28	
microbiologici		148
chimico-fisici e chimici		358
metalli/metalloidi		48
Acque diverse:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
microbiologici		
chimico-fisici e chimici		
metalli/metalloidi		
residui organici (gascrom., crom. liquida)		
Acque di scarico urbane/civili:		
campioni prelevati da ARPA	68	
campioni prelevati da altri	53	
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati	66	
sopralluoghi per emissione pareri		
pareri per autorizzazioni scarico insediamento civile	9	
pareri per autorizz.: scarico urbano (<10000 a.e.)		
pareri per autorizz. scarico urbano (>10000 a.e.)		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		

M

F.S. 245

M

Acque di scarico urbane/civili:	N. campioni	N. parametri
microbiologici generali		35
virus, salmonelle, vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		916
metalli/metalloidi		261
antiparassitari, erbicidi		107
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		53
Acque di scarico industriali:		
campioni prelevati da ARPA	20	
campioni prelevati da altri		
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati	17	
sopralluoghi per emissione pareri	9	
pareri per autorizzazione scarichi		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		21
virus, salmonelle, vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		481
metalli/metalloidi		93
antiparassitari, erbicidi		6
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		63
Fanghi di depurazione, sedimenti, suolo:		
sopralluoghi ai sensi DLgs 99/92 sull'utilizzo fanghi		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
Fanghi di depurazione:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
pareri e relazioni tecniche		
sopralluoghi ed ispezioni		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		

Fanghi di depurazione:	N. campioni	N. parametri
residui organici (massa)		
Sedimenti:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri	106	
pareri e relazioni tecniche		
sopralluoghi ed ispezioni		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		144
metalli/metalloidi		564
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		327
residui organici (massa)		1028
Suolo:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
pareri e relazioni tecniche		
sopralluoghi ed ispezioni		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Prove di cessione su sedimenti e suolo		
campioni analizzati		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Rifiuti:		
campioni prelevati da ARPA	12	
campioni prelevati da altri		
ispezioni di impianti di smaltimento e recupero		
ispezioni di insediamenti su gestione rifiuti		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su impianti/attività di smaltimento e/o recupero		

DM

247 F.S.

Rifiuti:	N. campioni	N. parametri
pareri impianti/attività di smaltimento e/o recupero		
sopralluoghi specifici su discariche		
pareri specifici su discariche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
QBS		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		49
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
test di cessione		
Prove di cessione su rifiuti		
campioni analizzati		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per situazioni riconducibili a sito inquinato		
pareri e relazioni tecniche		
incontri tecnici		
sopralluoghi su siti inquinati		
partecipazioni a conferenze di Servizi		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		

	N. campioni	N. parametri
Suoli e terreni:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri	213	
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		225
metalli/metalloidi		438
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		572
residui organici (massa)		215
Prove di cessione su suoli e terreni		
campioni analizzati		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
acque sotterranee		
campioni prelevati da ARPA	4	
campioni prelevati da altri (piez. Ex P.V.C.)	36	
campioni prelevati da altri	32	
campioni prelevati da altri e presentati al laboratorio		
test tossicologico Daphnia Magna		
Nota		6
test di cessione		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		187
metalli/metalloidi		103
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		775
ARIA		
Emissioni:		
prelievo campioni		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri per autorizzazioni		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri		
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
polveri		
metalli		

DM

F.S. 249

W

Emissioni:	N. campioni	N. parametri
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Immissioni (rilev. automatico):		
prelievo campioni		
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze		
sopralluoghi ed ispezioni		
metereologici		
microbiologici		
anidride solforosa		
ossido di carbonio		
ossidi di azoto		
ozono		
PTS/PM10		
idrocarburi non metanici		
BTX		
IPA		
Immissioni (rilev. non automatico):		
prelievo campioni	1739	
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze	6	
sopralluoghi ed ispezioni		
metereologici		
BTX		3952
IPA		12982
residui inorganici (aeriformi)		
PTS/PM10		837
metalli/metalloidi		736
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		16
Indicatori biologici:		
riconoscimento		
metalli/metalloidi		
residui inorganici		
MATRICI VARIE		
prelievo campioni		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
AGENTI FISICI		
pareri, relazioni tecniche, consulenze		
Radiazioni ionizzanti: alimenti		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		

Radiazioni ionizzanti: alimenti	N. campioni	N. parametri
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti: acque		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: aria e particolato atm.		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: terreni e foraggi		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti: funghi, muschi, licheni		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti: campioni diversi		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: smear test		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
misure di irraggiamento beta/gamma		
Spettroscopia/spettrometria gamma in campo		
Concentrazione RADON (indoor)		
Radiazioni non ionizzanti:		
pareri, relazioni tecniche, consulenze		
sopralluoghi e/o ispezioni		
Installazioni a radiofrequenza:		
misure in banda larga		
misure in banda stretta		
Nuove SRB ai sensi della L.R.13/2000:		
misure in banda larga		
misure in banda stretta		
Linee elettriche (50 Hz):		
misure puntuali		
misure su aree (mappature)		
Rumore:		
sopralluoghi e/o ispezioni		
Pareri per deroghe rumori (DPCM 01.03.91)		

OM

F.S. 251

Rumore:	N. campioni	N. parametri
indagini complesse		
interventi puntuali		
INGEGNERIA AMBIENTALE		
Serbatoi interrati		
pareri, relazioni tecniche, consulenze		
sopralluoghi e/o ispezioni		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
Aziende a rischio incidente rilevante		
sopralluoghi/ispezioni in attività produttive finalizzati alla valutazione degli impatti sui vari comparti ambientali		
sopralluoghi/ispezioni in industrie a rischio di incidente rilevante		
pareri in relazione alle industrie a rischio di incidente rilevante		
campioni prelevati ed analizzati		
AMBIENTE E SALUTE		
progetti ed analisi epidemiologiche		
SISTEMA QUALITA'		
procedure accreditate		
SISTEMA INFORMATIVO		
interno (gestionale e/o tecnico)		
regionale (catasti, carte tematiche, ecc.)		
nazionale (CTN, ecc.)		
EDUCAZIONE AMBIENTALE		
attività e progetti		
coordinamento ed indirizzo su Ag. 21 locali		
SPECIALIZZAZIONI E ATTIVITA' PECULIARI		
meteorologia		
neve e valanghe		
gestioni reti telemisura		
pedologia		
compostaggio		
amianto, fibre		
droghe e stupefacenti		
pollini		
OGM		
EMAS		
ecotossicologia		